Anno 99 Numero 220

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3950 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 16 Settembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-852

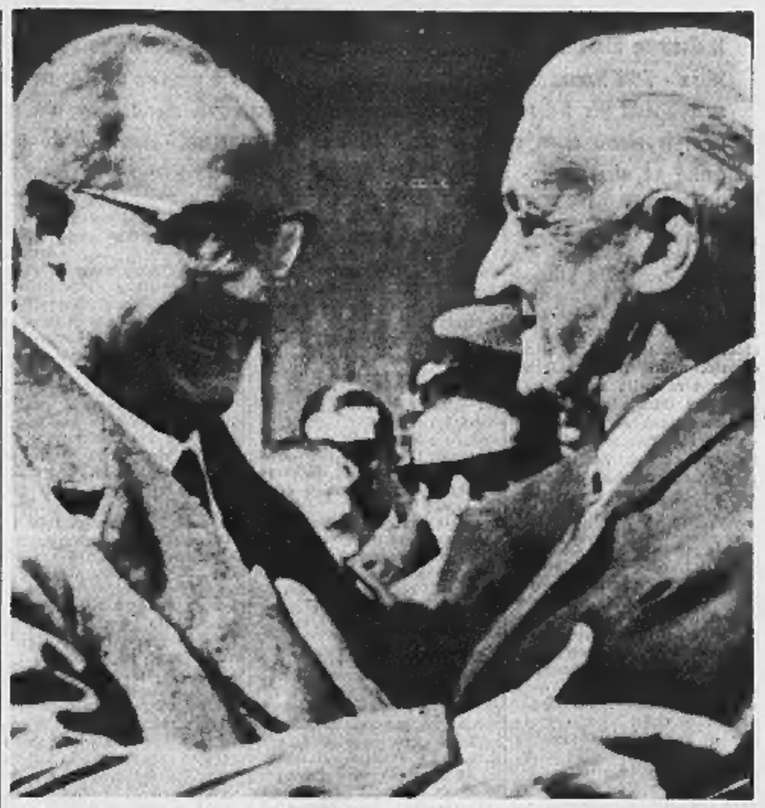
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per mm. Economici: listini rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. nervo Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia mrk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ap. 70; Jugoslavia din. 85; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1.10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia se. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

L'Argentina e l'Italia, due nazioni sorelle al di là e al di qua dell'Atlantico

Un'immensa folla a Buenos Aires accoglie Saragat con un trionfo senza precedenti

L'arrivo dell'«Andrea Doria» trainata dai rimorchiatori mentre nel cielo sfrecciano aerei a reazione - Il Capo dello Stato scende sul molo e abbraccia il presidente Illia; dietro le transenne un'incontenibile moltitudine si accalca e grida «Italia, Italia» ad una voce - Molti nostri connazionali erano venuti da città lontane, avevano percorso migliaia di chilometri - Quando Saragat giunge all'Hotel Plaza, la folla travolge i cordoni, fa ressa, si stringe attorno - La commossa allocuzione del Capo dello Stato al Parlamento argentino: «Ci unisce a Voi un secolo di emigrazione e di rapporti fraterni»



L'abbraccio tra il presidente Saragat ed il Capo dello Stato argentino (Tel. A.P.)

Gli scambi tra i due Paesi

L'Argentina, terza tappa del viaggio di Saragat nell'emisfero occidentale, è indubbiamente il Paese dell'America Latina a noi più vicino, per tutta una serie di motivi, che hanno solide radici nella storia dei due popoli e sono, ancor oggi, pienamente operanti. Basta aprire qualsiasi manuale ove si parli della popolazione argentina per trovarvi che essa è costituita in massima parte da individui di origine spagnola o italiana: fenomeno unico, questo, tra i Paesi dell'America Latina, in ognuno dei quali i bianchi sono preminentemente di origine spagnola o portoghese.

In Argentina, invece, si ha questa peculiare miscela tra italiani e spagnoli, formatasi sin da quando è cominciato il popolamento dell'Argentina con immigrati europei, un secolo fa. Nel 1852, alla caduta della lunga e feroce dittatura di Rosas, oltre tutto violentemente xenofoba, l'Argentina contava appena ottocentomila abitanti, in gran parte meticci; i bianchi, nazionali ed europei, erano solamente ventiduemila. Oggi gli argentini sono 23 milioni, quasi totalmente bianchi: discendenti, più che di quelle pochissime migliaia, degli immigrati affluiti d'oltre Atlantico nel corso di un secolo. Fra questi immigrati, appunto, gli italiani furono sin dall'inizio fra i primi, spesso i primi per importanza numerica. Per fare un solo esempio, più avanti nel tempo, dal 1892 al 1901 entrarono in Argentina 843 mila persone, delle quali 517 mila, ampiamente più della metà, erano italiane.

Complessivamente, dall'anno 1857 (data delle prime statistiche argentine sull'immigrazione) al 1926 erano entrati in Argentina cinque milioni e 700 mila immigrati; di essi, più del 47 per cento erano italiani. Non tutti, naturalmente, si erano fermati; quelli che rimasero, comunque, furono sempre così numerosi da immettere definitivamente nella vita argentina la fondamentale componente italiana. Una componente in gran parte di umile e umilissima provenienza sociale; la dolorosa storia della nostra emigrazione è troppo conosciuta, anche sul piano letterario, per tornarvi sopra. Però l'Argentina accolse anche numerosi italiani che già erano, o divennero nella nuova patria, eminenti nelle attività culturali ed economiche; sicché non è esagerato concludere che la storia argentina è anche storia italiana.

Oggi gli argentini di discendenza italiana si ritrovano in tutte le attività del Paese, comprese quelle politiche; lo stesso presidente Illia è figlio di due immigrati di nazionalità italiana, e anche il suo predecessore, Frondizi, era di origine italiana. Un milione di italiani trasferiti in Argentina, inoltre, conservano la nostra cittadinanza, pur partecipando pienamente alla vita del Paese che li ospita.

Già per la presenza dei tanti italiani o discendenti italiani le relazioni economiche tra i due Paesi sono molto intense; ma soprattutto le incrementa la complementarietà dell'economia argentina, produttrice essenzialmente di materie prime, e di quella italiana, sviluppata invece su scala industriale. Nel 1963 le esportazioni italiane in Argentina sono ammontate al valore di 127,5 milioni di dollari, secondo solo a quelle nordamericane; le nostre importazioni dall'Argentina superarono i 212 milioni di dollari, risultando così il nostro Paese al primo posto fra gli importatori di merci argentine.

Appunto per tutti questi vincoli con l'Italia, la situazione argentina è da noi seguita con particolare interesse, con la viva speranza che il Paese amico trovi finalmente l'assestamento cui da tempo aspira. Esattamente in questi giorni fanno dieci anni da quando la dittatura di Perón fu abbattuta; ma la pesante eredità passiva lasciata dal demagogo grava ancora sull'Argentina, specie sul piano economico. L'Argentina, a differenza di molti Stati latino-americani, è tutt'altro che un Paese sottosviluppato; al contrario, è stato all'avanguardia sulla via dell'industrializzazione, tanto che la sua crisi è quella del passaggio dalla fase di «decollo» alla fase di pieno e rapido progresso.

Il peronismo, volendo bruciare i tempi, ha invece ritardato e reso difficile questo passaggio; da ciò le crisi politiche dell'ultimo decennio, l'alternarsi tra interventi dei militari e presidenti regolarmente eletti. Ora, dal 12 ottobre '63 è insediato alla Casa Rosada il dott. Illia, l'onesto «medico di campagna» che incarna così bene l'argentino medio. Il suo scopo fondamentale è di portare la pacificazione tra tutti gli argentini; ma i peronisti rendono assai arduo il compito del governo di Illia, poiché continuano a raccogliere intorno a sé un terzo dei votanti, ancora nelle elezioni del 14 marzo scorso. Né minori sono le persistenti difficoltà economiche, come dimostra la recentissima ulteriore svalutazione del peso.

Nonostante tanti e così gravi ostacoli, tuttavia, se il governo civile si consoliderà, l'Argentina ha i mezzi per superare felicemente lo stato di crisi. Da parte nostra, Saragat non solo si farà interprete dei più fervidi auguri, ma offrirà tutto quell'aiuto amichevole che possa giovare agli argentini.

Ferdinando Vegas

L'Argentina è grande nove volte l'Italia ma conta meno di metà degli abitanti del nostro Paese: 23 milioni. La capitale, Buenos Aires, è una metropoli con 5 milioni di anime, altre grandi città sono Rosario e Córdoba. Principale ricchezza è l'agricoltura. L'allevamento del bestiame dispone di 50 milioni di bovini. L'industria è ostacolata dalla mancanza di carbone e ferro, esistono buoni giacimenti di petrolio

«Non dimenticheremo mai che l'Argentina accolse generosa tanti emigrati italiani»

(Dal nostro inviato speciale)

Buenos Aires, 15 settembre.

Ecco, senza timore di apparire enfatici, si può parlare di trionfo, di uno spettacolo mai veduto, di emozioni mai provate. C'è un momento in cui il cronista esita dinanzi agli elementi da descrivere: dare preminenza agli aspetti esteriori, alle coreografie grandiose, alla commozione che vibra in ogni gesto, parola, sguardo, oppure affrontare soltanto i problemi concreti che il viaggio del presidente Saragat e del ministro Fanfani implicano? Poi ci si avvede che la distinzione è bizantina, entrambi gli elementi sono interdipendenti, l'entusiasmo è il prodotto di combinazioni economiche e politiche, che a loro volta generano l'affetto, la simpatia, la commozione del popolo a cui quelle attenzioni sono rivolte.

Il presidente Saragat è stato accolto in trionfo a Buenos Aires perché rappresenta l'Italia che ha qui oltre un milione e mezzo di cittadini, ed ancora, investimenti economici fatti dai grandi gruppi industriali italiani per cifre più che cospicue, ma è anche lui personalmente, la posizione politica che esprimeva prima di giungere alla suprema magistratura dello Stato a renderlo così popolare nei paesi dell'America Latina. Inoltre c'è la sua figura, di uomo, quel tratto subito affettuoso e cordiale con cui si accosta alla gente a ispirare simpatia e commossa fiducia. Stamane, non mi vergogno a scriverlo, più d'una volta ho dovuto impormi la regola del mestiere, nascondere i sussulti di commozione, perché quanto accadeva nel porto di Buenos Aires esprimeva una struggente commozione collettiva cui era difficile sottrarsi. L'Andrea Doria, su cui il presidente Saragat ha compiuto il viaggio da Montevideo, è arrivata puntualissima, delineandosi maestosa sulla sconfinata vastità del Rio de la Plata. Erano le dieci quando, trainata da alcuni rimorchiatori che lanciavano in alto forti zampilli, con un fantasioso gioco d'acque che creavano iridescenze favolose nel limpido cielo assolato, la nave ha attraccato al molo. Il presidente argentino Illia si è subito accostato allo scaletta; i bianchi capelli splendevano argentei, teneva gli occhi un po' socchiusi, forse per il sole, o per altro, e allorché Saragat scese gli strinse la mano, posandogli l'altra su una spalla, gesto subito ricambiato dal presidente italiano, ed i due statisti rimasero così per un momento, silenziosi, ma dicendosi tutto con quel fraterno gesto delle braccia.

Poi sono incominciate le manifestazioni curate con estremo rigore dal protocollo, presentazione delle autorità, inni nazionali, salve di cannoni, reattori che sibilavano in perfette evoluzioni a bassissima quota. Cose che si ripetono sempre, anche se ogni volta sembrano diverse, ma quello che più importava in quel momento era la folla, un mareggiare umano policromo dietro le transenne, sulle terrazze, sulle aiuole dei giardini, sulle altane dei palazzi circostanti, una folla che aveva una sola voce per gridare scandito il nome di Saragat e viva l'Italia. Dire trionfo è poco, perché la folla immensa, le cortesie protocollari, la solennità scenografica creata per l'arrivo di Saragat non direbbero nulla senza la emozione che agitava tutti.

C'erano italiani in gran numero, questo è certo, ma la folla più compatta era di argentini, forse anch'essi figli di italiani, ma spinti lì non dalla insopprimibile nostalgia per la patria lontana; ciò che li attraeva ed esaltava era appunto l'uomo politico, il democratico, la personificazione di una politica sociale cui gli argentini sono molto sensibili, come hanno dimostrato tutti i giornali di Buenos Aires presentando su tutta la prima pagina fotografie, cronache, biografie di Saragat e di Fanfani, una linea politica che qui esercita un fascino irresistibile, tanto che un giornale pomeridiano di ieri ha pubblicato interamente il discorso che Saragat pronunciò al Parlamento subito dopo la sua elezione a Presidente della Repubblica.

L'entusiasmo toccò il vertice quando, terminate le manifestazioni protocollari, Saragat e Fanfani avanzarono a piedi sul lungo tappeto scarlatto per salutare da vicino almeno qualcuno della folla, e divenne grido intenso, da coprire il fragore dei velivoli e delle bande musicali, quando si accostarono ad una formazione di ex alpini; col loro berretto sbertucciato e la penna nera un po' consunta, quegli uomini così alieni dalle manifestazioni patetiche, incominciarono a gridare con voce tonante parole osannanti in cui vibravano venature di pianto. Molti di loro erano giunti da Cordoba, da Mendoza, da Villa Regina, avevano percorso migliaia di chilometri, trascorso notti insonni per essere presenti, come tanti altri connazionali, e rendere trionfali le accoglienze al Capo dello Stato italiano. Tra loro si chiamavano «Ciao Torino», «Ciao Vicenza», «Ciao Bergamo», perché sono quasi tutti piemontesi, veneti e lombardi, ma in quel momento non avevano più nome, erano tutti e soltanto l'anima esaltata e commossa di questa nostra emigrazione in terra argentina.

La folla che già pareva immensa al porto, divenne più compatta lungo il percorso del corteo presidenziale. Arrampicati sugli alberi, sui pali della luce, sui tralicci, giovanotti esultanti sventolavano bandiere e gonfaloni, lanciavano manifestini che cadevano come calda nevicata sulla vettura presidenziale, donne buttavano fiori, gridavano, piangevano, e quando Saragat e Fanfani giunsero dinanzi all'Hôtel Plaza, dove saranno ospiti durante i tre giorni di permanenza in Argentina, quella folla travolse i pur solidi cordoni di polizia e soldati, fece ressa all'ingresso per vederli più da vicino.

Fra tanti osanna, entusiasmi, commozione, si svolgeva intanto la parte più concreta, anche se meno spettacolare, del programma. Il ministro degli Esteri Fanfani ed il suo collega argentino Zavala Ortiz già si erano intrattenuti in breve colloquio durante la cerimonia alla Casa Rosada, mentre il presidente Saragat scambiava doni ed onorificenze con il presidente Illia, e ringraziava il governatore di Buenos Aires che all'arrivo gli aveva consegnato le chiavi della città.

Nel tardo pomeriggio il Presidente Saragat si è recato al Parlamento argentino accolto da una spontanea generale ovazione dei Deputati e Senatori riuniti in sessione comune, e dopo un discorso di benvenuto pronunciato dal vice presidente Perette, ha risposto con un'allocuzione che ricorda i particolari vincoli di affetto che legano Argentina ed Italia. «Un secolo di emigrazione e di rapporti fraterni ha creato una realtà storica e sociale dinanzi alla quale noi non riusciamo a nascondere la nostra emozione. Vi sono regioni italiane in cui non vi è praticamente individuo che non abbia qui vincoli di sangue, di memorie o di affetti. Per milioni di italiani le parole Buenos Aires, Mendoza, Cordoba evocano una realtà che è più vicina al loro cuore e alla loro immaginazione di quanto non siano altre città, geograficamente più prossime all'Italia. L'Italia non potrà mai dimenticare che l'Argentina aprì generosamente le braccia ad intere generazioni di uomini della mia terra. Abbiamo risposto a questa ospitalità con il nostro lavoro, con il nostro ingegno, con capitali che hanno creato iniziative feconde nell'interesse comune. Desideriamo continuare ad allargare ed approfondire la collaborazione sorta da questo incontro fra le nostre nazioni in un momento di particolare importanza per le sorti del vostro continente e del mondo libero in generale».

Dopo aver riconosciuto che «governi coraggiosi si stanno adoperando per sfruttare le grandi risorse che la natura ha posto a loro disposizione», Saragat ha continuato: «Questo sviluppo è il coronamento logico del processo che voi iniziaste all'inizio del secolo scorso con la lotta per l'indipendenza. Allora vi batteste coraggiosamente per la libertà. Oggi vi battete per eliminare, nel rispetto della libertà, quegli squilibri di ordine sociale e di ordine economico che il continente latino-americano, come del resto l'Italia, hanno ereditato in larga misura dalla propria natura, dalla propria storia e dalle proprie circostanze ambientali. Questa battaglia, in cui l'Argentina ha una posizione di particolare responsabilità, coinvolge l'intero mondo libero e impegna la coscienza di tutti coloro che credono nella democrazia e nella giustizia sociale. Senza egoismi nazionali e senza preclusioni di sorta, l'Italia, con tutti i Paesi del mondo occidentale, desidera dare alla vostra grande nazione, al vostro grande continente l'apporto del suo lavoro, delle sue capacità tecniche, delle sue tradizioni, della sua cultura».

Uscendo dal Palazzo del Parlamento, il presidente Saragat si è recato alla suprema Corte di giustizia, dov'è stato accolto dal presidente con un commovente discorso di benvenuto. L'intensa giornata si è conclusa con un pranzo all'ambasciata italiana cui ha partecipato soltanto il ministro Fanfani. Il presidente Saragat, come vuole il protocollo, è rimasto nel suo appartamento.

Francesco Rosso

Fallita la missione di Thant

India e Pakistan rifiutano la tregua

Il Pakistan dichiara: «Siamo impegnati in una lotta per la vita o per la morte» - Gli indiani replicano: «Data la situazione, un armistizio è impossibile» - Il segretario dell'Onu amareggiato torna a New York

(Dal nostro inviato speciale)

Nuova Delhi, 15 settembre.

La guerra continua: il segretario generale dell'Onu, Thant, non è riuscito a far accettare ad India e Pakistan un armistizio immediato, sicché ha abbreviato il suo soggiorno a Nuova Delhi ed è partito oggi alle 14,30 per New York, via Bombay - Londra, da dove era previsto che partisse domani facendo scalo a Mosca.

Stamani a Rawalpindi, nel corso di una conferenza stampa, il presidente Ayub aveva dichiarato che «*il Pakistan è impegnato in una lotta per la vita o per la morte contro l'India*» e che questa lotta continuerà «*quale che ne sia il prezzo*»; ieri notte gli indiani, benché «*più ragionevoli*», avevano precisato al segretario dell'Onu che nelle circostanze attuali essi non potevano ravvisare l'opportunità di un «cessate il fuoco» immediato di fronte alla persistente aggressività e intransigenza del Pakistan. Stando così le cose a Thant non rimaneva che rompere gl'indugi e rientrare a New York per riferire al Consiglio di Sicurezza.

La notizia della anticipata partenza di Thant si è diffusa nella tarda mattinata, determinando un'atmosfera di ansiosa attesa che ha raggiunto punte di nervosismo estremo quando si è appreso che il primo ministro Shastri non si sarebbe presentato al Parlamento per riferire sui colloqui col segretario generale dell'Onu, come annunciato in precedenza. All'aeroporto di Nuova Delhi calcinato dal sole, la dichiarazione che Thant ha letto in tono appassionato è caduta in un silenzio drammatico rotto soltanto dallo sfregolio delle macchine da presa.

«*La fine delle ostilità non è stata raggiunta*, ma ciò *non esime gli uomini di buona volontà dal continuare nei loro sforzi per realizzarla*», ha detto il segretario dell'Onu, aggiungendo che nell'ultima settimana, a suo avviso, «*è aumentato il desiderio di entrambe le parti di cessare i combattimenti e trovare una soluzione pacifica dei rispettivi problemi. Dalle risposte dei due governi al mio appello per la tregua immediata ricavo elementi per sentirmi incoraggiato, sia pure limitatamente a questo obiettivo. Spero e credo* — ha concluso Thant — *che vedremo presto giorni migliori*».

La guerra continua, almeno per ora. Tuttavia si è più vicini alla pace che non qualche giorno fa: questo il senso che qui si attribuisce alle dichiarazioni del segretario dell'Onu, ma quali in concreto le prospettive di un pacifico componimento del conflitto? Esse appaiono non certo facili né prossime, specie dopo quanto ha detto ai giornalisti stasera il ministro degli esteri indiano: «*Nell'interesse supremo della pace eravamo pronti ad accettare l'armistizio ed a porre fine alle ostilità. Ma sono autorizzato dal presidente del Consiglio a dirvi che purtroppo nessun accordo del genere è stato raggiunto durante il soggiorno del segretario dell'Onu a Nuova Delhi. Dopo le dichiarazioni odierne del maresciallo Ayub* — ha proseguito il ministro degli Esteri — *è chiaro che le nostre operazioni difensive debbono continuare dove l'aggressione si è manifestata*».

All'intransigenza di Rawalpindi, dunque, l'India oppone la sua fredda determinazione a continuare la guerra, ma sul piano difensivo. Tocca ora al Pakistan decidere se inasprire la lotta o attenuare la sua presa di posizione basata sui tre punti prospettati a Thant per una tregua: ritiro delle forze pakistane ed indiane dal Kashmir, afflusso di soldati afro-asiatici dell'Onu nella zona contesa, plebiscito nel Kashmir.

«*La nostra risposta ai tre punti è una sola* — ha esclamato il ministro degli Esteri. — *Il Kashmir è parte integrante dell'India*».

Igor Man

I calciatori dell'Inter campioni del mondo

La finale con l'Independiente svoltasi questa notte a Buenos Aires è terminata 0-0 - I calciatori italiani, che avevano vinto nettamente a Milano, si sono aggiudicati per la seconda volta la Coppa dei Campioni

(Vedere a pagina 8 il servizio sull'incontro)

Johnson lancia un appello alle due nazioni in guerra

Il Presidente invita i contendenti a risolvere il conflitto con la collaborazione dell'Onu

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 settembre.

Il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, ha annunciato oggi che Johnson ha rivolto un appello all'India e al Pakistan perché collaborino con le Nazioni Unite a risolvere il conflitto per il Kashmir. Il presidente, ha detto Moyers, intende fare tutto il possibile per promuovere la pace tra i due paesi. Il messaggio di Johnson, si dice al Dipartimento di Stato, è una risposta indiretta al presidente del Pakistan, Ayub Khan, che in una conferenza-stampa questa mattina aveva chiesto agli Stati Uniti di usare della loro influenza per ottenere la fine dei combattimenti tra indiani e pakistani.

L'appello di Johnson riconferma che gli Stati Uniti in questa situazione vogliono agire attraverso le Nazioni Unite e non in maniera autonoma. Moyers ha affermato che «*il Presidente vuole fare tutto il possibile per la pace. Sia il Presidente sia i suoi consiglieri sono convinti che la via migliore passi attraverso le Nazioni Unite. Soltanto il Presidente può giudicare in che maniera egli possa essere anche personalmente d'aiuto*».

Queste parole spiegano chiaramente il punto di vista della Casa Bianca, secondo il quale è meglio evitare un impegno americano troppo diretto: in primo luogo, perché è importante riaffermare il prestigio delle Nazioni Unite, inoltre gli americani sono convinti che per fare intendere ragione al Pakistan e all'India è necessario che le grandi potenze in grado d'influenzare i contendenti — e cioè principalmente gli Stati Uniti, l'Inghilterra e l'Urss — agiscano insieme. Il modo migliore di ottenere la pace è appunto quello di servirsi dell'Onu.

Gli avvenimenti di questi giorni, si fa notare paradossalmente a Washington, non saranno stati del tutto inutili se, da una parte, saranno riusciti a ridare prestigio alle Nazioni Unite, e dall'altra ad aprire di nuovo la possibilità di una concreta collaborazione diplomatica tra gli Stati Uniti e l'Urss allo scopo di mantenere la pace nel mondo.

n. c.

Londra si prepara ad una missione di pace

Londra, 15 settembre.

Il governo britannico si prepara a guidare una iniziativa di pace del Commonwealth in India e Pakistan. L'iniziativa sarà attuata quando sarà ufficialmente constatato il fallimento della missione del segretario dell'Onu Thant, e diverrà evidente che le Nazioni Unite non sono in grado di riportare la pace.

Oggi il primo ministro Wilson con alcuni collaboratori ha studiato la possibilità di una offerta di buoni uffici da parte dei Paesi del Commonwealth e domani l'iniziativa sarà presa in esame dal Consiglio dei ministri. (*Ass. Press*)

CRONACA CITTADINA

La relazione dell'assessore rag. Costamagna

Episodi di allarmante disordine svelati dall'indagine sui mercati

Il direttore Riconda, accusato di 22 violazioni al regolamento, dice: «Ho eseguito ordini dell'assessore Bartoletti» - Fatti incomprensibili: estranei che si sostituirono a grossisti defunti; un girovago ereditò un posteggio spacciandosi per figlio naturale; il socio d'un commerciante morto scovò una settantenne ed inesperta cugina, la piazzò come erede, dandole 50 mila lire al mese - Taglia di 16 milioni per far rinunciare al diritto su uno stand - Un agente in agrumi fissa da tre anni i prezzi, senza mai comprare né vendere

La «commissione degli assessori» per l'indagine sui mercati generali si riunisce stasera. Proseguirà l'esame della situazione e firmerà i verbali degli interrogatori compiuti finora, per presentarli al sindaco domattina. Il prof. Grosso, come ha dichiarato l'altra sera nella seduta pubblica del Consiglio comunale, li trasmetterà in copia fotostatica alla Procura della Repubblica «*perché la magistratura accerti se vi sono estremi di reato*».

Il sindaco ci ha dichiarato: «*La relazione fatta dall'assessore Costamagna al Consiglio martedì ha messo a fuoco i punti fondamentali, sia per quanto riguarda le irregolarità accertate e sia per l'indirizzo da seguire in futuro. Continueremo sulla via che abbiamo intrapreso, allo scopo di moralizzare il mercato e di trovare i mezzi per impedire artificiosi rialzi dei prezzi*». Quindi ha tenuto ad aggiungere: «*Come è nostra abitudine, procederemo imparzialmente e con il medesimo rigore nei confronti dei fatti che riteniamo di dover eliminare, senza discriminazioni per le persone. Mi auguro che nella collaborazione che ci darà il Consiglio comunale, tutti i gruppi e tutte le parti seguano la stessa via*».

Sui lavori della commissione, il rag. Costamagna ci ha detto: «*Questa è stata la fase preparatoria, difficile ma necessaria per la rottura di certi sistemi di predominio. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e, seguendo le direttive del sindaco, passare all'azione e cioè alla parte pratica. Il nostro vero compito incomincia adesso*».

La ristrutturazione del mercato, rileva l'assessore dr. Nobile, avverrà con la diminuzione dei posteggiatori da [illegible] a 200, secondo quanto deciso dalla commissione di mercato: «*Saranno ammesse le ditte importatrici della maggiore quantità di derrate. Duemila produttori immettono sul mercato soltanto 300 mila quintali all'anno. E' evidente il frazionamento, a tutto danno dei consumatori sia come qualità e sia come prezzo. Bisognerebbe istituire consorzi in grado di raggiungere una massa tale di derrate da poter esercitare una funzione calmieratrice. I produttori minori possono andare sui mercati rionali*».

L'assessore dr. Valente ha constatato che il cittadino, sempre pronto a lamentarsi, è restio quando deve testimoniare: «*Si deve faticare per raggiungere la verità. Gli organi burocratici seguono il nostro lavoro, ma non ci vengono incontro. Finora abbiamo interrogato una quindicina di ditte, in massima parte irregolari; ma ne restano ancora un centinaio, nelle stesse condizioni, e vorremmo essere facilitati nel nostro compito. Nell'interesse di tutti, è ora di sciogliere ogni omertà*».

Il prof. Franchi, che ha curato in particolare il settore igienico-sanitario, conferma che entro l'anno verranno costruiti otto locali per l'ambulatorio medico di pronto soccorso e per l'istituto di micologia: «*Quanto agli abusi, abbiamo avuto dalla Giunta il mandato di appurare determinati fatti e lo assolveremo senza incertezze ed esitazioni*».

Al direttore del mercato ortofrutticolo sarebbero state contestate 22 violazioni del regolamento, ma pare che si sia difeso affermando che si riservava di parlarne alla scadenza delle concessioni in corso. Difesa che non regge, perché il regolamento prescrive invece l'immediata revoca di ogni concessione che risulti irregolare, pur lasciando al titolare la possibilità di ricorrere se crede di averne diritto. Per determinate situazioni egli sostiene di avere semplicemente eseguito gli ordini dell'assessore in carica. Esempio: assegnato regolarmente il posteggio n. 1, venne sospesa la assegnazione di quello seguente e fu [illegible] senz'altro in gara il n. 3. Il n. 2 risulta vacante ma in realtà è abusivamente occupato dal primo grossista, che dispone così di due posteggi anziché di uno. Ma anche questa scusa non vale: nessun assessore può obbligare un funzionario a trasgredire la legge.

Anche per quanto si riferisce alla compra-vendita abusiva, sarebbe stato l'assessore Bartoletti a permetterla nel 1962, con una deliber. che stabiliva le autorizzazioni in base alle diverse quantità delle singole derrate: per dieci casse di carciofi, un quintale di aglio ecc. I casi più clamorosi restano però quelli dei grossisti sostituiti da estranei, anche dopo la morte o il ritiro dall'attività del titolare. Abbiamo già raccontato come un girovago e senza mestiere, diventò erede del «[illegible] grossista» G. e della sua vedova facendosi passare per figlio naturale di quest'ultima, mettendo al suo posto un estraneo che presentò come suo dipendente. Ma non è l'unico episodio del genere.

Ad esempio il grossista V., vedovo e senza figli, morì senza eredi. Il suo socio N. doveva automaticamente decadere, perché così prescrive il regolamento. Invece egli andò a scovare una cugina del defunto, una donna ultrasettantenne e che con i mercati non aveva nulla che fare, e riuscì a piazzarla come erede del V. Alla donna diede 50 mila lire al mese e lui restò indisturbato al suo posto.

Altri episodi: un tale per avere un posteggio pagò 16 milioni, versandoli al titolare che affermò di doverli al socio perché rinunziasse ai suoi diritti. Un altro, sorpreso ad operare abusivamente sul mercato, affermò di essere dipendente di un grossista. Alla richiesta di presentare i documenti, cercò di esimersi con mille pretesti; poi esibì un libretto di lavoro rilasciato pochi giorni prima per regolarizzare alla meglio l'abuso. Infine ci sarebbe un agente o «collocatore» del settore agrumi, il quale da tre anni agisce senza iscrizione alla Camera di commercio e senza alcuna autorizzazione; non ha mai venduto né comprato, ma ogni mattina fissa i prezzi e colloca le partite in base ai suoi personali criteri. Pare che il direttore affermi di non averlo mai visto, tuttavia il suo nome corre sulla bocca di tutti e viene perfino trasmesso all'altoparlante quando c'è bisogno di lui.

Ci sono alcuni interrogativi. Come mai la «Satti» non gestisce direttamente il trasporto delle merci dallo smistamento allo scalo, lasciandolo in mano di un assuntore mentre le subconcessioni sono vietate dalla legge? Come mai il bar interno del mercato viene gestito da un tale che non ha mai fatto un concorso e ricevuto regolare appalto? E perché il signor Riconda dirige il mercato senza avere la laurea, prescritta dal 1959 in poi per occupare quel posto? Forse questi misteri potranno essere spiegati quando si conoscerà il testo di una relazione che gli uffici della divisione, su richiesta dell'assessore Costamagna, hanno consegnato alla commissione d'indagine. Sembra che vi siano precisati fatti gravi.

L'amministrazione comunale è ben decisa a far luce su tutto. I casi che abbiamo citato e gli altri di cui si parla verranno senza dubbio chiariti e i responsabili pagheranno di persona. Il sindaco ha disposto affinché sia vietato a tutti i dipendenti comunali di acquistare i prodotti del mercato ortofrutticolo. Faranno la spesa ai rispettivi mercati rionali: sistema meno comodo, ma impedirà ogni anche semplice parvenza di più o meno reale favoritismo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 19,8
MINIMA	+ 13,3

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +16,8; pressione 744,3; umid. 63%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: cielo quasi sereno. **Temp. a Caselle**: mass. +22,3; min. +12,4; media +16,6.

Fra i temi proposti per la maturità

un commosso brano di Cesare Pavese

Anche gli altri argomenti per il classico erano di «alta intonazione» - Pascoli allo scientifico, Saba alle magistrali; non troppo ardui i temi per l'abilitazione tecnica

Gli esami di riparazione per la maturità sono incominciati ieri con la prova scritta d'italiano.

MATURITA' CLASSICA. Primo tema: «*Contributo degli scrittori minori del secolo XIX alla formazione di nuove tradizioni letterarie*». 2° tema: «*L'esperienza rivoluzionaria del 1848-49 in Italia e in Europa. Dite come e perché il movimento fallì e come per altra via raggiunse i suoi scopi nei decenni successivi*».

Il terzo tema, sia per l'autore — Cesare Pavese, che per la prima volta viene proposto alla maturità — sia per il contenuto, si distacca nettamente dai tradizionali argomenti proposti ai candidati. Eccolo: «*Un passo da interpretare: Ogni guerra è una guerra civile*». Seguiva il brano: «*... Ma ho visto i morti sconosciuti... Sono questi che mi hanno svegliato. Se un ignoto, un nemico, diventa morendo una cosa simile, se ci si arresta e si ha paura a scavalcarlo, vuol dire che anche vinto il nemico è qualcuno, che dopo averne sparso il sangue, bisogna placarlo, dare una voce a questo sangue, giustificare chi lo ha sparso. Guardare certi morti è umiliante. Non sono più faccenda altrui; non ci si sente capitati sul posto per caso. Si ha l'impressione che lo stesso destino che ha messo a terra quei corpi, tenga noialtri inchiodati a vederli, a riempircene gli occhi. Non è paura, non è la solita viltà. Ci si sente umiliati perché si capisce — si tocca con gli occhi — che al posto del morto potremmo essere noi: non ci sarebbe differenza e se viviamo, lo dobbiamo al cadavere imbrattato. Per questo ogni guerra è una guerra civile; ogni caduto somiglia a chi resta e gliene chiede ragione...*

«*Ora che ho visto che cos'è guerra, cos'è guerra civile, so che tutti, se un giorno finisse, dovrebbero chiedersi: — E dei caduti che facciamo? perché sono morti? — Io non saprei cosa rispondere. Non adesso, almeno. Né mi pare che gli altri lo sappiano. Forse lo sanno unicamente i morti, e soltanto per loro la guerra è finita davvero*». (Dal racconto *La casa sulla collina* nel volume *Prima che il gallo canti*).

MATURITA' SCIENTIFICA. Primo tema: «*Esperienze poetiche e mondo sentimentale del Foscolo*». 2° tema: «*Formazione dell'unità italiana e prospettive dell'unità europea; analogie e differenze*». Il 3° tema richiedeva il commento di alcune terzine tratte dal poemetto «La piada» del Pascoli e intitolate per l'occasione «Vento e neve». La piada è una specie di pane azzimo in forma di schiacciata sottile, caratteristico della Romagna; si cuoce su un disco di pietra.

ABILITAZIONE MAGISTRALE. Primo tema: «*Impeti polemici e nostalgiche evocazioni nella poesia del Carducci*». 2° tema: «*La scuola è un laboratorio dove tutti siano compagni nel lavoro, maestro e discepoli, e il maestro non espanga solo e dimostri, ma cerchi e eserciti insieme con i discepoli, sì che attori siano tutti, e tutti siano come un solo essere organico, animato dallo stesso spirito*». 3° tema: «*Interpretare la poesia: "Quasi una moralità" di Saba*».

ABILITAZIONE TECNICA. Primo tema: «*In genere tutti i poeti hanno saputo toccare, nei loro scritti, tutte le corde del sentimento: dal patetico all'elegiaco, dal lirico al drammatico, dal satirico al sarcastico. Limitatamente al periodo dall'800 al primo 900, parlate di un grande scrittore che nelle sue opere abbia saputo esprimere la più vasta gamma dei sentimenti umani*». 2° tema: «*Il candidato delinei i problemi della politica interna dell'Italia dal compimento della sua unità (1870) alla vigilia della prima guerra mondiale. Dica inoltre quali di questi problemi restino, a suo parere, ancora aperti e validi nella vita sociale ed economica dei nostri giorni*». 3° tema: «*La grandezza di una nazione non si fonda solo o principalmente sulla vastità del territorio posseduto o sulle ricchezze a questo connesse, ma anzitutto sull'energia morale del popolo, sulla sua coscienza civica, sulla sua attività e sul suo contributo al generale progresso umano*».

MATURITA' ARTISTICA. 1° tema: «*Illustrare nei suoi valori estetici e spirituali il "Giudizio universale" di Michelangelo, ponendone in risalto gli aspetti che confermano il dramma religioso dell'artista e dell'epoca*». 2° tema: «*Descrivere il gruppo ellenistico del Laocoonte e ricercarne i motivi ideali dell'ellenismo, così lontani dallo spirito classico e dalle sue motivazioni filosofiche, scientifiche e religiose, e così prossimi allo spirito della romanità*».

MAGISTERO DELLA DONNA. Primo tema: «*Illustrate gli ideali che il Manzoni realizza nelle figure di Lucia ed Ermengarda*». 2° tema: «*Illustrate come il progresso scientifico e tecnico abbia portato alla trasfigurazione e all'evoluzione del lavoro domestico*».

La prima osservazione che viene spontanea alla lettura degli argomenti per la prova di italiano, è l'assenza di temi danteschi e manzoniani (se si fa eccezione per il magistero della donna). La seconda, la genericità e quindi l'eccessiva ampiezza dei temi storici.

Sui temi assegnati alla maturità classica il prof. Vigliani, preside del Cavour, ci ha dichiarato: «*Brano bellissimi e anche se ardui e d'intonazione molto alta, erano adeguati alla preparazione degli studenti. Semmai si potrebbe dire che erano "sciupati" per una sessione di riparazione. A mio parere il brano di Pavese avrebbe dovuto avere ampia risonanza nell'animo dei giovani soprattutto per il suo contenuto umano e la sua drammatica attualità*».

La stessa docente ci ha detto, per i temi dell'abilitazione magistrale: «*Il primo non era facile e richiedeva una preparazione che di solito gli studenti di settembre non hanno; il secondo, particolarmente adatto al tipo di studi, avrebbe dovuto essere suggestivo per i preparati in pedagogia. Il facile enunciato, il sentimento accessibile della poesia di Saba, ispirata al concetto "tutto il mondo ha bisogno di amicizia", non presentava al commento nessuna difficoltà*».

Abbastanza semplici e comunque tali da non costituire ostacoli insuperabili sono stati giudicati il primo ed il terzo tema per i ragionieri e per la maturità scientifica.

L'on. Tremelloni annuncia la sistemazione delle dogane

I lavori fatti e le necessità in impianti e nuovo personale

A un'interrogazione dell'on. Arnaud che aveva segnalato al ministro delle Finanze il grave disordine che domina gli uffici doganali di Torino, l'on. Tremelloni ha risposto:

«Le scarse disponibilità di personale doganale costituiscono un problema di ordine generale che non potrà essere integralmente risolto che a chiusura dei concorsi in via di completamento. Nel frattempo l'amministrazione ha disposto una più razionale utilizzazione del personale disponibile, curando in particolare le preminenti necessità di alcune dogane del Nord, quale quella di Torino.

«Per gli impianti sono state eseguite sistemazioni di locali ed attrezzature per lire 10 milioni; altri per lire 12 milioni sono di imminente realizzazione.

«Ma — continua il ministro — si rende necessario per Torino un provvedimento unitario che consenta di eliminare tutte le difficoltà e dare l'assetto più funzionale rispondente alle esigenze della sede».

Perseguitati antifascisti — Domenica alle 10 in via Giolitti 42 l'avv. Bruno Segre e il dott. Primo Levi parleranno ai soci dell'Anppia sulla deportazione nel Lager e sulla storia del Cln.

Le indagini sul delitto

Sono ladri della zona gli assassini del Po?

La polizia segue con attenzione i malviventi che hanno operato nel quartiere - Parecchi agivano a coppie - Folla ai funerali dell'ucciso

Alle 9 di ieri si sono svolti i funerali di Egidio Demichelis, il pensionato morto per collasso durante l'aggressione subita nel suo alloggio di Lungo Po Antonelli 13. C'erano la figlia Teresa presso cui viveva, il genero e altri due figli, Francesco di 64 anni e Giuseppina di 58. Agli amici e ai conoscenti, si erano aggiunte parecchie persone, che avevano letto sui giornali la notizia della tragica fine dell'anziano pensionato.

Le indagini continuano. Negli uffici della Squadra Mobile sono stati portati anche ieri ex svaligiatori di appartamenti e professionisti della malavita. Si ricercano e si controllano tutti coloro i cui connotati possono anche lontanamente corrispondere con quelli dei due sconosciuti che sono stati visti uscire dalla casa all'ora del delitto. «Giovani, fra i 20 e i 30 anni — li ha descritti la teste signorina Allora. — Il primo, quello che si copriva il viso con una mano, aveva i capelli castani con un ciuffo, ma non vistoso; il secondo aveva il colorito olivastro. Entrambi erano di media statura, un metro e 80 o poco più. Facevano le scale con calma, il loro contegno non destava sospetti».

La polizia segue con particolare attenzione tutti i malviventi che hanno operato nella zona. Un brigadiere è stato incaricato di controllare una banda di ladruncoli, che è stata scoperta qualche mese fa: alcuni sono ancora in carcere, ma altri sono stati rilasciati e potrebbero aver ripreso la loro attività con propositi più ambiziosi.

Si controllano anche gli episodi criminosi denunciati nel quartiere. Al numero 127 del Lungo Po Antonelli, ad esempio, due giovani tentarono di introdursi attraverso lo scantinato nei locali della manifattura di calze Nica. Fecero un buco nel soffitto con un «cric», ma vennero messi in fuga dalla suoneria del sistema d'allarme: potrebbero essere gli aggressori del Demichelis. Al commissariato di Vanchiglia, una signora ha denunciato poco tempo fa di essere stata quasi travolta, sulle scale di casa, da due giovani che fuggivano dopo aver svaligiato un alloggio; i connotati sono analoghi a quelli dei due sconosciuti che la signorina Allora ha visto dopo il delitto. Furti si sono verificati nella stessa casa dove abitava il Demichelis, e in via Mongrando 9 nell'alloggio di un'infermiera del Consorzio antitubercolare.

La zona del Lungo Po, soltanto in parte risanata da una quinta di case nuove affacciate sul fiume, è mal frequentata, soprattutto di notte. Inoltre l'illuminazione è scarsa e la sorveglianza saltuaria. Spariscono auto appena parcheggiate, si svolgono episodi sconcertanti (come l'aggressione a un medico che si è difeso con un fucile), atti di vandalismo, convegni di «indesiderabili», ritrovi di teppisti. In questa zona è accaduto un delitto: c'è da sperare che il controllo non venga limitato a qualche passaggio delle pattuglie in auto.

Oggi gli incontri a Roma per il Cotonificio Valle Susa

Il sindaco prof. Grosso, il presidente della Provincia avv. Oberto e il sottosegretario on. Donat-Cattin hanno oggi a Roma importanti colloqui per il Cotonificio Valle Susa. Si incontrano con il presidente dell'Imi prof. Siglienti, con il governatore della Banca d'Italia dott. Carli e con il ministro del Tesoro on. Colombo.

La commissione interna del «Valle Susa» ha inviato all'avv. Oberto un telegramma nel quale si espone la situazione drammatica dei lavoratori del Cotonificio «che rende urgente ed inderogabile la concessione del prefinanziamento per pagare i salari arretrati e consentire la ripresa produttiva». Nel telegramma la commissione interna «prega l'avv. Oberto di adoperarsi per allontanare la minacciata dichiarazione di fallimento».

Ma quando finirà questa assurda tragedia?

Un altro uomo è morto avvelenato dai funghi, un suo amico è grave

La vittima li raccolse a San Mauro, li mangiò con moglie e figlio (ora in prognosi riservata) e ne fece dono a un vicino - Quando già la prima famiglia era all'ospedale, il coinquilino volle gustare la sua parte: in fin di vita

Tre intossicati da porcini cucinati con un ciuffo di cicuta

Ancora una vittima dei funghi: Salvatore Falzone, 68 anni, abitante in via Elvo 12. E' morto ieri pomeriggio all'astanteria Martini, dopo due giorni di sofferenze. Altre tre persone sono avvelenate: una ha superato ieri la crisi, si era temuto che non avrebbe passato la notte.

Salvatore Falzone era andato a raccogliere i funghi domenica mattina, sulle colline presso S. Mauro, con la moglie Francesca Mandracchia, 61 anni, e il figlio Giuseppe, 25 anni. Tornati a casa, ne avevano regalato una parte al vicino Antonio Rossetto, 53 anni, che abita al piano di sotto con la moglie Italia Luccina e il figlio Renzo, 19 anni.

Salvatore Falzone li aveva mangiati domenica stessa, a pranzo e a cena, fritti con olio, aglio e prezzemolo. Antonio Rossetto, invece, aveva già consumato una generosa porzione di porcini a mezzogiorno. Si è limitato a cuocere quelli avuti in regalo, perché non andassero a male, e li ha messi nel frigorifero.

Lunedì, alle 4 di mattina, il Falzone si è sentito male: vomito e dissenteria. Anche la moglie e il figlio hanno avuto disturbi, ma si erano limitati ad assaggiare i funghi. Hanno chiamato un altro figlio sposato, Salvatore di 28 anni, che li ha portati tutti all'astanteria. Prima di andare all'ospedale, Giuseppe è sceso dal Rossetto e gli ha detto: «Per carità, non mangiare i funghi che ti abbiamo dato. Stiamo tutti male».

Salvatore Falzone è morto, Antonio Rossetto è grave

Racconta il Rossetto: «Io sono andato a guardarli, e ho visto che gli spicchi d'aglio messi con i funghi nella padella erano rimasti bianchi, perfettamente puliti». E' una delle credenze più diffuse e più erronee, che l'aglio annerisca a contatto con i funghi velenosi. Il Rossetto ne era convinto e, malgrado l'avvertimento, si è lasciato tentare e ne ha mangiato parecchie forchettate. Alla sera, è stato colto anch'egli da vomito e dissenteria, ieri è stato ricoverato all'ospedale per ordine del medico.

I Falzone erano stati dimessi dopo le prime cure, ma ieri si sono sentiti di nuovo male e hanno chiamato il dottore. Questi ha prescritto a Salvatore, che appariva il più grave, delle medicine e grossi bicchieri di latte. Ma, in serata, è stato costretto a farlo trasportare all'astanteria.

Sia Salvatore Falzone, sia Antonio Rossetto hanno trascorso una notte drammatica. Il primo è andato via via aggravandosi, è caduto in coma e ieri pomeriggio alle 15 è morto senza aver ripreso conoscenza: il veleno aveva attaccato il fegato e provocato un blocco renale. Il Rossetto si è ripreso nella mattinata: la prognosi è ancora riservata, ma i medici sperano di poterlo salvare.

Francesca e Giuseppe Falzone si sono aggravati improvvisamente ieri pomeriggio e sono stati trasferiti al «Centro di rianimazione» delle Molinette: i medici si sono riservati la prognosi.

— Osvaldo Viara, la moglie Lia e la figlia Marina, ricoverati al «Centro veleni» delle Molinette per intossicazione, stanno bene. Due sono già stati dimessi, il terzo lo sarà stamane. Come si ricorderà, l'altro ieri a mezzogiorno, avevano consumato mezzo etto di funghi comprati nel negozio sotto casa e cucinati «al verde» con il prezzemolo, nel sugo per la pastasciutta. Marina Viara ha dichiarato: «Erano tre porcini, li conosco molto bene, non c'erano dubbi».

L'inchiesta dell'ufficio d'igiene ha accertato che la cassetta dalla quale il negoziante, Carmelo Carbone, ha tolto i funghi portava il regolare contrassegno del controllo dei mercati generali.

L'avvelenamento, quindi, non è dovuto ai porcini acquistati. Soltanto in casi eccezionali i sintomi dell'intossicazione da funghi si manifestano a brevissima distanza dal pasto, come è accaduto in questo caso: quasi sempre trascorrono alcune ore. E' più probabile che i Viara siano stati avvelenati da qualche altra cosa: forse da un ciuffetto di «cicuta minore» (non quella mortale di Socrate), confuso con il prezzemolo.

Ha mangiato in insalata ovuli con una amanita

Mercato - Altri due avvelenati

Alle Molinette sono state ricoverate ieri, sempre per avvelenamento da funghi, altre tre persone. Le loro condizioni sono gravi. Bernardo Guerra, 47 anni, residente a Savigliano, commerciante, si era recato a Saluzzo per affari. Ne aveva approfittato per recarsi nei boschi in cerca di funghi. Tornava a casa con alcuni reali e li mangiava in insalata. Purtroppo tra questi c'era un'amanita falloide. Si è sentito male verso le 17: è ricoverato in pericolo di morte alle Molinette.

— Con prognosi riservata è stato ricoverato Guerrino Marini, 32 anni, via Fidia 2, dipendente dell'Enel alla diga di Hône, vicino a Bard. Aveva raccolto alcuni funghi presso la centrale e li aveva mangiati a pranzo. E' stato colto da atroci dolori appena tornato a Torino. Ha mangiato probabilmente una amanita muscaria.

— La stessa sorte è toccata ad Antonio Ceccone, 53 anni, Lungopò Antonelli 83. Aveva raccolto i funghi a Viù.

Due bambini colpiti da epatite virale

Apprensioni per i loro sei fratelli, da 18 mesi a 10 anni, rimasti soli nella cascina

Due fratelli affetti da epatite virale sono stati ricoverati alla Clinica Pediatrica. Si chiamano Sandro e Isabella Bortolotti, di sette e cinque anni, abitano con i genitori e sei fratelli a Moncalieri, in una cascina al numero 14 della Borgata Barauda. Il padre, Bruno, 37 anni, lavora come muratore in un cantiere della zona: la famiglia è immigrata tre anni fa dal Polesine in cerca di lavoro. Nella stessa cascina alloggiano i nonni paterni.

Dieci giorni or sono Sandro ha accusato i primi sintomi del male: una febbre leggera, arrossamento degli occhi, un colore giallastro per tutto il corpo. Il medico non ha avuto dubbi: epatite virale. Il bimbo è stato trasportato all'ospedale di Moncalieri e pochi giorni dopo trasferito alla Clinica Pediatrica. Ieri mattina la mamma ha scoperto gli stessi segni premonitori sul corpo di Isabella: allarmata ha chiamato il medico e la diagnosi è stata la stessa. Anche Isabella è stata ricoverata alla Clinica Pediatrica; le condizioni dei due bambini non destano preoccupazioni.

«Speriamo che adesso non si ammalino anche gli altri — ci ha detto con angoscia il nonno, Primo, 58 anni, rimasto solo con i nipoti perché i genitori non si staccano dal capezzale dei figli. — Siamo preoccupati perché non sappiamo che cosa fare». Sono tenuti sotto costante controllo dal medico che si reca due volte al giorno a visitarli. Roselmina, una bella bimba bionda di dieci anni, si prende cura dei fratelli più piccoli, Giuseppe, 18 mesi e Giovanni, 3 anni.

La Cisl sull'orario Fiat

Ci telefonano da Milano:

La situazione sindacale nel gruppo Fiat dopo la riduzione dell'orario a 40 ore settimanali è stata esaminata in un incontro del comitato Fim-Cisl. Un comunicato dice, fra l'altro: «La Cisl intravvede nella riduzione d'orario un tentativo di sfruttare la congiuntura a danno dei lavoratori e dei loro guadagni, fatto che è in aperta contraddizione con l'ottimismo con cui i dirigenti affermano le prospettive della produzione ed esaltano la forza competitiva del complesso». I problemi sindacali saranno l'oggetto del Convegno dell'automobile, che la Cisl terrà a Torino in autunno.

Specchio dei tempi

Scherzano i siciliani quando minacciano i professori - La tassa sui cani (protesta d'una ragazza dodicenne) - Gli automobilisti a Torino e a Milano - Vi è in Italia qualche ragazza che sappia amare?

Un lettore ci scrive:

«Sono il prof. A. La Rocca, ordinario di "Scienze Naturali" al Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Torino. Diversi anni fa, ho insegnato per tre anni di seguito all'Istituto Magistrale di Agrigento, per un anno all'Istituto Magistrale di Caltanissetta e, per un anno ancora, all'Istituto Magistrale di Enna. Sono stato commissario di Scienze al Liceo Classico di Sciacca e Bivona (presso Ribera).

«Posso assicurarti che non sono un "manicone", come si dice a Roma..., e durante la mia carriera scolastica, ne ho bocciati tanti di alunni e di alunne. Ebbene, posso dirti, che nessuno mi ha mai sparato in quei luoghi o mi ha minacciato. A volte, certe frasi vengono anche pronunciate, ma soltanto in tono scherzoso. Forse, il collega Reviglio ha interpretato troppo alla lettera certe espressioni; si è lasciato prendere dal panico, dimostrando così di non capire la mentalità della gente di Sicilia.

«Noi, commissari agli "Esami di Stato", riceviamo ogni anno centinaia di raccomandazioni; ma non per questo ce ne preoccupiamo. Tiriamo diritto lo stesso, senza bisogno di incomodare i cronisti dei vari giornali. Mi creda, collega Reviglio, non valeva la pena provocare tante rumore per nulla».

prof. Alfredo La Rocca

Una lettrice ci scrive:

«A te parrà un po' strano che una ragazzina di 12 anni ti scriva. Ma il babbo legge ogni giorno "La Stampa" e così ho saputo che la tassa dei cani è aumentata.

«Io ho un piccolo cagnetto nero, non è di razza, anzi è un randagio e non è giusto che si debba pagare anche questa soprattassa che per me è eccessiva. Si poteva ancora ammettere la spesa di prima che ammontava a L. 2500 circa, ma ora è impossibile. Io sono molto affezionata al mio cagnolino e il babbo non volendo e non potendo pagare, mi costringerà a regalarlo a qualche persona. A me questo duole molto.

«I cani da quando mondo è mondo sono sempre esistiti, sono sempre cresciuti e quindi non vedo il motivo di tassare queste povere bestioline. Benché io abbia solo 12 anni capisco perfettamente come si svolgono le cose e se lo Stato andrà avanti di questo passo tasserà pure l'aria che respiriamo.

«Io ho raccolto questo cagnolino per il semplice motivo che era piccolo e malato: ho fatto un'opera umanitaria strappandolo da sicura morte se fosse caduto in mano di un accalappiacani. A me pare ingiusto che solo i cani debbano pagare la tassa, perché anche i gatti sporcano la città.

«Non solo questi errori commette lo Stato, ma tanti altri che io non elenco perché sarebbero troppi. Chissà quante altre persone la pensano come me, ma non hanno il coraggio di fare qualcosa! Purtroppo l'Italia non ha fondamenta sicure come altri Stati, anche di molto più piccoli di noi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Genova:

«Rispondo al lettore Brambilla, milanese, che su "Specchio dei tempi" del 12 ha biasimato e preso garbatamente in giro gli automobilisti torinesi perché sarebbero lenti a muoversi ai semafori.

«Sulle strade della Liguria ho potuto seguire da vicino conduttori torinesi e milanesi. Non esito ad affermare che preferisco i piemontesi ai lombardi, i quali ultimi in troppi casi si sono qui dimostrati, in base alle mie personali constatazioni, impazienti, nervosi, indisciplinati. Guai se tutti gli italiani guidassero così! Enumero alcune loro, direi abituali, infrazioni: rabbiosa partenza col verde o addirittura col giallo-verde ai semafori; mancata osservanza della mano destra; velocità eccessiva; sorpassi in curva, agli incroci, con linea continua, in colonna. A tutti, amicizia e cordialità».

cav. Luigi Rivelli

Un lettore ci scrive da Heilbronn (Germania):

«Caro "Specchio dei tempi", spero col tempo tu riesca a trovare un angolino anche per me. Sono un giovane torinese, che per motivi di lavoro e studio da parecchio mi trovo in Germania. In questo tempo ho conosciuto molte ragazze e mi sono fidanzato con quella che ritenevo migliore. Ora, per fortuna, mi sono accorto che ama moltissimo la sua macchina e me un pochino. Non ti so spiegare il mio stato d'animo.

«C'è ancora in Italia, qualche ragazza che sappia amare un giovane per quello che è, e non per l'auto anche se "spider" o rossa? Se c'è vorrei poterla conoscere!

Caro "Specchio dei tempi", grazie infinite, anche del raggio di sole giornaliero che "La Stampa" ci porta».

Giorgio Vaian
(Bielebstrasse 14, 71 Heilbronn)

La ragazza mutilata

Piera Hauchiere, la bimba che il 18 luglio ha avuto le gambe stritolate da un camion, è ancora nell'ospedale di Lanzo premurosamente assistita. Forse la gamba sinistra è salva. Abbiamo ricevuto ancora queste offerte:

Grasso Coradazzi con tanti auguri, L. 1500; E. C. - Bardonecchia, 5000; Wilma e Mina, 3000; N. N., 2000; In memoria del caro angioletto Anna Maria Lega - N. N., 2000; In memoria di Maria, 1000; Ninetto in memoria del nonno materno, 1000; In memoria di Riccardo M. T. Z., 2000; F. R., 5000; Nini e Aldo, 1000; N. N., 7000; B. A., 1000; M. G., 3000; Dal salvadanaio di Marilena V., 3000; Una mamma, 2000; L. R., 1000; F. C., 10.000; Una mamma, 2000.

Fulvia - Biella, 1000; Rosy e Gep, 2500; A. A. R., 5000; S. S. in memoria del papà, 1000; A. R. N. in memoria della mamma e nonna, 3000; Alpino in congedo del Susa, 1000; N. R., 1000; A. M. - Roma, 5000; Ida Vergottini e F.lli Beltramo in onore a Giovanni XXIII per protezione ricevuta e implorando ancora aiuto e protezione, 3000; Luisa con tanti auguri, 1000; Vittoria in onore di Papa Giovanni, 1000; Mariuccia Renée, Barba Nino - Fiano, 3000; Giuseppe e Maria in memoria di Papa Giovanni, 5000; Fiorella e Barbara in memoria di Papa Giovanni, 5000; S. Cena - Biella, 1000; Carlo e Luigi, 5000; Famiglia Borgarino, 3000.

Geom. Giancarlo Sogno, operai maestranze del cantiere F.lli Sogno di [illegible] di Lanzo, [illegible]; E. I., 3000; I. B. (Pinerolo) per grazia ricevuta da Papa Giovanni, 3000; Alunne che entrano nella scuola media, 15.000; Insegnanti Scuola elementare Muratori (2° versamento), 3000; M. A. Thiébat, 10.000; Coriana e Mario Tosel, 5000; N. N. - Castellamonte, 10.000; N. N., 2500; Da parte di una donna che aspetta un bimbo, 10.000; N. N., 3000; Perché Gesù ci protegga: Dony e Paola, 1000; N. N., 10.000.

Totale L. 192.500. Totale precedente L. 4.394.650. Totale generale L. 4.587.150.

Arrestato il ladro che fu ferito nella sparatoria di Moncalieri

Aggredì il commerciante che l'aveva sorpreso e gli puntava il fucile - Ferito, fu medicato da un amico - Il brigadiere Rizzo l'ha scoperto e catturato

Il ladro che il 25 agosto a Moncalieri aggredì un commerciante e rimase ferito da una fucilata mentre fuggiva sull'auto carica di refurtiva è stato arrestato ieri sera dal brigadiere Rizzo. Si chiama Angelo Testa, 20 anni, residente a Beinasco. Come si ricorderà, quella notte Luigi Raviola, 55 anni, che, avendo già subito due furti, dormiva nella retrobottega della sua merceria di via Pastrengo, veniva svegliato da rumori sospetti provenienti dall'attiguo negozio di generi alimentari di Renato Menaio, 32 anni.

Il Raviola teneva pronta la doppietta accanto al letto. Si affaccia alla finestra e nota una «1100» con la porta spalancata, ferma in mezzo al cortile. Senza esitare scende e si avvicina alla vettura, che è carica di refurtiva. Al volante è un giovane che sta tentando la retromarcia. «Fermati o sparo» intima il commerciante. L'altro finge di ubbidire, spegne il motore e balza a terra. Ma con uno scatto afferra la canna del fucile e colpisce il Raviola con un pugno. Parte un colpo: i pallettoni feriscono il ladro.

«Aiuto, mi hai ammazzato» urla il giovane. Il Raviola si spaventa, lascia cadere l'arma e grida alla moglie di telefonare alla Croce Rossa. Ne approfitta il ladro che colpisce il commerciante con una scarica di pugni. Poi corre in strada e balza sull'auto dei complici. Sulla «1100» i carabinieri trovano bottiglie di liquori e prosciutti. L'auto era stata rubata a Battista Maraglia, Moncalieri.

Angelo Testa, 20 anni

La polizia e i carabinieri segnalavano a tutti gli ospedali che si ricercava un giovane ferito alla spalla. Ma il Testa deve aver capito che non poteva farsi curare. E' stato ospitato da un amico in una soffitta del centro. Qualcuno lo ha medicato, senza segnalare il fatto alla polizia: dopo l'arresto il medico ha riscontrato nelle ferite tracce di una cannula di drenaggio, che gli deve essere stata applicata da un esperto.

Il brigadiere Rizzo aveva notato che negli ambienti notturni presso Porta Nuova, da qualche tempo non faceva la sua comparsa Angelo Testa. Conosceva l'amica del giovane; l'ha pedinata per diversi giorni, finché si è recata nel rifugio del ricercato a Regina Margherita di Collegno, in via Volturno. Il Testa è a letto, assistito da due giovani donne. Quando il brigadiere fa irruzione impallidisce e mormora: «Mi hai trovato, ti seguo». E' stato piantonato al Maria Vittoria, dove verrà sottoposto a un intervento chirurgico.

Questa è forse una delle ultime operazioni compiute a Torino dal brigadiere Rizzo, che si era conquistato la simpatia della cittadinanza per la sua instancabile lotta ai criminali. Dal ministero dell'Interno gli è giunta comunicazione che, per motivi di carriera, è stato trasferito a Milano e assegnato alla squadra di polizia giudiziaria agli ordini diretti del dott. Nardone.

Il cinema tedesco prima di Hitler

Il film costituisce uno specchio dei tempi, e non sempre defatmante, di umori, tendenze, aspirazioni culturali politiche sociali. Lo dimostra una volta la retrospettiva «Cinema di Weimar (1919-1932)», di recente ordinata a Venezia con serietà e intelligenza, nell'ambito della XXVI Mostra, da Francesco Savio.

Le opere scelte, dalle quali sono state escluse quelle ultimamente riproposte in altre manifestazioni, offrono anzitutto una immagine sconcertante e abbastanza esatta della malferma, malata repubblica tedesca, sorretta sin dalla nascita dalla leggenda della cosiddetta pugnalata alla schiena, dalla scarsa presenza in essa di autentici repubblicani e dalla preponderanza di forze che avevano sostenuto l'impero e sognavano un terzo Reich.

I film che abbiamo visto o rivisto riconfermano infatti l'acuta diagnosi di Siegfried Kracauer nella sua storia psicologica del cinema tedesco, le risultanze emerse dall'analisi che egli fece, a partire dall'espressionistico *Caligari*, di quel cinema: la possibilità di rintracciarvi le profonde tendenze predominanti allora in Germania e che influirono sul corso degli avvenimenti, la mentalità collettiva di interi strati sociali. L'esame contribuisce davvero alla comprensione dell'ascesa al potere di Hitler.

Persino un Lubitsch, i suoi film comici operettistici satirici in apparenza innocenti, si inseriscono in un tale fenomeno. Il «genere» brillante, al pari di quello «storico», offre al fantasioso e prolifico regista il pretesto per sottendere umori e situazioni emersi all'indomani della proclamazione della repubblica, dell'armistizio e subito dopo la clausola di Versailles, l'accettazione del trattato di pace pochi minuti avanti lo scadere dell'ultimatum alleato.

Non è fortuito, a esempio, che *Le figlie di Kohlhiesl* (1920) contempli un fatto frequente nel cinema tedesco dell'epoca, lo sdoppiamento del personaggio, che «rispecchia la diffusa discordanza fra teoria e pratica, pensiero e azione». Un filo profondo lega in Lubitsch il genere «storico» e quello brillante. Interpretando in *Sumurun*, nello stesso anno, la parte del gobbo innamorato della figlia del sultano, egli getta una certa luce, come avverte il Kracauer, sul vero significato dei suoi film: identificandosi con un buffone che butta l'orrore in burla, il regista rafforza senza volerlo il sospetto — sottolinea — che la moda del film «storico» scaturisca da un misto di cinismo e di sentimentalismo melodrammatico.

In Lubitsch la «storia appare una cosa priva di senso, un'arena per lo scatenarsi di istinti ciechi e feroci, un prodotto di macchinazioni diaboliche che frustrano di continuo i sogni di libertà e felicità». Questo vangelo nichilista destinato al consumo all'ingrosso, conclude il Kracauer, deve aver soddisfatto larghe esigenze, leniva certo le ferite di migliaia e migliaia di tedeschi che, dopo l'umiliante sconfitta, non volevano più riconoscere nella storia uno strumento della giustizia.

Vano, per la stragrande maggioranza, l'avvertimento di Brecht: «*Ecco gli elmi dei vinti! E il giorno che - ce li ha strappati un colpo dalla testa - non fu allora la disfatta. Fu - quando obbedimmo e li mettemmo in testa*». Così, anche dietro l'apparente divertimento «gastronomico» delle sue brillanti commedie, si nascondeva in Lubitsch una precisa visione del mondo: l'ambizione di quei tedeschi che non volevano affatto modificare, ma restaurare l'autoritarismo e l'impero, e infatti conservavano l'esercito come uno Stato nello Stato, coltivavano sciovinismo e rivendicazioni, la vendetta nei confronti dei «traditori di novembre».

Insieme con Lubitsch, anche gli Czinner e i Murnau, i Lamprecht e i Rahn, i Pabst e i May, Mittler, Jutzi, Galeen, Orwald offrivano, con maniere e stili diversi, in modo più o meno consapevole e diretto, una immagine della fragile e malsicura repubblica weimariana, della Costituzione inattuata. I cosiddetti film della strada, e quelli del Kammerspiel che si inserivano nel «nuovo oggettivismo» — quadri di miseria, sopruso, fame, disoccupazione: bambini smunti e quartieri cadenti, cortili sporchi e squallidi, operai avviliti e prostituzione dilagante — rimandano al giudizio di Spengler: «*Nel cuore del popolo la Costituzione di Weimar è già irrimediabilmente condannata*». Quella Costituzione che, almeno sulla carta, appariva democratica e liberale; che prometteva, senza mantenere nei fatti, uguaglianza e diritto alla vita per tutti.

In realtà la Costituzione era già condannata dalla nascita al pari della repubblica che l'aveva promulgata, e non solo per le laceranti contraddizioni fra teoria e pratica, di cui diversi film, quelli di Jutzi a esempio, offrivano tragica testimonianza. Le radici erano più profonde, come si è accennato. Non a caso il cinema di Weimar guardava, e spesso nei momenti migliori, a Heinrich Zille piuttosto che a Brecht, e dal primo i «film della strada» presero denominazione e sostanza: dalla «fame» che affollava i quartieri popolari» nei quadri e negli scritti del disegnatore tedesco. Attratto in tale ambito, si capisce come anche in *Berlin-Alexanderplatz* Jutzi si mostrasse incapace di superare la debolezza dell'omonimo romanzo di Döblin, di andare oltre una «realtà colta solo in singole osservazioni psicologiche attinenti alla morale privata» e «toccare veramente i problemi più scottanti dell'epoca e del giorno».

E' questo del resto lo stesso limite di *Kuhle Wampe*, che pure risulta l'opera ideologicamente più avanzata e non espressivamente più matura del cinema weimariano e che porta, tra quelle degli sceneggiatori, la firma di Brecht. Alla vigilia dell'avvento nazista, con Hitler alle porte, Dudow — il regista — domanda: «*Dove va la Germania?*». E si accontenta di un superficiale e schematico invito all'ottimismo: «*Avanti, non perdete... Non rassegnatevi, ma state decisi a modificare e migliorare il mondo*». E, di lì a poco, le sue «pance vuote» diventeranno «pance d'acciaio», marcianti al passo dell'oca.

In fondo, come insiste Kracauer, nei film della strada la ribellione individuale sottende quasi sempre la necessità di un ritorno all'autoritarismo; e non è un caso che in essi e in altre opere del periodo abbondi il suicidio, che questo, nel *Viaggio di mamma Krause verso la felicità* sia inteso, nel 1929 e proprio da Jutzi, quale unica alternativa alla sconfitta.

Quello di Weimar, almeno nel suo complesso, è un cinema di rivendicazioni sciovinistе più o meno nascoste e latenti e, nei casi migliori, di denunce che non oltrepassano l'umanitarismo irrazionale, una descrizione naturalistica della miseria e del caos, volta a suggerire solo commiserazione, non la necessità di far pensare e ragionare. E' interessante come anche questi documenti non facciano mai riferimento, almeno diretto, ad alcuni fatti storici di grande rilevanza, quali la «settimana di sangue» del gennaio 1919, il «putsch» della birreria a Monaco, la nascita e l'espansione del partito nazista.

Debole ideologicamente, quando il cinema di Weimar capì, per intervento diretto di Brecht, in *Kuhle Wampe* (1932), che occorreva modificare la società e non descriverla soltanto, era troppo tardi. Non ebbe, come la letteratura con Thomas Mann, la sua *Montagna incantata*, e neppure un'autentica *Opera da tre soldi*, nonostante l'omonimo film di Pabst. Se, come il regista di Brecht, quello di Weimar fu un cinema filosofico nel «senso di interessarsi al comportamento degli uomini e alle loro idee», non v'è dubbio che la rispecchiato idee per l'appunto di una «repubblica senza repubblicani», tutt'altro che democratiche sul piano concreto.

Potremmo concludere che tutti questi film, a parte certi loro valori espressivi e talora notevoli, si articolano di solito all'insegna del *Tartufo* di Murnau, nel giudizio che ne ha dato il Kracauer: lontani da una vera critica dell'ipocrisia, erano tartufeschi anch'essi in quanto secondavano un pubblico ben deciso a non mettere in discussione i problemi essenziali.

Guido Aristarco

UN PICCOLO POPOLO CHE SI SENTE L'AVANGUARDIA DELL'OCCIDENTE

L'ombra russa sulla Finlandia

Quattro milioni di finlandesi hanno 1300 chilometri di frontiera aperta con l'Urss ed appartengono alla sfera d'influenza sovietica - Eppure hanno superato la catastrofe della sconfitta, difeso il regime democratico, mantenuto l'autonomia internazionale - Da quattro anni i rapporti con Mosca sono cordiali e sereni - E' il risultato di una lunga, tenace resistenza - Dopo aver combattuto coraggiosamente, sono riusciti a pagare in anticipo riparazioni schiaccianti, togliendo ai russi un'arma per piegarli - Pur nel rigido rispetto della neutralità, la Finlandia è legata all'Europa libera

(Dal nostro inviato speciale)

Helsinki, 15 settembre.

I finlandesi mettono al più alto posto nella scala delle virtù il sisu: la tenacia, una energia fisica e morale che, come il granito delle loro foreste, si spezza ma non si piega. Si può capirli: lo spirito di resistenza, contro le forze ostili della natura e le sopraffazioni degli uomini, è la loro virtù nazionale. L'avevano dimostrato in tutta la loro storia: lo hanno confermato durante l'ultima guerra, e nel dopoguerra. Senza quest'animo tenace e indomabile non si spiegherebbe come un piccolo popolo, dominato per secoli da sovrani stranieri, su una terra fredda, povera e senza barriere naturali, sia riuscito a salvare la propria individualità, a difendere l'indipendenza contro il potente vicino russo, a raggiungere un diffuso benessere, a costruire una solida democrazia pur appartenendo alla sfera d'influenza sovietica.

La Finlandia, spesso lo si dimentica, è il più giovane degli Stati europei: raggiunse l'indipendenza solo allo sfacelo dell'impero zarista, nel dicembre del 1917; né aveva, come la Polonia restituita alla libertà in quello stesso tempo, una lunga tradizione di Stato nazionale. Appena uscita dalla notte della preistoria (mentre da noi già splendeva la civiltà comunale), fu contesa da svedesi e russi: divenne campo di battaglia tra i sovrani vichinghi ed i principi di Novgorod, restò ai re di Svezia fino a quando Napoleone l'assegnò allo zar Alessandro. Tuttavia né gli uni né gli altri riuscirono ad assimilarla.

Il lungo dominio della Svezia ha lasciato una minoranza di stirpe e di lingua svedese (l'otto per cento della popolazione), una chiara eredità culturale, una istintiva solidarietà con i paesi scandinavi. La vecchia Helsinki conserva, con un certo aspetto di città germanica, l'imponente russa: la cattedrale, il palazzo del governo, l'Università sono la replica più modesta e provinciale, ma non senza fastosa eleganza, delle grandi costruzioni classicheggianti di Leningrado. Eppure la lingua finlandese, che gli svedesi avevano escluso dalla cultura e dalla vita amministrativa, continuò ad essere il linguaggio del popolo e dei rapporti con Dio; e sotto l'autocrazia zarista i finlandesi difesero, con l'impegno unanime di ogni giorno, l'autonomia e la libertà. Mentre il regime rappresentativo era ancor fragile in Russia, il granducato di Finlandia fu il primo paese a conoscere, nel 1907, il suffragio universale anche alle donne; quando i russi erano ancora per l'ottanta per cento illetterati, quasi tutti i finlandesi sapevano leggere.

Oggi la Finlandia è orgogliosa della più bassa percentuale di analfabeti nel mondo: appena il 2 per mille: risultato eccezionale, e per noi umiliante, in un paese di spazi immensi, di foreste e di ghiacci. Ma l'istruzione obbligatoria perfezionò soltanto una lunga opera di educazione popolare, forse rossa, certo fruttifera. Il maggior merito spetta alla Chiesa luterana. La Riforma, accettata senza resistenze dall'intera popolazione, sostituì nel culto il finnico al latino: salvò la dignità della lingua nazionale e indusse i pastori ad adoperarsi perché i fedeli imparassero a leggere la Bibbia. Ogni anno nelle parrocchie si teneva una «prova d'esame»; chi non dimostrava almeno di saper decifrare i Salmi, non otteneva il permesso di sposarsi; e c'erano contadini refrattari all'alfabeto che preferivano la fuga nelle foreste alla vergogna dell'insuccesso. Il metodo era illiberale, ma spiega il numero delle librerie nelle piccole città della Lapponia.

I frutti del sisu, la virtù della tenace resistenza, sono evidenti soprattutto in mezzo secolo di rapporti con l'Unione Sovietica. Quattro milioni e mezzo di finlandesi hanno 1300 chilometri di frontiera terrestre con duecento milioni di russi. Hanno perduto due guerre. Hanno dovuto cedere più di un decimo del territorio nazionale a Petsamo, l'unico sbocco sul Mare Artico. Due volte sono sfuggiti a tentativi di sovietizzazione: prima Lenin e poi Stalin cercarono di istituire governi comunisti finlandesi «in esilio». Sanno di essere sottoposti ad una sospettosa vigilanza e vulnerabili alle pressioni. Eppure la Finlandia democratica è riuscita ad estendere negli ultimi anni, con infinita prudenza, anche la sua libertà internazionale; dopo la breve crisi dell'autunno 1961, quando Krusciov chiese ad Helsinki colloqui militari contro la «minaccia tedesca», i rapporti con l'Urss sono diventati non solo corretti, ma sereni.

Questo spirito di resistenza è fatto anzitutto di coraggio militare. I finlandesi sono dei bravi soldati, che i russi conoscono e rispettano: lo erano già ai tempi della servitù, quando i dragoni finnici del re svedese Gustavo Adolfo seminavano il terrore fra i cattolici della Germania e la Chiesa invocava: «A horribili Finnorum agmine libera nos, Domine». Ma i finlandesi hanno anche un diverso coraggio: la capacità di sopportare qualsiasi sacrificio per tenere i conti in regola. Sono il solo popolo che abbia rimborsato tutti i debiti della prima guerra mondiale (conquistando in America simpatia e solidarietà) e della seconda. In otto anni miseriche (in dieci sono riusciti a pagare le schiaccianti riparazioni chieste dall'Urss ed a ricostruire così — forse contro i calcoli di Mosca — anche l'indipendenza economica.

Fu un'impresa quasi eroica quanto la «guerra d'inverno». La Finlandia nel 1945 era stremata. Aveva perduto, con i vasti territori annessi dai sovietici (come se all'Italia avessero tolto il Piemonte e la Liguria), il 14 per cento delle industrie ed un terzo delle risorse idroelettriche. Aveva avuto ottantamila morti; doveva provvedere a cinquantamila invalidi e dare casa e lavoro a quasi mezzo milione di profughi. La Lapponia dopo la ritirata tedesca — dice un rapporto internazionale — era «la terra più devastata d'Europa». In queste condizioni, Mosca chiese un indennizzo di mezzo miliardo di dollari, da pagare per oltre metà in prodotti industriali; il paese mancavano le imprese, le materie prime, la manodopera per fabbricarli, ed ogni mese di ritardo nella consegna imponeva un aggravio del 4 per cento.

La Finlandia li pagò: sacrificò la metà della flotta che le era rimasta; poi incominciò a creare l'industria necessaria a produrre seicento unità navali, trentamila motori elettrici, settemila locomotive e vagoni, mille piccole centrali elettriche, cinquantamila motori... In cinque anni raddoppiò l'industria metallurgica e moltiplicò per sei la capacità dei cantieri. Strinse la cinghia, pagando tasse del 30 per cento sui consumi e fino al 60 per cento sui profitti delle imprese. Lavorò con la stessa disciplina volontaria che aveva dimostrato in guerra: l'ente incaricato dei pagamenti all'Urss non dovette mai ricorrere alle requisizioni che la legge autorizzava.

Nei finlandesi, tuttavia, il coraggio s'accorda con la prudenza ed il buon senso: non amano il bel gesto, non condividono la passione dei polacchi per l'eroismo cavalleresco, irrazionale e suicida. Se hanno il cuore ad Occidente, rispettano nel modo più puntiglioso gli impegni della neutralità ed evitano ogni pretesto alla collera sovietica. Accettano, nella sostanza e nella forma, le imposizioni che non possono respingere (furono costretti a rifiutare gli aiuti del Piano Marshall), intransigenti solo nel difendere la propria personalità internazionale e nel restar padroni in casa loro. E' una politica difficile, ma «che paga». Nel 1955 hanno ottenuto la restituzione di Porkkala, la forte base aeronavale che i russi occupavano a trenta chilometri da Helsinki. Sono stati autorizzati ad entrare, con qualche limitazione, nel Consiglio nordico insieme agli amici scandinavi. Hanno negoziato un emendamento al trattato di pace, che gli consente di acquistare armi teleguidate per la difesa, ed hanno comperato missili un po' a Mosca ed un po' a Londra. I comunisti, da tempo allontanati dal governo, hanno perduto nelle ultime elezioni il primo posto tra i partiti.

Non è facile, con un temperamento che pone la neutralità combattiva sopra ogni altra virtù, governare i finlandesi: sono disciplinati, hanno un profondo civismo, ma qui la lotta politica è più aspra e combattuta che negli altri paesi scandinavi. Diversamente dalla Svezia e dalla Norvegia, la Finlandia non è il paese della stabilità ministeriale (il partito socialista norvegese, sconfitto in questi giorni, era al governo da trent'anni), dei facili arbitrati nei conflitti del lavoro. I finlandesi sono duri anche negli scioperi: due anni fa, il paese fu semiparalizzato per parecchie settimane dall'arresto dei treni, delle poste, dei servizi doganali. La forza del partito comunista, 47 seggi su 200, è dovuta ad una lunga e combattiva tradizione, non solo alla vicinanza dell'Urss.

Ma se la minaccia russa pesasse un'altra volta sull'indipendenza e sulla libertà nazionale, i finlandesi ritroverebbero l'unanimità. Hanno la profonda coscienza di essere l'avamposto dell'Europa, l'avanguardia del nostro mondo. Come scriveva anni fa il poeta Unno Kailas, parlando in nome della Finlandia: «Il mio confine è come un abisso. — Davanti l'Asia, l'Oriente, — alle spalle l'Europa, l'Occidente. — Come una sentinella, io vigilo».

Carlo Casalegno

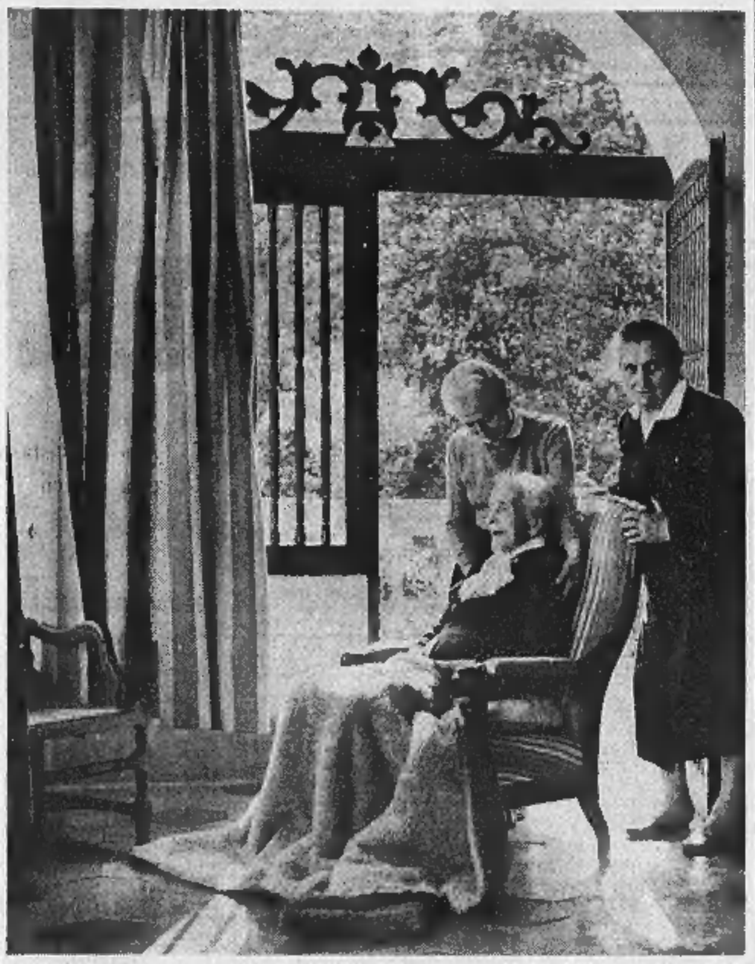
I Paesi europei occidentali appoggeranno Fanfani come presidente dell'Onu

New York, 15 settembre.

Le delegazioni all'Onu dei paesi dell'Europa occidentale hanno deciso oggi di appoggiare la candidatura italiana alla presidenza dell'Assemblea generale per la ventesima sessione che si apre martedì prossimo.

La decisione è stata presa dopo mezz'ora di consultazioni del gruppo occidentale. Alcuni delegati sono sicuri che l'Italia farà il nome del ministro degli Esteri Fanfani. L'on. Fanfani si trova attualmente in Argentina, al seguito del presidente Saragat. (A. P.)

Nella quiete del Canavese



Amalia Giacosa, la centenaria sorella del poeta, assistita dalla pronipote Nina Ruffini e dalla fedele Desolina Chiono nella sua villa nel Canavese (F. Perucca)

Amalia Giacosa compie cent'anni nella casa del grande fratello poeta

Da mezzo secolo menomata alle gambe, malinconica e dolce - E' l'unica superstite delle quattro sorelle, nessuna si è sposata Fino a tre anni fa leggeva e ricamava, oggi la vista le si è quasi spenta - Non ha perso una serena arguzia - Quando la fedele Desolina accorre al suo richiamo e le chiede: «Cosa vuole, cosa le manca?» risponde con un sorriso: «Mi manca la gioventù»

(Dal nostro inviato speciale)

Colleretto Giacosa, 15 settemb.

La signorina Amalia Giacosa dorme. Sul cuscino il viso d'un pallore quasi cereo, gli occhi chiusi, le labbra lievemente staccate. Il corpo — anche esiguo, d'una fragilità estrema — in abbandono sotto le coperte, impercettibilmente sollevate, in un ritmo lento, da un tenue respiro. Ma dorme? Forse non è che torpore, il torpore di chi è così straordinariamente innanzi negli anni. La signorina Amalia Giacosa ha cento anni, li compirà sabato venturo.

E' la maggiore delle quattro sorelle di Giuseppe Giacosa, l'ultima delle sopravvissute. Claudia, Teresa, Nina, già da parecchi anni l'hanno lasciata. Della famiglia non è rimasta che lei; e questa minuscola creatura, dopo un secolo d'una vita ora serena ora travagliata, non se ne ritiene paga e nemmeno stanca, e considera con sgomento l'ineluttabilità di lasciarla.

Una sorta bizzarra ha accomunato le sorelle di Giacosa: tutt'e quattro sono rimaste nubili. Erano belle, graziose, intelligenti, simpaticissime; più d'una volta ognuna di esse fu richiesta in matrimonio; e sempre trovarono un'obiezione che fece naufragare la richiesta. Ora, a distanza di decenni, la spiegazione di questa risoluta ostilità al matrimonio sembra facile. Quelle ragazze vivevano in un clima magico, accanto a un uomo celebre, adulato; i protagonisti di quel mondo letterario e teatrale che era del fratello (l'autore di *Tristi amori*, *Una partita a scacchi*, *Come le foglie*) se li trovavano accanto, discorrevano con loro, scherzavano, ne erano vezzeggiate. Erano i Verga, i Bolto, i Panzacchi, i Carducci, i De Amicis, erano Toscanini e Croce ed Einaudi, un mondo di menti elevatissime.

Nessuna di quelle personalità — e perché già sposate o perché votate a un intransigente celibato — le guardò però come possibili mogli. Furono uomini «comuni» a richiederle, ma Amalia e Claudia e Teresa e Nina non erano in cerca d'un marito purchessia; li confrontarono ai loro ideali segreti e inamovibili, e risposero di no. Invecchiarono avendo sempre detto di no, ma non manifestarono rimpianti.

Amalia aveva forse una ragione particolare per respingere il matrimonio. Da bambina era stata colpita non da poliomielite come alcuni ritengono, ma da reumatismo articolare acuto, che la lasciò fisicamente debole e fragile. Intorno ai quarant'anni la menomazione si aggravò, traducendosi in una paralisi alle gambe. Cominciò la sua lunga vita d'invalida: bastone, stampelle, carrozzina a rotelle. «E' questo — afferma la signorina Amalia — *che mi ha fatto arrivare alla mia età: non mi sono logorata, non ha consumato la vita*».

Fino a un paio d'anni fa fu abbastanza arzilla, se non proprio nel fisico certo nello spirito, rimasto arguto e mordace, pronto alla battuta di spirito, nel cogliarla e nel lanciarla. Ma poi dovette mettersi a letto, ed è in esso che rimane quasi in permanenza quel suo corpo così lieve, così bisognoso di tepore. La assiste da trent'anni una canavesana devotissima, Desolina Chiono, per la quale la signorina Amalia è l'equivalente d'una bambina. Talvolta chiede d'essere alzata, e se ne sta in poltrona, immersa nelle meditazioni misteriose dei vegliardi. Per uno o due mesi l'anno alle cure di Desolina si aggiungono quelle amabilissime di Nina Ruffini, figlia d'una figlia di Giacosa, la quale interrompe la sua attività di critica di letteratura inglese e tedesca al «Mondo» per stare accanto alla prozia.

«*Ho avuto una vita malinconica*» dice talvolta, nelle ore di lucidità, la signorina Amalia. Una vita così lunga forse si riempie più di malinconia che di gioia; e fra i motivi di malinconia non sarà estranea la solitudine degli affetti, un compagno, dei figli. Ma non si sa se proprio a questa lacuna si riferisca Amalia Giacosa.

Fa pasti completi e abbondanti, ognuno innaffiato da due bicchieri di vino; e se è di buonumore chiacchiera loquace e sa essere spiritosa. Fino a tre anni fa leggeva e ricamava: ora gli occhi sono quasi spenti; l'udito le è rimasto perfetto, e la sera talvolta segue la televisione come se fosse la radio: ascolta ma non vede.

Quando esce dal sopore è lucida e spiritosa, ha battute argute. A Desolina che accorre a una sua chiamata le dice: «*Eccomi, che cosa vuole, che cosa le manca?*» lei come se la facesse una strizzatina d'occhio risponde: «*Mi manca la gioventù*». Spesso però è nervosa e impressionabile, ha preoccupazioni e angosce. Si compiace d'essere giunta al secolo di vita, ma subito dopo è presa dal terrore della fine. «*Ho vissuto troppo* — dice. — *avevo mondo non è più fatto per me*». E aggiunge: «*Ma non voglio morire, non fatemi pensare che debbo morire*».

Sabato Amalia Giacosa compirà cento anni. Torta con cento candeline, spumante, auguri. Verranno il sindaco di Colleretto e il parroco a farglieli, a nome di tutto il paese.

«*Lo sai* — le ha detto la pronipote l'altro giorno — *che sabato ti faremo una bella festa?*». «*Ehi, ehi*, — ha sorriso la centenaria, — *ma tu lo sai cosa vuol dire fare la festa?*».

Il sindaco le consegnerà un album con le firme di tutti i compaesani. «*Ah, ma allora anch'io sono diventata una celebrità*» ha commentato. Affiorava il ricordo del celebre fratello, delle celebri persone che li circondavano.

Giuseppe Faraci

Pesca una carpa di otto chili ed è stroncato dall'emozione

Parigi, 15 settembre.

Dopo essere riuscito a catturare una carpa di oltre otto chili, un pescatore, Gustave Dumay, di 69 anni, è morto sul colpo, vittima di una crisi cardiaca per l'emozione e lo sforzo.

Il Dumay, che pescava a bordo della sua barca sul fiume Sarthe, presso Alençon, aveva dovuto lottare oltre mezz'ora prima di vincere la resistenza del grosso pesce. (Ansa)

GIORNI ANCORA ALL'USCITA DI

i david dall'Oglio

Ogni lunedì, nelle edicole e nelle librerie, in edizione economica un famoso romanzo della letteratura mondiale

1. Italo Svevo - SENILITÀ L. 350

L'ISTITUTO TECNICO FEMMINILE DI STATO

SANTORRE DI SANTAROSA

ha aperto le iscrizioni per l'anno scolastico 1965-66 alle:

- 1ª classe - Sezione femminile dell'Istituto Tecnico per PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
- al 1° corso del Biennio per ARREDATRICI E DISEGNATRICI SPECIALIZZATE PER LA EDILIZIA nonché all'Istituto Tecnico Femminile

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto - Corso Peschiera 220 - Telefono 33.16.27

COLLEGIO CONVITTO

San GIORGIO

CORSO FIUME 15 TORINO TEL. 68.670 683.206

accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero.

PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

SPETTACOLI

VEDERE IN V PAGINA:

i programmi radio-tv, la critica cinematografica e televisiva e gli altri nostri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55.51.15*

Alcione: Rivista Memo Carré - R. d'Alberi. Orario 16,15 - 21,15.
Matteotti: Rivista *Ferrara*, 16,15-21,30.

Circo Internazionale Liana Orfei, piazza d'Armi: 2 spettacoli, ore 16 e ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350.049 e «La Stampa», telefono 53.51.13.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 orch. Lanfranco, Cantano J. Corallo e F. Franchi. Arlecchino: ore 21 Don Miko. Cleole Danze: ore 21 orch. Tonuccio. Gay Sala: 17-21 Boccaccio d'Andrì. Gardea (st. Valsallce 2): 21 Borgiona Giardino Belle Arti: 21 Chi-co-cha. Hollywood Danze: sabato Don Backy. La Serenella: ore 21 i Califfi. Lutrario: ore 21 Compl. i Prediletti. Massaua Danze: 21 orch. Gianly. Principe: ore 21 I Gentlemen. Trocadero: domani riapertura.

Colombia Night Club: Attrazioni. San Giorgio Valentino - Terrazzo Dancing - Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, t. 541.025: 21. Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21. Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976). Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.738: 21. La Nuit Gogo (Borgaro Torin.): 21. Piscina del Bois Gogo, tel. 558.888. Scotch Whisky, Volta 5, 543.713: 21. Villa Gay (corso Moncalieri 52): 21. West End Gogo (str. Traforo Pino): Ristorante Hotel, telefono 890.270. Whisky Notte, Pio V 5, t. 887.563.

danze ARLECCHINO
Ore 21 TRATTENIMENTO
DON MIKO
e i suoi OSCAR

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Domenica ore 16 e 21
MICHELE
con il suo complesso

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - t. 60.360
Sabato ore 21 RIAPERTURA
WHISKY A GOGO

HOLLYWOOD DANZE
Sabato 21 RIAPERTURA con
DON BACKY
Sabato 25
ADRIANO CELENTANO

TROCADERO
Domani ore 21,15
RIAPERTURA

CASTELLINO DANZE
Domani sera ore 21
RIAPERTURA
Compl. GIORGIO + GIORGIO

BAGATELLE
e stasera andiamo al
BAGATELLE

CLUB DANZE PRINCIPE
SERATA OMAGGIO alle DAME del Complesso
GENTLEMEN

LA PERLA DANZE
Sabato ore 21
«Gran Gala» di RIAPERTURA con
FAUSTO MOLA

CLUB FARO DANZE
Domani sera RIAPERTURA con
I DIAPASON
e il M° CLAUDIO SAMPAOLI

GIARDINO BELLE ARTI
VALENTINO
Ore 21 STAGIONE INVERNALE con
I CHI-CO-CHA
NINO CARROZZO - MARISA GALASSI

GAY SALA
Via Pomba, 7
Ore 17 e 21
BOCCACCIO D'ANDRI
VILLA GAY
Corso Moncalieri, 81
Ore 21 - STEREO CLUB

TAVERNETTA
Night Club - V. Amendola 10
Questa sera RIAPERTURA
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Civica: pittori del 900 e contemporanei. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «50.000 sterline per tradire» Cliff Robertson, Jack Hawkins, Marisa Mell, technicolor. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Astor: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, eastmancolor. Orario spettac.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Doringo» Tom Tryon, Senta Berger, Michael Anderson jr., techn.
Cristallo: «La collina del disonore» Sean Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave.
Doria: «Vaghe stelle dell'Orsa...» di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Vist. anni 18.
Ideal: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, techn.
Lux: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, J. Provese, techn. sc. Vietato 14.
Nazionale: «Colpo grosso a Galata Bridge» Horst Buchholz, Sylva Koscina, technicolor, scope.
Reposi: «Gengis Kan il conquistatore» con S. Boyd, J. Mason, F. Dorleac, O. Sharif, technicolor, panavision.
Romano: «Agente Lemmy Caution: missione Alphaville» di J. L. Godard, con E. Constantine. Inizio films: 14-15,45-17,30-19,10-20,50-22,35.
Vittoria: «Vaghe stelle dell'Orsa...» di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Vist. anni 18.

Alfieri: «Febbre sulle città» techn. con Margret, Michael Parks.
Arlecchino: «Le spie dal 2 volti» con Robert Vaughn, Senta Berger, colori.
Arlecchino: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, technic.
Augustus: «Par un pugno di dollari» technic., Clint Eastwood, M. Koch.
Capitol: «Lezioni d'amore alle svedesi» B. Hope, F. Avalon, Merrli, tech.
Metropol: «Strani amori» techn. con Cliff Robertson, Lana Turnar. V. 14.
Torino: «Quasto pazzo, pazzo, pazzo mondo» con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alessandra: «Lassù qualcuno mi attende» Peter Sellers, C. Parker.
Ferrero: «Lassù qualcuno mi attende» Peter Sellers, C. Parker.
Fiamma: «I giovani leoni» scope, Marlon Brando, D. Martin, M. Clift.
Gioiello (via C. Colombo 21, telef. 500.760): «Come uccidere vostra moglie» Jack Lemmon, V. Lisi, tech. sc.
Hollywood (tel. 651.904): «Come ingulsammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Germani. Ultimo 22,30.
La Feria: «I due capitani» technic. Charlton Heston, Donna Reed.
Matteotti: «Ho sbarrato con tua moglie» Vist. 14. Rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30.
Massimo: «Muriata John» techn. scope, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.
Orfeo: «Come ingulsammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Principe: «Come ingulsammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Statuto: «Muriata John» techn. scope, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.

Adriano: «Z 6 chiama base» Eddie Constantine, Mario Sebalt.
Ariosto: «La donna scimmia» Vist. anni 14. Rivista N. Carrà - R. d'Alberi 16,15 - 21,15.
Alpi: «Solimano il conquistatore» col. sc. Edmund Purdom, G. Moll.
Regina: «La calda amante».

Centrale: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi. Apertura ore 14.
Cravesana: «Al di là della vita» con Jean Simmons, Robert Preston.
Milano: «Cangaceiro in agguato» e «Kamikaze attack». Apertura ore 10.
Olimpia: «Il traditore dal campo 5» con Paul Newman.
Po: «La regina dei Tartari» technicolor, con Chelo Alonso.
P. Nuova: «Rivincita uomo invisibile» e «La bella americana». Aperl. 10.
S. Felice: «La pistola sepolta» con Glenn Ford, Jeanne Crain.
S. Secondo: «L'assassino è al telefono» con Fernandel.

Esperia: «Fuoco verde» techn. scope, Grace Kelly, Stewart Granger.
Giardino: «Gioia di vivere» Delon.
Madonna Rose: «Lo sparviero del mare» con Errol Flynn.
Mirafiori: «Misteri giungla nera».
S. Rita: «Urlo di battaglia» techn. Jeff Chandler, Ty Hardin.
Vittoglio: «Agente 353 passaporto per l'inferno» technicolor, scope, G. Ardisson, G. Rivière, B. Simmons.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «I mostri» V. Gassman, U. Tognazzi.
Araldo: «La mia terra» technicolor, scope, con Rock Hudson.
Elisea: «Agente 353 passaporto per l'inferno» techn. scope, con George Ardisson, Barbara Simmons.
Nuovo: «Le dolci notti» tech. V. 18.
S. Paolo: «Legione straniera» con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Artistic: «Il texano» con John Wayne, Pedro Armendariz, technicolor.
Belgio: «Sangarea».
Corallo: «Pic nic alla francese» di Renoir, technicolor.
Eridano: «Il padrone di New York» D. Jansen, D. Foster.
Orione: «Delitto allo specchio» V. 18.
V. Veneto: «Le donne dalle maschere di terra» technicolor, scope, con L. Hayward, Patricia Medina.

Astra: «Pega o muori» Hildegarde Neff, G. George.
Sermini: «Io amo, tu ami» technic. di A. Blasetti. Vietato min. anni 16.
Ghersina: «A noi piace freddo» Tognazzi, Vianello, e «Rocco rosse» G. Montgomery.
Silver: «Zorro Corte di Spagna».
Messaua: «Passeggio di notte» techn. James Stewart, Audie Murphy.
Odeon: «L'uomo dalla valle maledetta» T. Hardin, I. Cory, scope, col.

Adua: «Ritorno del kentuckiano».
Aurora: «I Watussi» technicolor, con George Montgomery.
Barcs: «Città dei mostri».
Brasile: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, techn.
Chatillon: «Lasciate sparare chi ci sa fare» e «Giganti ore nere».
Eri-Dan: «Veneri al sole».
Lanteri: «All'ombra del patibolo».
Maiori: «Ore rubate» Hayward, Crain.
Nardi: «Il ladro di Bagdad» technicolor, con Steve Reeves.
Nuovo Fortino (via Cigna 47): riapertura sabato con «Sierra Charriba» techn. scope, C. Heston, S. Berger.
Palermo: «Poi ti sposerò» Deneuve.
Sociale: «Agente 353 passaporto per l'inferno» colori, George Ardisson, Zenith: «I diavoli volanti» con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Baretti: «Zorro nelle valle fantasmi».
Cabiria: «Le vergine in collegio» tech. N. Kwan, J. Fraser, D. Price.
Colosseo: «Il pugno proibito dell'agente Werner» Eddie Constantine, Nelly Benedetti.
Continental: «Un leone nel mio letto» T. Randall, S. Jones, technicolor.
Fiore: «La Maja desnuda» technic. Ava Gardner, Anthony Franciosa.
Italia: «Sexy show» tech. sc. Vist. 18.
Moderno: «Adultero lui, adultera lei» e «La 7 sfida» E. Fury, technicolor.
Nizza: «Giovani eroi».
Piemonte: «Tamburi ad Ovest» con Audie Murphy, L. Lawson, technic.
S. Carlo: «Non sparate alle bionde» Philippe Clay, Darlo Moreno.
Specials: «Sexy al neon bis» technic. Apertura ore 15.

Diana: «I cavalieri delle tavole rotonde» sc. col. A. Gardner, R. Taylor.
Doria: «Rinnegati isola misteriosa».
Roma: «La dea del peccato».
Umbria: «Winchester 73 fuorii. West»

Alba: «L'uomo mascherato contro i pirati» technicolor, G. Hilton.
Ambra: «Non rompete i chiavistelli» colori, scope, G. Sanders, C. Drake.
Apollo: «Agente 353 passaporto per l'inferno» tec. sc. Ardisson, Simmons.
Edera: «Orgoglio e passione» techn. C. Grant, Frank Sinatra, S. Loren.
Lucia: «I cosacchi» scope, technic. Edmund Purdom, J. D. Barrymore.
Lucento: «Come uccidere un'ereditiera» con Anna Karina.
Lutrario: «Genoveffa di Brabante».
Orione: «I canadesi» con Robert Ryan, Teresa Stratt.
Splendor: «Crociera imprevista» tech. Hailey Mills, J. Mc Arthur.

SEINASCO
Italia: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. Pierre Brice.

CANDIOLO
Vittoria: «F.B.I. chiama Istanbul» Ken Clark, Bella Cortez.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Cristallo, Flora, Milano, Zenit. — Teatro Stabile: «Stagione Teatrale 1965-'66» (abbonamenti ridotti in vendita all'Enal). — Circo Liana Orfei: piazza d'Armi (riduzioni Enal 40% alle casse). — Juventus-Napoli (distinti centrali ridotti in vendita all'Enal). — Bowling Miralfori (oggi riduz. Enal).

Claudio Villa e Modugno insieme in «tournée»

Roma, 15 settembre.

Domenico Modugno e Claudio Villa, nonostante la rivalità che li divide, effettueranno insieme una lunga tournée: quattro mesi in Italia e all'estero a partire dal 24 dicembre, dopo che Claudio Villa sarà ritornato dal Giappone.

I due cantanti daranno vita ad una serie di recitals a carattere teatrale, divisi in due tempi e accompagnati da una grande orchestra.

ECHI DI CRONACA

Cercasi testimone

che ha telefonato ai carabinieri dell'incidente stradale avvenuto il 8-9-65 via dei Martiri, Nichelino ore 10,15. Pregasi telefonare 861.834.

SIST - Prima nella gara prima nell'impiego

E' questo il nostro motto perché consideriamo la gara non come fine ma come mezzo per la completa preparazione all'impiego.

Istituto Magda de' Lazzari

Iscrivetevi subito ai nostri Corsi di Taglio e Confezione. Sono aperte anche le iscrizioni alla Scuola Media. Recupero anni. Informazioni, programmi. Piazza Vittorio Veneto 21: Telefono 82.110.

Frigo e lavatrici guasti? Telef. Astolav 673.919

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Scuola "Piemonte"

professionale tecnica, serale e festiva. Sede centrale: via Milano 20, tel. 511.051. Sezioni in provincia: Rivoli, Collegno, Caselle, Pianezza. Corsi Professionali e Tecnici per Qualifica: Disegnatore Meccanico ed Elettronica Industriale.

Soggiorno studentesco Pineta

Strada Valsalice 132, Torino, tel. 555.743 - 519.079. Soggiorno altamente signorile per studenti di Scuole Medie Superiori Statali, Parificate e di Ricupero (Licei, Geometri, Ragionieri, Periti). Studio sereno nel verde silenzio della collina.

Servizio Esso casa

Un accurato servizio di consegna a domicilio in canestri di Kerosene Esso Splendor e di Esso Special 1/2 fluidissimo, l'avrete telefonando alla Ditta Bertolotti, corso Francia 21, Torino, telefono 772.578.

Praticità nella casa

Porte pieghevoli Divisette lavabili, in plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideali per divisioni tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi, cav. Visitateci, via Bagetti 25, telefono 761.471 - 745.121.

Istituto Impero nuovo reparto meccanizzato

Prossimo inizio corsi collettivi a rate ridotte per Segretarie contabili: Macchine contabili super automatiche Audit - calcolatrici elettriche divisumma - stenografia - dattilografia. Corso S. Martino 2, telefono 518.974.

Se il televisore è guasto Telesoccorso tel. 60.466

651.957 - Servizio colore a domicilio sino alle 23. Accettazione sino alle 20,45.

Istituto Padano

Via Nizza 107, telefono 857.013 Torino. Corsi accurati di ricupero Diurni e Serali per Medie, Liceo Artistico, Ragionieri, Geometri e Periti.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 8, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Istituto Tito Livio ginnasio - liceo accelerati

Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, Via Garibaldi 28, telefono 542.505.

Scuole Vittorio Bersezio

Marconi 28, tel. 545.962. Apre iscrizioni dal 13 settembre anni 19, lingue, stenodattilo, calcolo meccanico, ceramica, medio ecc.

Collegio San Giorgio

corso Fiume 15, Torino, telefoni 60.679 - 663.084. Accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero. Assistenza scolastica completa.

Corsi di ricupero

Scuola Media, Istituto Magistrale, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Periti Industriali. Massima assistenza e preparazione accurata. Istituto Calvoli, via Maria Vittoria 24, telefono 872.276.

Corsi gratuiti

indetti dal Ministero del Lavoro. Segretarie stenodattilografe. Segretarie contabili. Operatrici meccanografiche I.B.M. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 888.968.

Istituto San Domenico

Via Cesare Battisti 15, telef. 857.008. Corsi normali e di ricupero, magistrali, segretaria d'azienda, geometri, ragionieri, scuola media, servizio mensa, doposcuola. Retta minima.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 110.000 alle famose poltrone 69.000, tinelli da 59.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9 (cortile).

Il tecnico subito tel. 296.949 - 877.575

Chiamando Bertuzzi riparazioni immediate ed accurate alla Vostra televisione.

OGGI
IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AL CINEMA
DORIA e VITTORIA
IL PIU' IMPORTANTE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO!
LEONE D'ORO DI SAN MARCO ALLA XXVI MOSTRA, INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Un film di LUCHINO VISCONTI
CLAUDIA CARDINALE
VAGHE STELLE DELL'ORSA...
JEAN SOREL - MICHAEL CRAIG - RENZO RICCI
MARIE BELL
Produzione FRANCO CRISTALDI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IDEAL 3ª settimana
PIU' CHE UN SUCCESSO UN COLOSSALE TRIONFO
1964: E' stato l'anno di «Per un pugno di dollari»
1965: E' l'anno di «UN DOLLARO BUCATO»
Una storia spietata, emozionante, in un clima infuocato fra uomini violenti, brutali e crudeli

LA CANZONE DEL FILM E' INCISA SU DISCHI «FONIT»
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,30 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

UNA ECCEZIONALE CONTEMPORANEA CINEMATOGRAFICA PER UN GRANDE FILMI
APOLLO | SOCIALE
ELISEO e VINZAGLIO
353
E' LA SIGLA DELL'AGENTE SPECIALE DESIGNATO DAL SERVIZIO SEGRETO AMERICANO E RUSSO PER LA PRIMA VOLTA IMPEGNATI NELLA MISSIONE PIU' DIFFICILE E STRAORDINARIA MAI AFFRONTATA DAL CONTROSPIONAGGIO MONDIALE
AGENTE 3S3 PASSAPORTO PER L'INFERNO
con
GEORGE ARDISSON
(Targa d'Oro Europa per il cinema)
BARBARA SIMONS - GEORGE RIVIERE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 511.024.

Oggi all'AMBROSIO
«GRANDE PRIMA»
SUSPENSE! THRILLING!
UNA AVVINCENTE AZIONE DI SPIONAGGIO!
CLIFF ROBERTSON
JACK HAWKINS
MARISA MELL
50.000 STERLINE PER TRADIRE

con MICHEL PICCOLI
BILL FRASER
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,20 - 20,20 - 22,20

Oggi al NAZIONALE *ECCEZIONALE PRIMA VISIONE*
WASHINGTON CHIAMA ISTANBUL: L'OPERAZIONE «SHENK» E' INIZIATA
HORST BUCHHOLZ e SYLVA KOSCINA in un film di ANTONIO ISASI

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE - NON VIETATO

Domani al REPOSI
TRE FORMIDABILI ATTORI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME NEL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO
in ordine alfabetico
NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
i COMPLESSI
regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO
DINO RISI
FRANCO ROSSI
prodotto da GIANNI HECHT LUCARI
distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

al CRISTALLO 50ª replica!
...il film non potrebbe essere più plasticamente efficace ed in molte pagine di grande vigore drammatico
LA STAMPA di Torino
...per lo spettatore sono due ore filate di tensione senza respiro... questo è il film più importante della clamorosa carriera di Sean Connery
IL GIORNALE D'ITALIA - Roma
METRO GOLDWYN MAYER - SEVEN ARTS PRODUCTIONS
presentano una produzione KENNETH HYMAN
SEAN CONNERY
L'attore più celebre del mondo nella sua più recente interpretazione.
LA COLLINA DEL DISONORE
Ecco un film che consiglierete certamente alle vostre amiche ed ai vostri amici!

PIAZZA D'ARMI
2 CIRCHI
20 NAZIONI
ORE 16 - ORE 21
ULTIMI GIORNI
DEL CIRCO
LIANA e NANDO
ORFEI

DAL 21 SETTEMBRE
IL CIRCO DI
MOIRA ORFEI
con lo spettacolo dell'anno
NUOVO PER TORINO

OGGI ARISTON OGGI
Dopo Spionaggio a Washington ritorna l'agente segreto Mr. SOLO in una emozionante vicenda!
LA SPIA DAI DUE VOLTI
ROBERT VAUGHN - SENTA BERGER
DAVID McCALLUM

con GEORGE SANDERS
regia di GEORGE MARSHALL
TECHNICOLOR

2 ore di spensieratezza al LUX
una moglie Americana
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
LE DIVERTENTISSIME AVVENTURE DI UN «CASANOVA» ITALIANO CHE CERCA MOGLIE IN AMERICA
con UGO TOGNAZZI ★ MARINA VLADY
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO

ASTOR
CONTINUA IL PRIMO GRANDE SUCCESSO DELLA NUOVA STAGIONE DEL FILM SU CUI SONO TUTTI D'ACCORDO: PUBBLICO E STAMPA

Rossana Podestà • Philippe Leroy
Gastone Moschin - Gabriele Tinti - Maurice Poli - Manuel Zarzo
Giampiero Albertini - Dario De Grassi - Jose Suarez
7 UOMINI D'ORO
un film di Marco Vicario
EASTMANCOLOR

IL COLPO PIU' PERFETTO DELLA STORIA DEL CRIMINE
«... risate continue alternate a giusti momenti di suspense...» LA STAMPA
«... ecco un film che divertirà il pubblico...» GAZZETTA DEL POPOLO

CINE **TORINO**
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
VI SBELLICHERETE DALLE RISATE NELLA PIU' ESILARANTE STORIA INTERPRETATA DA DECINE DEI PIU' NOTI ATTORI COMICI AMERICANI
STANLEY KRAMER presenta
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
in ULTRA-PANAVISION a TECHNICOLOR

OGGI METROPOL
IN PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE

Cinemascope - Technicolor

CHAMONIX MONT BLANC
all'uscita del tunnel
Casino
ROULETTE
BOULE :: BACCARA

L'8° congresso giuridico forense a Milano

La dignità dell'avvocato

C'è una crisi nella professione: il prestigio non è più quello di un tempo, si osserva una decadenza del costume - Occorre stabilire con rigore le incompatibilità fra professione e affari, fissare norme aderenti alla realtà d'oggi - E' lecito lo «sciopero» degli avvocati?

Dalle relazioni e dai dibattiti dell'VIII congresso nazionale giuridico forense, che si svolge in questi giorni a Milano, appare la volontà di aderire alle cose d'oggi, di ripudiare le formule altisonanti e la retorica tradizionale. Anche un tema vecchio e abusatissimo come quello della dignità dell'avvocato è stato affrontato in modo realistico e spregiudicato, coraggiosamente moderno, come del resto si addice al carattere della città che ospita il congresso. E ci pare che il merito di ciò vada innanzi tutto riconosciuto alla bella relazione dell'avv. prof. Alberto Dall'Ora.

E' un fatto inoppugnabile che il prestigio della professione forense non è più quello di un tempo. Il declino lo si avverte da molti segni; e le cause generali sono evidenti: la pletora degli iscritti negli albi, lo scadimento stesso della funzione del diritto nei rapporti sociali, il prevalere e sovrapporsi di criteri puramente commerciali al rigore della legge, l'affievolirsi dell'iniziativa individuale, l'allentarsi del costume.

Lo scadimento è più palese nelle grandi città che nei piccoli centri di provincia, dove più vive si mantengono certe rispettabili consuetudini professionali, più vigile e assiduo è il controllo sulla condotta di ognuno, meno vorticoso il ritmo degli affari, e della vita stessa, più frequente il trasmettersi dello «studio» di padre in figlio, meno pungente l'assillo dell'industrializzazione e della connessa specializzazione tecnica.

Non è difficile esemplificare taluni aspetti di questa ormai diffusa decadenza del costume professionale, di queste vere e proprie lacerazioni della dignità dell'avvocato. Uno dei casi più vistosi è quello del professionista che assume la veste di socio illimitatamente responsabile nelle società di persone o di amministratore unico o delegato nelle società di capitali. Il recente disegno di legge n. 707 sull'ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore (assai vivacemente criticato in questi giorni a Milano per talune sue innegabili deficienze; c'è chi lo ha addirittura definito uno «scandalo legislativo») interdice l'assunzione di tali cariche. Ma il Dall'Ora vorrebbe giustamente estesa l'incompatibilità anche alla carica di semplice consigliere di amministrazione e di sindaco.

Altri casi disdicevoli sono quelli dell'accaparramento di clientela e del richiamo pubblicitario. Si pensi a certi avvocati che con manifesti, circolari, inserzioni offrono assistenza o consulenza in ogni materia, o in materie specifiche; o, come è anche accaduto, cercano «procacciatori lavoro buona retribuzione». Senza contare quelli che (ed è assai peggio) si procacciano clienti negli ospedali, nelle carceri, nelle sedi di polizia. Casi fortunatamente rari, ma che pure esistono.

Ci sono poi certi antichi vezzi di esagerato e servile ossequio verso i magistrati, e di accorte (o malaccorte) blandizie e lusinghe per propiziarsene le simpatie e l'appoggio (i cosiddetti «avvocati di corridoio»); o, all'opposto, quella forma di sostanziale irrispettosità verso il giudice che consiste nel prendere atteggiamenti di esasperata e concitata rissosità, o di smaccata teatralità.

A questi mali antichi e nuovi dovremmo ancora aggiungere certe inevitabili tendenze dei nostri tempi, come lo specializzarsi degli avvocati in rami determinati, o il loro raggrupparsi e associarsi in vere e proprie imprese collettive (arieggianti la *legal firm* degli americani); tendenze in sè non certamente patologiche e riprovevoli, ma racchiudenti qualche pericolo di degenerazione, se non regolate da giusti criteri.

Tutti questi mali (e altri ancora che per brevità omettiamo, ma che ogni esperto di cose legali ben conosce) sono caratteristici, per fortuna, solo di un'infima minoranza. Ma essi bastano — spesso moltiplicati e ingigantiti dalle dicerie dei malevoli — a gettare un'ombra di discredito sull'intera categoria, e a offuscare quel senso di assoluta dignità a cui ogni serio avvocato giustamente aspira.

Quali i rimedi? Il Dall'Ora saggiamente li addita nell'apprestamento di un minuzioso e rigoroso codice, che enunci tutte le regole di comportamento da cui gli avvocati non debbono mai dipartirsi; nella miglior diffusione di queste regole di condotta; nell'energia dei Consigli forensi, che dovrebbero reprimere ogni abuso, e dar notizia della loro concreta interpretazione dei principi di deontologia professionale; nell'assistere i giovani all'inizio della carriera, collocandoli presso gli studi già avviati. L'esigenza di una oculata e puntigliosa difesa della dignità dell'avvocato è da tutti sentita, anche se, nella società d'oggi, tale difesa deve affidarsi a mezzi ben più agili di quelli tradizionali.

Uno dei problemi più scottanti discussi in questi giorni a Milano, sempre a proposito di dignità professionale, è quello dello «sciopero» degli avvocati. Siamo d'accordo col Dall'Ora, nel riconoscere che il improprio considerare alla stregua di un diritto di sciopero (la cui legittimità costituzionale è riconosciuta dall'articolo 40 della nostra Carta) l'astensione collettiva degli avvocati dal lavoro professionale. Ma non è tanto questione di nomi, o di definizioni giuridiche, quanto di vedere se la detta astensione possa conciliarsi con la dignità dell'avvocato.

Il Dall'Ora lo nega nel modo più reciso. Non ci pare che la questione possa essere risolta in modo così assoluto. Di fronte a certe insostenibili situazioni di crisi e di paralisi della giustizia, e alla prolungata inerzia dei pubblici poteri, la veemente e clamorosa manifestazione di protesta degli avvocati può non essere incompatibile con la loro dignità, e anzi scaturire dall'esasperata volontà di difendere la dignità stessa. Fuor di ogni cedimento demagogico, lo «sciopero» degli avvocati — di fronte a un male estremo, che non tocchi solo gli interessi particolaristici di una categoria ma investa problemi di vitale importanza per la collettività — potrebbe considerarsi un atto estremo e disperato, e forse inefficace; ma non necessariamente lesivo della dignità.

A. Galante Garrone

Maggior severità negli studi che preparano i nuovi legali

Esiste nella categoria «un problema dei giovani» che per farsi strada non sempre rispettano l'etica professionale - Come rimediare la situazione? Le proposte: «un decalogo dell'avvocato», una più accurata selezione fra gli studenti, la frequenza obbligatoria, l'istituzione di borse di studio

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 settembre.

Anche la categoria degli avvocati, come molte altre, ha un suo «problema dei giovani». E grave. Lo hanno ripetuto con preoccupazione, ieri e oggi, quasi tutti coloro che hanno preso la parola all'VIII Congresso forense che si sta svolgendo a Milano al Museo della scienza e della tecnica.

Al problema dei giovani, della loro preparazione universitaria e professionale era espressamente dedicata una voce dell'ordine del giorno congressuale; ma l'argomento è balzato alla ribalta prima del previsto, di prepotenza, quando si è cominciato a parlare di etica professionale, di libertà di dignità dell'avvocato. Senza scuotere la testa, senza assumere arie catoniane, gli avvocati anziani hanno fatto rilevare come ai loro tempi la classe forense, pur con tutti i suoi proverbiali difetti, avesse un senso abbastanza preciso della morale professionale, distinguesse d'istinto la linea che separa quel che un avvocato può fare da quello che, pur restando nei limiti della legalità, sarebbe opportuno non facesse. Ora, pare che agli occhi delle giovani generazioni questa linea risulti alquanto sbiadita. Non che i giovani avvocati si macchino di colpe particolari, ma la necessità di guadagnare come i loro coetanei che esercitano altre professioni, l'ansia di arrivare li spingerebbero a certe forme di «caccia al cliente», di reciproca concorrenza, di smaccata pubblicità che contrastano stridentemente con la tradizione di galantuomismo degli avvocati di un tempo.

Qualcuno a questo punto ha sostenuto la necessità di un «decalogo dell'avvocato», di un codice deontologico che precisi chiaramente i diritti e i doveri della toga costringendo anche i «miopi» a non trascurare la famosa riga. E tutti si sono detti più o meno d'accordo. Ma il codice, per quanto utile, non sarebbe certo sufficiente a risolvere il problema. Per curare il male è indispensabile risalire alle radici, studiare come e perchè i giovani avvocati, oggi, tendono a comportarsi diversamente da quelli di un tempo. La risposta è stata chiara ed unanime. Una volta gli «studi» si trasmettevano quasi sempre di padre in figlio, il giovane poteva appoggiarsi al padre per anni e anni professionalmente ed economicamente. Oggi il numero degli aspiranti avvocati è cresciuto a dismisura, la professione sta inevitabilmente e giustamente perdendo ogni carattere ereditario, i giovani che non hanno appoggi familiari debbono aprirsi la strada da soli. E se la aprono coi gomiti, con freddo accanimento, senza porre eccessiva attenzione alle norme tradizionali.

Del resto che cosa fanno le nostre Università per creare dei buoni avvocati, per dare fin dagli inizi alla professione forense quella serietà di cui si lamenta l'attenuazione? La risposta è stata unanime: ben poco.

La facoltà di legge è considerata, non del tutto a torto, la più facile di tutte. E pertanto imbarca molta, troppa zavorra. Poi l'insegnamento si limita quasi sempre alla teoria, trascurando assolutamente ogni aspetto pratico della professione. Alla fine dei quattro anni gli studenti migliori sanno discutere su problemi di diritto romano, sono forse in grado di rispondere a sottili, aquisiti interrogativi di diritto teorico, ma non hanno mai visto un tribunale, non sanno stendere una citazione, non sanno come si svolga una causa.

La pratica, si dice, dovrebbe venire in un secondo tempo, durante i lunghi anni che il giovane, prima di divenire avvocato, deve obbligatoriamente passare in uno studio legale. Già, ma non sempre è facile trovare uno studio. E quando anche lo si trova, il compenso che il giovane Procuratore, ormai vicino alla trentina, riceve dal titolare è quasi sempre irrisorio. Nell'atmosfera patriarcale di un tempo erano condizioni sopportabili. Oggi non più. Il giovane si guarda attorno, vede i suoi coetanei che si affermano, ha bisogno di crearsi una famiglia. E comincia a muovere i gomiti per aprirsi la strada.

Rimedi? I congressisti ne hanno elencati molti. Aumentare se non il numero delle Università perlomeno quello dei docenti per colmare il baratro che oggi divide l'insegnante dallo studente, vedere se non sia il caso di impedire al professore universitario di esercitare qualsiasi altra attività professionale, rendere più severa la facoltà di legge, affiancare ai corsi teorici delle esercitazioni pratiche obbligatorie, rendere obbligatoria anche la frequenza, previa, si intende, la creazione di borse di studio che permettano agli universitari meno abbienti di evitare ogni altro lavoro, trovare un modo per aiutare economicamente anche i praticanti. Una cura massiccia, insomma, dosi d'urto di applicazione tutt'altro che facile. Ma indispensabili per ridare alla professione dell'avvocato il rigore e lo slancio richiesti dai nostri tempi.

Gaetano Tumiati

Le americane di Roma protestano contro un film

Roma, 15 settembre.

Un gruppetto di cittadine degli Stati Uniti, per protestare contro la proiezione del film «Una moglie americana» in alcuni cinema di Roma, si sono recate con cartelli prima presso l'ambasciata del loro Paese ed hanno sfilato poi per le vie cittadine. Quando il piccolo corteo è giunto in via Ludovisi, presso via Veneto, alcuni fotografi hanno scattato numerose foto, creando un po' di confusione. Sono intervenuti gli agenti del commissariato Castro Pretorio che hanno fermato le dimostranti: dopo essere state identificate, le americane sono state rilasciate in libertà.

Greta Garbo in una recente fotografia che le è stata scattata durante un viaggio in Sardegna (Tel. A. P.)

Celebrerà il genetliaco sabato in America, sola

Greta Garbo compie 60 anni

La drammatica vita dell'attrice rievocata in Svezia con ampi programmi alla televisione - «E' meglio dimenticarla come donna e ricordarla solo come stupenda artista», afferma un critico

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 15 settembre.

Greta Garbo ha 60 anni. Li compirà sabato, 18 settembre, negli Stati Uniti. In occasione di questo genetliaco la radio e la televisione svedesi negli ultimi giorni hanno presentato una serie di programmi rievocanti la vita e la carriera della grande attrice, la cui forza di attrazione per il pubblico non accenna a declinare, anche se sono ormai passati ventiquattro anni dal suo ultimo film. Nelle rievocazioni presentate si è cercato soprattutto di ricordare il dramma umano della «divina», che nonostante la gloria e i successi non ha mai trovato la felicità. Greta Garbo ha sempre avuto una vita molto tormentata e coloro che le sono stati compagni non hanno mai potuto aiutarla nei suoi problemi personali. Ella è stata descritta come una donna pigra e indolente, un'attrice che si è imposta grazie al suo impareggiabile fascino e non in virtù di una tecnica di recitazione raffinata e perfetta. I suoi film attirano ancora oggi il pubblico di tutti i continenti e la ragione del successo, è stato detto, risiede in gran parte nella sensualità e nell'erotismo emananti dalla sua recitazione.

Uno dei più noti critici cinematografici svedesi, rievocando alla tv la vita della Garbo, l'ha paragonata alla sfinge egiziana e ha accomunato il suo volto, il suo sorriso e il suo corpo, a quelli delle statue della divinità indiane. La «divina», ha detto il commentatore, aveva un viso bellissimo ma un corpo assai comune, anzi quasi maschile; le sue interpretazioni rivelano un grandissimo bisogno di affetto che non è mai stato soddisfatto appieno e che si è acuito coi passare degli anni.

Il solo vero amico della Garbo fu il padre, che aveva capito l'animo della figlia e che è stato l'unico ad aiutarla moralmente. Alla sua morte, avvenuta quando la futura attrice non aveva che quindici anni, si è creato un vuoto che nessuno è riuscito mai a colmare. E' stato accertato che la modestissima famiglia della Garbo aveva antiche tradizioni nobiliari, ma da parte del padre che da quella della madre: Greta ha cercato di raggiungere col suo lavoro l'evasione al grigiore di tutti i giorni che aveva caratterizzato la sua vita di bimba e di ragazza.

Il sessantesimo compleanno della Garbo viene ricordato in Svezia con la proiezione di molti suoi film: sono in programma specialmente i capolavori che l'hanno resa famosissima, come *Mata Hari*, *La signora dalle camelie*, *Anna Karenina*, *Maria Walewska*. I suoi amici e ammiratori svedesi pensano che non tornerà mai più in patria: dopo la morte del suo ultimo accompagnatore, Schlee, avvenuta l'anno scorso a Parigi, la Garbo ha passato momenti di terribile disperazione, tanto che si è persino temuto per le sue condizioni mentali. Il dono più grande che si potrebbe farle, è stato detto, sarebbe darle finalmente quella pace spirituale tanto agognata e mai raggiunta.

Il critico svedese che ha svolto la rievocazione ufficiale alla tv ha concluso la storia della vita della Garbo asserendo che è meglio dimenticarla come donna e ricordarla soltanto come una stupenda attrice, la cui grandezza non è stata fino ad ora nemmeno sfiorata da tutti coloro che l'hanno seguita sullo schermo.

V. F.

CRONACA TELEVISIVA

I noiosi divertimenti di Tokio

Ieri sul canale nazionale un mediocre reportage sulla capitale nipponica di notte - Perry Mason in fase critica - Stasera debutta una nuova serie di telefilm americani: «La grande avventura»

Brutta serata: chi è rimasto in casa davanti al televisore ha fatto veramente un cattivo affare.

Cominciamo dal «nazionale». Al posto d'onore è stato piazzato un documentario tedesco sui «divertimenti» di Tokio. Già in partenza si può immaginare che se la tv manda in onda una trasmissione sui piaceri notturni di una metropoli, quella trasmissione, di regola, non è che una lagnosa tiritera.

«Il grande spettacolo di Tokio» non sfuggiva alla regola. Era una monotona sfilata di pezzetti di varietà in cui si vedevano attori, attrici e cantanti (tutti preoccupati di avere un'aria da europei o meglio da americani) che ballonzolavano o intonavano canzonette come avviene su qualsiasi palcoscenico o qualsiasi teleschermo del mondo: le stesse scene potevano essere girate a Parigi o a Londra o a Rio de Janeiro. Tra l'altro il «finalissimo» di rivista, che lo sciatto commento ha decantato in modo iperbolico, era una cosa assolutamente normale e banale, condotta secondo il gusto delle scale luminose e delle piume di struzzo di trent'anni fa e che comunque Wanda Osiris ci ha mostrato della nostra fanciullezza alla nostra piena maturità un centinaio di volte.

Siamo d'accordo che sul video, il quale è alla portata delle famiglie, dei bambini ecc. ecc., non sono leciti spogliarelli, danze spinte e roba simile: ma allora è tanto semplice rinunciare a *reportages* del tipo di ieri sera che promettono follie e che si rivelano soltanto esempi illustrati di una particolare noia, la noia del divertimento.

* *

A completare il canale c'era la non necessaria replica di un'intervista al poeta e uomo politico il colore Léopold Senghor. Sui meriti artistici e civili di Senghor nessuno discute; c'è da dire invece che l'intervista era condotta in modo tale da conciliare il sonno al pubblico meno preparato.

Ma bisogna aggiungere che il secondo canale non è stato migliore. Perry Mason (il cui racconto non corrispondeva a quello annunciato) sta attraversando una fase critica: la struttura è sempre quella, sin nei dettagli; c'è troppo poca azione, troppo poca *suspense* da giallo; alla soluzione dell'arruffato enigma si arriva attraverso cavilli tortuosi e verbose contestazioni; e la scoperta dell'assassino è sempre preceduta dall'irrompere in aula di Paul Drake che sussurra all'orecchio di Mason le rivelazioni decisive.

Al telefilm ha fatto seguito «Giuochi senza frontiere», ovvero la morte dei quiz collettivi: com'è possibile divertirsi allo spettacolo di omaccioni ansimanti e sudati nello sforzo di spingere una trave?

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale avremo un debutto: sarà un'ennesima serie di telefilm americani che si propongono, tra realtà e fantasia, di risvocare celebri episodi della storia degli Stati Uniti (episodi che hanno già ispirato, ripetutamente, i soggettisti di Hollywood). La serie si intitola «La grande avventura», il primo racconto narrerà le imprese e la morte del famoso capo indiano Toro Seduto.

Indi, la rubrica femminile «Penelope» (che, siamo abbiamo avuto occasione di dire ripetutamente, qualcosa di curioso e interessante ce l'ha sempre); e un *recital* del mandolinista Giuseppe Anedda che con uno strumento ritenuto dai più adatto soltanto all'accompagnamento dei motivi popolari eseguirà due concerti di Vivaldi e di Pergolesi.

Il secondo canale sarà dominato dal Festival della canzone napoletana: una ripresa diretta di una parte della serata inaugurale che durerà dalle 21,15 alle 22,30. Seguirà un'altra cronaca diretta, questa di un incontro di pugilato.

* *

Secondo le statistiche della tv *La maestrina*, di Dario Niccodemi è la commedia che avrebbe riportato il più alto indice di gradimento nel corso del mese di luglio; e *San Francisco* con Clark Gable sarebbe stato il film di maggiore successo. Sempre secondo tali statistiche il gradimento degli spettatori per il disastroso quiz *Mare contro mare* sarebbe risultato più che buono (il che fa capire quale effettivo valore sia da attribuire a questi accertamenti «ufficiali»).

Tra pochi giorni si inizieranno le riprese del romanzo sceneggiato *Madame Curie* con Ileana Ghione e Raoul Grassilli, regia di Guglielmo Morandi.

u. bz.

Si apre stasera il Festival di Napoli

Ventiquattro canzoni in gara La vincitrice sarà scelta attraverso la vendita dei dischi

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 settembre.

Al teatro Politeama avrà inizio domani sera il festival della canzone napoletana. La manifestazione era stata rinviata varie volte dagli organizzatori nell'intento di scongiurare le vivaci proteste che nascono ogni anno da parte di canzonieri, cantanti, editori ed orchestrali.

L'attuale edizione della rassegna è stata ideata con una nuova «formula», che rimanda la proclamazione della melodia vincitrice al responso del pubblico di tutta Italia, attraverso i dati della vendita dei dischi. Vincerà quindi la canzone più venduta. Con questo espediente l'Ente Salvatore Di Giacomo e l'Ente della Canzone, organizzatori del festival, hanno cercato di sottrarsi alle polemiche, alle critiche ed alle discussioni: ma non è certo che vi siano riusciti.

Per domani, prima serata, sono in gara dodici motivi; altrettanti saranno eseguiti nella seconda sera, mentre sabato verranno riproposte quattordici canzoni, selezionate da giurie prescelte in tutti i capoluoghi della penisola. Tra le quattordici finaliste, queste giurie ne indicheranno sette, l'ultima sera: e da queste sette dovrà uscire la vincitrice. In sala non vi saranno giurie, ma solo spettatori, i quali potranno applaudire nell'acclamare questo o quel motivo in gara, ma non riusciranno ad influenzare alcun giudizio.

a. l.

L'auto di Gino Paoli si sfascia contro un albero

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 settembre.

(g. m.) Gino Paoli, il noto cantautore genovese, è stato protagonista la scorsa notte di un pauroso incidente stradale: la sua vettura, una Ferrari *spider* grigia, ha sbandato ed è andata a finire contro un albero all'incrocio di via Tibaldi con via Brioschi. L'urto è stato violento, tanto che gli addetti al carro attrezzi hanno dovuto lavorare per più di mezz'ora per liberare l'auto, accartocciata con la fiancata destra contro la pianta.

Con il cantante viaggiavano due componenti la sua orchestra. Tutti fortunatamente sono rimasti illesi. Paoli si è allontanato poco dopo l'arrivo di una pattuglia della vigilanza urbana: i suoi amici si sono subito preoccupati di precisare che egli non sedeva al volante.

Un'inchiesta è stata aperta su questa specifica circostanza. Gino Paoli, il 12 marzo dello scorso anno, fu condannato a sette mesi di reclusione per omicidio colposo e alla sospensione della patente per due anni, a causa di un mortale incidente stradale. L'episodio era avvenuto la notte del 20 settembre 1962 a Milano. Con un'auto noleggiata a Genova il cantautore si dirigeva a Vicenza in compagnia degli amici Vittorio Faber, Giulio Frezza, Giambattista Delle Piane e Arnaldo Bagnasco. In via Palmanova Paoli tentò una manovra di sorpasso, che non riuscì.

SULLO SCHERMO

Un generale ambizioso contro le tribù Cheyenne

(Corso) — Quantunque tramato di motivi convenzionali, *Doringo!*, un western militare con indiani, diretto dal regista Laven per il grande schermo a colori, si sostiene per la buona sceneggiatura di Sam Peckinpah (cui si deve «Sfida nell'Alta Sierra»), la quale ha saputo dosare e alternare con abilità la materia epica del film di frontiera con i rituali spunti coloristici e aneddotici richiesti dalle esigenze spettacolari.

Il tema fondamentale è la condanna della guerra per la guerra: un generale ambizioso, che per il suo zelo di menar le mani contro le tribù indiane della regione Cheyenne, fu già responsabile di un inutile massacro, con la stessa leggerezza si appresta a comandare un'azione militare folleraa di aventura, sotto gli occhi di un giovane capitano, che per qualche stato testimone dei suoi trascorsi, lo giudica severamente e cerca d'infrenarne l'imprudenza. Di qui un conflitto che costituisce la spina dorsale del film o meglio dovrebbe: giacché l'aneddotica di cui s'è detto, sebbene amministrata con la già lodata abilità, lo fa lungamente dimenticare a tutto vantaggio dello spettatore che, piccolo o adulto, si vuol riferire col motivi di repertorio; ed ecco così che a quel conflitto si aggiunge un altro, di carattere sentimentale, fra il capitano e una guida entrambi innamorati di una vedovella tituabante fra i due, e la descrizione della vita del reggimento, nel fortino, si popola di tutti i casi e i tipi desiderabili, e le zuffe e le battaglie con gli indiani prendono il necessario risalto, mentre a sfogare la nobile arte dei cazzotti provvedono largamente opportune digressioni nel chiuso del «saloon».

Un film dunque decorosamente commerciale, dove la stessa spettatrice dividerà la sua simpatia fra Tom Tryon e Harve Presnell, i due maneschi rivali che alla fine fanno pace per combattere sotto la stessa bandiera, dove la bella Santa Berger piange lacrime di glicerina, e i personaggi di fondo s'impegnano a essere totalmente simpatici e antipatici secondo la rettilinea psicologia del western tradizionale. Infine l'immancabile trombetta che fa palpitare ragazzi d'ogni età.

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30: La tv dei ragazzi: a) «Giramondo», cinegiornale con cartoni animati; b) «Robinson Crusoe», dal romanzo di Daniel Defoe. Quarta puntata.
19,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La morte di Toro Seduto»**, telefilm della nuova serie «La grande avventura», sull'ultima epopea del West, con Ricardo Montalban, Joseph Cotten, Anthony Caruso e Lloyd Nolan.
21,50: **«Penelope»**, settimanale della donna a cura di Ottavio Jemma, Giandomenico Giagni e Luciana Gianbuzzi. Presenta Margherita Guzzinati.
22,35: **Recital del mandolinista Giuseppe Anedda.** In programma il Concerto in do maggiore di Vivaldi e il Concerto in si bemolle maggiore di Pergolesi. Orchestra Scarlatti diretta da Massimo Pradella.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Napoli: Festival della canzone napoletana. Prima serata.**
22,30: **Ripresa diretta di un avvenimento sportivo.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio - 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Transistor; 11: Passeggiata nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di Haendel; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Libertà va cercando... Gustavo Wasa; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Canta R. Murolo; 18,10: Musiche di Gentilucci, Margola, Hazon, De Angelis; 18,50: Piccolo concerto; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Un disco per l'estate; 21: «L'interno», un atto di M. Musterlinck; 21,30: Musica leggera in Europa; 22: S. Grappelly e il suo complesso; 22,15: Concerto dei premiati al concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni»; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,40: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Vivere meglio; 10,00: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Abbronziamoci in fretta; 17,15: Cantiamo insieme; 17,30: Giornale radio; 17,45: La freccia nel fianco. Romanzo di L. Zuccoli; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Come funziona l'organismo umano; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Divagazioni sul tastro lirico; 21: W. Beltrami e il suo cordovox; 21,15: Napoli: Festival della canzone napoletana. Prima serata. Al termine: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Musiche concertanti; 11,05: Pagina di Mozart; 12,10: Musiche di R. Schubert; 13: Un'ora con M. Ravel; 13,55: Concerto sinfonico; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura francese; 18,45: Musiche di L. De Milan e A. De Cabezon; 19: Fisiologia del sonno, di G. Moruzzi; 19,30: Concerto di ogni sera: Elgar, Sibelius, Britten; 20,40: Musiche di K. Szymanowski; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di R. Schumann; 21,50: I blues tra cronaca e storia; 22,25: Musiche di A. Berg; 22,45: Le Corbusier.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,20: «Salto pericoloso», telefilm; 21,45: «Avventure di operatori»; documentario «Disneyland»; 21,25: Obiettivo sul mondo; 22,15: Jazz club.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 4 ottobre 1965, ore 11,15 innanzi al Giudice dott. Fornelli si procederà a vendita con incanto in tre lotti, dei seguenti immobili del fallimento MUSSO-OSTORERO.

Lotto I - in **Grosscavallo** (Frazione Plaipetra): fabbricato di recente costruzione, composto di salone e servizi al piano terreno e tre vani e bagno al primo piano, con circostante terreno ed autorimessa, della superficie totale di mq. 353;

Lotto II - in **Agliè** regione S. Maria: terreno di mq. 4412 con entrostanti fabbricati di recente costruzione e non ancora totalmente completati, della superficie di mq. 1150;

Lotto III - in **Andrea Marina**, regione Pineta: terreno fabbricabile di mq. 440.

I Lotto prezzo base L. 6.500.00; II Lotto L. 7.500.000; III Lotto L. 2.000.000.

Aumenti minimi rispettivamente di L. 300 mila per il I ed il II Lotto e L. 100 mila per il III Lotto.

Deposito cauzione e spese L. 1 milione 430.000 per il I Lotto, L. 1 milione 650.000 per il II Lotto, L. 440 mila per il III Lotto.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino od al Curatore dott. P. G. Antoloni, corso Re Umberto 44 tel. 500 [illegible].

Il Cancelliere: VERCELLI

SARDI
Poltrone-Arredamenti
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

Preparazione agli impieghi
Iniziano nuovi corsi di:
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - MACCHINE CALCOLATRICI - CONTABILITA' MECCANIZZATA - CONTRIBUTI E PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO
ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 - 543.720

DA BERRY il "meglio" al giusto prezzo

La scuola alla soglia di casa

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni dei papà e della mamma. L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha ventisei autonavi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera coi compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda in modernissimi refettori, gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centosessantaseiesimo anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge le proprie opere in tre sedi costituite in tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare via Maria Vittoria 37 tel. 521.468/521.319; scuola media via Massimo 60 t. 878.668/878.569; Istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 232 tel. 545.434/655.152; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24 tel. 545.434.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero Via C. Pomparato 25 (753-879) Torino

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NONACORN deve sollevare immediato: discioglie durissimi e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il calle. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di quarta inserzione si deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti a vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. [illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e non sono indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. OFFICINA attrezzata presse 200 tonnellate, piegatrici, puntatrici elettroniche, torni, saldatrici, offresi per lavori qualsiasi entità, precisione, puntualità Officine Subalpine, corso Svizzera 55, Torino, tel. 761-646, 852-169. AB7133

ACQUISTO ogni attrezzatura edile, gru, betoniera legname, ecc. Telefonare 852-460. AB8501

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo, Sitor, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O512

ASPIRAPOLVERE lucidatrice di marca seminuovo vendesi. Tel. 396-989.

ESPERTO esaminerebbe proposte lavori manutenzione installazione progettazione apparecchiature elettriche ed elettroniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7113 — Torino».

FRESATRICE nuova pd ottime condizioni tipo Bohl F2V o similare compero se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino».

FUORI orario eseguo consulenza impianti elettrici industriali. Telefonare [illegible] pasti. BB0087

MACCHINARIO Mi nuovissimo due bocche completo accessori svendesi metà prezzo. Telefonare 942-133.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vaira, Perugia 46. Telefonare 267-850. O609

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Calroli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORE 5000 Volt 100-150 K.vatt tensione d'uscita 380 Volt più neutro [illegible]. Tel. 725-952

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permuta e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836. O310

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. POZZI perdenti d'acqua sorgente ditta specializzata esegue prezzi minimi. Telefonare 326-148. AB9532

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 5.

AGEVOLAZIONE pagamento eseguo lavori decorazioni, garanzia totale anni due. Telef. Bonanno 325-118.

ARTIGIANO contechilometri e particolari meccanici iniziando attività acculturebbe lavori per orientare acquisto attrezzature macchinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino». AB9545

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, Un operaio è a vostra disposizione. O314

CALDAIE riscaldamento e industriali costruisce ripara officina San Mauro strada Biasoni 21. Tel. 240-567.

DITTA edile eseguirebbe costruzioni ed restauri. Scrivere «Pubblicità Stampa 7110 — Torino». AB0564

MURATORE offresi ovunque modifiche ripristini alloggi tetti pavimenti. Telefonare 852-823. AB9809

STIRO camicie uomo L. 130. Corso Rosselli 117. Telef. 588-155.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A. ACQUISTEREI, cercherei gerenza tabaccheria negozio, chiosco giornali, rivendita pane, latteria, torrefazione. Telefonare 513-598. O591

A. AFFIDASI gerenza negozio panetteria forno 5 quintali giornalieri, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. MECCANICO qualificato attitterebbesi officina in grande autorimessa. Telefonare 561-694. O453

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli. Clia, via Pomba 15, 1° piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A 600.000 affarone realissimo cedo negozio boutique. Riva, via Mazzini 1. O591

A. [illegible] prestiti [illegible] cessione quinto stipendio rastituibili in cinque dieci anni a parastatali e dipendenti grandi aziende. Via Mentuccona 54 tutti mercoledì. Telefonare 243-037, 320-997. AB0463

ACCONCIATURE avviatissimo [illegible] S. Rita ceda, fitto mite. Tel. 363-015.

ACCONCIATURE moderno centro Settuzza avviato [illegible] cause trasferimento, miti pretese. Telef. 81-787.

ACQUISTEREI tabaccheria, esclusi intermediari, precisare richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7024 — Torino». AB[illegible]

AFFARE cedo pensione [illegible] reddito annuo netto 4.500.000 [illegible] ibili. Telefonare 885-962.

AFFARONE cedesi carrozzeria causa espatrio senza capitale iniziale purché referenziato. Telefonare 350-795.

AFFIDEREI gerenza rivendita pane pasticceria persona pratica. Telefonare 488-513. AB0553

ANZIANI cedono per ritiro commercio latteria bar eventualmente permutasi con alloggio. Telef. 238-638.

ARCIOCCASIONE cedo trattoria bar con alloggio adatto famiglia 4 persone affitto mite, trattasi direttamente. Telefonare 883-575. AB0117

ATTENZIONE pensione Porta Nuova 17 camere servizi, pranzo, bar, cedesi occasionalissima gravi ragioni salute qualunque prezzo. Balma. Sacchi 34.

AUTOCARROZZERIA avviata attrezzatissima cedesi. Telef. 761-949.

AUTORIMESSA nuova centralissima avviata cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2338 — Torino».

AUTORIMESSA 500 mq. con officina avviata, zona Francia cedesi 3 milioni 800.000. Boero, C. Alberto 41.

AVVIATA carpenteria edilmeccanica cerca socio possibilmente garantire apporto quindici milioni. Tratta dott. Mazzo, telef. 547-126.

AVVIATISSIMO mercerie centrale cedesi motivi salute. Mediatori esclusi. Telefonare 80-418. AB8299

AZIENDA grossista maglierie affini con vasti locali 1° piano vicinanze piazza Repubblica cedesi regione salute con o senza giacenze. Telefonare 519-226 ore ufficio.

AZIENDA trasporti sede Torino, recapito importante centro commerciale industriale, camion propri, forte utile mensile, svenda 7.000.000 Fasana, Novara 29. O364

BAR arredatissimo biliardo incasso 40.000 cede 6.400.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

BAR bottiglieria [illegible] Madonna di Campagna zona grande sviluppo meravigliosa avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-053. O338

BAR cedesi a gestione avviatissimo angolare biliardo. Tel. 367-830.

BAR centrale, incasso 40.000, 2 biliardi cedesi dilazione pagamento. Treglia, corso Regina 168.

BAR supersicolici arredatissimo, via Nizza, vera occasione, incasso 45.000 cedo 4.900.000 dilazionando. Telefonare 545-596. O565

BARBIERE acquista oppure gerenza negozio purché veramente occasione. Telefonare 584-015, ore pasti.

CAUSA [illegible] cedo negozio materiale elettrico. Tel. 384-043.

CAUSA salute vendo laboratorio eguisitalare con attrezzatura idraulica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino». AB0617

CAUSA trasferimento cedesi negozio pettinatrice già avviato. Telefonare ore pasti 339-903. AB9062

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria salumeria, bellissima posizione, fortissimo ritraggio rimettiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Agnelleria, pollami, arredatissimo, 220.000 settimanali. Rimettiamo 1.950.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Cartoleria giocattoli 20.000 giornaliere rimettiamo, permutasi alloggetto.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Casalinghi, articoli regalo, grandioso negozio angolare, fortissimo incasso cedesi, permutasi alloggio. O190

CEDESI avviato laboratorio confezione con vendita al pubblico. Telefonare 852-608. AB9864

CEDESI negozio busti a reggiseni grande occasione. Telef. 652-540.

CEDESI negozio calzature [illegible] km. da Torino anche vuoto. Tel. 372-281.

CEDESI negozio commestibili zona centro. Telefono 683-922.

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 690-785. AB0297

CEDESI o gerenza tintoria. Telefonare 742-424. AB2859

CEDESI pensione, ristorante, bar, 32 camere, poggiolate e giardini, posizione incantevole sul mare, ottima clientela, Riviera Levante. Richiesta 10.000.000. Giono, casella postale 146, Rapallo. AB2287

CEDESI presse meccaniche attrezzature parti auto saldatura e lavoro. Telefonare 329-524. AB6548

CEDESI rivendita pane volendo panificio, zona Francia. Telef. 768-931.

CEDESI S. Paolo salumeria gastronomia angolare buona posizione. Telefonare 372-280. AB6696

CEDESI 500.000 avviatissima lavanderia stireria, retro abitabile. Telefonare 70-159. AB0031

CEDO attrezzata autofficina con stazione lavaggio. Telefonare 790-177.

CEDO causa malattia bar ampi locali vicinanze Torino. Tel. 550-486.

CEDO direttamente esportazione vini con degustazione e licenza commestibili accetto mediatori. Telefonare 632-771. A92293

CEDO industrie avviatissima ricambi auto articoli propri, buon reddito. Telefonare 690-661 ore pasti.

CEDO negozio centrale Chivasso permuto casetta terrena meglio [illegible] re. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino». AB[illegible]

CEDO o associo piccola azienda avviata, clientela. Telefonare 785-273 ore 8-12. A90761

CENTRALISSIMA pensione 10 camere cedesi 2.000.000. Tel. 579-165.

CENTRALISSIMO fine redditizio negozio adatto signora cedesi causa lutto. Massaglia, Milano 10, parrucchiere. O499

CERCO negozio centralissimo zona molto passaggio, adatto bar torrefazione, scrivere Lotti, S. Tommaso 22.

CINEMATOGRAFO recente costruzione Comune cintura Torino cinquecento posti vendesi anche compresso muri, ininfermediari. Telef. 768-654.

COMMESTIBILE centrale avviamento ventennale alloggio garage cedesi 3.800.000. Telefonare 882-369.

COMMESTIBILI bellettone, apporto, zona commercialissima ritirandomi cedo 2.800.000. Tel. 885-962.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere, causa trasferimento, casalinghi in plastica, materiale elettrico.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavatrente utensileria, zona commercialissima, 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo oggetti regalo, avviamento pluriennale, redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartotibreria, giocattoli, adatta anche persone sole, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici radio tv, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede locanda bar ristorante, sito su provinciale Torino - Pinerolo, attrezzatissimo, redditizio, adatto nucleo familiare; permuterebbesi eventualmente con alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia, miglior offerente, tintolavanderia. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar birreria tavola calda, 50.000 giornaliere comprovabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintolavanderia 400.000 mensili, trattabili 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, rimessa centralissima, 2.500.000 mensili dimostrabili, affitto 400.000 mensili, 22 milioni. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industrie dolciarie artigiana specializzata, facile conduzione redditizia, avviamento pluriennale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, latteria, macelleria casa, redditizie. O453

FRUTTA verdura formidabile posizione causa salute cedo 2.000.000. Telef. 885-962. O403

FRUTTA verdura, vera occasione, zona signorile forte incasso cedo 1 milione 400.000. Telefonare 545-596.

GELATERIA cedo ottimo bar superattrezzato forte incasso. Telefonare Sig 512-677. O565

IMPERIA città cedesi avviato negozio commestibili vini liquori 1 milione [illegible] ditazionabili. Scrivere: Agenzia Modial, Imperia.

IMPRESA attamente qualificata assunzione importanti lavori pubblici prenderebbe contatto con possessore titoli per depositi cauzionali provvisori reistituibili breve scadenza, eventuale partecipazione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino».

LA Torinese, Bertholiet 9, telefono 655-793, cede latteria libri 180 giornalieri. A89799

LA Torinese, Bertholiet 9, telefono 655-793, cede ristorante centrale, 85.000 giornaliere. A89799

LA Torinese, Bertholiet 9, telefono 655-793, cede panetteria, lavorazione 3 qt. giornalieri. A89799

LA Torinese, Bertholiet 9, telefono 655-793, cede tabaccheria, lavata 1.000.000 settimanale. A89799

LABORATORIO tv avviatissimo cederebbesi causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino».

LATTERIA barriera Milano, forte lavoro, affitto mite, [illegible] abitabile. Sicura fortuna, 5.000.000. Telefonare 515-318. O628

LATTERIA alloggio redditizia causa malattia cedesi 4.000.000. Cubito. Telefonare [illegible] O370

LATTERIA semicircoli formidabile [illegible] na causa partenza svendo 2.300.000. Telefonare 885-962. O403

LATTERIA centralissima vendo causa malattia 3.500.000 trattabile. Telefonare 486-651. A89407

MONCALIERI, motivi salute cedesi negozio articolo arredamento regalo, miti pretese. Tel. ore pasti 642-664.

NEGOZIO panificio, zona Francia cedesi urgentemente causa salute. Telefonare 773-729. A88257

NEGOZIO salteria cedesi vera occasione. Telef. 767-805. A90558

NUOVO lussuoso ristorante pensione montagna stagione estiva invernale sicuro avvenire, vicinanze Sestriere cedesi vendesi solo persone qualificate referenziate. Tel. 511-840

OFFICINA meccanica, moderna capannone 1500 mq., 40 dipendenti, costruzione attrezzature e macchine, modernamente attrezzata, cedesi in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6652 — Torino». A88800

PANETTERIA pasticceria privato vende causa trasferimento. Tel. 655-553.

PANIFICIO importante, forte lavoro, causa familiari cedesi, adatto persone pratiche. Reddito assicurato. Telefonare 885-962. O403

PANTOFOLERIA formidabile zona causa maternità cedesi 4.500.000, redditizio. Telef. 885-962.

PENSIONE centrale signorile ben avviata reddito dimostrabile cedesi. Telefonare 527-030. A89908

PENSIONE Soggiorno centralissima modernamente arredata cedesi causa familiari facilitando. Telef. 687-423.

PETTINATRICE, 3 posti, avviatissimo causa maternità cedo. Telefonare 885-962 Cav. Castagno.

PIZZERIA cibi cotti attrezzatissima, lavoro dimostrabile cedo 2.600.000. Telef. 885-962. O403

RIVENDITA pane vende a L. 2 milioni 800.000. Telef. 323-088.

PRESTITI per corrispondenza massimo 500.000 rateizzabili in dieci mensilità a persone impiegate ovunque residenti. Socaf, Boccaccio 43, Milano.

RISTORANTE 300 coperti giornalieri incasso 3.000.000 mensili cedo 7.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677 O565

RIVENDITA pane alimentario moderno reddito netto mensile 400.000 cedesi 5.500.000. Quirico, Garibaldi 3. O273

RIVENDITA pane annesse drogheria offro gerenza persone pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino». A89520

RIVENDITA pane barriera Milano kg. 110 alloggio 4.700.000 parzialmente dilazionabili cedo. Treglia, corso Regina 168. O540

RIVIERA Fiori cedesi avviatissimo albergo II categoria 150 letti rilievo contanti inventario macchinario. Scrivere: Riviera Pubblicità 13 F, Sanremo. 25865

RIVIERA Ponente cedesi ballissimo ristorante-pensione, comforts, vicino mare. Condizioni pagamento. Scrivere: Lastoni, 52 - Savona.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede autosalone 200 mq. zona Lingotto, avviatissimo, 6 vetrine, 3.200.000.

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende bar grandiosa, biliardo, alloggio, corso Francia 50.000 giornaliere, 9 milioni. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchina calli 350 litri, centralissima, 100.000 giornaliere, occasionissima 7.700.000. O371

SALUMERIA gastronomia unico esna, arredatissimo redditizio vendesi 5.000.000. Telefonare 885-962.

SANREMO cedesi tabaccheria avviatissima, [illegible] salute, reddito accertabile 600.000 mensili. Dilazioni. Scrivere: Birone, Pubblicità 30 G, Sanremo. 25914

SVENDO pasticceria gelati vini liquori, retro abitabile, marca compresa 1.500.000. Telef. 545-207.

TABACCHERIA 700.000 lavata, forte utile minuteria, cedesi altra 9 milioni 500.000. Ferrero, Venchiglia 13.

TIPOGRAFIA cerca socio per maggior sviluppo minimo capitale Lire 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino».

VENDESI affittasi macelleria equina. Telefonare 733-686. A88608

VENDESI carrozzeria 1.600.000 vasta clientela. Telefonare 667-652.

VENDESI negozio frutta verdura e scatolame causa trasferimento. Telefonare 368-470. A89780

VENDESI profumeria corso Unione Sovietica 595, avviatissima, merci 8.000.000 facilitazioni di pagamento. Tel. 338-829. A92451

VENDO [illegible] latteria L. 1.800.000. Telefonare 339-685. [illegible]

ZONA Crocetta cedesi affittasi negozietto oggetti d'arte. Tel. 374-857, ore 18,30-20,30. AB9874

ZONA Francia cedesi avviatissimo casalinghi. Telef. 723-819 mattino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggetto pagando subito. Telefonare 541-419.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-154. O173

A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo 300 mq. divisibile due ingressi tre bagni vendo affitto permuto. Telefonare 511-347. A92784

A.A. ACQUISTA subito contanti privato qualunque alloggio. Tel. 515-241

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. Tel. 561-654.

A. ACQUISTEREI cascina attitterei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. O28

A. ACQUISTO contanti mura negozi affittasi sito reddito. Tel. 591-494.

A. ALLOGGETTI signorili liberi Piazza Villari 1-3 servizi vendonsi minimo acconto residuo 5-30 anni. Tel. 683-741. A92208

A. ALLOGGIO su corso sono Stituto fra [illegible] camere cucinetta, signorile vendesi. Telefonare ore pasti 486-281. AB9358

A. BORGATA Vittorio su corso splendi recentissimi camera tinello, mutuo S. Paolo 50% vendo. Telefonare 779-191. O457

A. CON MUTUO 75 % NUOVA LEGGE OFFRIAMO IN BELLISSIMO STABILE, ZONA FRANCIA SEMICENTRALE, ALLOGGI RIFINITISSIMI DI TUTTE LE METRATURE SINO A CONCORRENZA 110 MQ. LE PERSONE INTERESSATE AVENTI I REQUISITI DI LEGGE SI RIVOLGANO A: CONSULEDILE, VIA ROSTA 7 815. O487

A. CORSO PESCHIERA ANGOLO CORSO MONTEGUCCO PRENOTANSI VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, PREZZI CONCORRENZA, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEF. 667-809.

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende 2 alloggi signorili 1° piano, salone 3 camere servizi, uso alloggio ufficio. Mutuo. Telefonare 667-509.

A. NUOVI 1-2 camere tinello Farriere vendiamo, mutuo S. Paolo 50%. Telefonare 779-191.

A. REDDITO 7% profumeria recente costruzione 5.000.000 via Nicomede Bianchi vendo. Tel. 779-191.

A. VENDESI 38 chiamatri da Torino, case adatte qualsiasi commercio, pensionato ben divisibile volendo 11 giornale terreno. Telef. 893-881.

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Bassovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 60-063. O338

A Bardighera posizione incantevole vendonsi alloggi signorili in villa. Telefonare 818-770. Torino.

A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME, BLOCCASI ULTIMI ALLOGGETTI E NEGOZIO CASA MODERNA ANTEGUERRA, OTTIMA ZONA. TELEFONO 384-436 O131

A dipendenti importante azienda interessono alloggi rispondenti nuova legge edilizia. Offerte dettagliate a «Pubblicità Stampa 2389 — Torino». A90205

A Pino Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere termo rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-360.

A Settimo vendesi 3 camere tinello servizi occasione. Telef. 273-571.

A Torre del Mare, Savona. Impareggiabile gamma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi super panoramici, mutui e particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 82, tel. 332-180, 312-487.

A Vinovo vendo mq. 1250 terreno, lire 1.200.000. Telefonare 518-548.

ABITABILE, via Foligno, due camere, servizi, esenzione, facilitazioni. Telefonare 546-007. O506

ACQUISTASI direttamente terreno industriale mq. 1500-2000, zona Giordano Bruno corso Traiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino». AB9892

ACQUISTEREI se vera occasione prefabbricato mq. 20-30, Telefonare 500-872. A90323

ACQUISTIAMO immediatamente contanti alloggetti in Torino, anche bloccati. Telefonare 541-419. O173

ACQUISTO contanti alloggio nuovo 4 camere servizi mq. 120. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6894 — Torino». AB9483

ACQUISTO contanti casetta rustica piccolo terreno, indipendente, comodità. Dettagliare località, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A90259

ADATTO studio 2 camere 1° piano, altro alloggio mansardato 3 camere vendesi Crocetta. Telefonare 768-378.

AFFARE: cucina semicollinare posizione panoramica 28 giornate unico appezzamento casa colonica ottimo stato, acquedotto, luce, 36 km. da Torino, richiesta 17 milioni trattabili, interessando cedesi pure civile. Telefonare 911-750, ore pasti.

AFFARE vendesi due camere indipendenti corso Inghilterra. Telefonare 522-792. AB9507

ALBERGO 55 camere avviatissimo, vendesi. Telefoni 679-206, 679-308.

ALLA borgata Paradiso, corso Francia (frontalmente autofaro cavalcavia), impresa Farfalla vende alloggi moderni, negozi, magazzini; altri abitabili subito, 25% in contanti, 75% facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendita: De Amicis 50, telefoni 853-405, 773-478. O219

ALLOGGETTO vuoto camera cucina [illegible] bagno pareggi Di Nanni vendo 3.750.000. Telefonare 655-782.

ALLOGGI barriera Milano costruzione 1956: 1 camera tinello 3 milioni 400.000, 2 camere tinello 4 milioni 900.000. Reddito 6 %. Telefonare 547-478. A90391

ALLOGGI in costruzione vendonsi 1.000.000 per camera più mutuo, Stella 51. Telef. 555-349.

ALLOGGI ogni grandiosa ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI 1-2 camere [illegible] servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da [illegible] 85. O850

ALLOGGI [illegible] camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17. AB5224

ALLOGGIO esentasse (corso Belgio) vuoto, camera tinello servizi, 3 milioni 850.000, facilitazioni. Telefonare 853-603. O286

ALLOGGIO finalmente per tutti con facilitazioni previste dalle nuove norme ministeriali e accolto parziale del costo allo Stato. Il presso potrà pertanto essere corrisposto con rate mensili pari ai normali fitti. Consegna e possesso immediato dell'alloggio desiderato nel complesso Residenze Miramonti in Torino, corso Giulio Cesare 236. Tel. 288-863. Le pratiche per ottenere il finanziamento agevolato saranno effettuate dalla impresa venditrice. 25906

ALLOGGIO Madama Cristina tre camere servizi V piano ascensore vendesi. Telefonare 750-365 ore 19-21.

ALLOGGIO signorile libero (corso Potenza) due camere, tinello, cucinino, 4.200.000 più mutuo. Telefonare 515-318. O173

ALLOGGIO 1961 (barriera Milano) libero, 3 camere, cucinetta, servizi, 5.700.000, Telefonare 553-603.

ALPIGNANO vendonsi mutuati alloggi 2-3 camere servizi liberi affittasi. Telef. 587-198. O431

APPARTAMENTI, corso Orbassano 277, costruzione primaria impresa, finizioni signorili, due, tre camere, tinello servizi; salone, due camere, cucina, biservizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTI, CORSO SIRACUSA 177 (PIAZZA PITAGORA). MERAVIGLIOSA POSIZIONE SU CORSO, LEVANTE - PONENTE. MATERIALI PREGIATI. MUTUO, RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 547-502. O333

APPARTAMENTI precollinari signorili camere 3 doppi [illegible] 13 milioni rimanenza 100.000 [illegible] Telefonare 487-587. O448

APPARTAMENTI signorilissimi, Crocetta: salone, 3-4-5 camere, doppi ascensori, doppi ingressi, tripli servizi, abitabili subito. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi ang. corso Luigi Einaudi 49. O424

APPARTAMENTI, Strada Antica di Grugliasco (da via Desanctis), eccezionale vendita, grandiosi due camere, tinello, 6.800.000. Mutuo. Visite pomeriggio. Telefono 547-502.

APPARTAMENTI, VIA ADDA 29. LIBERI DI APPITTATI, ELEGANTE CONDOMINIO CENTRALE. PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALI. SICURO INVESTIMENTO CON OTTIMO REDDITO. VISITE LOCO. TELEFONO 547-502.

APPARTAMENTI, via Bobbio 14 (proseguimento via Cibrario - Crocetta), signorili, mutuati, quattro camere, salone, cucina, biservizi, 18 milioni 600.000. Altri panoramici tre camere, cucina, terrazzi. Visite loco. Telefono 547-502. O502

APPARTAMENTO corso centralissimo, 2 saloni, 7 camere, cucina, quadrupli servizi. Vendo. Telefonare mattino 553-975. O452

APPARTAMENTO precollinare, signorile, camere 7, annesso giardino, 15.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 467-687. O448

ATTICO (Crocetta) salone, sala, due letto, tinello, cucina, doppi bagni. Vendo 27.000.000. Telefonare mattino 553-975.

ATTICO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico impresa vende Grugliasco, viale Gramsci 28, mutuato, dilazioni. Telefonare 331-756. O226

ATTICO 8 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA, VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 328-151. O186

AUTORIMESSA centrale, inizio costruzione, fronte corso, angolare, mq. 3000 circa, adatta eventuale sopraelevazione, vendiamo 160.000.000. Ottimo acquisto. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1500, zona signorile, vendiamo 75 milioni. Beltramo, telef. 535-912.

AUTORIMESSA mq. 1000 unico salone, piano terra, affittata 350.000 mensili, vendiamo 85.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O424

AVIGLIANA privato vende terreno mq. 4000 lago grande, altro precollinare mq. 2700 anche divisibili. Posizione invidiabile. Accettasi parziale pagamento in mobili di lusso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7086 — Torino». A82290

BALBIS 4 (Stabuto) cinque ambienti termobagno vendesi 5.500.000. Telefonare 489-088. A90562

BARDONECCHIA posizione centralissima vendo alloggetto nuovo 3 camerette servizi mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 60-063.

BARRIERA Milano vendesi terreno mq. 1500. Telef. 291-480.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi grandiosi mutuati prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O254

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 328-151. O186

BLOCCASI alloggetto parcggi Giardino Reale, reddito garantito 6.50%. Telefonare 526-821. O275

BOX nuovo, corso Francia 169, vendesi miglior offerente. Telef. 541-418.

CAMBIEREI bella casetta indipendente con alloggetto Torino. Telefonare 0124-3372. AB9942

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CARMAGNOLA vendo terreno progetto camere 240 condizioni pagamento. Telefono 676-449.

CASA a villetta sei vani doppi servizi termo bagno ampio terrazzo, sona villeggiatura, vendo Villardora Valle Susa. L. 6.500.000. Telef. 796-495.

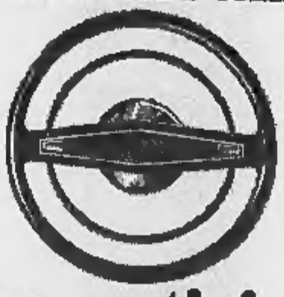
CASA autegueria vendesi, 13 camere laboratorio, reddito 7%. Telefonare 366-591. AB8392

CASA bellissima vicinissimo corso Traiano, mutuo, occasionalissima vendesi. Telefonare 70-512.

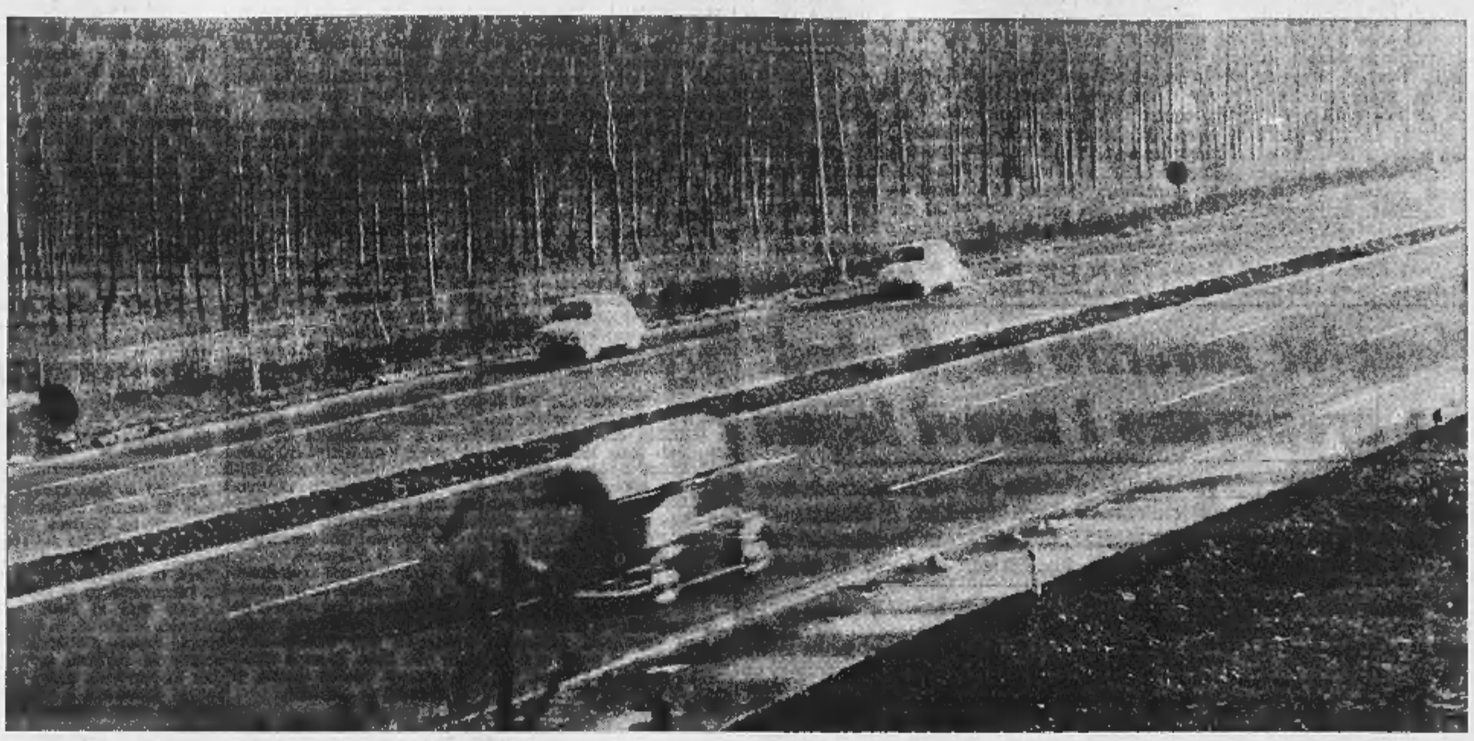
CASA interamente vuota finita entro 1964 con alloggi di 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi. Società acquista direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino».

(Continua a pag. 16)

fate almeno 500 Km. all'anno in autostrada?



[allora la Shell ha notizie urgenti per voi]



la vostra auto ha bisogno di un supermargine di sicurezza

Quando lanciate la vostra auto sull'autostrada, nel motore succede qualcosa che forse non sapete. Alle altissime temperature raggiunte dalle parti metalliche in movimento, l'olio perde gradualmente le sue capacità di difesa. In altre parole, viaggiate con un margine di protezione ridotto al minimo.

Le conseguenze? — Subito, una notevole perdita di potenza. Nel tempo, un logorio più rapido del motore: inconvenienti, guasti, seccature.

Ma ora tutto è cambiato. C'è Shell Super Motor Oil. È più che un olio nuovo: è una idea sostanzialmente nuova di protezione. Una protezione così grande da costituire un vero e proprio **supermargine di sicurezza** nel cuore del motore.

Volete spingere a fondo in autostrada? — Anche se la vostra auto può "tenere" i 200, Shell Super Motor Oil vi garantisce ancora un **supermargine di sicurezza** con la sua eccezionale stabilità alle alte temperature.

Usate molto l'auto in città? — Shell Super Motor Oil mantiene il motore a un livello di pulizia mai riscontrato prima.

Vi secca usare un olio per l'estate e un altro per l'inverno? — Shell Super Motor Oil ha una gradazione 10W/40: non ne trovate un'altra più ampia.

Dimenticate talvolta di cambiare l'olio? — Usate Shell Super Motor Oil e avrete un **supermargine di sicurezza** anche per i più prolungati intervalli prescritti dai costruttori.

Controllate il timbro sulla lattina:

vi garantisce che Shell Super Motor Oil ha superato (con largo margine!) tutte le principali prescrizioni qualitative dei costruttori d'auto di tutto il mondo. Ecco perché oggi tutte le 38.400 Stazioni Shell d'Europa sono pronte a dare al vostro motore lo stesso **supermargine di sicurezza: Shell Super Motor Oil.**

A luglio si erano avuti 6 promossi e 40 bocciati

Tutti d'Agrigento i commissari d'esame per le 23 candidate a maestra di Ribera

Le prove di riparazione si svolgono nel capoluogo di provincia per ordine del Ministero - Della precedente commissione mancano il presidente, il professore di italiano e storia (che era di Torino), quello di filosofia, il commissario interno - Sostituiti con docenti del posto - Ora i genitori sono tranquillizzati: non hanno più timore che le loro figlie siano vittime « delle incomprensioni settentrionali »

(Dal nostro inviato speciale)
Agrigento, 15 settembre.

Trepidanti, puntuali e graziosette, tutte le ventitré ragazze rinviate a settembre dalla prima commissione dell'Istituto magistrale di Ribera — a luglio i promossi erano stati 6 e 40 i respinti — sono comparse stamane nelle aule del liceo scientifico di Agrigento per sostenervi gli esami di riparazione. Era con loro anche l'unico ragazzo, pretendente al diploma magistrale, uscito infortunato dagli esami estivi della prima commissione. Il liceo scientifico di Agrigento sorge a pochi passi dal Provveditorato agli Studi, per cui il provveditore Alberto Meli non avrebbe avuto che il disturbo di affacciarsi alla finestra per controllare la regolarità delle operazioni. Ma non se n'è stato bisogno. Non si è visto neppure l'ombra di un agente di pubblica sicurezza o di un carabiniere. In questo senso il provveditore aveva dato assicurazioni al questore e al comandante dei carabinieri, garantendo che non esistevano davvero i presupposti per una misura di cautela di questo genere. In effetti, alla luce delle ultime testimonianze, sembra appurato che la vita dei commissari non era in pericolo e che le apprensioni tumultuose dei padri delle candidate erano di natura, per dir così, puramente affettiva e non, come poteva sembrare a primo sguardo, mafiosa.

Il drappello dei ventiquattro studenti riberesi è giunto davanti all'edificio scolastico di Agrigento regolarmente scortato dai padri e da qualche madre, in assetto tranquillatorio. Quando i commissari sono entrati nell'edificio si è fatto un gran silenzio. Ma un lampo di fotografo ha rotto la tesa atmosfera e le tre professoresse agrigentine — Jole Infantino Parigi, Concetta Sanfilippo Spallitta, Vincenzina De Leo Tedesco — hanno vivacemente protestato contro il fotografo che le aveva accolte spianando l'obiettivo. E' intervenuto anche il presidente della commissione, prof. Salvatore Malfitano (sostituisce il vecchio prof. De Angelis caduto malato dopo i fatti di questa estate).

Il corpo degli esaminatori non è più che un'ombra di quella che fu nella sessione estiva la prima commissione dell'Istituto magistrale di Ribera. Il prof. Antonio Reviglio, andato ieri a nozze a Novara, era stato sostituito nelle sue funzioni di commissario dal prof. Gaetano Riggio, professore del liceo classico di Agrigento. Il prof. Filippo Moschitta, membro interno della commissione, aveva presentato ieri le sue dimissioni e non si è fatto vedere. Infine il professore di filosofia Gerolamo Marchetta, agrigentino, insegnante al liceo di Palermo, era pure caduto malato ieri l'altro e ha dovuto essere sostituito con il prof. Giovanni Vivacqua, preside del liceo classico di Agrigento. In questo modo l'intera commissione risulta così composta da siciliani, anzi da agrigentini.

Ciò ha molto tranquillizzato quei padri e quelle madri di famiglia che ritengono che nel luglio le candidate di Ribera siano cadute vittime « dell'incomprensione settentrionale per l'animo siciliano ». « La verità sui fatti di Ribera non l'ha ancora scritta nessuno. Ve la diremo dopo, quando sarà chiusa questa sessione autunnale. Per ora, lasciamo che gli animi si plachino e che i nostri ragazzi finiscano le loro prove di settembre ». Così i padri di famiglia riberesi che hanno scortato stamattina al liceo i loro rampolli.

La decisione di stabilire la sede degli esami di riparazione ad Agrigento, e non a Ribera, fu adottata quest'estate, all'indomani dei fatti denunciati. Il ministero, quindi, non ha né aggravato né in qualche modo modificato la sua decisione, che era quella di tutelare la tranquillità degli esaminatori e degli esaminandi, al di fuori di qualsiasi giudizio intorno alle responsabilità dell'accaduto. L'inchiesta è aperta, anche se gli investigatori non hanno preso ancora forma visibile.

Gigi Ghirotti

Un gruppo di esaminandi ieri davanti alla sede d'esami ad Agrigento (Telef.)

Il professore torinese si è sposato a Novara

Rinuncia al viaggio di nozze per essere a disposizione degli inquirenti - I colleghi di Ribera gli confermano piena solidarietà

(Nostro servizio particolare)
Novara, 15 settembre.

Con una funzione intima e sobria si sono uniti in matrimonio la signora Ida Fossa di Novara ed il professor Antonio Reviglio, insegnante di lettere e vice preside incaricato nell'Istituto « Regina Margherita » di Torino, e già membro della prima commissione all'abilitazione magistrale di Ribera.

La cerimonia si è svolta in Duomo e vi hanno preso parte pochi parenti ed amici. Testimone per la sposa uno zio, per lo sposo un critico d'arte di Torino.

Nei primitivi programmi era previsto un viaggio di nozze in Grecia, dove il prof. Reviglio contava di studiare sul luogo alcune questioni di archeologia, che è il suo *hobby* e che già lo ha portato a chiedere come sede di esami di abilitazione la Sicilia. Invece dopo le gravi dichiarazioni del Provveditore agli studi di Agrigento — che lo ha accusato di aver « montato lo scandalo » per incomprensione dei costumi locali — ha rinunciato a lasciare l'Italia. Ha avuto un colloquio con i suoi superiori e si è messo a loro disposizione, dopo aver appreso dai giornali che il deputato dc on. Di Leo (già sindaco di Ribera) aveva sollecitato una urgente inchiesta ministeriale.

L'amarezza di sentirsi accusato di « sconsideratezza » e di « aver trascinato alla denuncia i suoi colleghi », gli è stata mitigata dai telegrammi affettuosi di tutti i professori della prima commissione di Ribera, i quali gli hanno confermato la loro piena solidarietà.

p. b.

Il professore Antonio Reviglio con la giovane sposa Ida Fossa dopo la cerimonia nuziale ieri a Novara

EPOCA

GLI ESPLORATORI DELL'INFINITO

Epoca questa settimana con l'inserto di 16 pagine a colori dedicato alla vita di Niccolò Copernico, colui che rivoluzionò le teorie e le conoscenze dell'uomo sull'Universo, distruggendo credenze millenarie con la sua grandiosa teoria astronomica tutt'oggi valida, inaugura un nuovo grande documentario: GLI ESPLORATORI DELL'INFINITO. Nei numeri seguenti appariranno, senza interruzione, gli inserti dedicati a Galileo, Keplero, Newton ed Einstein. Ognuno di questi uomini camminando da solo per nuove strade, ha trascinato avanti l'umanità insegnandole la via del futuro. E ognuna di queste prodigiose esistenze è stata una battaglia. Nelle pagine a colori dell'eccezionale documentario sugli ESPLORATORI DELL'INFINITO, le immagini raccolte in un anno di ricerche in tutta Europa e in America faranno rivivere i drammi dei "visionari" che hanno lavorato in mezzo a noi nel grande arco degli ultimi cinquecento anni per liberare l'uomo dagli antichi terrori e spingerlo vittorioso nello splendore dello spazio.

Nella valle Aurina presso il confine con l'Austria

Dinamite contro un ufficio dell'Enel fatta esplodere da terroristi in Alto Adige

Lo scoppio di notte: un operaio è rimasto ferito - Pochi minuti dopo, due franchi tiratori hanno sparato contro una pattuglia di carabinieri - Probabilmente gli attentatori sono gli stessi che hanno ucciso i due militi in una caserma della Val Pusteria

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 15 settembre.

Due altri atti terroristici sono stati compiuti questa notte nella Valle dei Molini laterale della Valle Aurina, nei pressi del confine italo-austriaco, tra i villaggi di Selva e di Lappago. Esattamente in località Neves, alle ore 0,40, è scoppiata una carica di circa tre chili di dinamite in una palazzina a due piani che ospita alcuni uffici dell'Enel e in cui dormivano cinque dipendenti dell'ente. Poco dopo, all'1,10, nell'abitato di Selva dei Molini, due franchi tiratori appostati nel buio hanno sparato proditoriamente contro una pattuglia di carabinieri che stava raggiungendo il luogo dove era stato perpetrato l'attentato dinamitardo. Per fortuna le due azioni terroristiche non hanno causato vittime. I proiettili dei franchi tiratori sono andati a vuoto e la bomba collocata nel piccolo edificio dell'Enel, che è situato a circa 500 metri da una centrale idroelettrica in costruzione, ha provocato gravi danni, ma i cinque uomini che vi dormivano sono rimasti quasi illesi.

Si tratta dell'operaio Vittorio Trentini, da Calavino (Trento), dell'autista Enrico Costanzelli, anch'egli residente nel Trentino, a Molveno, dell'impiegato tecnico Carlo Alberto Monti di Bolzano, dell'elettricista Lucillo De Polo, originario di Treviso, e dell'impiegato amministrativo Pier Antonio Perus, di Calalzo di Cadore. Un altro dipendente dell'Enel, il geom. Alberto Quine, di Bolzano, al momento del tremendo scoppio si trovava ancora a Campo Tures, dove si era recato per assistere ad uno spettacolo televisivo. Anche gli altri suoi compagni di lavoro durante la serata erano scesi a Campo Tures, ma erano rientrati prima di mezzanotte, senza immaginare la sorte che li attendeva.

La carica, collegata ad un meccanismo ad orologeria, era stata collocata tra l'inferriata della finestra di un locale a pianterreno, che è installato l'impianto di riscaldamento. Quando è esplosa, la parete divisoria del locale e il pavimento sono stati gravemente lesionati, mentre tutti i vetri della casa andavano in frantumi. La fortissima detonazione ha suscitato panico fra gli occupanti della palazzina, anche perché è venuta a mancare la luce elettrica. L'operaio Vittorio Trentini, che insieme all'autista Costanzelli dormiva proprio in una stanzetta sovrastante il locale ove è avvenuto lo scoppio, è rimasto ferito ad una mano da una scheggia di vetro e alla testa da una persiana. Nel buio, sentendo il sangue colargli sul viso, ha creduto di aver riportato gravi ferite ed è stato colto da una forte forma di choc. Questa mattina il poveretto, in preda alla paura, ha abbandonato il suo posto di lavoro per tornare a Calavino, imitato nel pomeriggio anche dal Costanzelli, che ha pure voluto fare ritorno al paese natio.

I dinamitardi che hanno collocato l'ordigno esplosivo nel tentativo di spargere nuovo sangue, sono sicuramente due. Altri due hanno agito, come si è detto, in funzione di franchi tiratori nell'abitato di Selva dei Molini, sparando proditoriamente contro la pattuglia di carabinieri che, dopo la deflagrazione, era stata fatta accorrere sul luogo dell'attentato. Uno dei terroristi ha sparato un colpo da un boschetto; l'altro, invece, dai cespugli di una radura. Per fortuna, a causa della distanza e della oscurità, entrambi i proiettili hanno fallito il bersaglio e sono andati a schiacciarsi contro la parete esterna della caserma dei carabinieri, che dopo il proditorio assassinio del militare dell'arma Vittorio Tiralongo (ucciso lo scorso anno da un altro franco tiratore) era stata trasferita nei locali di un piccolo albergo requisito, di proprietà del sindaco del paese.

Subito dopo gli spari i terroristi si sono dileguati, mentre veniva dato l'allarme per organizzare un rastrellamento in grande stile. Qualche ora dopo, in una vasta estensione di territorio montagnoso compresa fra il crinale della frontiera e gli abitati di Lutago, Campo Tures, Selva Molini, Lappago, Fundres, Vandoies e Chienes, è stata intrapresa una battuta alla quale hanno preso parte reparti di pronto impiego dell'esercito, dei carabinieri e delle guardie di P. S., che hanno operato con l'ausilio di elicotteri e di cani poliziotto. La asperità del terreno, che è particolarmente accidentato e costellato di mille insidie, hanno reso però difficile l'operazione. Si ritiene però che i terroristi, malgrado il vantaggio sulle forze dell'ordine, non abbiano potuto raggiungere in breve tempo il confine austriaco, che dista da Selva dei Molini una quindicina di chilometri.

Le ricerche, continuate sino a tarda sera, riprenderanno domani mattina all'alba, poiché non si esclude l'ipotesi che gli attentatori si trovino ancora celati in qualche sicuro rifugio situato in territorio italiano. Si tratta sicuramente di Josef Steger, Sigfrid Forer, Heinrich Oberleichner ed Heinrich Oberleiter, i quattro fuoriusciti, nativi della stessa valle Aurina, che hanno proditoriamente ucciso nei giorni scorsi a Sesto Pusteria due militi dell'arma dei carabinieri.

e. p.

La villetta dell'Enel a Lappago devastata dall'attentato dinamitardo (Tel. A. P.)

Attentato a Selva dei Molini presso la casa del sindaco

Bolzano, 15 settembre.

Questa sera in due vallate dell'Alto Adige, precisamente nella Valle dei Molini, presso Lappago, dove la scorsa notte è stato compiuto l'attentato contro l'edificio dell'Enel, e nella Val Passiria, presso il confine italo-austriaco, sono state udite forti esplosioni.

L'esplosione di Valle dei Molini sarebbe dovuta — secondo quanto si è appreso — allo scoppio di una carica di « dinamite » ai bordi della strada principale del paese di Selva dei Molini, una laterale della Valle Aurina. Da quanto finora risulta non vi sono state vittime, né danni. Lo scoppio è avvenuto alle 21,45 presso la casa del sindaco del paese. Si è trattato forse di una carica ad orologeria. Sulle esplosioni in Val Passiria nulla si sa ancora di positivo. Sarebbero state udite dagli alpini che presidiano i rifugi Plan, a 2382 metri di altitudine, e Principe di Piemonte, a 2405 metri di altitudine, che dalla Val Passiria portano alle cime Monte Principe e Cime di Vallelunga al confine con l'Austria.

La Gréco prima di tentare il suicidio litigò con il giovane amico Dreyfus

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 settembre.

Juliette Gréco è tornata a casa, e del tentativo di suicidio le rimane soltanto una grande stanchezza. Françoise Sagan, che è rimasta al suo capezzale quasi tutta la notte scorsa, è tornata oggi a trovarla e le due amiche hanno parlato a lungo: ma la scrittrice, se ha raccolto qualche confidenza, non l'ha ripetuta. Viene confermato che durante la notte precedente a quella del tentativo di suicidio, Juliette ebbe una lite con il suo amico, il giovane miliardario Alain-Louis Dreyfus.

I due avevano cenato insieme al « New Jimmy's », il ritrovo danzante di Montparnasse « che contiene la maggior concentrazione di relitti al metro quadrato », come ha scritto un settimanale. Al loro gruppo si erano uniti l'attore Jacques Charrier, ex marito di Brigitte Bardot, sua moglie, cugina di Alain Dreyfus, Françoise Sagan, Régine (proprietaria del locale) e altri amici. Juliette mangiò con appetito una insalata di granchi e sembrava allegra. Le cose si guastarono, pare, quando Alain Dreyfus disse che era l'ora di andare a letto, mentre l'attrice voleva rimanere. Ci fu uno scambio di parole amare e prevalse il parere di Juliette, ma Alain le faceva il muso, e sembrava adirato, all'alba, quando si lasciarono. Nella giornata non le telefonò.

Nessuno riuscì tuttavia ad ammettere che Juliette Gréco abbia voluto morire per un uomo. Finora sono stati sempre gli uomini a soffrire per colpa sua, e anche a morire, come il giovane attore Roland Alexandre, della Comédie Française, che si uccise dopo avere tentato invano di parlarle al telefono. Quando i giornalisti andarono ad interrogare Juliette, ella rispose: « Detesto darmi in spettacolo ai fotografi. Andrò al cimitero dopo le esequie ».

Eppure soltanto una delusione amorosa sembra giustificare oggi il gesto di Juliette Gréco. Quattro o cinque giorni fa ella non pensava affatto a morire, poiché preparava una riunione di giornalisti amici ai quali voleva parlare d'un progetto di recite nei teatri popolari della regione parigina. Né la assillavano le difficoltà finanziarie. E' certo inoltre che di Alain-Louis Dreyfus si era davvero innamorata. Lo incontrò per la prima volta a Deauville il giorno che giunse in Europa la notizia del suicidio di Marilyn Monroe, e Juliette era sconvolta. Non aveva neanche capito bene il nome quando glielo presentarono e seppe soltanto più tardi che egli apparteneva alla nota famiglia di banchieri. Questa non approvò la relazione del giovane con Juliette a causa del passato dell'attrice e della differenza d'età (lei infatti ha parecchi anni di più). Un giorno la Gréco disse a un amico: « Lo so che se sposo Alain mi rinfacceranno i suoi miliardi, ma per me non conta il suo denaro. La verità è che lo amo davvero ».

l. m.

GALLERIA D'ARTE CODEBO'
VIA PO, 4 - Telefono 519.116
TAPPETI D'ORIENTE
ESPOSIZIONE - VENDITA
di oltre 500 esemplari di ogni qualità e misura
RACCOLTA DI TAPPETI CAUCASICI ANTICHI
dal 9 al 23 settembre, ore 10 - 12; 15 - 19,30
GIORNI FESTIVI APERTA L'ESPOSIZIONE

CAMBRIDGE
School of English, Turin, via Principe Amedeo 29
CORSI DI LINGUA INGLESE A TUTTI I LIVELLI
ISCRIZIONI APERTE - TELEFONO 51.340

CIVICO ISTITUTO PAREGGIATO
"CLOTILDE DI SAVOIA"
TORINO
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1965-1966
- All'Istituto Tecnico Femminile quinquennale per licenziate dalle scuole medie e di avviamento
- Alla Scuola Professionale biennale per licenziate dalle scuole medie e di avviamento e per licenziate dalla scuola elementare che abbiano compiuto i 14 anni.

INFORMAZIONI: Segreteria Via Davide Bertolotti 10 - TORINO Telefono: 553.612

da vagnino c'è
DALLA PRIMA "MIGNIN" ALLA LAUREA
c. Vittorio Emanuele 214
v. Lagrange 3

L'ISTITUTO
SAN DOMENICO
autorizzato Ministero Pubblica Istruzione
Ricupero anni con possibilità borse di studio
Ragionieri — Stenodattilografia
Geometri — Lingue Straniere
Magistrali — Paghe Contributi
Scuola Media Unica — Calcolo meccanico
Segretarie d'Azienda — Contabilità
DOPOSCUOLA - SERVIZIO MENSA
E' l'Istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
TORINO - VIA CESARE BATTISTI N. 15
TELEFONO 527.008

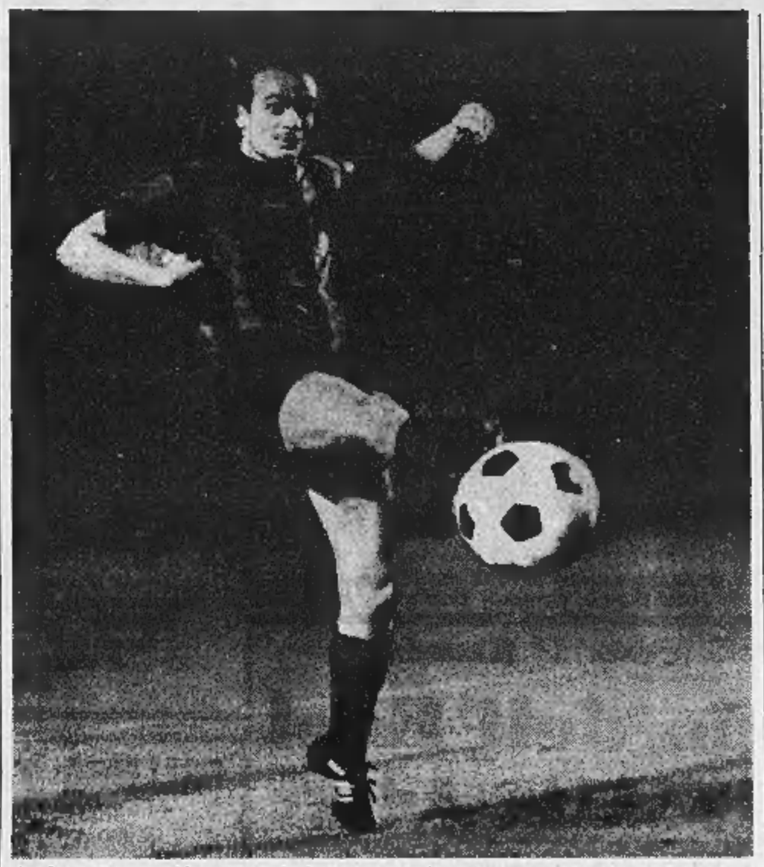
CRONACHE DELLO SPORT

GLI ITALIANI CAMPIONI MONDIALI DI SOCIETA'

L'Inter pareggia con l'Independiente: 0-0

I calciatori nerazzurri avevano vinto a San Siro per 3-0 - Il pari basta dunque per confermarli i più forti nel mondo - Gara spigolosa ed emozionante - Fischi all'ingresso in campo dei nostri giocatori - Suarez colpito dal lancio di un oggetto contundente - Attenta e salda difesa degli interisti - Centomila spettatori - Rete annullata a Jair - Un gran tiro di Mazzola nella ripresa

Si è imposta la difesa neroazzurra



Anche a Buenos Aires Mazzola è stato pericoloso: suo un gran tiro nella ripresa

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 15 settembre.

L'Inter ha pareggiato (0 a 0) a Buenos Aires la seconda finale della Coppa dei Campioni. Poiché a Milano aveva vinto per tre a zero, si è confermata ora la squadra più forte del mondo, aggiudicandosi ancora quel trofeo che aveva vinto già lo scorso anno.

Il campo dell'Avellaneda è tuttora gremito di spettatori che sfollano lentamente, mentre inviamo queste prime notizie sulla finalissima mondiale tra Inter e Independiente a Buenos Aires. Sono le 22,15, oltre le tre di notte in Italia. Quanti sportivi della penisola sono rimasti alzati per avere le prime notizie di una partita appassionante?

Qui intanto la folla urla, agita bandierine, discute ancora di un confronto giocato con slancio assoluto. Un confronto spigoloso, in cui i calciatori italiani ed argentini hanno lottato con la decisione che la posta richiedeva: il titolo di campione mondiale di club, che era stato conquistato lo scorso anno dall'Inter proprio contro gli stessi avversari.

Forse in ricordo delle numerose sconfitte subite a San Siro e nella «bella» di Madrid dai «rossi» di Buenos Aires i centomila tifosi dell'Avellaneda hanno accolto con un'antisportiva fischiata l'ingresso in campo dei nerazzurri, sebbene questi adottando il sistema sud-americano sventolassero una grande bandiera dell'Argentina.

Nessuna novità nelle formazioni. Helenio Herrera, contrariamente alle voci diffuse forse ad arte nel ritiro dell'Hindu Club, non ha utilizzato Domenghini al posto di Mazzola o Peiró. Semplicemente ha ridato fiducia a chi aveva vinto per 3-0 a Milano.

Manuel Giudice, come previsto, ha dovuto a sua volta rinunciare a Vicente De La Mata, il ventenne figlio del grande «Capote», un nazionale argentino che una quindicina di anni fa era l'idolo degli sportivi di Buenos Aires, come sta diventando ora suo figlio. Ma Vicente De La Mata, già assente a San Siro per uno stiramento inguinale, ha visto riacutizzarsi ieri il dolore.

A proposito di Giudice, il *trainer* argentino ha dichiarato prima della gara che presto lascerà l'Independiente per andare in Spagna, dove dovrebbe allenare il Betis di Siviglia o l'Atletico di Madrid. Propositi definitivi o una semplice mossa precauzionale? Vedremo nei prossimi giorni.

Torniamo alla cronaca dell'incontro. I «rojos» non deludono l'aspettativa della immensa folla. Subito dopo il fischio d'inizio dell'arbitro, e fedeli alla consegna di Manuel Giudice, cercano di sorprendere i nerazzurri scattando di slancio all'attacco. L'Inter è costretta a difendersi richiamando indietro i suoi centrocampisti: in avanti rimangono soltanto Mazzola, Peiró e Jair. La pressione degli argentini è massiccia.

Il pubblico continua a far sentire il suo assordante incitamento e qualcuno perde la testa. Al 3', infatti, si vede Suarez cadere a terra senza alcuna ragione: è stato colpito da un oggetto scagliato da uno spettatore delle tribune.

Dopo una breve interruzione del gioco l'arbitro Yamasaki fa riprendere l'incontro e Suarez ritorna regolarmente al suo posto. L'iniziativa è sempre degli argentini ma la squadra di Herrera riesce a controllare la situazione anche se è costretta a salvarsi più volte in corner. Verso il quarto d'ora, comunque, i nerazzurri corrono due seri pericoli ma riescono ugualmente ad uscire senza danni dalla difficile situazione. Dapprima ci pensa Sarti (15') con una bellissima parata, poi è la fortuna a venire in aiuto ai campioni d'Europa. A conclusione di un'azione della prima linea, infatti, il mediano Guzman, anch'egli spintosi all'attacco, lascia partire un forte tiro, Picchi fallisce il rinvio, sbuccia il pallone e per poco non lo spedisce nella propria rete cogliendo Sarti in contropiede. La palla, però, finisce fuori.

Superato l'attimo di sbandamento l'Inter si riorganizza e gli argentini, sottoposti ad un'attentissima marcatura, non riescono a trovare lo spiraglio per tirare a rete. In alcune occasioni, inoltre, si fanno tradire dal nervosismo. La partita si fa piuttosto spigolosa e fra i giocatori si verificano parecchi scontri, il più duro dei quali ha come protagonisti Rolan e Burgnich.

L'Inter, adottando il suo solito tipo di gioco, non subisce supinamente l'iniziativa degli avversari, ma riesce a rendersi pericolosa con rapide puntate in contropiede che portano lo scompiglio nell'area argentina. Al 18' i nerazzurri segnano addirittura al termine di una veloce azione Peiró-Jair, ma l'arbitro annulla il punto realizzato dall'ala destra milanese, avendo fischiato in precedenza un fallo commesso su Peiró. Ancora qualche offensiva abbastanza decisa degli attaccanti italiani, poi al 23' l'Independiente si riporta in massa nell'area avversaria: parecchi secondi di confusione, poi Picchi riesce a liberare.

Gli argentini, però, non hanno più il ritmo «furioso» dei primi minuti e la difesa neroazzurra controlla la situazione con una certa facilità. Sentendosi più tranquilli alle spalle, gli uomini di Herrera possono portarsi con maggior frequenza all'attacco. Al 27' la rete difesa da Santoro corre un serio pericolo: un contropiede condotto da Mazzola, Suarez e Peiró si conclude infatti con un tiro fortissimo dello spagnolo che sfiora il montante.

Nell'intervallo un dirigente dell'Inter inutilmente chiede alla polizia di intervenire perché il pubblico non abusi dei petardi, disturbando i giocatori italiani. Alla ripresa del gioco è continuata la superiorità argentina come numero di attacchi, ma non come pericolosità degli stessi, perché i «diavoli rossi», non sfruttano alcune facili occasioni e dimostrano in genere un eccessivo nervosismo, che aumenta a mano a mano che il tempo passa inesorabilmente. I tentativi di contropiede dell'Inter vengono spesso appoggiati sul veloce Peiró, ma questi è attentamente marcato dal robusto Navarro. Verso il ventesimo minuto della ripresa le discese dei neroazzurri aumentano visibilmente di incisività e mordente.

Ultime fasi concitate. Il nervosismo aumenta in campo e sugli spalti. Al 27', gran tiro di Mazzola e bellissima parata di Santoro. In uno scontro si infortunano poco dopo Mori e Pavoni. Il terzino ha la peggio ed è costretto ad uscire dal campo per farsi medicare ma poco dopo rientra.

Al 31', punizione di Corso bloccata dal bravo portiere argentino. Al 34', Jair non riesce ad agganciare un ottimo passaggio di Mazzola e nello slancio si scontra con Santoro finendo a terra dolorante.

Un'ultima emozione. Savoy con un tiro improvviso colpisce la traversa. Palla a fondo campo e grosso sospiro dei nerazzurri.

Mancano due minuti al termine e la difesa diretta da Picchi non corre altri rischi.

Zero a zero al fischio finale: il pareggio vale per l'Inter il secondo trionfo nel campionato mondiale di società.

Dario Ascoli

Independiente: Santoro; Navarro, Pavoni; Ferreiro, Rolan, Guzman; Bernao, Mura, Avallay, Mori, Savoy.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Peiró, Suarez, Corso.

Arbitro: Yamasaki (Perù).

L'incasso è stato di quasi 24 milioni di pesos (circa 55 milioni di lire).

I vincitori della Coppa

1960: REAL MADRID: (Peñarol-Real 0-0; Real-Peñarol 5-1).

1961: PEÑAROL (Benfica-Peñarol 1-0; Peñarol-Benfica 5-0; Peñarol-Benfica 3-1).

1962: SANTOS (Santos-Benfica 3-2; Benfica-Santos 2-5).

1963: SANTOS (Milan-Santos 4-2; Santos-Milan 4-2; Santos-Milan 1-0).

1964: INTER (Independiente-Inter 1-0; Inter-Independiente 2-0; Inter-Independiente 1-0).

1965: INTER (Inter-Independiente 3-0; Independiente-Inter 0-0).

Un momento delicato per l'ex-bianconero

Sivori attende emozionato la partita contro la Juventus

Dichiara: «Cercherò di giocare come meglio posso» - Intanto a Napoli sorgono le prime polemiche - La mezzala è accusata di volere favorire il mediano Flavio Emoli

Sivori mentre si misura la divisa del Napoli (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 settembre.

La «settimana tremenda» di Omar Sivori si chiuderà solamente domenica sera. Il giocatore ha cercato in tutte le maniere di evitare giornalisti e fotoreporters in questi giorni. Per sua fortuna ha lasciato l'albergo che l'aveva ospitato sinora per trasferirsi in una villa sulla strada di Posillipo — lato mare — dove l'accesso ai terzi è difficile e dove non c'è ancora telefono.

Fra il verde degli alberi e l'azzurro del mare, Sivori ha trovato una certa tranquillità. Il parlare della casa, severissimo, dichiara a tutti senza reticenze: «Sivori è fuori, ma anche se vi fosse sarebbe la stessa cosa. Gli estranei non sono graditi».

Tuttavia, grazie alla mediazione di Pesaola, abbiamo potuto discutere, sia pure brevemente, col giocatore. Allo stadio, nella stanzetta dell'allenatore, Sivori ha subito intavolato l'argomento del giorno.

«Non volevo parlare con nessuno in questa settimana che precede la gara con la Juventus — ha detto, — e ho cercato di evitare tutti. Eppure mi sono state attribuite dichiarazioni bellicose che mai ho fatto. Sì è anche detto che io, Sivori, a Torino darò battaglia ad un'altra persona, come se giocando una partita si possa fare addirittura un duello. Non c'è nulla di vero, come non è vero che io cerchi di imporre certi miei punti di vista ai dirigenti del Napoli».

Omar si riferisce alla polemica sorta in questi giorni su un suo preteso tentativo di far inserire nella formazione partenopea il mediano Emoli, già suo compagno nella Juventus. Un giornale ha addirittura pubblicato che Sivori avrebbe minacciato «grane». Di qui la precisazione data dalla mezz'ala, che vede qualche nube addensarsi sul suo soggiorno a Napoli.

«La partita con la Juventus — ha aggiunto Omar — sarà dura per me; da professionista serio e corretto giocherò regolarmente la mia gara. Però debbo confessare che è da una settimana che ci penso e non so cosa succederà nel momento in cui entrerò in campo. Dopo otto anni e dopo aver conquistato tre campionati con la maglia bianconera dovrò cercare di batterla. Spero che il fisico mi sostenga e che il morale non venga meno. Altro non posso dire».

A questo punto è opportuno chiarire che ieri, in chiusura di allenamento, Sivori accusò un leggero disturbo. Nessuno se ne accorse, poi la voce è passata e tutti si sono precipitati a chiedere notizie. «Nulla di grave» ha detto Pesaola. Un po' di stanchezza derivante dall'improvviso ritorno del caldo e dalle fatiche del trasloco.

L'ex bianconero sarebbe voluto arrivare alla partita Juventus-Napoli in punta di piedi, silenziosamente, quasi alla chetichella. Ma quando ci si chiama Sivori e si gioca per la prima volta contro la Juventus, questo non è possibile. Che Sivori sia un po' teso lo si vede subito. E' più taciturno del solito, si apparta, quasi non vorrebbe essere notato.

Pesaola cerca di rincuorare il suo prestigioso giocatore e commenta filosoficamente: «Una volta o l'altra doveva succedere. Meglio all'inizio del campionato. Così non se ne parla più».

Ugo Irace

Cinque arresti per i biglietti falsi allo Stadio San Paolo

Indagini della Questura

Napoli, 15 settembre.

Con l'arresto di cinque persone — un siciliano e quattro napoletani — la Squadra Mobile di Napoli ha concluso oggi la prima fase delle indagini sulla banda di falsificatori di biglietti d'ingresso per le partite di calcio. Gli individui arrestati sono il catanese Francesco Maugeri, di 29 anni, Pasquale Sica, di 31, Giuseppe Gambocci, di 26, Vincenzo Maricilo, di 25 ed Enrico Vivenzo, di 28. Essi, finora, non hanno però rivelato i nomi di coloro che li hanno riforniti dei biglietti contraffatti per lo stadio San Paolo.

Le indagini si iniziarono domenica pomeriggio, quando alcuni bagarini furono sorpresi a vendere a prezzi esosi i biglietti tra i tifosi giunti in ritardo.

Durante l'operazione, la polizia sequestrò diversa centinaia di tagliandi d'ingresso per lo stadio, valevoli per l'incontro Napoli-Catania. E' stato accertato che ne erano stati venduti circa tremila.

Le indagini, dirette dal dirigente, dott. Juliano, ora si sono estese in altre città, dove domenica prossima si disputeranno gare di calcio di maggiore interesse. Più intense sono le investigazioni in provincia di Milano, dove si troverebbe la tipografia che ha falsificato i biglietti sequestrati.

Un funzionario è partito in serata per Milano per accertamenti dai quali si attendono importanti sviluppi nell'operazione intrapresa dalla Squadra Mobile napoletana per stroncare la fiorente attività della banda. Secondo le prime indagini — anche durante la precedente stagione calcistica — sarebbero stati smerciati in varie città d'Italia biglietti contraffatti per l'ingresso negli stadi.

A Napoli, i blocchetti erano stati acquistati dai bagarini per somme che oscillavano dalle cinquanta alle ottantamila lire e venduti a prezzo triplicato.

Pallone elastico

Alemanni squalificato fino al 31 dicembre '65

Bartola (Spe Cuneo) e Carino (Centotorri Alba) si incontreranno domenica a Cuneo nella prima partita di semifinale per il titolo italiano di pallone elastico. Lo ha deciso ieri la Federazione, fissando altresì il calendario completo del torneo che dovrà designare le due formazioni finaliste.

Domenica 26 Carino e Bartola saranno nuovamente di fronte ad Alba, mentre nello stesso giorno a Pieve di Teco Dellippi (Pievese) incontrerà Feliciano (Eda Torino). Il 3 ottobre quest'ultima gara verrà ripetuta allo sferisterio torinese.

Nella stessa riunione la Fipe ha poi adottato un grave provvedimento nei confronti del capitano dell'Atpe di Acqui, Alemanni. L'atleta è stato squalificato fino al 31 dicembre '65 per aver rinunciato a disputare le ultime tre gare di campionato, quando ormai la sua posizione in classifica era compromessa.

Fiducia nella squadra bianconera malgrado l'assenza di Traspedini

Nel ruolo di centravanti farà il suo esordio stagionale Bercellino II - Per la formazione di Heriberto Herrera oggi collaudo in partita - Sette reti del Torino in allenamento - Puja battitore libero e Rosato stopper a Ferrara?

L'attesa che circonda la partita di domenica fra Juventus e Napoli cresce con l'approssimarsi dell'avvenimento.

I giocatori, intanto, si preparano con il massimo impegno in attesa di ricevere il Napoli. L'indisponibilità di Traspedini e la presenza di Sivori nelle file della squadra avversaria non sembrano comunque destare in loro particolari preoccupazioni: «Per noi Omar è come Charles, Colombo ed Emoli, cioè quegli atleti — ha detto Castano — che sono rimasti a lungo nella Juventus e che poi sono stati ceduti ad un'altra società. Amici e compagni prima, avversari poi. Omar indubbiamente cercherà di prendersi una rivincita. Noi che lo conosciamo sappiamo che, quando "sente" troppo una partita, difficilmente riesce ad esprimere il meglio di se stesso».

In attesa di conoscere le condizioni di Traspedini, Bercellino II si prepara a fare il suo debutto stagionale nella Juventus. Il giovane centravanti non teme di ripresentarsi al pubblico torinese in un incontro così importante.

Ieri i bianconeri hanno svolto un intenso allenamento e stamane collauderanno in partita, contro i rincalzi, la formazione da opporre al Napoli e nella quale l'unica novità sarà rappresentata da Bercellino II. In quanto alle marcature, probabilmente Sivori verrà affidato a Leoncini e Canè, capocannoniere del torneo, a Salvadore.

In quanto al Torino, i granata hanno provato ieri in partita le loro condizioni di forma in vista dell'impegnativa trasferta di Ferrara. Oltre all'infortunato Ferrini (che verrà liberato del gesso tra due settimane) mancava anche Bolchi il quale è completamente sfebbrato e oggi potrà riprendere l'attività. Il «trainer» Rocco, in attesa di conoscere le condizioni dell'ex atalantino ed in previsione di un suo eventuale «forfait», ha provato ieri alcune soluzioni. Nel primo tempo ha schierato Gennari (Vieri difendeva la porta dei ragazzi), Poletti, Fossati; Rosato, Puja, Ferretti; Meroni, Schütz, Oriando, Moschino e Simoni (la formazione più probabile). Puja e Rosato, però, hanno invertito i loro compiti: il primo ha giocato «libero», il secondo «stopper», novità che potrebbe essere confermata anche contro la Spal.

Un allenamento complessivamente soddisfacente, della durata di 50 minuti, nel corso dei quali i titolari hanno realizzato sette reti (Orlando, Schütz e Simoni due volte ciascuno, e Rosato) contro nessuna degli allenatori.

Sembra che a Ferrara Ferrini possa essere sostituito da Bolchi (se questi tornerà in efficienza), oppure da Schütz: e questa pare la soluzione più probabile, malgrado il tedesco dia l'impressione di tardare a trovare il miglior rendimento: Ferretti dovrebbe fare il suo debutto stagionale in mediana.

La «De Martino» granata disputa stasera una gara amichevole al parco Ruffini contro i dilettanti del Sociale. Il Torino schiererà tra gli altri Gualtieri, Cereser, Albrigi, Corni e Vieri. L'incontro, che avrà inizio alle 21,15, sarà preceduto da una gara tra gli allievi del Sociale e dei Taurus.

* La Fiorentina si è nettamente affermata (4-0) ieri a Belgrado contro la Stella Rossa nell'incontro di andata valevole per il primo turno della Coppa Città delle Fiere.

* La Francia ha battuto ieri ad Oslo la Norvegia per 1-0 in un incontro di qualificazione per la Coppa mondiale di calcio. La rete è stata segnata da Combin.

La troupe dei professionisti «costringe» Nicola Pietrangeli a rimanere dilettante

Il tennista azzurro sarebbe dovuto entrare nel gruppo-Kramer con Stolle e Santana - Questi ultimi non accettano e anche l'italiano deve rinunciare agli accordi conclusi verbalmente

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 settembre.

Nicola Pietrangeli, contrariamente a quanto dichiarato dallo stesso giocatore, rimane dilettante. Il passaggio al professionismo, se avverrà, avrà luogo nel giugno o nel luglio dell'anno prossimo, cioè dopo che l'azzurro avrà difeso ancora una volta i colori italiani nella zona europea della Coppa Davis.

La notizia ufficiale che smentisce le precedenti informazioni ufficiose non è ancora stata comunicata a Pietrangeli, che dall'altro ieri sera è in mare con la consorte e con una coppia di amici. La leggerà stamane sul giornale e rimarrà sorpreso, convinto com'era che ormai tutto fosse concluso e che dovesse debuttare nella *troupe* del professionisti il 1° ottobre a Milano.

Nell'estate 1960, a Roma, Pietrangeli avrebbe già dovuto abbandonare il dilettantismo. In un primo tempo accettò l'offerta fattagli da Tony Trabert, rappresentante per l'Europa di Jack Kramer, e firmò un contratto che lo legava alla *troupe*, in base al quale avrebbe ricevuto un minimo garantito per tre anni di 50.000 dollari, pari a circa 31 milioni di lire. Il giorno seguente la firma del contratto, Pietrangeli ritornò sui suoi passi, chiamò Trabert, gli restituì l'assegno di 5000 dollari avuto quale anticipo, e riuscì ad annullare l'accordo.

A cinque anni di distanza i professionisti hanno ripreso le trattative con Pietrangeli. Stando a notizie di agenzia provenienti da Parigi e da New York, l'offerta sarebbe stata di 30.000 dollari (circa 19 milioni) per tre anni. Stando a quanto ha detto l'interessato, cioè il nostro campione, la cifra sarebbe stata invece di 75.000 dollari, pari a circa 47 milioni.

Tutto faceva supporre, a detta di Pietrangeli, che mancassero soltanto la sua firma e quella del rappresentante della *troupe* per convalidare l'accordo. Il tennista era così convinto che tutto fosse stato sistemato che una delle sue prime preoccupazioni era stata quella di chiedere l'anticipo della finale dei campionati assoluti in programma il 2 e 3 ottobre. Quand'ecco da Londra la notizia. Essa dice: i professionisti, riunitisi sotto la presidenza di Frank Sedgman, che è il capo del sindacato, pur conservando intatta la loro stima per il nostro campione e pur continuando a interessarsi di lui per potersi assicurare il suo apporto nel futuro, non ritengono di addivenire ad un accordo per il semplice motivo che la «operazione Pietrangeli» è legata a filo doppio alla «operazione Santana e Stolle».

Sedgman, infatti, aveva avanzato l'offerta non soltanto a Pietrangeli, ma anche allo spagnolo Santana e all'australiano Stolle, ma questi ultimi due l'hanno declinata, preferendo rimanere dilettanti. E così Pietrangeli si vede costretto a rimanere egli pure dilettante sino al giugno o al luglio dell'anno prossimo — come ha dichiarato Sedgman — giacché è intenzione dei professionisti di farlo debuttare in Italia durante la catena dei loro tornei estivi nelle nostre località balneari.

Giorgio Bellani

9865432
ULTIMI GIORNI
LOTTERIA DI MERANO
PRIMO PREMIO
150 MILIONI
GESTIONE ENALOTTO
LOTTERIA DI MERANO
ETTORE VITALE

A 17 giorni dalla tremenda valanga di ghiaccio

Sospese le ricerche a Mattmark 62 cadaveri sono ancora sepolti

Trentasette salme sono di operai italiani - La decisione presa dalla società costruttrice della diga - I dirigenti dicono che c'è pericolo di nuove frane Ma i compagni delle vittime non si dànno pace: non riescono a pensare che i loro amici rimangano, forse per sempre, sotto migliaia di tonnellate di detriti

(Dal nostro inviato speciale)

Saas Almagell, 15 settembre.

Sono state rese note ufficialmente le decisioni prese dalla Società Forze Motrici di Mattmark nel corso della riunione tenutasi ieri a Zurigo: le ricerche delle 62 salme ancora sepolte sotto il ghiacciaio di Allalin sono sospese. Precisa il comunicato: *« E' stato constatato che certe parti del ghiacciaio si spostano verso la vallata ad un ritmo di quattro metri al giorno. Tale movimento dimostra che una nuova rottura del ghiacciaio potrebbe prodursi nei prossimi giorni, per cui si impone la massima prudenza. E' stato perciò deciso d'interrompere provvisoriamente i lavori di ricerca dei dispersi per non esporre a grave pericolo le squadre di recupero. Le ricerche riprenderanno appena possibile, ossia nel momento in cui i movimenti del ghiacciaio di Allalin non presenteranno più fenomeni sospetti ».*

E' una notizia che rattristerà profondamente gli operai italiani che vivono qui nell'angosciosa attesa di poter estrarre i corpi dei 37 connazionali che ancora non sono stati recuperati. Si rendono conto del pericolo, ma non sanno ugualmente accettare l'idea del rinvio delle ricerche. Qualcuno si chiede perché questa decisione così importante viene presa soltanto dalla direzione della società che raggruppa le imprese costruttrici della diga: sembrerebbe logico che dovessero interessarsi direttamente della cosa anche le autorità governative con qualche loro autorevole rappresentante.

I lavoratori italiani trascorrono questa attesa snervante parlando in continuità dell'argomento ricerche. Stanno a piccoli gruppi, vicino alle baracche, fermi al sole che da due giorni splende limpidissimo e caldo. Negli spiazzi che fiancheggiano la strada sono allineati una ventina di enormi « caterpillars », quelli che al momento della catastrofe si trovavano al di fuori della traiettoria della frana di ghiaccio. A guardarli, con le pale posate al suolo, dànno un senso di abbandono e di remissione.

Ma i nostri connazionali vorrebbero a tutti i costi che si uscisse da questa stasi, da questo silenzio che scende con il suo peso enorme dalla parte alta della valle. Non fanno altro che cercare di escogitare una soluzione per poter liberare dal ghiaccio i loro compagni. Qualcuno dice che si dovrebbe portar su dei muli per far sciogliere la parte terminale della frana, quella dove sicuramente si trovavano tutte le vittime. Un altro pensa all'acqua che è dall'altra parte della diga, nel bacino: dice che si dovrebbero mettere in funzione delle pompe per sollevarla e gettarla di qua per far sciogliere la neve. Ipotesi che si susseguono e sulle quali si discute a lungo, nei diversi dialetti ma con una uguale passione e con lo stesso desiderio.

Eugenio Pinazza, che ha un fratello morto sotto il ghiaccio, e del quale ieri abbiamo raccontato il progetto di sciogliere la neve con delle resistenze elettriche e dei ventilatori, oggi è passato all'azione. In una delle officine che servono per la manutenzione dei mezzi meccanici si è messo al lavoro per realizzare un congegno rudimentale basato sulla sua idea: un grande tubo contenente le resistenze e il ventilatore. *« Voglio far vedere ai capi responsabili che si può fare qualcosa e se riesco a far uscire fuori dell'aria calda con una certa violenza, spero che autorizzeranno il trasporto dell'apparecchio sul ghiacciaio ».*

Al consolato di Briga si continua a lavorare attivamente a favore dei nostri connazionali. Il console Masini si sta interessando personalmente alle pratiche che sono necessarie per le pensioni delle vittime. Il consolato è anche a disposizione di quegli operai che decidono di rimpatriare: ad essi viene pagato il biglietto di andata al paese di residenza e, eventualmente, anche quello di ritorno se vorranno tornare in Svizzera entro due mesi. Nel pomeriggio di oggi si è svolta, nel cortile del consolato, una breve cerimonia funebre officiata dal sacerdote della missione italiana, per porgere un saluto alla salma dell'operaio Olivio Dasi che era stata dissepolta dal ghiacciaio mercoledì scorso. Il carro è poi partito alla volta dell'Italia per raggiungere la provincia di Cagliari.

Remo Lugli

La vedova di Bernardo Loria, una delle vittime di Mattmark, durante la visita del nostro inviato nella sua casa di S. Giovanni in Fiore (Cosenza) (Tel.)

Non dimentichiamoli

A quattro giorni dalla chiusura della sottoscrizione, le offerte continuano ad arrivare - Ieri sono giunte altre 477.700 lire

La sottoscrizione de « *La Stampa* » è chiusa da quattro giorni, ma le offerte dei lettori continuano ad arrivare. Ieri sono giunte altre 477.700 lire. Il totale della somma raccolta sale a 89.849.150 lire. Tra i contributi giunti ieri vogliamo segnalare quello del Club Alpino di Milano (100 mila lire); quello di Luigi Salvatorelli (50 mila lire) e quello della ditta Oreal (100 mila).

I nostri lettori hanno dato una grande manifestazione di umana solidarietà. L'aiuto materiale è stato essenziale per i parenti delle vittime. Ma pur nella grave indigenza, essi hanno apprezzato e gradito sopra ogni cosa il segno di affetto giunto loro in questo momento di dolore.

Altre offerte

L'Oreal Società - Torino, L. 100.000; Club Alpino Italiano - Milano, 100.000; Luigi Salvatorelli - Roma, 50.000; Collaboratori Ditta Alberto Bolaffi, 10.000; N. N., 20.200; N. N., 11.000; Augusta Thiébat, 10.000; N. N., Vallecrosia (Imp.), 10.000; Paolo Giatti, 10.000; Iolanda e Nardo Marocchino - Santhià, 10.000; In memoria dei miei cari defunti Liliana A., 10.000; Rosolino Pilloni - Biella, 10.000.

S. L. Genova, 5.000; Verlich Liliana, 5.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Piero, 5 mila; L. C. in suffragio dei genitori, 5.000; Albina e Elvira, 5.000; In memoria di Alberto e Remo, Gemma e Modestina, 5.000; Carlo e la mamma in memoria della loro Donatella, 5.000; M. T. per ringraziamento a Papa Giovanni, 5.000; Ostetrica Beltrame ricordando la sua mamma nel VI anniversario della sua scomparsa, 5.000; N. N. Lovere (Bergamo), 5 mila; P. V. L. Quassolo, 5 mila; N. N., 5.000; Alla memoria di Giovanni Giargia, 5.000; Ida B., 5.000.

Robertino Pepe in memoria di Papa Giovanni XXIII, 3.000; N. N., 3.000; Piero e Adele Ossola, 2.000; In onore al S. Cuore di Gesù, 2.000; In memoria di mio Papà Guido Guagno, 2.000; N. N. 2.000; Ghisolfi Silvia - Tortona, 2.000; O. C., 2.000; Giacomo e Roberto ricordando il loro caro Papà, 2.000; Emme Erre, 2.000; Elisa in memoria del suo Papà, 2.000; N. N. Sanremo, 2.000; N. N., 2 mila; Pina ed Edvige in memoria di Gino, 2.000; N. N., 2.000.

Cristiano e Rosmary, 1.500; A. G., 1.500; S. L. - Padova, 1.000; Pensionato Chiodaroli Ernesto, 1.000; N. N., 1.000; Omaggio alla Consolata O. A., 1.000; B. J., 1.000; In memoria di Papa Giovanni dalla riviera ligure S. P., 1.000; In ringraziamento a Papa Giovanni N. N., 1.000; E. T., 500.

Totale L. 477.700
Totale prec. » 89.371.450
Totale gen. L. 89.849.150

Nota - Nei precedenti elenchi abbiamo pubblicato una offerta di 100 mila lire attribuendola all'« Associazione piccole e medie industrie »; in realtà era la « A.P.I.: Associazione piccole e medie industrie di Torino e Provincia, piazza Statuto 3 ».

Troppi emigranti non tornano a casa

Non vuole lasciar partire un altro figlio ne aveva già perso uno, e ora il marito

E' la vedova di Umberto Di Nenna (Avellino) alla quale abbiamo portato 1 milione de « La Stampa » - L'anno scorso il figlio maggiore morì sul lavoro in Svizzera - Il padre (50 anni) andò a sostituirlo: ha perso la vita a Mattmark - Ora un altro figlio è stato chiamato a Zurigo - Ma la vecchia mamma si ribella: «No, tu non partirai»

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 settembre.

Con un lungo giro in automobile di 650 chilometri nel Molise ed in Campania, ieri notte abbiamo completato la distribuzione delle offerte dei lettori de « La Stampa » ai familiari delle vittime di Mattmark. Alle quattro famiglie (residenti una presso Isernia, due nell'Alta Irpinia, ed un'altra nelle campagne di Pompei) sono stati consegnati complessivamente 4 milioni e mezzo di lire. Le vedove, i genitori e gli orfani hanno ringraziato con semplici parole per il gesto di solidarietà del Piemonte, per questa grande manifestazione d'affetto in un momento di tanto dolore.

A Bisaccia (Avellino), vivono i genitori di Donato Arminio, che aveva 20 anni. I due poveretti sono ancora increduli della sciagura che si è abbattuta su di loro. Ci hanno chiesto se dovevano proprio indossare il lutto. Nella comunicazione ufficiale giunta ai familiari, il giovane era dato disperso e il sindaco — unica autorità arrampicatasi alla loro casetta di campagna tra i monti dell'Alta Irpinia per recare un po' di conforto — li aveva esortati a sperare nella Provvidenza. Hanno atteso pregando e piangendo. Ma Donato non tornerà.

A Montella (Avellino), Rosa De Simone, di 60 anni, vedova dell'operaio Umberto Di Nenna, anni fa che piangeva. Ha già perduto, per un infortunio sul lavoro in Svizzera, un figlio, Luigi di 20 anni. Il giovane lo scorso anno restò folgorato da una scarica elettrica nel manovrare un montacarichi.

Per sostenere la famiglia, composta dalla moglie e da altri due figli, Umberto Di Nenna aveva sostituito nel lavoro il figlio in Svizzera. Aveva già cinquant'anni, ma lo animava una grande forza di volontà: voleva sollevare un po' i suoi dalla miseria, guadagnare abbastanza per permettere ai familiari di affittare un appartamento un po' più abitabile.

La vedova si oppone ora che l'altro figlio, Salvatore, di 20 anni, prossimo a diventare padre parta per la Svizzera. Ha ricevuto da un'azienda di Zurigo un'offerta di lavoro e dovrebbe raggiungere il cantiere entro il 20 settembre. Lui vuole andare perché qui in Italia non ha possibilità di trovare lavoro. Spera di riuscire a vincere le resistenze della moglie, diciottenne, e della madre, che continua a ripetergli: « No, tu non partirai ».

Ad Acquaviva d'Isernia, insieme agli anziani suoceri, troviamo la sventurata sposa Pasqualina Delle Donne, di 18 anni. E' intontita dal dolore e diverse volte è stata colpita da malore nel piccolo cimitero ove è stata tumulata la salma del marito, Reginaldo Petrocelli, di 30 anni. La piccola orfana, Giovannella, di due anni, non può capire il dolore della madre e la sua irrequieta vivacità contrasta con la triste atmosfera che regna nell'umile casa.

A Pompei, in disperata attesa di notizie del figlio disperso, Antonio Cesarano, è la madre Angela di 63 anni. Anche lei si illude, non vuole credere che ormai tutto è finito. Veste di nero da più di vent'anni, da quando la morì il marito e rimase vedova con sei ragazzi. L'ultimo, Mario, di 20 anni, attualmente soldato, è presso di lei per consolarla.

Della nuora, che risiede in Svizzera, non ha notizie da due settimane. Non sa quando ritornerà e cosa oppure se cercherà lavoro laggiù per rifarsi una vita. Ella spera che il figlio Mario, che presta servizio militare in provincia di Udine, sia dispensato dal ritornare in sede. E' stanca alla sua età di lavorare, troppe disgrazie le hanno fiaccato le forze e senza l'aiuto del figlio, rimastole come unico sostegno, non ce la farebbe a vivere.

A. Luise

L'aiuto dei nostri lettori a tre famiglie pugliesi

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 15 settembre.

(a. c.) *La famiglia di Pio Corsano, vittima della tragedia di Mattmark, abita a Ugento (Lecce): è composta della vedova, Gina Urso di 29 anni, e da tre figli, Antonio di 7 anni, poliomielitico, Ornella di 4 e Anna Rita di 3. Vivono in un tugurio in via Giuranno 13. Gina Urso è commossa mentre le consegnamo l'assegno di due milioni frutto della sottoscrizione de « La Stampa », prega il giornale di aiutarla a far sì che il corpo di suo marito non venga abbandonato sotto la montagna crollata. A Ugento gli emigrati sono più di duemila su quattromila abitanti. Sei donne in gramaglie fanno spesso visita in questi giorni a Gina Urso. Sono le vedove di operai morti nella tragedia di Marcinelle.*

A Gagliano del Capo giungiamo nel pomeriggio, siamo all'estremo lembo d'Italia. L'aiuto de « La Stampa » alla vedova di Giuseppe Greco è stato quanto mai provvidenziale. Suo marito, prima di partire per la Svizzera, s'era accinto alla costruzione di un modesto casolare a un piano. S'era fatto prestare tre milioni che egli stava restituendo come poteva: in sette anni di lavoro all'estero era riuscito a pagare 1 milione e 400 mila lire; gli restava ancora un debito di un milione e 600.000. Ora la vedova rischiava di essere messa sulla strada. I due milioni e mezzo consegnati da noi la solleveranno dal debito e serviranno ai suoi quattro bimbi, dagli otto ai quattro anni.

A Tiggiano c'è la vedova di Antonio Simone: sei figli, due dei quali (Vito di 19 anni e Luigi di 16) erano con il padre e sono scampati perché si trovavano distanti dal luogo della frana. Vito è ancora in Svizzera per il ritrovamento della salma del padre, Luigino è ritornato per confortare la mamma.

Lettere al Direttore

« Una luce di speranza si è accesa nei nostri cuori »

Signor Direttore,

chi si rivolge a lei con questo foglio listato di nero, è il cuore di due poveri orfani del disastro di Mattmark. La natura matrigna, nella gelida forza del suo ghiaccio, ci ha orbati del nostro povero padre, lasciandoci nella desolazione più nera: da circa un anno avevamo perso anche la mamma. Intorno a noi si era fatto buio; vedevamo soltanto freddo, ghiaccio, come quello che cadendo dall'alto dello Allalin aveva ricoperto il corpo di nostro padre.

Ma una luce di speranza si è accesa nei nostri cuori: il mondo non ci ha dimenticati, e una piccola fiamma di luce e di calore si è accesa in noi per la solidarietà umana che ci circonda.

La nostra parola di ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto collaborarvi, e innanzitutto a voi, che per primi siete intervenuti in nostro aiuto materialmente e spiritualmente.

Di nuovo grazie; che il Signore protegga e aiuti la vostra « *Stampa* ».

Guerino e Michele Papa
Campli (Teramo)
10 settembre.

A 53 delle 56 famiglie colpite abbiamo già distribuito 77 milioni

I nostri inviati hanno continuato la consegna degli aiuti alle famiglie colpite dalla sciagura di Saas Fee. Subito dopo il disastro, ciascuna delle 56 famiglie aveva ricevuto 500 mila lire, per un totale di 28 milioni. Ora è in corso una seconda distribuzione: altre 500 mila lire ad ogni famiglia e mezzo milione per ognuno dei 48 orfani e nei nascituri.

Questa seconda distribuzione ha già raggiunto 53 delle 56 famiglie: 32 martedì e 21 ieri. Complessivamente (tra la prima e la seconda distribuzione) queste 53 famiglie hanno ricevuto 77 milioni. Diamo l'elenco delle somme consegnate alle 21 famiglie visitate ieri (per le prime 32 famiglie, l'elenco era stato pubblicato nel numero di mercoledì).

Piacenza
Sergio Corbellini: alla vedova con due figli 1.500.000
(precedente distribuzione) 500.000

Gessopalena (Chieti)
Raffaele Innaurato: alla vedova con tre figli 2.000.000
(precedente distr.) 500.000
Ginetta Bozzi: alla madre 500.000
(precedente distr.) 500.000

Lanciano (Chieti)
Camillo Nasuti: al padre 500.000
(precedente distr.) 500.000

Pieve di Bono (Trento)
Primo Apollonì: ai fratelli 500.000
(precedente distr.) 500.000

Cormons (Gorizia)
Mario De Cilia: alla vedova 500.000
(precedente distr.) 500.000

Torreano di Cividale (Udine)
Riccardo Ceccon: alla vedova 500.000
(precedente distr.) 500.000
Luciano Specogna: al padre 500.000
(precedente distr.) 500.000

Acquaviva d'Isernia (Campobasso)
Reginaldo Petrocelli: alla vedova con un figlio 1.000.000
(precedente distr.) 500.000

Montella (Avellino)
Umberto Di Nenna: alla vedova 500.000
(precedente distr.) 500.000

Bisaccia (Avellino)
Donato Arminio: al padre 500.000
(precedente distr.) 500.000

Pompei (Napoli)
Antonio Cesarano: alla vedova 500.000
(precedente distr.) 500.000

Carrara
Remo Figlè: alla famiglia 500.000
(precedente distr.) 500.000

Gagliano del Capo (Lecce)
Giuseppe Greco: alla vedova con quattro figli 2.500.000
(precedente distr.) 500.000

Ugento (Lecce)
Pio Corsano: alla vedova con tre figli 2.000.000
(precedente distr.) 500.000

Tiggiano (Lecce)
Antonio Simone: alla vedova con quattro figli 2.500.000
(precedente distr.) 500.000

San Carlo di Cesena (Forlì)
Primo Minotti: alla vedova 500.000
(precedente distr.) 500.000
Tonino Minotti: alla vedova che aspetta un figlio 1.000.000
(precedente distr.) 500.000

Uri (Sassari)
Francesco Achenza: alla vedova con due figli 1.500.000
(precedente distr.) 500.000

Castelvetrano (Trapani)
Giuseppe Gucciardo: alla vedova con due figli 1.500.000
(precedente distr.) 500.000

Partanna (Trapani)
Vincenzo Marciante: ai familiari 500.000
(precedente distr.) 500.000

Totale L. 32.000.000
Elenco di ieri 45.000.000
Totale gen. L. 77.000.000

UNA PROVA

riscaldamento a carbone

metri cubi: 300
temperatura ambiente: 20-21°
consumo medio giorno: Kg. 13
costo carbone: L. 26 Kg.
costo medio giorno: L. 328
costo annuale (150 giorni): L. 50.700

...e nessun'altra spesa
non energia elettrica
non costose revisioni annuali
sicurezza di funzionamento
silenziosità e salubrità
...e la caldaia dura quanto la casa

Questi dati sono stati ricavati da prove pratiche eseguite su due impianti di eguale potenza e confermano che con il carbone si ottiene nei piccoli e medi riscaldamenti a stufe e caldaie un risparmio di oltre il 35% nei confronti di altri combustibili.

... fate i conti:
IL CARBONE È ECONOMIA

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.
Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico ai corsi per:
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI SU ELABORATORE ELETTRONICO
PERITI IN DISCIPLINE MECCANOGRAFICHE
ISTITUTO MARIA VITTORIA - TORINO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 13 - TELEFONO 889.968
IMPIANTI MODERNISSIMI - ESAMI IN SEDE - ARIA CONDIZIONATA

in TORINO zona corso Francia
VENDESI ZONA EDIFICABILE LOCALI 400.
Scrivere Pubblicità Stampa 222 - Milano

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 ANGOLO VIA MONTEBELLO
(MOLE ANTONELLIANA) - TELEFONO 82.501 - 877.032
CORSO NOVARA 2 ANG. CORSO VERCELLI - TEL. 858.575
OFFERTA SPECIALE
FIERA STRAORDINARIA
DAL 4 AL 25 SETTEMBRE
TELEVISORI MIGLIORI MARCHE SCONTO 50% e T.V. da L. 85.000 in su
NUOVI MODELLI 1965 23 POLLICI
LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE KG. 5 DA L. 65.000 IN SU
3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA 24 MESI DI GARANZIA
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

Istituto BERTOLA
Via Po, 8 - Torino - Telefono 542.549
funzionano dal 1837 i corsi specializzati di ricupero per:
SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO - ISTITUTO: MAGISTRALE, TECNICO (RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI)
GUIDA POMERIDIANA ALLO STUDIO.
COLLEGIO - CONVITTO

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag 6)

CASA camere 29 da ultimare zona corso Orbassano occasionissima vendesi 19.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 0273

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1, 2, 3, 4, 5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA signorile. Santa Rita, camere 180, ottime finizioni, vendiamo. Beltramo 535-912. 0424

CASA signorile, su corso, 110 camere, bene affittata, ottimo investimento, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. 0424

CASA 29 camere 4 box, termo, bagno, ascensore, ottimo investimento, vendiamo 64.000.000 meno 15 milioni mutuo. Beltramo, tel. 535-912.

CASCINA collinare vicinanze Asti 22 giornate adatta impianti grignolini, libera San Martino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 430 — Torino». 25917

CASETTA collinare 5-6 camere, giardino, comodità comunicazioni, acquisterei contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7025 — Torino».

CASETTA rurale (vicinanze S. Damiano) cinque belle camere, giardino. Torinese, Cavour 7. 0626

CHIERI terreno centrale 4000 metri circa munito permesso costruzione vendesi. Telefonare 942-010.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Guardavalle o telef. 50-053.

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 760-214. 0471

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A87628

COLLINA Santa Margherita splendida posizione vendesi terreno elevata costruibilità. Telefonare 744-227.

COLLINA vendesi lotti mq. 3000 per ville, 2 alloggi cadune. Strada privata, servizi, filobus, L. 4700 mq. Telefonare 896-045. A90523

COLLINA 24 km. da Torino vendesi casette di campagna con orto, comodità corriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

COMPERO in Torino, alloggio 1-2-3 camere libero, affittato. Tel. 547-476.

COMPRO cascinotte, casette con terreno provincia Cuneo, precisare paese, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino».

CON 45% mutuo S. Paolo seria impresa vende, Grugliasco alloggi nuovi 2-3 camere tinello servizi, Telefonare 540-055. A91132

CONIUGI acquistano subito alloggio 3-4 camere, tinello, cucinino, servizi completi, mutuo, nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino». 0321

CORSO Rosselli, vendo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi adatto reddito. Telefonare 527-496.

CORSO Vittorio. Boringhieri [illegible] convenientemente alloggio piano rialzato, camere, tinello, garage, accettasi offerte. Telefonare 517-803, 528-594. 0389

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina. 0174

CUMIANA paese vendo lotti terreno adatti villette, acqua luce telefono. Anche cascinotta e villette. Telefonare 905-039. A90604

DIANO Marina, albergo 36 camere, ampi saloni e servizi vendesi. Telefoni 679-206, 679-306. A91885

GABETTI, XX Settembre 12, telefono 578-044/5 linee offre l'appartamento più conveniente: 4 camere, saloncino, office, cucina, doppi ingressi, biservizi, corso Francia 85, lussuosissimo, 20.000.000, mutuo.

GABETTI, XX Settembre 12, telefono 578-044/5 linee offre l'appartamento più conveniente: Pino Torinese via Roma 14, villetta panoramicissima 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, 6.700.000, mutuo 2 milioni 600.000. 0220

GRUGLIASCO, via Leonardo da Vinci 8, vendo alloggetti convenientissimi. Pratica mutuo contributo statale. Visite ore 15,30-18. A92077

IMPEGNO capitale acquistando muri negozio Torino, se affare. Telefonare 545-596. 0585

IMPRESA acquista terreno in Torino permutando con casa nuova affittata reddito elevato su corso Francia (Cascine Vica), mutuo ventennale, 50 vani, 4 negozi, box. Telef. 463-476, 930-338. A88025

IMPRESA acquisterebbe terreno in Torino progetto approvato in cambio case da reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5627 — Torino».

IMPRESA acquisterebbe terreno 60 camere semicentrale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino».

IMPRESA referenziata costruisce convenientemente conto terzi case locali industriali. Telefonare 284-660.

IMPRESA vende alloggi con mutuo S. Paolo stesso stabile L. 2.300.000 camera. Telefonare 293-735.

IN base nuova legge dispongo terreni con e senza progetti colline S. Mauro. Telefonare 540-595.

IN Torino acquisto contanti due camere, tinello, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A88[illegible]

LA Torinese, Berthollet 9: telefono 655-793, vende villa 8 camere collinare. A89808

LA Torinese, Berthollet 9, telefono 655-793, vende casa nuova 29 camere. [illegible]

LA Torinese, Berthollet 9, telefono 655-793, vende alloggio 3 camere servizi barriera Nizza.

LA Torinese, Berthollet 9, telefono 655-793, vende cascinotta 12 giornate civile rustico, Astigiano.

LAIGUEGLIA Punta Taquara vendonsi bellissimi appartamenti 2-3 locali più servizi. F.lli Pesini, Pampaliano 7, tel. 97-153, Varazze.

ad ognuno il suo

'300 B' il pneumatico nuovo
a carcassa tessile e 'spalle di tenuta'

per la guida di tutti i giorni
per andare al lavoro, per andare a zonzo,
per il piacere di viaggiare;
confortevole, riposante, economico.

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni
stile di guida, per ogni tipo di vettura,

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

LOCALE centrale adatto garage 4 macchine magazzino vendesi. Troglia, corso Regina 168.

LOCALE centro San Paolo, mq. 400, con annessi uffici, adatto deposito, laboratorio, vendesi 22.000.000 dilazionando. Beltramo, tel. 535-912.

LOCALE industriale libero, fronte strada mq. 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi, scantinato vendesi 21 milioni. Borgata Parella. Cubito. Telefonare 756-949. 0370

LOCALE industriale mq. 1000. unico salone, annessi uffici et alloggi, adatto qualsiasi lavorazione, fronte via, zona corso Belgio, vendesi 56 milioni, Beltramo, telefono 535-912.

LOCALE mq. 1000, fronte via, alloggio attiguo uso ufficio, adatto laboratorio, industria, deposito, Santa Rita, vendiamo 55.000.000. Beltramo, telefono 535-912. 0424

LOCALI commerciali, semicentrali, metri 170, possibilità negozi, esposizione, rappresentanze con deposito; quattro ampie vetrine fronte via, vendiamo facilitando, prezzo occasione. Mutuo. Telefonare 547-502. 0502

LOTTINI, villette progetti approvati, vicinanze Fiat Orbassano vendonsi. Telefonare 694-208.

MAPPANO (Leinì) vendesi piccoli e grandi lotti destinati a sole villette tutte con fronte su grandi strade alberate, ogni comfort, Lire 3000 al mq non pagando viali piazze strade e fognature. Telef. ore pasti 268-180.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi mutuati prezzi miti. Telefonare 519-770. 0254

MONGINEVRO 126 vendonsi grandiosi negozi alloggi signorili 2-3 camere servizi abitabili subito, [illegible].

NICOLA Fabrizi angolo via Rossio impresa vende negozi alloggi magazzeni box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere telefonare 760-214. 0471

OCCASIONE attico nuovissimo quattro camere 11.000.000. zona Campidoglio. Telef. 723-149 ore pasti.

OCCASIONE vendo bellissimo alloggio 2 camere cucina servizi Carmagnola stabilimento Fiat. Tel. 864-138 Torino. A88026

OCCASIONISSIMA Vallecrosia (Bordighera) svendonsi 3 appartamenti lussuosi, ogni comfort, palazzo nuova costruzione, zona residenziale. Scrivere: Birone Pubblicità 10 F, Sanremo. 25865

OSPEDALETTI appartamento in palazzina, meravigliosa posizione panoramica, vende proprietario. Coppa, Asquasciati 48, Sanremo. 25902

OSPEDALETTI vendonsi zona residenziale appartamenti signorili, soleggiati, panoramici. Impresa Carbonetto Amedeo, Cavallotti 31, telefono 85-829, Sanremo. 25902

OTTIMA posizione residenziale prossimità Rivoli vendo terreno per villa. Telefonare 773-098. A89972

PIANEZZA vendo laboratorio mq. 400 terreno 1800 settemilioni, altro mq. 1000 terreno 3500 sedicimilioni. Telef. 983-285. A90587

PIANTERRENO casetta zona Sassi 3 camere servizi, negozio grandissimo libero vendesi oppure affittasi. Troglia, corso Regina 168.

PRECOLLINARE VALSALICE ALLOGGIO MQ. 160, TRIPLI SERVIZI. MUTUO VENTICINQUENNALE. SOCIETA' ADUA TELEF. 682-205.

PRENOTANSI Italia 61 alloggi 2-3 camere servizi, garage, richiesta 2 milioni per camera, con mutuo. Telefonare 555-349. 0563

PRIVATAMENTE vendo camera tinello servizi vicinanze corso Bramante 4.200.000. Telef. 526-285.

PRIVATO acquista urgentemente alloggio 1-2 camere tinello, cucinino, servizi completi, vuoto, recentissima costruzione, entro cinta tranviaria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino». 0321

PRIVATO vende appartamenti nuovi 23 km. S. Remo area ottime posizioni e prezzi mutuo facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2388 — Torino». A89989

PRIVATO vende attico camera tinello cucinino servizi L. 4.800.000 trattabili. Telefonare 271-809.

PRIVATO vende due grandi stanze secondo piano, cantina, pressi Fiat Lingotto 2.500.000 trattabili. Telefonare 677-063. A86862

PRIVATO vende villetta vicinanze aeroporto Orbassano, piano rialzato, quattro vani servizi, grande garage, 8.000.000. Telefonare 502-630.

REFERENZIATA impresa costruisce casette villini [illegible] industriali. Telefonare 544-236. [illegible]

RIVOLI-Grugliasco, vendonsi alloggi nuova costruzione, eventuale mutuo. Telefoni 679-206. 679-306. A91885

RIVOLI 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Nuovo libero. Vendo 5.500.000. Telefonare 553-975.

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende ultimi finitissimi alloggetti Nichelino, reddito 8%, 2 camere servizi, garage, 3.950.000. 0371

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio 2 camere cucina, 1° piano, Porta Palazzo, 2.600.000. 0371

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende attico 2 camere tinello servizi terrazzo, piazza Villari, occasionissima 5.800.000. 0371

SPOTORNO vendesi appartamento camera tinello servizi. Tel. 75-486 (ore pasti). A90311

SANREMO-Ospedaletti vendesi terreno mq. 2000 circa, progetto palazzina quattro piani approvato. Scrivere: Birone, Pubblicità 14 F, Sanremo.

SANREMO residenziale panoramico salone cinque camere doppi servizi, autorimessa, vendesi affittasi lunga locazione. Scrivere: Lardori, via Cassini 19, Torino. A90429

SARDEGNA, S. Teresa Gallura, vendesi lotti sul mare. Progetto approvato. Telefonare 679-306, 679-206, Torino. A90182

SAUZE d'Oulx impresa vende in condominio signorile, appartamenti finitissimi, soleggiati. Facilitazioni pagamento. Telefonare 489-009. 0443

SESTRIERE privato acquista alloggio, escludendo intermediari, formato di 2-3 camere, servizi, possibilmente garage, recente costruzione, vuoto, pagando contanti. Fare offerta dettagliata, fornendo planimetrie e fotografie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino». 0321

TERRENI costruibili posizione favorevolissima vendonsi Valdellatorre. Rivolgersi falegnameria, Arcioccasionissima primi acquirenti.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi, estensioni diverse, vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

STABILE su corso importantissimo mq. 2000 su tre piani ampio cortile adattissimo ente società industria leggera vendesi libero 110.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino». A92874

TERRENO approvato 30 camere basso fabbricati vendo permuto. Telefonare 761-861. A90559

TERRENO fabbricabile acquisto cambio alloggi nuovi, signorili, affittati Cascine Vica. Telef. 784-265.

TERRENO fabbricabile mq. 800 vendo L. 1000 mq. San Pietro di Coassolo. Telefonare 998-005.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 0416

TERRENO industriale periferia Torino circa mq. 6000 acquisto direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2649 — Torino». A92723

TERRENO industriale vendo permuta alloggi mq. 7056 Borgaro. Telefonare 213-205. A90356

TERRENO industriale vicino Facis con [illegible] o senza vendesi affittasi. Telef. 542-775. A90482

TERRENO panoramico per villa mq. 900 centro S. Mauro vendo. Telefonare [illegible]. 0161

TERRENO mq. 1830 zona incantevole, semicollinare, panoramica, vendesi 17.000.000 contanti, Telefonare 984-675. A92813

TERRENO progetto approvato camere 60 vendesi, Via Lanzo, telefono [illegible]. A89928

TERRENO progetto approvato 50-100 camere (combinazione). Telefonare 290-466. A89889

TERRENO vicinissimo corso Grosseto 24 camere box vendesi, Telefono 70-612. A90466

TERRENO Volpiano mq. 1500 adatto 2 villette. Bloccasi 5.000.000, Quirico, Garibaldi 3.

TORINO zona semicentrale vendonsi alloggi 1.500.000 contanti più mutuo, Telefonare 527-976.

TORRE Pellice ultimi alloggi vendonsi 25% subito, resto mutuo. Telefonare 527-976. A90548

UNIONE Sovietica fronte Stadio vendo panoramico alloggio 1 camera, tinello, cucinino, bagno, adatto reddito. Telefonare 527-496.

VALPELLICE vendesi rustico con terreno, posizione meravigliosa adatta zona alberghiera. Telefonare 91-319 Torre Pellice. A82298

VENDESI-affittasi bellissima casa 6 alloggi. Rivolgersi via S. Anna 15, Borgaretto. A89756

VENDESI alloggio 3 camere e servizi corso XI Febbraio 7, libero ottobre. Telefonare 560-121.

VENDESI alloggio 3 camere salone piano settimo, zona San Paolo. Telefonare 518-764. A90405

VENDESI capannone industriale e palazzina suscettibili ulteriore sfruttamento. Telefonare 553-668.

VENDESI locale industriale zona Francia mq 300 coperti, cortile, abitazione. Telef. 595-580. A90315

VENDESI nuovo locale industriale con uffici corso Francia mq. 800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

VENDESI terreno industriale mq. 940 Madonna di Campagna. Tel. 279-626.

VENDESI villetta signorile Cantoira 2 alloggi 3 camere telefono riscaldamento 2 terrazze garage giardino. Telefonare 851-166. A90566

VENDESI 11 km. Torino grandiosa villa giardino frutteto et vastissimo capannone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».

VENDO alloggio 3 camere cucinino bagno, corso Francia - Bernini, libero, 4.200.000. Telefonare 759-658.

VENDO capannone nuovo mq. 1600 adatto magazzino o industria zona Settimo. Telef. 890-661 ore pasti.

VENDO villetta nuova cintata 5 camere rialzate cantinate garage giardino. Occasione. Leuman, via Borgone 16, Torino. A88251

VENDO villetta nuova tre camere servizi garage zona Sagna Longa (Cesana). Telefonare 890-661 ore pasti.

VENDO terreno Villarbasse mq. 4000 circa. Telefonare 797-385.

VENDONSI terreni per casette zona panoramica piccoli e grandi lotti. Telef. 296-198. A90643

VIA S. Ambrogio alloggio due camere cucina servizi vendesi 6.000.000. Telefonare 581-694. 0453

VIA Sospello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere, mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. 0587

VILLA due piani, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, giardino cintato, vendesi 16.000.000. Telefonare 581-694. 0453

VILLA signorile mq. 260 vicinanze Rivoli permuto parzialmente alloggi terreni. Telefonare 520-395.

VILLETTA Monti della Luna, Cesana, vendesi due camere soggiorno servizi garage. Telefonare 679-206, 679-306, Torino. A90182

VILLETTE legno originali svedesi Anneberga, Hus Göteborg. Per l'Italia: Mattia, Asserotti 5, telef. 528-995. Esposizione: corso Francia, Leumann (campi tennis). A88609

ZONA Molinette vendesi alloggio confortevole libero 3 camere servizi. Telefono 690-706. A90381

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 528-539. 0516

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Stipel piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. 0447

ABBISOGNA alloggio tre quattro camere servizi, referenziatissimi. Telefonare 584-015. A92732

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0883

AFFITTO vicinissimo S. Rita camera cucina se affare acquisto. Telefonare 687-462. 0332

AMMOBIGLIATO signorile centrale due camere letto un pranzo-soggiorno servizi telefono cercano coniugi torinesi residenti Roma massima serietà per bimestre novembre-dicembre. Scrivere: Casella 320/M Sip Milano.

CERCASI alloggetto camera tinello cucina coniugi, zona Francia. Parella. Telef. 778-053.

CERCASI alloggio in cambio pulizia scale. Telefonare 632-645.

CERCASI alloggio o locale [illegible], villetta, casetta Torino dintorni per club privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino».

CERCASI camera indipendente uso studio. Telefonare 364-604.

CERCHIAMO affitto zona Valentino 6-7 camere rialzato altro tre camere servizi piani superiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2542 — Torino». A91547

CERCO Crocetta alloggio signorile silenzioso, salone 3 camere doppi servizi, Telefonare 590-457. A92864

CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero 2 camere cucina servizi sulle 20.000 circa. Telef. 511-039.

CONIUGI torinesi referenziati abbisognano 2 camere servizi zona Portanuova. Telefonare 554-504.

DIRETTORE commerciale francese cerca Crocetta 2 camere salone servizi piani alti. Telef. 241-022.

GIOVANI coniugi referenziati cercano alloggio anche con pulizia scale zone corso Racconigi Parella. Telefonare 765-430 dalle 18 alle 20.

PERSONA sola cerca camera e bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino». A90498

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere, anche ammobiliato. Telefonare 528-594. 0388

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato indipendente a 3 o 4 studenti due camere cucina servizi misti prefese vicinanze [illegible] Spezia. Trattasi Anglesio, Nizza 9. 0309

A.A. A Borgata Leone proprietario affitta direttamente alloggi due tre camere servizi convenientissimi. Telefonare 788-896. A91035

A.A. CAMERA tinello cucinino termosifone bagno 18.000. Telefonare 688-755. 0447

A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti da 18.000 a 60.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTANSI Grugliasco paraggi corso Francia 1-2 camere tinello 17 mila, 23.000. Telefonare 781-711.

A. APPARTAMENTI signorilissimi nuovi abitabili subito zona residenziale fronte collina, varie dimensioni con autobox. Telefonare 553-483.

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 20.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. 0516

A. CROCETTA 2 camere cucina servizi, tappezzato 26.000. Telefonare 528-539. 0516

A. PROPRIETARIO affitta zona commerciale negozio 2 vetrine mq. 40, retro alloggio 2 camere, servizi, grande cantina, garage affitto 55.000. Roccavione 51. Telef. 392-967.

AFFITTA confortevole moderno alloggio libero Parella 4 camere cucina, Telefonare 765-602.

A Settimo via Leinì affittiamo alloggi modernissimi 2 camere, tinello e servizi, prezzi economici. Telefonare [illegible] pomeriggio.

[illegible] 1-2-3 camere, Maccaso, Arsenale 42, telef. 546-439.

AFFITTANSI a 1-2 persone 1 e 2 camere soleggiate 10.000/15.000 zona corso Vercelli, via Lauro Rossi. Telefonare 917-104, ore pasti.

AFFITTANSI alloggetti nuovi decorati vicinanze Torino due-tre camere servizi 14.000 18.000. Tel. 683-081.

AFFITTANSI alloggetti Venchi Unica camera cucina servizi riscaldamento. Telefonare 673-935. A90534

AFFITTANSI alloggi signorili, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, corso Corsica 11. 0550

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere [illegible] nuova costruzione. Pinelli 14, tel. 488-277. 0411

AFFITTANSI ALLOGGI 1, 2 CAMERE TINELLO SERVIZI, CORSO LUIGI EINAUDI, 63/65. VISITE ORE 15-18. A88993

AFFITTANSI ampi magazzini ingressi carraio zona Porta Palazzo. Telefonare 761-349. A89964

AFFITTANSI corso Orbassano 277 signorili 3 camere cucina servizi. Telefonare 553-483. 0502

AFFITTANSI locali uffici signorili centralissimi con annessi ampi magazzini adatti esposizione posteggio. Telefonare 521-686. 0521

AFFITTANSI locali 600, 300, 250 Cascine Vica. Telefonare 93-663.

AFFITTANSI Nichelino 1-2 camere tinello 17.000-20.000, Telefonare 769-800. A89730

AFFITTANSI Settimo Torinese, 2 vani servizi 16.000, 3 vani servizi 20.000 oppure vendonsi. Telefonare 366-983, 694-715. 26030

AFFITTANSI Valsalice alloggi 2-3 camere cucina, termo, bagno. Telefonare 654-431. A89812

AFFITTANSI, 37.000, quattro camere, cucina, bagno, rimesse nuovo. XX Settembre 57. A90327

AFFITTASI alloggetto libero subito zona Venchi Unica, L. 13.800, Telefonare 793-305. A89808

AFFITTASI ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. CORSO L. EINAUDI 63-65. VISITE ORE 15-18. A90875

AFFITTASI alloggio luminosissimo 4 camere servizi, p.za Carignano. Telefonare 579-888. A88542

AFFITTASI alloggio nuovo decorato quattro camere doppi servizi vicinanze piazza Bengasi, Moncalieri. Telefonare 544-939. A90131

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina, servizi, locazione primo ottobre. Telefonare 777-439. A92699

AFFITTASI alloggio signorile centralissimo 4 camere servizi abitazione ufficio. Telefonare 597-054.

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, anche uso ufficio, S. Rita. Telefono 272-209 ore pasti.

AFFITTASI ammobiliato Crocetta salone tre camere cucina visibile telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI ammobiliato piccolo alloggio signorile 2 camere cucina bagno dispensa riscaldamento centrale ascensore lire 60.000. Via A. Vespucci 50. Telefonare ore 9-11 al 597-309. A89935

AFFITTASI ampio negozio retro servizi fronte entrata Aeronautica. Telefonare 797-066. A90060

AFFITTASI anno scolastico professori universitari persone trasferte, ammobiliato indipendente camera soggiorno servizi completi. Telef. 394-767.

AFFITTASI appartamento ammobiliato camera tinello più servizi. Via Tripoli 138, rivolgersi portineria.

AFFITTASI appartamento signorile in palazzina nuova, panoramica, lungo Po Torino, Moncalieri, mq. 280, grande salone, cinque grandi camere, cucina, tripli bagni, terrazze, giardino, garage. Tel. 642-956.

AFFITTASI bellissimo locale mq. 300 palchettato riscaldato, carraio, corso Orbassano. Telef. 355-580.

AFFITTASI bella camera. Telefonare 732-150. A88912

AFFITTASI camera cucina 5° piano con riscaldamento a persona sola. Telefonare 277-719 ore pasti.

AFFITTASI camera tinello servizi zona Gran Madre. Telef. 870-177.

AFFITTASI, Crocetta, signorili tre camere, cucina, doppi servizi e ingressi, piano rialzato. Telef. 761-746 ore pasti. A90271

AFFITTASI due mansarde Porta Susa 12.800. Telefonare 554-922.

AFFITTASI Grugliasco camera tinello servizi. Telefonare 873-935.

AFFITTASI locale con ufficio mq. 130 uso laboratorio zona Lucento. Telefonare 731-753. A88681

AFFITTASI locale industriale mq. 600, paraggi via Borgaro. Luminosissimo, forza, luce, telefono, centrale termica. Telefonare 372-372 oppure scrivere: Impresa Corso, corso Trapani 59. A92806

AFFITTASI LOCALE MQ. 70 USO NEGOZIO, MAGAZZINO SOPPALCATO, SOTTOSTANTE CANTINA. CORSO SAN MAURIZIO. TELEFONARE 824-621. A90876

AFFITTASI locale mq. 120 adatto magazzino, industria silenziosa. Telefonare 885-962. 0403

AFFITTASI locale mq. [illegible] con ufficio. Telefonare 660-332.

AFFITTASI magazzino o laboratorio mq. 115 alloggi 2 camere cucina piazza Umbria. Telefon. 482-937 ore pasti. A88513

AFFITTASI negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio angolare nuova costruzione via Roccavione 21 angolo Saorgio. Telef. 513-559.

AFFITTASI negozio, libero subito, via delle Rosine 8, rivolgersi portineria o telefonare 489-075.

AFFITTASI negozio nuovo vuoto zona Mauriziano eventualmente con licenza pasticceria-confetteria o vendonsi muri. Telefonare 593-629.

AFFITTASI piano secondo: cinque vani, cucina, servizi, termo centrale, via S. Giulia 5, anche uso ufficio, perfettamente in ordine e libero subito. Rivolgersi custode. A89981

AFFITTASI pianterreno locale uso ufficio, negozio, laboratorio. Telefonare 683-541 serali.

AFFITTASI referenziati centralissimo 2 camere cucina, 17.000, casa vecchia. Telefonare 663-749.

AFFITTASI Settimo due camere tinello cucinino 19.000 mensili. Telefono [illegible]. A91000

AFFITTASI soffitte 3 camerette a uomini giovanotti. Corso Novara, telefoni 775-075, 381-069.

AFFITTASI soffitte una piccola una grande con mobili. Telef. 518-989.

AFFITTASI stabile centrale, luminose vetrine, magazzini, uffici, piano superiore; alloggio custode; mq. 1300 circa; via Valperga Caluso 18.

AFFITTASI subito camera tinello servizi piano terzo via Paisiello 3, Nichelino. Telefonare 472-267.

AFFITTASI tre alloggi camera cucina, uno tre camere servizi, un magazzino, zona Ferrucci, Monginevro. Telefonare 212-172 pomeriggio sera. [illegible]

AFFITTASI tre camere e servizi zone Aeronautica. Telef. 76[illegible].

AFFITTASI una camera indipendente piazza Bengasi, Telefonare 660-565.

AFFITTASI via Cernaia prospiciente giardini Lamarmora alloggio signorile 3 camere, salone, servizi, piano nobile. Abitazione, ufficio. Tel. 878-325.

AFFITTASI villa in collina Sassi tutti comfort fitto mite. Tel. 546-365.

AFFITTASI zona S. Paolo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, libero dal 1° novembre. Telefonare 385-878.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi. 28.000 mensili, libero dicembre. Telefonare 756-880. A90473

AFFITTASI 3 camere servizi casa nuova Vinovo. Telefonare 726-021.

AFFITTO a referenziati signorili alloggi nuova costruzione, due camere, tinello, cucinino, bagno. Cantiere corso Traiano 83. telef. 678-270 528-821. 0275

AFFITTO capannone nuovo mq. 1500 adatto magazzino a industria, zona Settimo, Telef. 890-661 ore pasti.

AFFITTO capannoni industriali mq. 7000 coperti più mq. 1000 cortile. Radiale Moncalieri. Telefon. 583-763 ore pasti. A88022

AFFITTO due camere tinello servizi. Telefonare 670-076, Nichelino.

AFFITTO Pianezza alloggi moderni panoramici comodità pullman. Telefonare 386-001. A90430

AFFITTO salone 2 camere tinello servizi zona Francia. Tel. 792-234.

AFFITTO villa collinare sette locali salone panoramico tripli servizi termo garage giardino, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino». A88759

AFFITTO 20.000 3 camere cucinino servizi, garage, S. Maurizio Canavese. Telef. 891-007. A90015

ALLOGGETTI Borgaretto 1-2 camere servizi affittansi-vendonsi. Telefonare 544-435. 0254

ALLOGGI nuovi convenienti 1-2-3 camere affittasi Nichelino. Telefonare 673-318. A87054

ALLOGGIO 2-3 camere servizi, laboratorio, capannoni, affittansi. Telefonare 680-178. 0587

ALLOGGI signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piscina 39-41 angolo corso Siracusa 135-137 ang. via Boston (adiacente parco villa Rignon). Tel. 689-865. A88305

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino, zona Martinetto affittasi libero metà ottobre. Telefonare 779-583, mattino. A90400

AMMOBILIATO centralissimo salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, eventualmente garage, arredato lussuosamente, affitto Italia. Re Umberto 38, tel. 517-803. 528-594.

AMMOBILIATO, S. Paolo, alloggetto signorile, frigo, telefono, bagno, affittasi. Referenze. Telef. 895-869.

AMPIO luminoso negozio esposizione mq. 300 annessi locali magazzino mq. 2000 signorili uffici affittansi corso Francia 357, Torino, telefono 722-548/9.

AMPIO magazzino seminterrato luminoso piazza Montanari 139 libero ottobre affittasi. Telef. 390-495.

APPARTAMENTO SIGNORILISSIMO COLLINARE MQ. 250, PARCO, GIARDINO, AFFITTASI DUECENTOMILA MENSILI. TEL. 632-455.

ATTICO elegante affittasi, zona Stadio, terrazzo 80 mq., salone, due camere, cucina. Telefon. 770-232 ore pasti. A90513

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie, Telef. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 6000 per camera preventivi richieste. Telef. 676-361, Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Telef. 235-659, Grillo. 0576

AUTOTRASLOCHI accuratissimi preventivi a richiesta, Tel. 632-529 ditta Valvano. [illegible]

AUTOTRASLOCHI ditta Casetta, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci, telefono 664-931.

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni Interpellateci Valsania. Telefonare 669-200. A88975

BASSO fabbricato mq. 110 servizi, alloggio tre vani servizi strada Orbassano-Bruino affittasi tutto 35.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A90455

BORGATA Paradiso affittasi settimo piano alloggio nuovo tre camere, tinello, garage. Telefonare 792-725.

CAMERA e cucina soleggiate. Via Desana 10, ore 16-18. A92527

CAMERA unica indipendente in cortile centrale qualsiasi uso affittasi. Telefonare 687-912. A90592

CAMERETTA vuota indipendente 5000 adatta domestica occupata. Via Desana 10, primo piano.

CAPANNONE industriale, Beinasco, 200 mq. coperti, cortile, affittasi. Telefonare 271-959. 0937

CAPANNONE luminoso circa mq. 600, Moncalieri, con alloggio, ufficio, termosifone, affittasi. Telefonare 661-633. A87890

CAPANNONE mq. 550 luminosissimo Strada Settimo 364 eventualmente divisibile 2 locali. Telefonare 893-698. Affitto. A88338

CARMAGNOLA affittasi subito convenientemente alloggio nuovo camera tinello servizi. Rag. Salvagni, Cernaia 26, tel. 521-737. 0344

CASCINE Vica, affittasi due camere tinello servizi 24.000. Tel. 760-135.

CENTRO Sampaolo affittasi 18 mila, camera, cucina, entrata bagno. Termocentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino». A92830

CIRIE' ideale residenza affittansi a prezzi modicissimi alloggi veramente comodi e belli tre camere cucina, tutti servizi in casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino». A90586

CONFINE Torino Settimo affittansi grandiosi alloggi nuovi due camere tinello servizi 22.000. Tel. 560-984.

CORSO Belgio negozio ampia vetrina adatto qualsiasi genere affittasi. Telefonare 295-682. A89977

CORSO Ferrucci affittasi locale con retro uso negozio ufficio. Telefonare 334-933. 0367

CORSO Francia (Leumann) affittasi due camere cucina, 17.000. Telefonare 781-489. A89543

CORSO Francia Leumann affittasi nuovi tre camere cucina 25.000. Telefonare 751-262 ore ufficio.

CORSO Moncalieri quattro camere cucina terrazzino garage affittasi. Telefonare 772-461. A92131

CORSO Umbria ang. via Macerata, negozio mq. 82, 3 vetrine, luminosissimo. Affitto 80.000 mensili. Gabetti 578-044. 0220

CORTILI recintati indipendenti m. 400-2500, eventuali tettoia, affittasi per deposito materiali. Tel. 730-201.

CROCETTA, corso Turati 13, affittasi appartamento allamenta signorile 6 camere tripli servizi. Visite sul posto al pomeriggio. 0174

DUE camere cantina giardino affittasi. Strada Fioccardo 73. A90511

DUE camerette più cucina affittansi, ammobiliate, zona piazza Vittorio. Telefonare 885-513. A90468

DUE-cinque camere, vuote-ammobiliate affittansi, stessa casa. Telefonare 517-803. 0389

GABETTI affitta villa-appartamento stupendo, collinare, quattro camere, salone, biservizi, garages, 120.000 mensili. Telefonare 578-044.

GABETTI affitta, via Cavour, tre camere, cucina, servizi 45.000 mensili. Telefonare 578-044.

GRATTACIELO Mirafiori affittansi alloggi 3 e più camere oltre tinello anche attici con salone. Telefonare 753-424. A89052

GRUGLIASCO alloggio centrale tranquillo 4 camere tinello affittasi. Telefonare 331-086. A91060

LABORATORIO magazzino mq. 90 affittasi zona corso Francia, Aeronautica. Telefonare 797-224.

LABORATORIO magazzino zona San Donato seminterrato indipendente ufficio forza luce termo mq. 200 affittasi. Telefonare 721-347.

(Continua a pag. 12)

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO

100 fascicoli settimanali di 32 pagine di testo formato cm 23x30, ogni fascicolo L. 300
3.200 pagine stampate a colori su carta patinata
150.000 voci
30.000 illustrazioni a colori
4 volumi in meno di 2 anni

I primi due fascicoli di TUTTO sono in edicola per tutto il mese di settembre.

Richiedeteli ed esaminateli: vi convincerete che quest'opera a fascicoli si distingue ed è veramente utile e valida.

Dizionario enciclopedico = Dizionario + Enciclopedia

A chi acquista il primo fascicolo viene offerto il secondo in omaggio.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. Via Drovetti 3 - TORINO - Tel. 542.820 - 517.371

CORSI ACCELERATI DIURNI - PRESERALI - SERALI
ISTITUTO TECNICO (Ragionieri e Geometri)
ISTITUTO INDUSTRIALE (Idoneità alla Seconda classe)
SCUOLA MEDIA - ISTITUTO MAGISTRALE

FACILITAZIONI E BORSE DI STUDIO
CORSI PRELIMINARI GRATUITI

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
SPAGNESI
VIA T. GROSSI 23 - TORINO - TEL. 693.852
PERITI INDUSTRIALI
ELETTRONICI - ELETTROTECNICI
SEZIONI DIURNA E SERALE

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Un Salone che esprime la prosperità economica della Germania Occidentale

Si inaugura stamane a Francoforte la prima grande rassegna d'autunno

Sono presenti 936 espositori in rappresentanza di 15 Nazioni - [illegible] la partecipazione delle marche e dei carrozzieri [illegible]ni - La Fiat, la Lancia e l'Alfa Romeo presentano [illegible] gamma dei loro modelli - Le ultime creazioni di Pininfarina e Bertone: un coupé Fiat-Abarth e una [illegible] speciale [illegible] 275 GTB [illegible] coupé Ford Mustang [illegible] Iso Grifo GL - Le [illegible] tedesche

Ultimi lavori nello stand della Fiat al Salone dell'automobile di Francoforte che si inaugura oggi (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, 15 settembre.

Domani si inaugura a Francoforte [illegible] 42° Salone internazionale dell'automobile, la grande rassegna tedesca che, a differenza delle altre organizzate in Europa, ha la prerogativa di essere a scadenza biennale; il che rappresenta [illegible] un certo [illegible] vantaggio, perché l'industria automobilistica tedesca riserva ogni volta [illegible] essa un nutrito lancio [illegible] novità, senza parlare del richiamo che la manifestazione, grazie all'intervallo dall'una all'altra, esercita sul pubblico.

Non ha senso, oggi, parlare di superiorità di un [illegible]lone su un altro, identici essendo i presupposti e le finalità che ne suggeriscono l'effettuazione, uguale la funzione tecnica [illegible] soprattutto di stimolo sul piano commerciale ed economico; [illegible] resta la constatazione che [illegible] Salone [illegible] Francoforte, pur nella sua fisionomia internazionale, è anche la glorificazione [illegible] quell'industria tedesca dell'automobile che è al secondo posto nel mondo, dopo gli Stati Uniti, per volume produttivo, [illegible] che costituisce forse l'espressione più appariscente della prosperità economica della Repubblica Federale. Basterà ricordare, [illegible] questo proposito, che le fabbriche [illegible] automobili della Germania Occidentale [illegible]vano costruito nel 1964 oltre 2.900.000 macchine (cioè più della Francia e dell'Italia messe insieme), esportandone 1.331.000.

Tuttavia, neppure qui la attuale situazione [illegible] così florida come prima, dal momento che [illegible] primi sette mesi di quest'anno la produzione è aumentata di neppure lo 0,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, e le esportazioni dell'1,92 per cento. Sembra, insomma, che il mercato interno stia avviandosi verso la saturazione, mentre anche all'este[illegible] la richiesta di vetture, autocarri e autobus costruiti nella Germania Occidentale è in fase molto riflessiva.

Se ne potrebbe dedurre che le difficoltà già attraversate dall'Italia e dalla Francia e, più recentemente, dalla Gran Bretagna, stiano per turbare anche la Repubblica Federale tedesca, quanto meno nel settore dell'automobile.

E' vero che, a differenza delle altre nazioni citate, in Germania non si avvertono ancora sintomi di recessione economica, per cui si tratterebbe — per il mercato automobilistico — unicamente di un fenomeno riguardante l'equilibrio tra domanda e offerta. Ma rimane il fatto che persistono timori circa l'utilizzazione piena [illegible] impianti produttivi per i quali sono stati effettuati negli anni recenti enormi investimenti, specialmente da parte delle Case che operano quali filiazioni tedesche dei grandi complessi statunitensi, in primo luogo la Opel (General Motors) e la Ford-Colonia.

Tutto ciò potrebbe anche spiegare perché, mai come quest'anno, le Case tedesche hanno provveduto a rinnovare la loro produzione, [illegible] proporre modelli nuovi [illegible] profondamente rinnovati, curando settori anche marginali di tipi [illegible] [illegible] prezzi, onde attrarre il maggior numero possibile di clienti.

Come altrove, come a Parigi, come [illegible] Londra, come a Torino, l'esposizione di Francoforte costituisce insomma un grosso avvenimento, sia per il pubblico sia per le Case costruttrici. E in proposito occorre ripetere che tali rassegne hanno ormai perduto la loro fisionomia [illegible] mostre riservate quasi soltanto a un confronto diretto tra fabbriche e clientela locale. Gli accordi nella cerchia degli organismi economici europei hanno portato [illegible] settore dell'automobile verso nuove prospettive e nuove esigenze: la concorrenza, man [illegible] che ci si è avvicinati a un regime di classico liberalismo economico su scala sovranazionale, [illegible] è fatta sempre più vivace; e il pubblico, per conseguenza, ne beneficia con la possibilità di scelta fra una produzione praticamente illimitata.

Quali sono le novità sicure e previste che domani porterà il Salone di Francoforte? Ce ne sono parecchie — e in maggior parte già se ne è avuta notizia nelle ultime settimane — a conferma dell'attuale fervore [illegible] iniziative da parte delle case costruttrici.

I nuovi modelli sono in grande prevalenza tedeschi, com'è ovvio. Oltre alle Volkswagen 1300 e 1600, alla Mercedes col tipo «250» (e in parte nuova anche la «200»), alla Porsche «911» convertibile, e alle Opel Kadett 1100 e Rekord in parecchie versioni, saranno da domani esposte al Salone una Nsu di 1000 cmc derivata dal noto modello di un litro; l'Auto Union-DKW «Audi», sempre [illegible] trazione anteriore, ma (per la prima volta nella storia di questa casa, adesso controllata dalla Volkswagen) con motore 4 cilindri di 1700 cmc; un coupé a 5 posti BMW 2000 [illegible] cambio automatico, e una vettura della Glas azionata da motore 8 V di circa 2600 cmc, la cui carrozzeria [illegible] stata disegnata dallo stilista torinese Pietro Frua. Niente di nuovo, invece, da parte della Ford Colonia, salvo la trasmissione automatica fornita [illegible] richiesta sui modelli della serie Taunus a 6 cilindri.

Sono poi annunciate altre novità minori, tra [illegible] una versione ridisegnata dell'olandese Daf, due vetture sportive di 800 cmc della giapponese Honda [illegible] un paio di originali studi dovuti al giovane progettista Pio Manzù, figlio del noto scultore.

Dei circa mille espositori del Salone, più esattamente 936, in rappresentanza di quindici nazioni, una settantina [illegible] Case costruttrici di vetture [illegible] autoveicoli industriali. L'industria italiana, che gode anche in Ger[illegible] di [illegible] posizione di grande prestigio (quasi 81 mila macchine esportate [illegible] questo mercato nel 1964, oltre 47 mila nel primo [illegible] mestre di quest'anno) [illegible] presente con le marche Abarth, Alfa Romeo, Bizzarrini, Ferrari, Fiat, Innocenti, Lancia, Maserati e OM. Quest'ultima, unitamente alla Fiat [illegible] alla Lancia, espone nel settore degli autoveicoli industriali. Inoltre hanno propri stand i carrozzieri Bertone e Pininfarina, nonché Borsani [illegible] Viberti negli autocarri [illegible] autobus.

Nel grande spazio occupato dalla Fiat [illegible] dalla filiazione tedesca Neckar, accan[illegible] all'intera gamma di normale produzione — dalla 500 alla 1500, dalla 850 berlina, al cabriolet [illegible] coupé sportivi — compaiono per la prima volta nella Germania Occidentale [illegible] versioni coupé e spider 850, di cui, contemporaneamente all'apertura del Salone, s'iniziano le consegne alla clientela tedesca. Nello stesso stand della Fiat [illegible] pure esposte l'Autobianchi Primula, il coupé e il cabriolet 1200 Neckar (carrozzeria Osi), la berlina 1500 TS elaborata dalla Siata, e infine un nuovo spider, sempre della Neckar, con carrozzeria in plastica [illegible] motore Steyer-Puch 650 (si tratta di un bicilindrico raffreddato ad aria).

Anche la Lancia e l'Alfa Romeo hanno portato a Francoforte, insieme con la consueta serie di tipi, i loro ultimi modelli: rispettivamente il coupé Fulvia e le versioni «super» e «convertibile» della Giulia. Nuove fuoriserie espongono anche Pininfarina (un coupé Fiat-Abarth e una berlinetta speciale Ferrari 275 GTB) e Bertone (i coupé Ford Mustang e Iso Grifo GL).

La rassegna sarà inaugurata ufficialmente domani, [illegible] la probabile presenza del cancelliere Erhard, impegnato nelle ultime battute della campagna per le elezioni generali di domenica prossima.

Ferruccio Bernabò

L'ultima creazione di Pininfarina: uno slanciato coupé ricavato dalla Fiat-Abarth

L'originale studio di un giovane stilista torinese sul telaio della Nsu 1000 (Tel.)

La Opel espone il nuovo coupé «Rekord» dall'aspetto aggressivo (Telefoto)

La posizione della Fiat nel mercato germanico

La Casa torinese prima fra le straniere nelle immatricolazioni
Le conferenze stampa - Rievocata la figura del dott. Pestelli

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, 15 settembre.

La vigilia dell'inaugurazione del Salone è stata occupata per intero dalla consueta [illegible] di convegni e conferenze-stampa. Una nota particolarmente toccante si è avuta [illegible] ricevimento offerto ai giornalisti dall'Associazione tedesca dei costruttori di autoveicoli: nel discorso di benvenuto pronunciato da Arthur Kreer, capo ufficio stampa della Mercedes-Benz, è stata ricordata la figura di Gino Pestelli, il direttore stampa e propaganda Fiat, recentemente scomparso: «Per la prima volta — ha detto Kreer — il dottor Pestelli non è più qui con noi, e tutti sentiamo il peso di questo vuoto, la [illegible]can[illegible] di un grande amico che ci è stato maestro illustre per tanti anni». Un minuto di commosso silenzio ha fatto seguito alle parole così umane del collega tedesco.

Ancora [illegible] figura di Gino Pestelli è stata rievocata nel [illegible] del signorile ricevimento che la Fiat ha offerto in un grande albergo, presenti numerosissimi giornalisti tedeschi e di altri paesi. Ha ricordato lo scomparso il gr. uff. Piero Bonelli, presidente del consiglio di amministrazione della Deutsche Fiat e direttore [illegible] dell'esportazione Fiat, il quale ha poi illustrato la posizione della Casa torinese sul mercato tedesco: una posizione brillantissima, tenuto conto della poderosa concorrenza della industria automobilistica locale.

Al riguardo, il gr. uff. Bonelli ha fornito qualche dato: quest'anno la Fiat occupa in Germania il primo posto fra le Case straniere, con il [illegible] per cento del totale delle immatricolazioni (un volume di vendite pressoché eguale a quello della Mercedes); nei primi otto mesi di quest'anno [illegible] stati immatricolati sul mercato germanico [illegible] autoveicoli Fiat, con un aumento del dieci per cento rispetto allo stesso periodo del 1964.

Attualmente la Deutsche Fiat dà lavoro in Germania a tremila persone; possiede a Heilbronn un grande impianto di montaggio e una razionale officina [illegible] ricambi che provvede alla necessità di tutto il territorio tedesco; inoltre operano cinque filiali e oltre mille punti di vendita.

Una importante filiazione della Fiat è, sempre a Heilbronn, lo stabilimento Karosseriewerken Weinsberg, che fabbrica stampi ed attrezzature per carrozzerie con un grosso giro [illegible] affari. Tra l'altro produce il tetto apribile metallico (molto richiesto in Germania) per molti modelli Fiat, compresa la «850».

La forza della Casa torinese nella Repubblica Federale, ha detto il gr. uff. Bonelli, è di essersi dedicata fin dall'inizio alla ripresa postbellica a una organizzazione capillare di assistenza. Gli ottimi risultati commerciali raggiunti quest'anno autorizzano certo un ulteriore impulso dalla nuova versione sportiva della «850».

Tra le altre riunioni della giornata, ricordiamo quella organizzata dalla Volkswagen, durante la quale il presidente prof. Nordhoff ha ricordato le tappe dello sviluppo della casa di Wolfsburg, l'proprio oggi la fabbrica ha festeggiato l'uscita della diecimilionesima vettura. [illegible] l'avvenimento è stato ritrasmesso in ripresa televisiva diretta nella stessa sala dove si teneva la conferenza-stampa).

L'alta personalità dell'industria tedesca ha poi avuto [illegible] parole di ammonimento precisando che in questo 1965 si è registrato per la prima volta dopo molti anni un deficit nella bilancia commerciale dello Stato (da tre a quattro miliardi di marchi), fatto che dovrebbe indurre a «profonde riflessioni», a [illegible] di «cambiar rotta in tempo per evitare di andare ad incagliarsi sugli scogli».

f. b.

Le auto alla agente segreto "007" all'ultima moda in Gran Bretagna

Imitano l'Aston Martin usata dall'attore Sean Connery nel film «Goldfinger» - Le poltrone nascondono un mobiletto-bar, i portabagagli hanno un doppio fondo - Spesso le carrozzerie [illegible] ricoperte da imitazioni in plastica [illegible] buchi [illegible] pallottole

(Nostro servizio particolare)

[illegible], 15 settembre.

I freddi e flemmatici inglesi hanno due grandi passioni: i cavalli e le automobili. Soddisfano la prima frequentando gli ippodromi in tu'a e in frac, seguendo un cerimoniale molto elaborato; la seconda cercando di conferire alla loro vettura caratteristiche le più personali possibili.

Il celebre attore Cary Grant, il quale si chiama in realtà Archibald Leach ed è nato a Bristol, nel Galles, possiede una Rolls-Royce targata «C.G.1» le iniziali del [illegible] rie: chi è «qualcuno» adotta automaticamente questa moda, [illegible] rendere la sua «fuori [illegible]ria» diversa dalle altre. Una abitudine egualmente [illegible] diffusa è di affiggere [illegible] finestrino posteriore scritte di ogni genere, politiche, umoristiche, sempre per affermare la propria «individualità di automobilista».

L'ultimo grido in [illegible] genere [illegible] d'eccentricità [illegible] rappresentato dagli accessori alla James Bond. Il «culto» dell'agente 007, come dicono [illegible] inglesi, pervade ormai la civiltà meccanicizzata. Non v'è automobilista «moderno» il quale non faccia eseguire nella sua vettura qualche lavoretto extra in modo da «renderla molto servizio segreto».

Tutti ricordano [illegible] macchina di James [illegible] nel film «Goldfinger», una Aston Martin DB5 dotata di mitragliatrici, pannelli d'acciaio, nascondigli e così via. Orbene, è di moda adesso ispirarsi a essa per le più strane innovazioni. Così si vedono molte di frequente vetture con la carrozzeria «crivellata di pallottole». Si tratta, naturalmente, di buchi fittizi, in realtà sono imitazioni in plastica acquistabili a poco prezzo presso qualunque fornitore, e appiccicate alle portiere o al cofano. Le poltrone nascondono [illegible] un minuscolo mobiletto-bar, con la bevanda preferita dall'agente 007, Vodka-Martini. Bourbon. Qualche portabagagli ha addirittura un doppio fondo, per i documenti e gli effetti personali. Il portafortuna più comune è una rivoltella anch'essa in plastica con la scritta «007».

La moda si sta estendendo alle motociclette. Nel film «Operazione Folgore» l'attrice italiana Luciana Paluzzi interpreta la parte di una capobanda incaricata di uccidere James Bond. [illegible] una moto speciale con armi [illegible]te [illegible] manubrio. I giovanotti che posseggono le tipiche, enormi motociclette inglesi, [illegible] sono affrettati a copiare l'idea. Il codice stradale [illegible] molto elastico a questo proposito: qualsiasi aggeggio è ammesso purché non intralci la guida. Una volta i giovanotti coprivano i parafanghi di fari, fino a una dozzina, adesso hanno queste armi false, sempre in plastica. Si tratta di buone imitazioni: le carrozzerie «crivellate di pallottole» sono impressionanti, dànno la sensazione d'essere appena uscite da [illegible] vero scontro con armi da fuoco, le armi dànno un vivo senso di [illegible]omento.

Tutto ciò naturalmente non contribuisce alla concentrazione di chi guida le altre vetture. Il ministro [illegible] Trasporti, Fraser, [illegible] dichiarato che se queste mode continueranno a diffondersi, sarà costretto a modificare il codice stradale. Qualcuno osserva che avrebbe dovuto farlo da tempo. La libertà di cui gli automobilisti godono [illegible] Inghilterra è tale che, ad esempio, chi vuole può viaggiare nel portabagagli.

e. c.

LE NUOVE VETTURE TEDESCHE

Marca	Modello	Motore			Carrozzeria	Velocità
		N. cil.	CMC	CV		
[illegible]lato Union	Audi 1700	4	[illegible]	[illegible]	Berlina	148
Glas	Coupé 2600 V8	8	2576	140	Coupé	200
Porsche	911 Targa	6	1991	[illegible]	Convertibile	200
Opel	Kadett [illegible]	4	[illegible]	55	Berlina-Fam.	130
Opel	Kadett coupé	4	1078	60	Coupé	145
Opel	Rekord 1.7 S	4	1698	75	Berlina-Coupé	153
Opel	Rekord 1.9 S	4	1897	103	Berlina-Coupé	165
Opel	Rekord 2.5	6	[illegible]	[illegible]	Berlina-Coupé	170
Opel	Kapitaen 2,8	6	2784	142	Berlina	170
Daimler B.	Mercedes 250 SE	6	[illegible]	170	Berlina	[illegible]
BMW	2000 Coupé CS	4	1990	120	Coupé	165
NSU	110	4	1085	53	Berlina	145
VW	1300	4	1285	40	Berlina	120
VW	1600	4	1584	54	Coupé	135

RISPOSTE AI LETTORI

La corsia d'emergenza

La corsia di emergenza sull'Autostrada del Sole [illegible] luogo, di notte e soprattutto nelle giornate [illegible] nebbia invernale, a troppi incidenti. Questo si spiega con [illegible] fatto che viaggiando magari insonnoliti, talvolta non si fa attenzione alla striscia continua gialla che delimita la [illegible] stessa, [illegible] se qualcuno è fermo per un guasto (che spesso riguarda l'impianto di illuminazione, [illegible] [illegible] conseguenza che le luci posteriori non funzionano, e il triangolo rosso [illegible] piazzato male, troppo vicino al veicolo fermo) [illegible] tamponamento da tergo diventa quasi inevitabile.

Proporrei che sulla predetta linea gialla venissero piazzate a brevi intervalli quelle specie di [illegible] capsule metalliche che in città delimitano talvolta i passaggi pedonali. Se non erro, qualche anno fa avevate pubblicato un articolo in cui si diceva che un'improvvisa rumorosità delle gomme sull'asfalto provoca una maggiore attenzione del guidatore. Questo sarebbe appunto lo scopo della mia modesta proposta per una maggior sicurezza di marcia sulla magnifica arteria.

(Segue la firma)

Quella del nostro lettore è una proposta interessante, che comporta però qualche inconveniente. A parte il costo della sistemazione, potrebbe esserci il pericolo che passando con le ruote di destra sui «chiodi», ammesso che il guidatore sia insonnolito, [illegible] sua reazione sia troppo brusca, facendolo deviare improvvisamente dalla traiettoria rettilinea. L'inconveniente segnalato è comunque grave, e in qualche modo bisognerebbe provvedere.

un'automobile che [illegible] chiama
RENAULT 4
cilindrata: 850 cc. - comfort e praticità
(prezzo di listino) [illegible] L. 6[illegible].000
Vendita a [illegible] tramite [illegible] DIAC ITALIA

DIMOSTRAZIONI SU STRADA
AUTOCE[illegible]TAURO
Corso Giulio Cesare 304 - Telef. 853.838

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

LAUMANN affittasi in villetta [redacted] tinello cucinino, via Mompan[redacted] 1. Telef. 784-225.

LIBERO affittasi negozio anche uso ufficio. Riscaldamento centrale: via Maria Vittoria 20. Telef. 873-072.

LOCALE attrezzatissimo 1000 mq., uffici, abitazione custode, affittasi. Telefonare 528-539. O516

LOCALE bellissimo, grandioso, di oltre 500 mq. con circa [redacted] terreno; fronte su due vie, centro zona commercialissima adatto grande magazzino, supermarket ecc. affittasi, eventualmente vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

LOCALE industriale forza riscaldamento mq. 400 volendo 800 affit[redacted] Francia. Telef. 750-152.

LOCALE industriale Moncalieri mq. 300 con ufficio e [redacted] affittasi. Telef. 641-520. A90414

LOCALE mq. 40 affittasi rappresentante deposito merce laboratorio silenzioso riscaldamento [redacted]o. Via Pisa n. 53. Telefonare [redacted]7-738.

LOCALE mq. 400 tramezzabile riscaldato servizi affittasi dicembre. Telefonare 242-750. A91061

LOCALE nuovo moderno pianoterra su [redacted] luminosissimo mq. 1300 tutti servizi affittasi. Tel. 723-150.

[redacted] seminterrato [redacted] carraio affittasi. Rivolgersi portineria, [redacted] Cibi 4. O584

LOCALE 800 mq. [redacted] Pietro Moncalieri affitto [redacted]. Tel. 757-759.

LOCALE 2500 mq. adatto super[redacted] mobili, autorimessa, industria silenziosa zona S. Rita, libero subito, affittasi. Telefonare 366-991.

LOCALI industriali mq [redacted] oppure 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittansi. Telef. 779-568.

MAGAZZINI moderni impianti completi affitto vendo molte facilitazioni. Telefonare 683-741.

MAGAZZINO [redacted] mq., [redacted] Chieri, affittasi. Telef. 770-232 [redacted] pasti.

MERCATI Nuovi affittasi grande locale, due piccoli, altro primo piano, adatti laboratorio, industria. Telefonare 544-577, 681-555.

MONCALIERI (piazza Bengasi - Italia '61) affittiamo ultimi alloggi spaziosi, due camere, tinello, 30.000. Telefonare 547-502. O502

NEGOZI magazzini [redacted]va costruzione [redacted] affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Telef. 271-959.

[redacted] angolare 8 ampie vetrine, forte passaggio (Barriera Milano). Telefonare 850-207. A90122

NEGOZIO piazza centrale, mq. 80 circa oltre mq. 60 circa piano sotterraneo intercomunicanti, affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino». A92639

NICHELINO, affittasi alloggi 2 ca[redacted] tinello servizi. Tel. 593-052.

NOVARA, via Alfieri 12 [redacted], affittasi appartamento nuovo 5 camere, prezzo mite. Telefonare Torino 682-013.

[redacted] RESIDENCE, CORSO [redacted] 221, [redacted] ALLOGGI MOLTO [redacted]ORILI DA [redacted] A SEI CAMERE PIU' SALONE CUCINA DOPPI TRIPLI SERVIZI. VISITE SUL POSTO O TELEFONARE 753-424. A90794

OFFRESI camera cucina, Barriera Piacenza, coniugi referenziati, cambio piccoli servizi domestici. Telefonare 654-955. A90469

[redacted] Indesit affittansi 3 [redacted] boratori mq. 60 L. 15.000, 10.000 [redacted]. Telef. 387-935.

PALAZZINA Rivoli affittasi appartamento signorile terrazzo con sotto[redacted] bellissimi locali. Tel. 959-835.

[redacted] Valsalice vicino fermata tram affittasi appartamento signorile. Tel. 670-100. O117

PALAZZO giardino Mappano affittansi vendonsi notevolissime facilitazioni alloggetti moderni. Tel. 543-323

PIANO rialzato, 2 camere cucina, [redacted] signorile, affitto inverno 33.000. Traiano 64/4. O367

PRECOLLINARE, capolinea 22, sei vani, ampio giardino, affittasi. Telefonare 752-768. A90092

PROFESSIONISTI affittasi uso [redacted] studio tre locali pianterreno casa nuova signorile. [redacted] subito. Via [redacted]sana 75. Telefonare 501-389.

REFERENZIATI [redacted] alloggio due [redacted] tinello cucinino. Telefonare 501-795, ore ufficio. A89943

S. PAOLO, [redacted] 1100, 800 coperti, [redacted] vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino».

SEI camere più cucina terzo piano affitto 60.000. Menara 6 portineria. A88338

SIGNORILE due camere cucina servizi terzo ascensore affittasi piazza Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A90102

STRADA del [redacted] alloggio e frutteto in cambio eppatto pulizia. Telefonare 545-873. A90394

VIA Cavalli affittasi alloggio signorile tre camere salone tinello cucinino doppi servizi libero 1° novembre. Telefonare 769-845.

VILLETTA Pino comodissima filobus, cinque camere giardino garage affitto. Telefono 668-936.

ZONA Fiat Mirafiori affittasi due camere tinello servizi. Tel. 510-846.

[redacted] AFFITTANSI NEGOZI MAGAZZINI MQ. 40 - 180 LUMINOSISSIMI. TELEFONARE 874-517. 34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, [redacted] MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE [redacted] CUCININO SERVIZI. TELEF. 811-356, 644-160.

13.000 mensili due camere servizi zona stabilimenti Rivalta. Telefonare 904-031. A88337

23.000 affittasi Cascina Vica appartamento nuova costruzione due ca[redacted] tinello servizi. Tel. 321-814.

30.000 mensili affittansi seminterrato mq. 130. Telefono 633-717.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

COSTRUZIONE villini, [redacted], giardino, vicinanze Alassio, 3.500.000. Giallombardo, Albenga.

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi. Cucina arredata, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 528-327 [redacted] Gates, Circonvallazione, Courmayeur [redacted] 82-594, ore ufficio. 25946

RAPALLO affittasi ammobiliato centrale confortevole appartamentino 25 mila mensili. Telefonare 390-264.

[redacted] affittasi ammobiliato tre camere servizi vista mare. Telefonare 693-468. [redacted]

SPOTORNO vendiamo appartamenti fronte mare, panoramici, 4 milioni 800.000, oltre. Facilitazioni. Società Pastorino-Costruzioni. Spotorno. Telefono 75-434. 25733

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA «Villa Romana», telefono 21-096, rinomata cucina, familiare, 2000 - 2500 spiaggia compresa. 25977

[redacted] L. 180 [redacted]

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

[redacted] scuola professionale consorziata nuove iscrizioni presso: Arte Scuola, via S. Teresa 3, telefono 542-369. A90496

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsol - Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365. Piazza Statuto 24.

ALASSIO, Collegio «Alma Mater», [redacted] 14, tel. 40-801, aperto tutto l'anno ospita villa accogliente alunni corsi ricupero e famiglie, settembre 1700, spiaggia propria. O327

ALLA Berlitz sono aperte le [redacted]ni per il nuovo anno scolastico. Corsi collettivi [redacted] individuali, diurni e serali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970. O354

ALL'ISTITUTO «Cima» primi ottobre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, calcolo meccanico, paghe - contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Oraglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali paghe e contributi, [redacted], dattilografia, calcolo meccanico, contabilità [redacted]ia e meccanizzata. O440

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue (inglese e francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con ricupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria 9-12, 14-21. Via Vagnone 7, tel. 488-994.

ARREDAMENTO figurino pubblicità Istituto [redacted] serale, [redacted] Gropello 28. Telefonare 547-757.

BOIDOCL, Nizza 27 (telef. 652-435): seriamente prepariamo impieghi. Specializzazioni nuove. A87565

CAMBRIDGE exam. classes [redacted]cing mid-September. Prospectus: Regent School of English, 23 Oxford St. London, W. 1. 25902

COLLEGIO convitto femminile «Augusta Taurinorum», corso Vittorio Emanuele 86, tel. 518-383, ospita studentesse medie, superiori, università, ambiente signorile, scrupolosa assistenza. A86658

CONVITTO [redacted] parificato. Media, ragioneria, corso maturità classica - sci[redacted]. [redacted] esami. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore), tel. 61-808. 25432

CORSI gratuiti [redacted] del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine [redacted]bili. Istituto Va[redacted]e, via Vagnone 7. [redacted].

ESTETICA manicure callista diplomi internazionali Revlon [redacted] iscrizioni presso: Arte Scuola, via S. Teresa 3, telef. 542-369. A90496

GRATUITAMENTE: corsi di stenodattilografia, contabilità, operatrici [redacted]tiche [redacted] del Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. [redacted].

GRATUITAMENTE potete frequentare un corso per avviarsi alla carriera d'ufficio iscrivendosi all'Istituto S. Teresa, e 3 corsi professionali, S. Teresa 7. Telef. 527-844.

[redacted] Istituto, S. Martino 8, tel. 518-974. Sono aperte le iscrizioni ai corsi liberi collettivi e rette ridotte: dattilo, compto, steno, francese, tedesco, spagnolo, inglese (The British Schools) e steno Speedwriting, contabilità manodopera, [redacted] 24, contabilità Audit (Borse [redacted] studio per i meritevoli).

IMPORT export analisi tempo [redacted]bilità analitica costo, Istituto specializzazione aziendale. Tel. 547-757.

ISTITUTI Tuminelli di Gardone Riviera (Brescia), telef. 20-361 scuole interne legalmente riconosciute, elementare, media unificata senza latino, liceo scientifico, corsi di recupero, segretariato d'azienda. 25902

ISTITUTO Altelingue, Fabro 4, telefono 528-877: inglese, francese, tedesco, spagnolo. A90058

PETTINATRICE diventerete, specializzate taglio, ondulazione, arte, tinture, permanenti. Lavoro assicurato. Delmondo via Parini 10, telefono 540-348. A85907

LEZIONI - TR[redacted] L. 180 per parola

ESEGUO domicilio lavori dattilografia e traduzioni inglese francese. Telefo[redacted] 523-891. A90557

LAUREATA impartisce lezioni francese-inglese. Telefonare 682-759.

[redacted] insegnerebbe materie scientifiche [redacted] serale e lezioni private. Telefonare 481-218. [redacted]

PROFE[redacted] francese, laureata, impart[redacted] lezioni, ripetizioni. Telefon[redacted] 352-045 ore pasti. [redacted]

[redacted] tutte Gamma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O405

CAMERE MOBIL. [redacted] L. 150 per parola

A distinto impiegato referenziato affittasi ammobiliata unico inquilino Vittorio angolo Vinzaglio. Telefonare 555-878 dalle ore 13 alle 20.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

A 20.000 elegante matrimoniale, oppure letti separati, indipendente uso cucina, acqua corrente, termosifone. Telefonare 230-952. A89879

AD impiegata, signora affitta unica camera, uno-due letti, cucinino. Telefonare 873-048. A90145

AFFITTASI a impiegato referenziato ammobiliata singola signorile, zona Statuto. Telefonare 758-605.

AFFITTASI a singolo indipendente matrimoniale vicinanze Porta Nuova, altra un [redacted]. Telefonare 570-793.

AFFITTASI [redacted]tiale 2 letti con ottima pensione veramente familiare. Telefonare 516-848. A90090

AFFITTASI bella camera ammobiliata con pensione familiare. Telefonare 687-592. A89012

AFFITTASI camera ammobiliata [redacted] Marconi a persone [redacted]. Telefonare 685-813. A90579

AFFITTASI [redacted] ammobiliata a due letti. Telefonare 586-794.

AFFITTASI camera ammobiliata a persona referenziata, zona Bernini. Telefonare 743-623. A89543

[redacted] 2 letti con pensione a desiderosi [redacted] sistemazione familiare. Telefonare 516-848.

[redacted] ammobiliata [redacted] 2 letti centrale, confort, [redacted]. Telefonare 545-105. A90393

[redacted] ammobiliata due letti con pensione affittasi stabili. Telefonare 535-389. A90423

CERCASI camera con o senza pensione per studente universitario. Telefonare 545-331. A90275

[redacted] ospitalità assistenza infermieristica in tranquilla pensione familiare signore-i coniugi anziani. Telefonare 760-456. A89955

DISTINTA signora affitta bellissima ammobiliata tutti comforts eventualmente prima colazione zona Crocetta a persona sola stabile. Telefonare ore 8-10 597-721. A90346

[redacted] impiegati [redacted] ottima [redacted]sione zona Francia. Telef. 794-886.

MATRIMONIALE ammobiliata centralissima 10.000 comforts, volendo cucinare. Telefoni 681-343, 513-587.

PENSIONE signorile uno più letti ementi tranquillità, serietà, buona cucina. Telef. 517-383. A90575

PIED-A-TERRE nuovo esigo massima serietà. Disarino, Sant'Anselmo 13.

[redacted] affittasi ammobiliata con vitto 35.000, familiare. Telefonare 513-546. A89974

[redacted] sola condividerebbe [redacted] matrimoniale comodità con impiegata studentessa referenziate. Volendo [redacted] cucina. Telefonare 778-540.

STUDENTESSE affitterebbero ammobiliata 1-2 camere centrali da novembre. Scrivere: Pubblimen Casella 141/I Biella. 25865

UNIVERSITARIO affitterebbe [redacted] ammobiliata possibilmente indipendente [redacted] bagno pressi Politecnico. Telefonare 773-594. A92915

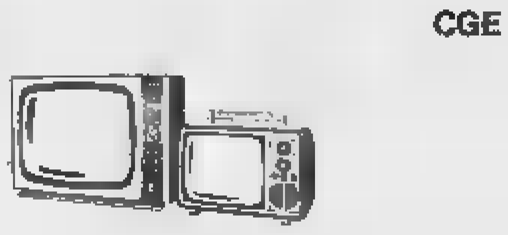
Mod. TS 251
23" a visione diretta - 38 funzioni valvolari
[redacted] in legno pregiato
Prezzo: Lire 145.000

Mod. [redacted]
19" caratteristiche [redacted] precedente
Prezzo: Lire [redacted]

con un televisore CGE
"immagini-verità,,

CGE vi offre immagini perfette grazie all'elevato numero di funzioni valvolari di tutti i suoi apparecchi

L'elevato numero di funzioni valvolari di ogni televisore della gamma CGE assicura: **alta sensibilità**, quindi ottima ricezione anche dei segnali più deboli - **regolazione elettronica della sintonia**, quindi alta qualità dell'audio, elevata stabilità dei sincronismi, e soprattutto immagini sempre perfette, non deformate, dirette **...immagini-verità.**



Dall'11" al 23". Dal portatile [redacted] grande schermo, CGE vi offre [redacted] modelli di apparecchi [redacted] gli ambienti più [redacted] e personalizzati. Nella gamma CGE troverete l'apparecchio [redacted] per vivere nella vostra casa. Prezzi da Lire 119.900 in [redacted].

CGE

CGE - IL MONDO DEL PROGRESSO IN CASA VOSTRA

GENERAL ELECTRIC

VICINANZE Porta [redacted] affittasi camera ammobiliata modernamente arredata. Telefonare 752-978.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. VENTIDUENNE esperta lavori ufficio volonterosa, serietà assoluta, offresi. Telefonare 370-573.

ABILE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 481-072.

ABILE esperto ispettore vendite ed organizzatore esamina offerte serie [redacted] disposto viaggiare ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2656 — Torino». A92776

ARCHITETTO [redacted] studio architetto o ingegnere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino». [redacted]

CAPO reparto manutenzione di provata esperienza e capacità, referenziato, trentacinquenne, occuperebbesi subito. Tel. 370-656. A92633

[redacted] CONTABILITA', DIRIGENTE [redacted] 33ENNE, PRATICA VENTENNALE CONTABILITA' GENERALE, INDUSTRIALE, BILANCI SOCIETA', MANO D'OPERA, PRATICHE FISCALI, CONTENZIO[redacted] SISTEMAZIONE [redacted] RESPONSABILITA' ESAMINA SERIE OFFERTE PICCOLA MEDIA [redacted] IN TORINO [redacted] PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 207 — MILANO».

CAUSA imminente trasferimento società quarantenne esperto litografia pubblicità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7337 — Torino».

CINQUANTASETTENNE, pensionata, [redacted] abilissima commessa, aiuto magazzino, carico scarico, mezza giornata. Presenza referenze. Telefonare 684-960. A92588

COMMESSA alimentari offresi anche [redacted]. Tel. 763-843.

COMMESSA ventitreenne esperienza profumeria ed abbigliamento offresi. Telefonare 287-911. A92116

COMMESSA ventitreenne referenziata offresi anche cassiera. Telefonare 262-121. A92389

COMPUTISTA stenodattilografa 17enne 1° impiego offresi. Tel. 355-931.

CONTABILITA' generale acquisti [redacted] ditte centri meccanografici ragioniere offresi. Scrivere: «Pubblicità 7343 — Torino». A92900

CORRISPONDENTE stenodattilografa segretaria praticissima lavori ufficio con mansioni di responsabilità pratica attività commerciale e trattative clientela, referenziata, offresi. Telefonare 872-264 ore ufficio.

CORRISPONDENTE 18enne spagnola conoscenza francese inglese stenodattilo offresi. Telefo[redacted] 784-889.

DATTILOGRAFA centralinista 3° impiego [redacted]. Tel. 872-486.

DATTILOGRAFA diciottenne, orfana padre, offresi 1° im[redacted]. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 7310 — Torino». A92558

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio et contatti clientela occuperebbesi anche commessa mezza giornata. Telefonare 70-137. A92757

DICIANNOVENNE abile commessa vetrinista, referenziata, offresi. Telefonare 275-078. A92452

DICIANNOVENNE, militesente, frequenza III ragioneria, conoscenza perfetta francese impiegherebbesi. Telefonare 878-625. A92[redacted]

DICIANNOVENNE pratica paghe contributi fatturazione lavori vari offresi. Telef. 376-310.

DICIANNOVENNE steno - dattilo - comptometer pratica lavori ufficio, libera subito offresi [redacted] seria ditta. Telefonare 673-316.

DICIANNOVENNE, stenodattilografa, 1° impiego, offresi. [redacted]. 593-753.

DICIASSETTENNE offresi steno-dattilo, lavori ufficio, trattamento clientela. Telefonare mattino 325-986.

[redacted] volonteroso isc[redacted]to IV perito bu[redacted] disegno occuperebbesi ufficio tecnico. Telefonare 224-623 ore pasti. A92924

DICIASSETTENNE II impiego volonteroso offresi. Telef. 261-020 ore 8-12. A92495

DICIOTTENNE computista commerciale impiegherebbesi. Tel. 283-290.

DICIOTTENNE, qualifica elettricista Istallista ST, III perito elettrotecnico serale offresi seria [redacted] primo impiego. Telefonare 731-690. A92421

DICIOTTENNE [redacted] dattilografa turista pratica lavori ufficio libera subito, offresi. Telefonare 492-134.

DICIOTTENNE studente serale 4° anno disegnatore tecnico progettista offresi. Tel. 686-952. A92498

DICIOTTENNE volonteroso lavori ufficio offresi. Tel. 280-213.

DIRIGENTE tecnico, [redacted]lenza pluriennale conduzione reparti lavorazione e servizi produzione; cicli, tempi, costi, [redacted]alità; offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A92714

DISEGNATORE meccanico particolarista 2° impiego, militare assolto, libero subito offresi. [redacted] «Pubblicità [redacted]mpa 7307 — Torino».

DISEGNATORE [redacted] anni 19 1° impiego piemontese disposto contrai[redacted] anche biennale. Telef. 374-266.

DISTINTA [redacted] praticissima ramo alta m[redacted], attitudine direttive, vasta clientela propria, [redacted]resi adeguatamente. Telefonare 341-789.

ESATTORE persona di fiducia offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7336 — Torino».

[redacted] architettura del giardino paesaggistica, progettazione impianti, manutenzione giardini parchi occuperebbesi presso [redacted] e privato. Telefonare Torino 737-312, Bordighera 20-792. A92696

ESPERTO liquidatore sinistri assumerebbe proposte importante Assicurazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2560 — Torino».

ESTETISTA diplomata, trattamento seno, corpo, pedicure, manicure, occuperebbesi adeguatamente. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 220 — Milano».

FATTURISTA venticinquenne pratica ufficio contabilità libera subito offresi. Tel. 231-553. A92442

[redacted] esperienza pluriennale direzione stabilimento, prefabbricazione in c. a. impiegherebbesi adeguatamente anche estero. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 7226 — Torino». A91453

GEOMETRA, pluriennale esperienza studio tecnico ingegneria, abile disegnatore edile e cemento armato, offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino».

GEOMETRA, trentasettenne, lunga pratica, referenziato offresi a seria ditta od impresa. Telef. 351-347.

GEOMETRA 19enne esperto disegno offresi qualsiasi impiego. Telefonare 771-852. A92859

GEOMETRA 22enne militesente patentato offresi qualsiasi impiego. Telefonare 674-843. A92163

GEOMETRA 23enne militeassolto con patente [redacted] offresi. Tel. 597-775.

GEOMETRA 24enne auto propria cerca impiego presso serio professionista o ditta. Telefonare 641-477.

GRAFICO pubblicitario, giovane, cultura superiore, studi specifici esteri, conoscenza sistemi stampa, abile disegnatore, esperienza aziendale, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa 7230 — Torino».

IMPIEGATA [redacted]nale [redacted] ufficio, fatturazione, contabilità, paghe, im[redacted]herebbesi. [redacted] 580-216.

IMPIEGATA diciannovenne stenodattilografa pratica ufficio offresi ditta [redacted] professionista. Telefonare 251-942.

INTELLIGENTE [redacted] primo impiego offresi. Telefonare 321-080.

ISTRUTTORE [redacted] guida offresi autoscuola, disponibile ai primi di ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». A91499

[redacted] 25enne referenziato, esperienza quinquennale ufficio vendita, deposito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino».

MAGAZZINIERE autista con referenze offresi presso seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7336 — Torino». A92660

MILITESENTE ventenne disegnatore 5° Geometri serale esperienza triennale ufficio occuperebbesi qualsiasi impiego. Telefonare [redacted].

[redacted] licenza media, diploma operatore meccanografico IBM 1° Istituto tecnico serale, libero [redacted] bito. Telefonare 336-181.

OPERATORE CALCOLATORE ELETTRONICO, VENTISEIENNE, CONIUGATO, ESAMINEREBBE SCOPO MIGLIORAMENTO ADEGUATE PROPOSTE. [redacted] **STAMPA** [redacted] **— TORINO».**

PENSIONATO cinquantaduenne ex funzionario statale, grado sesto, dinamico, attivo, buone conoscenze inglese francese, versato campo automobilistico, referenziatissimo, esaminerebbe possibilità decorosa [redacted]mazione, [redacted] pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7275 — Torino». A92048

PENSIONATO pratico ufficio, corrispondenza offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino».

PERIODO Salone Tecnica offresi geometra ventenne qualsiasi lavoro. Telefonare 362-976. A92729

PERITO chimico militeassolto, miti pretese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2660 — Torino». A92794

PRATICISSIMA [redacted] fatturazioni paghe contributi offresi [redacted]. Telefonare 371-340.

[redacted] impiego quindicenne offresi stenodattilografia paghe contributi, comptometria, referenze. Tel. 776-467

QUARANTACINQUENNE [redacted] to tecnico II, patente C, offresi magazziniere, sorvegliante, custode, referenze controllabili. Telef. 785-475.

RAGIONIERA ventunenne ottime conoscenze inglese, discreto [redacted] secondo impiego offresi. Telefonare 837-517. A92628

QUINDICENNE [redacted] commerciale steno-dattilo cerca primo [redacted]. Telefonare 734-034 ore pasti.

RAGIONIERA venticinquenne impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino».

[redacted] ventunenne volonterosa secondo impiego stenodattilografa massime [redacted] offresi. Telefonare [redacted]. A92715

RAGIONIERE esperienza direzione vendite e amministrativa offresi impiego responsabilità. Tel. 528-027.

RAGIONIERE veramente esperto contabilità generale, impianti revisioni organizzazioni contabili, paghe contributi occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 350-090. A92907

RAGIONIERE 23enne milite assolto secondo impiego paghe contributi. Referenziato. Telefonare 554-2[redacted].

[redacted] 24enne, milite [redacted] to offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 512-464. A92045

SEDICENNE, primo impiego, licenza commerciale, diploma dattilo comptometer offresi. Tel. 741-617.

SEGRETARIA azienda buona capacità esperienza pluriennale cerca [redacted] cupazione. Telefonare 514-263.

SEGRETARIA corrispondente inglese francese ste[redacted]dattilo diciannovenne, primo impiego, offresi. Tel. 397-362.

SEGRETARIA d'azienda diciottenne cerca serio impiego. Telef. 664-358.

SEGRETARIA stenodattilografa libera subito offresi. Telefonare 690-544

SESSANTENNE ex appuntato carabiniere energico bella calligrafia offresi mansioni fiducia esattore magazziniere custode referenze. Tel. 743-674.

SIGNORA giovane bella presenza liceo artistico, abilitata paghe contributi dattilografa occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 350-090.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi [redacted] ditta mezza giornata. Telefono 258-454. A92403

SIGNORA ventenne fatturista pratica lavori ufficio, 2° impiego, offresi. Tel. 821-763, 397-740.

SIGNORA mezza età lunga pratica contabilità paghe contributi impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2643 — Torino».

SIGNORA 23 [redacted]i, origine olandese conosc. tedesca, inglese, italiano, dattilografia cerca impiego. [redacted]re 651-215. A92032

SIGNORINA, cinquantenne, media cultura, offresi subito, ovunque, impiego serio, dignitoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2816 — Torino».

SIGNORINA [redacted] età lunga esperienza ufficio perfetta conoscenza francese offresi anche [redacted] giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7332 — Torino». A92885

SIGNORINA piemontese presenza offresi cassiera o commessa preferibilmente torrefazione o pasticceria, [redacted] referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa 7335 — Torino».

SIGNORINA, referenziata, esperienza decennale grandi magazzini, offresi cassiera, commessa. Telefonare 675-736. A92051

SIGNORINA 17enne volonterosa offresi 1° impiego, licenza commerciale e steno-dattilografa. Tel. 281-498.

SIGNORINA 20enne dattilografa offresi 1° impiego. Telef. 585-652.

STENO-dattilografa 16enne primo impiego, offresi. Telef. 490-988.

STENODATTILOGRAFA diciottenne [redacted] primo impiego, [redacted]fresi. Telefonare 242-509 ore 9-11.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio fatturazione, referenziata, offresi subito. Telefonare 252-141.

STENODATTILOGRAFA praticissima paghe contributi fatturazione corrispondenza e lavori ufficio offresi. Telef. 338-288. A92605

STENODATTILOGRAFA ventenne esperta paghe contributi, impiegherebbesi libera subi[redacted] Telef. 661-076.

STENODATTILOGRAFA 17enne seria dinamica bella presenza offresi primo impiego. Telefonare 0173-9764.

[redacted] 18enne presenza referenziata offresi quale impiegata o [redacted] Tel. 212-622.

STUDENTESSA 18enne, quarta ragioneria offresi primo impiego. Telefonare 792-066. A92738

TORINESE [redacted] IV periti elettrotecnici [redacted] qualsiasi occupazione anche [redacted] giornata. Referenziato. Telefonare 83-757.

VENTENNE dattilografa, comptometrista, paghe contributi, pratica ufficio, offresi. Telefonare 669-453.

VENTENNE diplomata segretaria di azienda, steno-dattilografa, corrispondente inglese, francese, volonterosa, offresi primo impiego. Tel. 883-816.

[redacted] perito elettrotecnico, con biennale esperienza produzione [redacted] distribuzione [redacted] ratori di vapore e trattamenti depurazione acque, disposto trasferirsi [redacted] Italia e all'estero, [redacted] subito, [redacted]. A92031

VENTIDUENNE ragioniere perito commerciale primo impiego militesente referenziato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 212-622. A92618

VENTIQUATTRENNE diplomata esperienza ufficio et centralino referenziata libera su[redacted] occuperebbesi. Telefonare 677-321. A92531

VENTIQUATTRENNE fornitore I categoria, disegnatore meccanico oltresi seria industria mansioni officina. Tel. 274-190. A92440

VENTISEIENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2627 — Torino». A92474

VENTISEIENNE scuola media offresi qualsiasi lavoro miti pretese. Telefonare 252-578, mattino.

VENTISEIENNE scuola media superiori, patentato, esperienza in grande azienda commerciale occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino».

VENTUNENNE, esperienza quinquennale trattazione clienti, cultura superiore, lingua inglese, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] nazionalità tedesca, sposata, conoscenza perfetta inglese, discreto italiano, maturità classica, cerca impiego adeguato scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2644 — Torino». A92703

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. A 90.000 mensili o provvigione per facile lavoro commerciale assumiamo subito signore e/signorine dai 18 ai 40 anni. Telefonare 541-813, [redacted].

A. MONDADORI ricerca per ufficio sviluppo vendite elementi [redacted]ti, buona cultura, dinamici. Si offrono [redacted] possibilità carriera. [redacted]sentarsi h. 9-12, 15-17 Lungo Dora Agrigento [redacted]. A92271

A signorine per pubbliche relazioni professionisti Società [redacted] ottima sistemazione, inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino». A90369

ABILE vendeuse e giovane contabile seconda impiego cercasi per Casa Moda. Telefonare 555-065.

AMBOSESSI presenza cercasi facile attività assicurativa, anche saltuaria. Telefonare 524-739. O557

[redacted] impiegata per stabilimento [redacted] Margherita - Collegno immediate vicinanze corso Francia, requisiti richiesti, pratica contabilità, paghe contributi, carico-scarico magazzino. Indirizzare richiesta manoscritta a: Chirio, corso Monte Cucco n. 20, Torino. A90677

[redacted] compositori [redacted]lettanti cercasi [redacted] Festival [redacted] Torino. Iscrizioni: [redacted] Castello 9 piano 3°

AVVOCATO ricerca collaborazione giovane laureato - laureata giurisprudenza che abbia relazioni ambienti industria, commercio, assicurazioni [redacted] seria intenzione intraprendere carriera professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino».

AZIENDA cerca ambosessi distinti dinamici. [redacted]eria 5. Federico 6.

CERCASI pensionato svelto pratica ufficio. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino». A90435

CERCASI steno-dattilografa esperta buona conoscenza francese dettagliare referenze a: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino». [redacted]

C[redacted]HIAMO n. 3 insegnanti scuole elementari per interessante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2421 — Torino». A90304

COMMISSIONARIA auto Fiat provincia Lecce assume laureato economia e commercio, massimo 40enne, pluriennale esperienza lavoro alla direzione amministrativa e commerciale di aziende industriali, commerciali, settore auto e affini, dotato [redacted]smo, capacità organizzativa, elevato standard professionale et culturale, esperto contatti umani ad ogni livello, cui affidare direzione reparti commerciale, amministrativo, [redacted]sino, servizi, pubbliche relazioni. Inviare referenze et curriculum [redacted]gliato a: Casella postale 60, Lecce.

DATTILOGRAFE pratiche copiatura indirizzi domicilio cercansi. Telefonare 513-521 ore ufficio. A90251

DISEGNATORE I allamente qualificato perito elettrotecnico cercasi per ufficio studi e progetti apparecchi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

FARMACIA cerca collaboratore [redacted]reato. Telefonare 793-308.

IMPIEGATA, massima diciassettenne, stenodattilografa, anche primo impiego, assume importante azienda centrale. Telefonare 579-888.

IMPORTANTE filature cardato Torino, cerca dispositore in lavoro, di reparto, pratico organizzazione, dinamico, attitudine comando, lunga esperienza. Curriculum [redacted] completo. Scrivere: «P[redacted] Stampa 2617 — Torino». A92424

IMPRESA edile [redacted] assistente. Telefonare 757-230. O925

(Continua a pag. 19)

Durante i colloqui con il ministro Preti

I sindacati chiedono di ridurre il numero dei dipendenti statali

Il piano del governo prevede una diminuzione del 20 per cento dei dirigenti, col blocco delle assunzioni e l'uscita dei pensionati - I lavoratori vorrebbero la riforma dei ruoli, per più migliori aumenti salariali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Dopo la tensione dei giorni scorsi tra i sindacati degli statali e il governo in merito alle progettate leggi sul riordinamento dei ministeri e delle carriere, sembra aprirsi oggi una fase di distensione. L'incontro tra il ministro della Riforma burocratica on. Preti e i sindacalisti è stato «cordiale» e tutti gli intervenuti hanno manifestato la volontà di collaborare alla soluzione delle questioni controverse.

Uno dei punti spinosi, secondo quanto ha dichiarato l'on. Preti, riguarda la riduzione del 20 per cento del personale, da attuare mediante il blocco delle assunzioni in alcuni settori e mediante l'esodo volontario a condizioni particolarmente vantaggiose. Nel progetto di legge sulle carriere già pronto tale riduzione è prevista per il ruolo dei dirigenti. I sindacati vogliono invece che la riduzione sia fatta per tutti i ruoli (anche quelli inferiori), poiché con la riduzione degli organici sarà possibile realizzare economie con le quali migliorare gli stipendi.

I sindacati aggiungono che, se la riduzione fosse fatta solo per i dirigenti (insieme con il riassetto delle retribuzioni), le altre categorie non beneficerebbero delle economie e dei successivi miglioramenti. A loro giudizio, così com'è congegnata, la legge-delega prevede un trattamento di favore per gli alti dirigenti, discriminando i ruoli inferiori.

Il ministro Preti ha obiettato che è difficile, in concreto, attuare con rapidità e in via generale il principio della riduzione del 20 per cento. Comunque, «i *punti di vista del governo e delle organizzazioni sindacali non sono molto distanti e un punto di vista comune è probabilmente raggiungibile*». Un ristretto comitato, con un rappresentante per ogni organizzazione sindacale, tornerà a riunirsi domattina con il ministro per approfondire nei dettagli la complessa questione.

Da parte dei sindacati è stato confermato il giudizio positivo dato dal ministro Preti sull'incontro di stamane. Tuttavia essi ritengono che il superamento delle divergenze richiederà un impegnativo, e forse troppo rapido, lavoro. Ad ogni modo, i progetti di legge già elaborati non saranno portati in Consiglio dei ministri, prima che si raggiunga un accordo su di essi.

Secondo la Cisl è necessario che siano rispettati i modi e i tempi della riforma già concordati, e cioè: conglobamento (già in attuazione), riordinamento dei ministeri (precisandone le funzioni, decentrandoli, semplificando le procedure), riordinamento delle carriere e delle qualifiche del personale, riassetto delle retribuzioni. «*Si dovrà compiere, nel riassetto delle retribuzioni, una operazione radicale di giusto equilibrio, ordine e pulizia, sopprimendo in tutti i settori e a tutti i livelli non soltanto i gettoni di partecipazione ai Consigli di amministrazione e ai collegi sindacali, ma tutti i diritti, proventi e compensi comunque denominati e percepiti, non giustificati da condizioni assolutamente particolari di rischio o disagio*».

«*E' in tale sede* — prosegue la Cisl — *che con le economie derivanti dalla soppressione dei gettoni e diritti, dalla riduzione degli organici, dalla soppressione del lavoro straordinario (totale per i dirigenti, parziale per i ruoli inferiori) si potranno determinare i nuovi stipendi*». Questi accordi, secondo la Cisl, stati adesso modificati da «interferenze palesi o occulte».

Fausto Vitello

Aumento a Roma del contributo alle domestiche per le ferie

Roma, 15 settembre.

Il contributo per vitto e alloggio dovuto alle domestiche durante la ferie o in altre occasioni indicate dalle disposizioni legislative vigenti è stato quasi raddoppiato nella provincia di Roma. La commissione provinciale per il personale domestico ha deciso, con effetto dal giorno 6 agosto, l'aumento da L. 650 a L. 1100 del contributo nella città di Roma (con una riduzione del 10% nelle altre località della provincia). La deliberazione potrebbe avere ripercussioni anche nelle altre province, almeno in quelle maggiori, per quanto ciascuna commissione determini in modo autonomo il suo orientamento.

Il contributo di 1100 lire al giorno è costituito (fra parentesi si indicano le tariffe precedenti) dalle seguenti voci: prima colazione L. 100 (lire 50), pranzo L. 400 (L. 200), cena L. 300 (L. 200), alloggio L. 300 (L. 200). **g. f.**

Aperto il congresso dei medici condotti

Discorso del ministro Mariotti per una moderna assistenza sanitaria e sulla riforma ospedaliera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Se non si vuol fare della retorica — ha dichiarato oggi il ministro della Sanità Mariotti, intervenendo alla seduta inaugurale del 38° congresso dell'Associazione nazionale medici condotti — «*occorre adeguare la condotta medica ai principi della riforma sanitaria, soprattutto in relazione ai rapporti tra le mutue, occorre cioè dare una nuova impostazione alla medicina di base*». Qualunque sia l'impalcatura da creare, qualunque siano la struttura e il nome che ad essi si voglia dare, il carattere che la medicina di base dovrà svolgere, con un'azione essenziale di coordinamento, funzioni operative ed esecutive in materia di assistenza sanitaria, di vigilanza igienica e di medicina sociale, preventiva e riabilitativa: deve in sostanza, «*garantire un'assistenza completa*».

Respinta nuovamente l'affermazione che la riforma ospedaliera voglia significare la «*impiegatizzazione*» del medico e che comporti l'inizio della nazionalizzazione dell'assistenza sanitaria, il ministro ha rilevato che la evoluzione della condotta medica è provocata da tre esigenze irriducibili dei medici condotti e da una esigenza irrinunciabile per la collettività. La prima è: 1) retribuzione adeguata con lo sganciamento dalla ristretta economia del Comune; 2) miglioramento della possibilità di carriera mediante lo sblocco della realtà e la possibilità, quindi, di trasferimento a sedi migliori; 3) garanzia di un rapporto fiduciario tra medico e malato, e un piano di libertà.

L'esigenza della collettività è invece quella di ottenere in ogni zona del paese, particolarmente in quelle più disagiate, una assistenza sanitaria di base mercé la presenza garantita del medico equivalente dell'attuale condotto. Ma il medico — ha chiarito Mariotti — che, ai vecchi compiti della medicina curativa, aggiungerà quelli della medicina preventiva.

Il medico avrà strumenti idonei per applicare sistematicamente nuove tecniche.

g. f.

A Roma convegno dell'Internazionale socialista

Si terrà dal 2 al 4 novembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Una conferenza economica dell'Internazionale socialista sarà tenuta a Roma, su proposta del psdi, dal 2 al 4 novembre. Questo argomento è stato particolarmente discusso nelle conversazioni di ieri e di oggi del segretario dell'Internazionale Albert Carthy e i dirigenti del psdi. Alla conferenza parteciperanno i ministri e gli esperti socialisti europei per esaminare lo sviluppo economico dell'Europa con particolare riferimento alla pianificazione a medio termine su scala nazionale e comunitaria; alla lotta contro l'inflazione; agli scambi economici internazionali; ai rapporti tra economia nazionalizzata e democrazia. La conferenza avrà un rilievo anche in rapporto alle crescenti difficoltà di costruzione dell'Europa democratica che dice il comunicato dei colloqui «resta obiettivo centrale di tutti i socialisti».

Nelle conversazioni romane Carthy non si è interessato, almeno ufficialmente, dei problemi riguardanti l'unificazione socialista, né ha preso contatti con i dirigenti del psi. Ogni contatto di genere, ha detto Carthy in via privata, avrebbe potuto essere frainteso. Tutto quel che in direzione potrebbe essere fatto dall'Internazionale, viene affidato al psdi che dell'Internazionale è il rappresentante in Italia. **f. d. l.**

Banditi rapinano una banca a Milano sparano, picchiano i clienti e fuggono

L'assalto nel centro di una agenzia della «Popolare» - I tre malviventi, mascherati, impugnano rivoltelle e mitra - S'impossessano di due milioni e scompaiono in auto - Indagini anche a Torino

L'impiegata Ines Calzolari svenuta quando i banditi hanno sparato (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 settembre.

Tre banditi, armati di mitra e pistole, hanno rapinato oggi pomeriggio due milioni in una banca sparando colpi di rivoltella in aria e picchiando un cliente. Poi sono fuggiti a bordo di un'auto rubata in precedenza.

Alle 16, davanti all'agenzia numero 31 della «Banca Popolare di Milano», in piazzale Maciachini 13, è giunta una «1500» e ne sono scesi tre uomini che, entrando nell'istituto di credito, si sono coperti il volto con fazzoletti neri gridando: «*Tutti a terra!*». Un bandito impugnava il mitra, gli altri rivoltelle.

I dieci impiegati e i cinque clienti, che si trovavano in quel momento nella banca, hanno dovuto obbedire. Uno dei malviventi è rimasto accanto alla porta; gli altri due si sono diretti verso il bancone.

Un cliente — Giuseppe Doppiero di 60 anni — si è improvvisamente mosso. Uno dei rapinatori l'ha visto e gli è balzato addosso e l'ha colpito al capo con il calcio della pistola gridando: «*Se ti muovi ancora, ti ammazzo come un cane!*».

I complici si sono diretti verso il cassiere Luciano Viganò, con uno spintone l'hanno scostato impadronendosi di tutti i soldi che si trovavano nei cassetti e tralasciando di aprire la cassaforte contenente più di 10 milioni in contanti, prestò banconote da diecimila, cinquemila e mille lire e alcuni rotoli di monete per un valore di oltre 2 milioni, in una capace borsa. Compiuta la razzia i banditi, nel battere in ritirata, hanno esploso a scopo intimidatorio alcuni colpi di pistola in aria: le detonazioni hanno fatto perdere i sensi, per la paura, all'impiegata Ines Calzolari di 36 anni, in stato interessante da sei mesi.

Il direttore della banca, dott. Lino Corazzo di 44 anni, che si trovava nel suo ufficio, sentendo sparare e intuendo quanto stava accadendo, è corso fuori da un'uscita di servizio telefonando alla polizia. Nel frattempo i banditi, raggiunta la loro «1500», sono partiti a tutta velocità in direzione dello scalo Farini. Subito polizia stradale e carabinieri hanno organizzato posti di blocco, ma fino a questo momento i rapinatori non sono stati rintracciati. Le indagini sono state estese anche a Torino e due funzionari della Mobile sono partiti stasera per la capitale piemontese.

Mentre gli impiegati prestavano soccorso a Ines Calzolari e a Giuseppe Doppiero (la prima ha dovuto essere trasportata ad una vicina guardia medica in stato di choc, il secondo medicato sul posto di una contusione alla testa) venivano raccolti i primi elementi per l'inchiesta. **g. m.**

Trovato morto in un canalone sopra Valdieri

Giovane commerciante ucciso sui monti con una fucilata: delitto o disgrazia?

La vittima, 27 anni, abitava a Pavia - Da mesi era ospite di un fratello presso Cuneo - Domenica notte è partito con amici per la caccia al camoscio - Poi è proseguito da solo - La salma soltanto lunedì sera - Rinvenuto col capo trapassato da due pallettoni - Probabilmente lo ha colpito per errore un altro cacciatore

Bruno Ghibaudo, 27 anni, cacciatore cuneese, residente a Pavia, trovato ucciso nell'Alta Valle Gesso

(Nostro servizio particolare)

Valdieri, 15 settembre.

Un'oscura tragedia è accaduta fra domenica e lunedì sui monti che dividono Roaschia da Valdieri ed Entraque, in alta valle Gesso. Un giovane commerciante di latticini, Bruno Ghibaudo di 27 anni, originario di Roaschia e residente a Pavia, sposato e padre di una bambina, è morto col capo trapassato da due pallettoni sparati per la caccia al camoscio e al stambecco. Il cadavere è stato rinvenuto dopo 24 ore di affannose ricerche in un piccolo canalone, quasi in cima al monte Sapè, a 2600 metri di quota.

Disgrazia, suicidio o delitto? Fin d'ora è può sicuramente escludere la seconda ipotesi. La carabina del Ghibaudo, appoggiata alla gamba destra dello sventurato cacciatore, presentava infatti la canna perfettamente pulita: dall'arma non era cioè stato partito alcun colpo. L'ipotesi di un delitto, anche se non viene scartata a priori, appare tuttavia inverosimile. Non risulta che il commerciante avesse dei nemici per cui proprio non si riesce a immaginare chi avesse interesse a sopprimerlo.

Nel pensiero degli inquirenti si fa facendo sempre più strada il sospetto che il Ghibaudo sia rimasto vittima di una scarica partita per errore a uno dei numerosi cacciatori che in questi giorni battono la montagna. Infatti domenica scorsa è stata aperta la caccia nella zona delle Alpi e frotte di cacciatori sono salite sulla cerchia dei monti di Roaschia, Entraques e Vernante per uccidere la selvaggina sconfinata dalla vicina riserva.

Si ha motivo di ritenere che le indagini dirette dal maresciallo Soffientini e dal brig. Nucci della squadra di polizia giudiziaria di Cuneo, abbiano ristretto il cerchio attorno al colpevole o ai colpevoli, ammesso che all'atto della sparatoria fossero in più d'uno e ha di che abbiano poi deciso di mantenere il silenzio.

Naturalmente è scarta, a priori, l'ipotesi del delitto tanto più che ieri circolavano strane voci a Roaschia e Roccavione (dove attualmente abitava il Ghibaudo, ospite del fratello Giuseppe). «L'hanno ucciso», qualcuno ha mormorato in piemontese. Con ciò forse non ci si voleva riferire ad un assassinio, ma piuttosto ad un fatto colposo.

Ricapitoliamo ora i fatti. Erano quasi le venti i cacciatori che poco dopo la mezzanotte di domenica avevano preso la via della montagna verso il Sapè e il Passo di Van, per la battuta al camoscio. Fra questi anche Bruno Ghibaudo, che la prima, dopo aver partecipato a una gara alla «pelota» in un bar di Roccavione era partito in compagnia del cugino Silvio Fantino e dell'amico Stefano Musso alla volta di Roaschia dove l'attendeva il suocero Dalmazzo Viale.

Tutti e quattro si erano incamminati lungo il vallone che porta al Sapè e verso le due avevano raggiunto una baita dove avevano riposato alcune ore assieme ad altri cacciatori. Prima dell'alba si erano nuovamente messi in marcia e dopo un certo tratto si erano divisi. «Non m'aspettate questa sera — disse il Ghibaudo nell'accomiatarsi dal suocero — pernotto in un'altra baita e domani vado a caccia con degli amici». Da quel momento più nessuno l'ha visto vivo. Il giovane aveva un appuntamento in cima al Sapè con due guardacaccia della riserva di Valdieri, il trentaduenne Lorenzo Acena da Roccavione, e il quarantenne Luigi Galfrè da Vernante. Sembra che dovessero effettuare assieme una battuta al fagiano. Solo l'Acena fu puntuale alle 15 sul Sapè. Attese invano per un paio di ore, poi tornò sui suoi passi.

La sera a Roaschia si fece gran festa a quattro camosci abbattuti. Il mancato e al bacio all'osteria fu fatto all'assenza del Ghibaudo. Del resto egli aveva avvertito di non stare in pensiero per lui.

Solo nel pomeriggio di lunedì sono affiorate in famiglia le prime ansie e nella prima mattinata di ieri sono state organizzate le ricerche cui hanno partecipato decine di persone.

La macabra scoperta è stata fatta verso sera. Il corpo del cacciatore giaceva riverso presso un cappo. Appariva in posizione d'agguato, come se fosse in attesa del passaggio della selvaggina. Un pallettone gli aveva perforato l'osso parietale destro e l'altro una mandibola.

m. m.

La notizia a Pavia

Pavia, 15 settembre.

(g. n.) Viva impressione ha destato a Pavia la notizia della misteriosa morte di Bruno Ghibaudo. Il giovane era molto conosciuto e stimato, specialmente nel rione S. Patrizio, dove aveva vissuto, prima di sposarsi, con il padre Antonio e il fratello Giuseppe.

Cinque anni fa si era sposato con una giovane di Roaschia e aveva avuto una bimba che ha oggi quattro anni. Nel 1963 aveva trasferito la residenza a Castelsangiovanni (Piacenza), ma durante i mesi invernali veniva ancora di frequente a Pavia.

Falso allarme a Londra

«Una capsula spaziale alla deriva sul Tamigi»

Era stata «costruita» dagli allievi della Scuola d'aeronautica

Londra, 15 settembre.

Sei studenti del *Royal Aircraft Establishment*, la Scuola d'Aeronautica, hanno organizzato una burla che ha tenuto con il fiato sospeso Scotland Yard e le forze armate per circa quarantotto ore.

I sei hanno realizzato una copia in alluminio delle capsule spaziali americane lasciandola poi alla deriva nelle acque del Tamigi, non lontano da Londra. Ieri, alcuni operai hanno avvistato l'oggetto e hanno dato l'allarme informando la polizia. Questa a sua volta chiesto l'intervento di alcuni esperti spaziali della Raf, dopo aver informato il ministero della Difesa.

La «capsula», portata in laboratorio, è stata aperta con cautela. All'interno i tecnici hanno trovato un biglietto in cui i sei studenti che si trattava di una burla organizzata per fare «*un po' di pubblicità*» ad una settimana di beneficenza allestita nella loro scuola.

(Ansa-Presa)

Professoressa minacciata se non boccia un'allieva

La lettera minatoria l'aveva inviata l'ex fidanzato dell'alunna: voleva vendicarsi di essere stato abbandonato

(Nostro servizio particolare)

Trapani, 15 settembre.

L'insegnante di matematica dell'Istituto magistrale «Giovanni Gentile» di Castelvetrano ha ricevuto una lettera in cui la si minacciava di morte se avesse promosso agli esami di riparazione una studentessa N. di anni.

La singolarità del caso — più spesso si minaccia per non far bocciare — ha facilitato le indagini di polizia. E' bastato frugare nel passato dell'esaminanda: è scoperto l'esistenza di un focoso fidanzato di 25 anni che, per vendicarsi di essere stato lasciato, ha spedito la lettera minatoria. Il giovane ha confessato e la polizia lo ha denunciato a piede libero. *(Ansa)*

Tela e cornice rubata in un palazzo a Saluzzo

Saluzzo, 15 settembre.

(v. l.) Un quadro di piccole dimensioni e di valore imprecisato, raffigurante una Madonna, è stato rubato oggi pomeriggio nella quattrocentesca casa Cavassa di Saluzzo. La tela (20 centimetri per 30), di autore ignoto del XVI secolo, era incassata nella parete d'una sala del primo piano del palazzo.

Nel tardo pomeriggio un gruppo di sei turisti, accompagnati dalla guida, avevano visitato le sale dell'antica dimora, quando il custode, compiendo un giro d'ispezione, si accorgeva della sparizione dal quadro che mezz'ora prima era ancora appeso alla parete.

Tre uomini armati rubano un'auto si scontrano ma riescono a fuggire

Presso Ciriè - Hanno abbandonato una pistola con pallottola in canna - La vettura, sottratta a Moncalieri, è rimasta semidistrutta - Nell'incidente un solo ferito

(Dal nostro corrispondente)

Ciriè, 15 settembre.

Tre giovani armati, che viaggiavano a fortissima velocità su una «Giulietta sprint» rubata a Moncalieri, si sono scontrati verso mezzogiorno di oggi, sulla provinciale Caselle-Ciriè in località Barella, con una «600» pilotata dal trentottenne Antonio Gallarà, abitante a Carmagnola in via Torino 25, dipendente della ditta «Elettrogenerali» che compie lavori nella zona per conto dell'Enel.

Il Gallarà è rimasto illeso mentre la «Giulietta», che nello sperolato sorpasso di un carro agricolo si era spostata interamente a sinistra, finiva fuori strada, accartocciata, con una portiera scagliata a notevole distanza.

Accorrevano alcuni automobilisti in transito mentre dalla «Giulietta» uscivano tre giovani che, nella confusione, si allontanavano; un quarto passeggero, malconcio e insanguinato, era rimasto a bordo impossibilitato ad uscire. I soccorritori notavano sulla strada, accanto all'auto, una grossa rivoltella (risultata poi una «P. 38» calibro 9 alungato, di fabbricazione inglese, con una pallottola in canna e quattro nel caricatore). I tre, intanto, erano ormai lontani, in aperta campagna: correvano cercando di dileguarsi nei boschi di pioppi.

Giungevano i carabinieri di Ciriè che rastrellavano la zona, ma senza trovar traccia dei fuggitivi. Il quarto giovane, dopo essere stato medicato all'ospedale di Ciriè e giudicato guaribile in una decina di giorni, veniva interrogato in caserma dal maresciallo Morra. Egli ha detto che aveva fatto l'«autostop» e quindi di non gli altri tre. Il giovane è il diciassettenne Felice Cena, e Vercelli e residente a Genova in via Sigone 3, senza fissa dimora.

La «Giulietta», immatricolata soltanto a febbraio, era stata rubata ieri a Felice Del abitante a Moncalieri in corso Trieste 55. Poche ore dopo il fatto, nel primo pomeriggio, un'altra auto (una «Opel» signor Flavio Elia, targata Como 123685) è stata rubata a Casella: si pensa che gli autori del «colpo» siano i tre giovani fuggiti dalla «Giulietta» dopo lo scontro.

g. c.

Dieci feriti a Genova in uno scontro fra autobus

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 settembre.

(o. m.) Dieci passeggeri sono rimasti feriti in uno scontro tra due autobus avvenuto oggi in via Milano.

L'incidente è accaduto nella riservata ai mezzi pubblici, tra due vetture delle linee «25» e «B». Per non ancora accertato i due autobus si sono scontrati frontalmente ed i passeggeri sono stati sbalzati dai loro sedili.

Sull'autobus «B» sette passeggeri hanno riportato lievi contusioni e hanno rifiutato il ricovero. Sull'autobus «25» si sono avuti invece feriti, che hanno fatti accompagnare all'ospedale di Sampierdarena da autovetture di passaggio.

Il mistico oriente è nel vostro futuro?

SI?

ALLORA LA BOAC VI CI PORTERA' DIRETTAMENTE DA ROMA

perché la BOAC e le sue associate vi offrono un numero di voli e di destinazioni superiore a quello di qualunque altra compagnia sia per il Medio che per l'Estremo Oriente. E soltanto la BOAC vi permette di volare nel supremo comfort dei Rolls-Royce 707 e dei modernissimi VC10

AFFIDATEVI A BOAC OVUNQUE

BOAC

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION
CON AIR INDIA E QANTAS

Borse economia [redacted] finanza

Il volume [redacted] oggi in Gran Bretagna

Il governo inglese presenta «un piano [redacted] prosperità»

[redacted] programma economico quinquennale dei laburisti sarà sottoposto in ottobre al Parlamento - Previsto per il 1970 un aumento del 25% della produzione attuale - Le automobili, in [redacted], dovrebbero salire da 8 a 14 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Londra[redacted] 15 settembre.

Domattina alle undici le «Librerie [redacted] Stato» metteranno [redacted] vendita [redacted] attesissima pubblicazione. [redacted] il «piano economico nazionale», un volume di ben duecentomila parole, frutto di molti mesi di studio e di lavoro, con i programmi del governo laburista per trasformare, nei prossimi cinque anni, l'economia britannica. Il documento — che sarà descritto domani [redacted] per televisione dal ministro degli Affari economici George Brown — sarà sottoposto in ottobre all'esame del Parlamento. «Un piano per la prosperità», così Brown definisce nella prefazione d[redacted] libro il vasto progetto governativo.

Le mète del «National Economic Plan» sono in buona parte già note e non pochi esperti le considerano troppo ambiziose. Le difficoltà [redacted] tanto maggiori in quanto — come ammette nel testo George Brown — [redacted] costituirà l'inizio di una vigorosa espansione, [redacted] sarà caratterizzato, anzi, [redacted] un «rallentamento» in molti settori economici. [redacted] l'inevitabile risultato [redacted] misure deflazionistiche imposte quest'anno per rafforzare la sterlina e eliminare, entro i prossimi quindici mesi, il disavanzo nella bilancia commerciale.

Ma tali giudizi non diminui[redacted] il valore [redacted] «piano», che resta una delle più importanti iniziative per spingere su una nuova strada l'economia inglese.

L'obiettivo centrale del «Na[redacted] Economic Plan» [redacted] un aumento del venticinque per cento nella «produzione nazionale», tra quest'anno e la fine del 1970 (le prime notizie sul testo non precisano se questo venticinque per cento include anche i servizi e i redditi, ma parrebbe probabile, dato che nel suo documento Brown parla di un incremento annuale della «produzione industriale» del 3,8 per cento). Per conseguire tale obiettivo, il programma «prevede» fra l'altro:

1) Vasti spostamenti di manodopera. Secondo i calcoli degli esperti, l'agricoltura, l'industria mineraria e quella dei trasporti dovranno perdere complessivamente quattrocentomila unità. Un milione [redacted] quattrocentomila unità dovranno affluire invece all'industria meccanica, elettronica ed edilizia nonché alla pubblica istruzione e alla pubblica amministrazione.

2) Dovrà [redacted] eliminata l'attuale consuetudine [redacted] per [redacted] lavoro un [redacted] di uomini superiore al necessario.

3) Le esportazioni dovranno salire del 5 1/4 per cento all'anno; le importazioni, [redacted] 4 per cento.

4) Gli investimenti privati dovranno aumentare di circa il 7 per cento l'anno.

5) Durante tutto [redacted] quinquennio, la spesa pubblica civile crescerà [redacted] 27 per cento; [redacted] spese per l'edilizia, del 32; i consumi privati del 21.

Interessante sembra il riferimento all'industria siderurgica. Secondo le notizie di oggi, non si parlerebbe più di nazionalizzazione, bensì di «razionalizzazione». [redacted] testo direbbe: «Diverranno necessari mutamenti fondamentali nel settore del ferro e dell'acciaio allo scopo di rendere possibile una programmazione centrale degli investimenti, della produzione e della distribuzione. Si contempla una razionalizzazione delle strutture».

L'attuazione di tutti questi propositi dovrebbe gradualmente portare l'Inghilterra [redacted] un più al[redacted] tenore [redacted] vita. Dopo il '70 — prevede Brown — il potere d'acquisto [redacted] famiglia [redacted] dovrebbe [redacted] annualmente [redacted] 180 sterline (315.000 lire). Si allungheranno i periodi di ferie, diminuiranno le ore lavorative, aumenterà il numero dei turisti britannici all'estero. E, già entro il '70, il totale delle vetture, ora di otto milioni e mezzo, giungerà a quattordici milioni.

m. ci.

Nuovi impianti Chrysler per 960 vetture al giorno

(Nostro servizio particolare)
New York, 15 settembre.

(e.) La Chrysler sta preparando [redacted] forte aumento di produzione appena [redacted] completato il suo nuovo stabilimento di Belvedere, nello Stato dell'Illinois. Non appena questo impianto sarà in funzione sulla base [redacted] previsti due turni [redacted] lavoro per cinquemila operai, saranno prodotte 960 vetture al giorno, e cioè circa duecentomila vetture l'anno. Questo naturalmente in aumento [redacted] l'attuale già forte produzio[redacted] della Chrysler.

La vendite di automobili nella prima decade [redacted] settembre hanno registrato forti aumenti. La Chrysler ha venduto nei primi dieci giorni del mese 23.8[redacted] vetture, con un aumento del [redacted] per cento sulla prima decade di settembre dell'anno scorso, e le due divisioni [redacted]d General Motors, Pontiac e Chevrolet, hanno venduto rispettivamente la prima 14.007 vetture con un aumento del 48 [redacted] cento, e la seconda 44.015 vetture con un aumento dell'11 per cento sullo stesso periodo del '64.

Le esportazioni giapponesi a un nuovo massimo [redacted] agosto

(Nostro servizio particolare)
Tokio, [redacted] settembre.

(e.) Le esportazioni giapponesi hanno superato in ago[redacted] il valore di 809 milioni di dollari, secondo quanto risulta dalla statistica delle licenze di esportazione rilasciate dalle banche. La cifra di 809 [redacted]ilioni rappresenta un *record* [redacted] e[redacted] [redacted] è anzi la prima volta [redacted] viene oltrepassato in un mese il livello di 800 milioni [redacted] dollari. La cifra di agosto rappresenta un aumento del 4,6 per cento su quella di luglio, e del 31 per cento [redacted] quella dell'agosto [redacted].

Il traffico nel porto di Genova in aumento del 6% quest'anno

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 settembre.

(m.) Il movimento commerciale [redacted] porto di Genova ha raggiunto, nello scorso agosto, 2.787.536 tonnellate, [redacted] 2.553.309 [redacted] precedente mese di luglio. Nei primi otto mesi di quest'anno il traffico [redacted] raggiunto complessivamente 22 milioni 377.181 tonnellate, con [redacted] aumento del 6% rispetto [redacted] corrispondente periodo dello scorso anno, quando era stato di 21.118.223 t[redacted]nellate.

Riunita a San Francisco

La liquidità mondiale [redacted] conferenza dell'industria

Interventi a favore e contro un nuovo accordo per riformare l'attuale sistema monetario

(Nostro servizio particolare)
S. Francisco, 15 settembre.

Oltre 500 esponenti dell'economia mondiale, provenienti da 66 Paesi, sono riuniti a San Francisco per la terza conferenza internazionale dell'industria. [redacted] corso [redacted] lavori, hanno [redacted] la parola due banchieri, per manifestare la loro ferma opposizione alla proposta di una immediata conferenza monetaria [redacted]ale. Il tedesco Hermann Abs ed il francese Baumgartner han[redacted] sostenuto che una t[redacted] riunione farebbe al [redacted]mento attuale più male che bene.

William Allen, direttore esecutivo della Banca d'Inghilterra, ha [redacted] to che [redacted] pressioni sulla sterlina per tutto l'anno scorso ed i recenti problemi della bilancia dei pagamenti americana hanno dimostrato che l'attuale sistema monetario internazionale è soggetto a gravi inconvenienti. Se fosse pronto un accordo suppletivo si avrebbe una salvaguardia contro lo scavalcamento di un sistema che si [redacted] sul dollaro e sulla sterlina per le riserve valutarie.

Un altro oratore, Gilbert, ha sostenuto [redacted] dovrebbe stabilire [redacted] solido [redacted] di riserva [redacted] accrescere la liquidità mondiale.

(Associated Press)

[redacted] discussione al Consiglio [redacted]

[redacted] Gaulle: «[redacted]a Franci[redacted] vuole il M[redacted]»

Il generale afferma che il [redacted] governo «si [redacted] battuto [redacted] continuerà a battersi per includere l'agricoltura negli accordi di Bruxelles» - Per sostenere [redacted] esportazioni di cereali, Parigi dovrebbe spendere 250 miliardi in un [redacted] con [redacted] Fondo europeo, la spesa verrebbe ridott[redacted] alla metà

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 settembre.

Il problema dell'agricoltura è [redacted] al centro delle discussioni del settimanale Consiglio dei ministri ed il generale De Gaulle ne ha sottolineato personalmente la importanza, concludendo il suo intervento con l'affermazione che il governo non dispera di riuscire a farla entrare nel Mercato comune europeo.

La discussione sull'argomento [redacted] incominciata con una lunga esposizione del ministro Edgar Pisani il quale ha illustrato la situazio[redacted] del raccolto e [redacted] mercato, sottolineando tre punti che richiederanno l'intervento dello Stato: il vino sarà abbondante ma mediocre; l'eccedenza di zucchero esigerà l'esportazione di un milione di tonnellate al prez[redacted] mondiale che supera appena il quarto del prezzo francese, tanto [redacted] doversi prendere in considerazione l'eventualità di ridurre del 35% [redacted] produzione [redacted] barbabietole [redacted] prossimi anni; la qualità dei cereali sarà mediocre ma abbondante e certe esportazioni al prezzo mondiale renderanno necessaria, come per le barbabietole, [redacted] sovvenzione statale. I competenti affermano che [redacted] sostegno del mercato agricolo costa almeno 250 miliardi di lire all'anno e temono che la crisi del [redacted] lasci alla sola Francia tale onere che potrebbe invece ess[redacted] rimborsato [redacted] oltre il 50% dal «Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola».

Le eccedenze francesi risultano in parte dallo sforzo fatto dagli agricoltori in seguito alle esortazioni del governo per intensificare la produzione, pur sapendo che i prezzi non potevano essere competitivi. Il governo evidentemente faceva assegnamento sulla realizzazione del mercato europeo agricolo per mettere a carico dei [redacted] e non della sola Francia le sovvenzioni necessarie alla esportazione delle eccedenze. E' per questo che gli agricoltori protestano, osservando che il governo dopo aver imposto una politica basata sul Mec ne compromette ora il successo definitivo.

A tali proteste il gen. De Gaulle ha risposto oggi con una dichiarazione fatta al Consiglio dei ministri e poi largamente diffusa. Prima di tutto egli si è attribuito il merito di aver voluto che la agricoltura entri effettivamente nel Mec, invece di rimanere allo stato di «intenzione», ed ha aggiunto: «Ci [redacted] battuti per ciò e continueremo a farlo, in modo che tale inclusione [redacted] irreversibile, non soltanto perché ciò apporterà un aiuto notevole alla nostra agricoltura ma anche perché il Mec non potrà resistere se gli agricoltori non vi sono inclusi». *Egli ha concluso affer*[redacted]do che «il governo [redacted] dispera [redacted] riuscirvi [redacted] farà in modo che tale obiettivo sia raggiunto».

La logica esige che, effettivamente, Parigi faccia di tutto per realizzare il Mec agricolo poiché l'agricoltura francese, secondo dichiarazioni fatte dai suoi esponenti, non è in grado di affrontare la concorrenza mondiale.

«Se [redacted] agricoltori francesi — *scrive il quotidiano economico* Les Echos — non vendessero i loro prodotti bisognerebbe, se [redacted]le che sussistano, farli vivere con le rendite distribuite dallo Stato». *C'è una sola soluzione del problema: il Mec.*

l. m.

In forte passivo per Parigi il commercio con la Russia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 settembre.

(l. m.) Nel corso del 1964 la Francia [redacted] importato dall'Unione Sovietica merci per settecento milioni di franchi mentre l'Urss ha comprato soltanto trecentodieci milioni di merci francesi. Questo squilibrio si è mantenuto anche nel primo trimestre del corrente anno e, secondo quello che scrive oggi [redacted] quotidiano economico [redacted] finanziario *Les Echos*, avrebbe [redacted] avuto «sfavorevoli ripercussioni sull'esecuzione [redacted] l'accordo commerciale franco-sovietico». Tuttavia il giornale aggiunge che questa preoccupante situazione può essere stata provocata dal ritardo di alcune ordinazioni sovietiche e dalla concomitante accelerazione delle ordinazioni francesi.

L'indice generale passa da 64,28 a 63,82 (–0,70%)

Tendenza pesante per le azioni Annullata la ripresa di martedì

Dopo un'apertura sostenuta, una pressione di vendite sulle Viscosa ha rovesciato l'andamento del mercato - Chiusura sui minimi della giornata - Ben tenuto [redacted] reddito [redacted]

[redacted] Q[redacted] A [redacted]

Titoli	15	Variaz.
VALORI [redacted]		
Rendita 5%	101 85	—
» cont.	101 75	—
Redimibile 3½	96 60	—
» cont.	96 50	—
Ricostruz. 3½	87 20	—
» cont.	87 10	—
Ricostruz. 5%	96 15	+ 0 15
» cont.	96 05	+ 0 15
Rif. Fond. 5%	96 10	+ 0 20
Fi. R. 5% Tr.	96 10	+ 0 10
» '74	96 —	+ 0 20
B.T.N. 5% '66	100 30	— 0 05
» » '68	100 50	— 0 10
» » '69	100 60	— 0 10
» » '70	100 80	— 0 05
» » '71	100 67	— 0 08
» » '73	100 70	— 0 20
» » '74	100 57	+ 0 12
B.T.A. 5% '66	100 27	+ 0 12
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 40	— 0 30
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» ('54) 6%	99 20	—
» [illegible] 6%	97 85	—
» ('58) 6%	98 90	—
» '57 [illegible] 6%	98 90	—
» ('60) 6%	98 50	—
» ('74) 6%	98 20	—
» '55 5½%	90 75	—
» '58 5½%	91 10	—
» '72 5½%	90 375	+ 0 225
» '73 5½%	90 60	+ 0 10
» ('64) 6%	98 70	—
» Stat%spl.	[redacted]	—
» Elettr.5½%	107 60	+ 1 60
» » 5½%spl.	89 60	—
» Sider 5½	95 85	+ 0 05
Elter (III) 4½	[redacted]5	—
Elter (IV) 5%	91 50	—
FF. SS. 5½%	94 50	—
» » '33	94 —	—
» » '38	93 20	—
» » '38	91 80	—
» 6% '58	86 35	—
» 6% '71	86 40	—
» 6% '75	96 85	—
P.S.Agr. 5% I	96 —	—
» » » 5% II	96 —	—
» » » 5% III	96 —	—
» » » 6%64 I	95 10	+ 0 05
» » » 6%64 II	95 10	+ 0 20
BB. FF. 5%	96 60	— 0 10
» » 5½%	90 75	—
» » 6%	95 80	+ 0 10
» » » ep.64	96 —	—
CaPetrolio 6%	98 30	—
» » 6% '57	97 40	—
» » 6% '58	97 60	— 0 20
» Sp. 6% '58	96 60	— 1 10
» Sud 6%	97 —	+ 0 50
» » 5½%	89 80	+ 0 20
» » 5½ '61	89 50	—
» 5½ '61 4»	89 60	—
» 5½ '62 3»	89 30	— 0 20
» 5½ '62 8»	89 30	— 0 20
» 5½ '63 7»	89 50	—
» 5½ '63 8»	90 30	—

Titoli	15	Variaz.
E. P. 6% '34 P	96 20	—
» Gela 5½%	[redacted] 90	— 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 6%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	83 70	—
» 5% '68	84 40	—
» Oliv.5%	90 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 45	—
» OO.PP. 5%	93 —	—
Cr.F. Sarde 5%	85 50	—
C.F.M. Nap. 5%	87 —	—
Imcimer 5%	99 80	—
» 5% '58	99 20	—
» 5½ '61	90 —	—
» 5½ 62 4»	88 50	—
» 5½ 62 8»	88 45	—
» 5½ 62 9»	88 55	+ 0 30
» 5½ 63 7»	87 75	—
» 5½ 63 8»	87 30	—
» 6% 64 9»	94 15	—
» 6% 64 10»	94 —	—
Cassa RPL 5%	95 25	+ 0 25
BB. FF. 5%	94 50	—
Iclpu [illegible] 6%	95 80	—
» » 5½	90 35	+ 0 20
» Cassa[illegible]5½	98 60	—
» » 6% 55	97 —	—
» » 6% 58	97 —	—
» Caltel 6%	96 50	—
» Sl.Mezz.6%	96 —	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XV [illegible]	99 85	— 0 05
» XVIII 6%	97 35	— 0 10
» XIX 6%	98 70	—
» XX 6%	98 70	— 0 20
» XXI 5%	91 60	—
» XXII 5%	87 20	—
» XXIII 5%	86 15	—
» XXIV 5½	90 20	+ 0 20
» spec. '64	97 50	+ 0 10
» Cr.NB%1»	95 65	+ 0 45
Torino '27 5%	98 50	—
» '52 6%	98 50	—
» AEM5½60	88 —	—
» AEM5½62	87 85	—
Ostiero 6% '55	96 70	—
» 5½% '61	86 60	—
Fiat 5% '48	99 80	—
Fiat 6% '56	100 10	+ 0 20
Fiat 6% '51	99 45	— 0 05
Fiat 5½% '60	91 10	— 0 20
RIV 5½%	86 —	—
Pirelli 6% '48	99 50	—
» 5½ '62	88 50	—
Riv. 48-49 7%	102 —	—
» '53 7%	101 50	—
» '55-'73 7%	101 60	—
» '56 7%	101 50	—
» '59 6½%	100 —	+ 1
» '62 6½ 1»	86 40	—
» '62 5½ 2»	86 20	— 0 20
» Ital 6½%	88 —	—
Magnoli 46 7%	100 80	—
» 41 7%	100 50	—
» 56 7%	100 50	—

Titoli	15	Variaz.
[redacted] 7%	104 —	—
» 6% '60	96 05	—
» 5½ '63	86 —	—
Villarsi 7% '54	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59	101 —	—
» 7% '59 I	100 50	—
Cent-Sem. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	95 50	—
Ferrara 7%	102 25	—
» 7% '58	108 —	—
Ang.-Fran 6%	96 —	—
Cart.It. 7% '45	102 —	—
» 6½% '62	83 25	—
Caltel 6%	98 50	—
» 6% '60	97 70	—
» 5½% '60	87 20	—
» 5½% '61	87 05	— 0 25
» 5½% '62	87 15	+ 0 15
Meridelett. 6%	95 50	—
Viscosa 6%	97 75	—
» 6% '51	95 60	—
» 6% '60	95 50	+ 0 10
Stipel 6%	[redacted]	—
Tinia [illegible]	98 —	—
Jolvo 6%	98 —	—
Terni 6%	95 50	—
Ilva 6%	95 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	98 50	—
Ptilgas 6½%	98 —	— 0 50
Montedison 7%	101 —	—
Fergat 6%	108 —	—
C.Pozzi 6,75 58	84 50	—
» 5,50 62	83 —	—
Rumianca 5½	84 25	—
» 5,50 62	83 —	—
Lanci- 5½%60	86 —	—
» 5½%62	84 30	—
Liquigas 5%59	92 20	—
Cons-Sar. 5½	87 80	—
IRI (Italia 5½	86 50	—
It. Gas 5½ '61	89 30	—
Tr.B.S.Ber. 5½	87 —	—
Autostrade 5½	87 50	—
Finsider C. 5½	98 20	—
AZIONI		
[redacted] E FINANZ.		
Assic. Torino	6275	+ 75
Ass. Ter. priv.	4230	—
Ass. Generali	89500	— 470
Piem. Finanz.	1100	—
STET	2400	+ 5
[redacted]	3015	— [redacted]
Finsider	860	— 3
Finelettrica	1250	+ 3
Mediobanca	[redacted]	
La Centrale	9550	— 100
Merid. Finanz.	2090	— 15
Ferr. Merid.	1755	— 20
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	1720	—
N.A.I.	4900	—
Torino-Nord	20	—
SIP	2347	— 3

Titoli	15	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	1940	— 12
FIAT privil.	1660	— 10
Nebiolo	590	+ 4
[illegible]	1220	—
[illegible]	1025	+ 2
Westinghouse	840	—
Ferrero	430	—
Salmoiraghi	1531	+ 6
Olivetti priv.	1930	— 15
Terni	567	— 2
E. Marelli	645	—
M. Marelli	865	—
TESSILI		
Borgosesia	7800	—
Viscosa	4010	— 79
Viscosa privil.	3280	— 40
Chatillon	5500	—
Fisac	235	—
CHIMICI		
Italgas	950	— 20
[illegible]	980	—
Schiapparelli	4470	— [redacted]
Mira Lanza	42000	— 700
SAFFA	5800	— 20
ANIC	1219	— 5
Rumianca	1636	—
Montecatini	1594	— 24
Liquigas	198	— 1
[illegible]	61	+ 5
S.A.R.D.M.	910	—
Cir	3500	—
MINERARI		
Monteponi	700	— 5
Talco Grafite	17500	—
M. Amiata	12225	— 50
ALIMENTARI		
Eon. Zuccheri	175	—
Florio	65	—
Venchi-Unica	180	—
Eridania	2260	—
Motta	11700	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2840	— 20
Silos	3100	—
Risan. (Napoli)	6020	— 55
Imm. Roma	459	— 4 50
Gilardini	1900	—
[illegible]	124	+ 2
DIVERSI		
[illegible]	5000	—
Acqua Potab.	780	— 10
C. Acqua Roma	490	—
Acq.DeFerr.-R.	1045	—
Cartiera Ital.	1490	+ 40
Cartiera Burgo	15550	— 250
Fornaci Riun.	12400	—
Eternit	5100	—
Pirelli	2850	— 25
Ceram. Pozzi	19550	+ 1 50
[illegible]	245	— 3
Ribassando pr.	[redacted]	—
Ind. Stura	1700	—

Ieri [redacted] Torino la Borsa ha manifestato in apertura un'indicazione di sommaria resistenza, poi ha dato sfogo alla prevalenza delle offerte, che hanno annullato il vantaggio acquisito nella precedente seduta. In particolare una pressione [redacted] vendite sulle Viscosa ha provocato una più sensibile debolezza, con il listino compilato sui livelli minimi e con generali arretramenti dalle chiusure della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni migliorati. Dopoborsa calmo.

Milano, [redacted] settembre.

La ripresa del mercato azionario [redacted] ha avuto breve vita, dimostrando [redacted] di una solida base difensiva e di coordinamento nella trama operativa, nella vicinanza delle scadenze tecniche.

Al listino le migliorie della vigilia erano praticamente annullate per la maggior parte dei titoli, con finale piuttosto pesante. L'indice generale azionario di «24 Ore» ripiega da 64,28 a 63,82, con una flessione [redacted] 0,70%.

Titoli trattati: valori [redacted] Stato per 179 milioni di lire, obbligazioni per 554 milioni [redacted] lire, azioni n. 1.911.375 per un valore di L. 3086 milioni.

Dopoborsa calmo e poco attivo. Corsi informativi: Fiat 1928-1936, Montecatini 1585-1595, Viscosa 3970-3990, Edison 2085-2085, Generali 88.900-89.300.

PREZZI DI [redacted] ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	66.300	Pirelli C.	3220
[illegible]	3810	Sifa	1037
Centrale	9565	Stet	2810
Invest	3029	Italpi	2149
Bastogi	1755	Generali	[redacted]
Sviluppo	1518		56.750
Finmare	480.25	Incendio	6600
Finelettr.	1229	Assicur.	59.060
Finsider	860	Ass. Tor.	6230
Breda	3205	Ass.Tor.pr.	4250
[illegible]	125	Ass. Mil.	22.490
Sme	2100	Ass.Mil.pr.	13.900
[illegible]	941	Fond. Vita	19.400
[redacted]			
R. Milano	610	Ausiliare	[redacted]
Mittel	1665	Sip	[redacted]
[redacted] E MANIFATTURIERI			
Cantoni	14.000	Lanerossi	2700
Val Ticino	15,50	Tilsea	152
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
De Angeli	2215	[illegible]	3270
Cucirini	6880	[illegible]	1200
Linificio	575	Chatillon	5598
Rossari	[redacted]	Snia Visc.	3990
Rotondi	20.670	Viscosa pr.	3308
Tessi	857	Pacchetti	510
Unione M.	27.900	Scotti	116
[illegible]	1600	Marz. pr.	[redacted]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1022	Siele	6420
Magona	994	Breggi.-Iz.	965
Metallurg.	[redacted]	Falck	4000
[redacted]lato	12.200	Falck pr.	[redacted]
Montecat.	1599	Trafilerie	659
Monteponi	704	[redacted]	710,50
Dalmine	1530	Terni	569
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	1936	Fr. Tosi	[redacted]
Fiat priv.	1656	Westingh.	825
Nebiolo	[redacted]	Olivetti	1925
ELETTRICI E [redacted]			
Cieli	2385	Magneti	854
Emiliana	1872	Tecnom.	1445
Orobia	2810	Alto Val.	[redacted]
Marelli	635		
ALIMENTARI			
Distillati	1970	[illegible]	1060
Eridania	2227	Motta	11.800
Ex. Molini	1240	B. Zucch.	170
CHIMICI			
Anic	1214	Rumianca	1635
Saffa	5700	[redacted]	901
Italgas	928	C. Erba	6925
Liquigas	199,25	Erba priv.	5025
Nap. Gas	630	Brioschi	17.800
[illegible]	60	Cellare	176
Larderello	—	Ledoga	2890
Mira L.	42.125	Ledoga pr.	3260
[illegible]	1350	[illegible]	6295
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1850	Milano C.	35.100
[illegible]	7200	Silos	2950
Sagi	[redacted]	Bon. Ferr.	642
Beni Stab.	2855	Risan. N.	5990
[illegible]	457		
DIVERSI			
Edison	2095	[illegible]	106,50
[illegible]	25	Pir. Spa	2845
Breda	43.050	F. Acqua	5430
Burgo	15.760	Rinasc.	245
Ginori	537	Rinasc.pr.	203,50
Ciga	3565	C. Acqua	445
Italcem.	14.190	De Ferrari	1047
Cementir	5495	Sai	3510
Cer. Pozzi	193	Sges	1410
Eternit	5060	Ranzelli	5400
Acqua A.	1190		

Le quotazioni nelle Borse estere

Wall Street chiude con nuovi progressi

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 916,59 a 922,95 - Favorevole reazione del mercato alle notizie sulla produzione industriale ed al continuo aumento delle vendite di automobili

New York, 15 settembre.

Oggi è ripreso il movimento al rialzo di settembre del mercato azionario. Dopo la sosta della vigilia, ed in chiusura [redacted] quota presentava un quadro [redacted] sensibili rialzi nella maggior parte dei settori. A stimolare gli acquisti hanno contribuito il continuo buon andamento d[redacted] vendite di automobili, il livello record della produzione industriale [redacted] agosto, e le previsioni di un costante aumento delle vendite dell'industria manifatturiera statunitense per il resto del 1965.

Medie Dow Jones (tra pa[redacted] la media di ieri): industriali 922,95 (916,59); ferroviari 214,96 [redacted]4,09); obbligazioni interne [redacted] (88,90); pubbl. utilità 158,18 (158,15). Az. scambiate n. 6.220.000.

Francoforte: 125,86-126,74

Francoforte, [redacted] settembre.

Tendenza sostenuta, con attività vivace comprendente acquisti privati e professionali.

Indice industriale [redacted]6,74 (ieri 125,86).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 13,50 (13,50); Fiat 12,30 (12,50); Fiat priv. 10,50 (10,65); Finsider 5,50 (5,70); Magneti Marelli 5,30 (n. q.); Montecatini 10,30 (10,35); Olivetti 12,30 (12,45); Pirelli 18,50 (18,40); Snia Viscosa [redacted] (36,10).

Zurigo: da 203,3 a 203,8

Zurigo, 15 settembre.

Variazioni generalmente [redacted]mitate, con maggioranza di lievi rialzi. Resistenti i titoli di Stato.

Indice 203,8 (ieri 203,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 40,50 (40,75); Rumianca 11,60 (11,60); Italcementi 105,50 (105,50); Snia Viscosa 28,50 (29,15); Bastogi 12,45 (12,60); Condotte 3,50 (3,45); Fiat 13,76 (13,90); Imm. Roma 3,20 (3,25); Invest 21,40 (21,40); Ledoga priv. 23 (23,25); Magneti Marelli 6 (6); Pirelli 20,25 (20,50). Unione Banche Svizzere 3060 (3070); Società di Banca Svizzera 2290 [redacted]); Credito Svizzero 2535 (2545); Electrowatt 1765 (1770); Interhandel 4760 (4750); Italo-Suisse 279 (278); Aare-Tessin 1005 (990); Adolph Saurer 1600 (1600); Bally 1570 (1580); Brown Boveri 1895 (1895); Ciba 5300 (5250); Fischer 1540 (1550); Lonza 1235 (1210); Nestlé 2910 (2910); Sulzer [redacted] (2980).

Parigi: da 89,4 [redacted] 91

Parigi, 15 settembre.

Il mercato ha mantenuto le buone disposizioni assunte [redacted] vigilia, anche [redacted] gli scambi sono stati scarsi, per mancanza di incentivi.

Indice [redacted] (ieri 89,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 14,90 (15,20); Finsider [redacted].65 (5,75); Pirelli 22,55 (22,55); Snia Viscosa 31,80 (32); Fiat priv. 12,75 (12,60); Montecatini 12,20 (12,45).

[redacted] da 414 a 417,1

Londra, 15 settembre.

Il mercato ha chiuso in rialzo, sostenuto fra l'altro dalla fermezza della sterlina sul mercato dei cambi.

Indice dei titoli industriali 417,1 (ieri 414).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 51 1/2 (51 1/2); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini 20 3/4 (20 3/4).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 15 settembre.

Banconote libere: sterlina 1730-1780; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Poco attivo l'oro fino in lingotti, a quota 708-716 lire al grammo. Ferme le monete [redacted] assorbimento però modesto: sterlina oro vecchio e nuovo conio 6175-6375; marengo svizzero 5100-5300; id. francese 5700-5900; id. belga 5350-5550; id. italiano 5400-5600.

Congresso internazionale sul controllo di qualità

Rotterdam, 15 settembre.

Con la partecipazione di oltre [redacted] congressisti di 23 nazioni, si è svolto in questi giorni e [redacted] concluso oggi a Rotterdam il IX Congresso internazionale [redacted] Controllo di qualità.

Le relazioni presentate, tutte di alto interesse, hanno dato luogo a numerosi interventi e in alcuni casi a susseguenti riunioni in Comitato ristretto. [redacted] termine dei lavori [redacted] stato nominato presidente per il prossimo biennio l'ing. Turello, rappresentante dell'Italia in seno al Comitato Europeo. Il prossimo Congresso, che si terrà nel mese di giugno 1966 a Stoccolma, sarà organizzato in collaborazione con l'associazione americana di controllo della qualità.

Di[redacted]zioni d[redacted]l presidente dell'Istituto Commercio Estero

Le esportazioni compensano la diminuita domanda interna - Le vendite sottocosto «sono casi sporadici»

Roma, 15 settembre.

Il prof. Antigono Donati, nuovo presidente dell'Istituto commercio estero, ha tenuto oggi la sua prima conferenza-stampa nel corso della quale ha affermato che *«la ripresa eccezionale delle esportazioni, a partire dalla metà dell'anno scorso, è stata* [redacted]*terminata dalla congiuntura negativa interna. Molte aziende hanno cercato di compensare l'abbassamento della domanda nazionale con un incremento delle vendite all'estero, in ciò favorite dalla congiuntura positiva avutasi in quasi tutti gli altri paesi del mondo».* A tale riguardo, ha precisato il prof. Donati, non è vero che, pur di smerciare i propri prodotti, le aziende italiane abbiano esportato a prezzi inferiori a quelli di produzione: *«in particolari circostanze alcune aziende avranno preferito vendere senza margine di profitto o addirittura sottocosto, ma si tratta di sporadici casi».*

A proposito della missione dell'Ice recatasi nel maggio scorso a Pechino e delle possibilità di sviluppo del commercio con la Cina, il prof. Donati ha detto che *«gli industriali del Nord sono molto interessati al mercato cinese e stanno avviando importanti trattative».*

NOTIZIE dalle AZIENDE

Presentata [redacted] Milano la nuova Candy

Ha chiuso i battenti la seconda edizione della Esposizione Europea degli Elettrodomestici, allestita nei padiglioni della Fiera Campionaria di Milano. Una rassegna sulla produzione italiana e mondiale che ha assunto notevole interesse e che costituisce un grande richiamo per la folla dei consumatori. Come ha rilevato il ministro on. Carlo Russo, l'industria italiana degli elettrodomestici occupa oggi il primo posto in Europa ed [redacted] seconda soltanto a quella americana. L'alto livello qualitativo e quantitativo raggiunto, la modernità e funzionalità degli impianti hanno infatti consentito al nostro Paese di esportare nel 1964 elettrodomestici per un valore di oltre [redacted] miliardi di lire.

La vitalità del settore, anche quest'anno, è stata confermata dall'avvenuta presentazione [redacted] nuovi e perfezionati apparecchi a prezzi estremamente competitivi, cosa questa che permetterà ai prodotti italiani di conquistare nuovi mercati e consolidare le posizioni già raggiunte nell'a[redacted] del Mec e nel resto del mondo. Fra le novità esposte che maggiormente hanno destato interesse figurano nu[redacted]iglie, televisori portatili miniaturizzati, apparecchi radio impermeabili e galleggianti, e tutta una vasta gamma di lavatrici superautomatiche. Fra queste la nuova Candy realizzata per soddisfare le esigenze delle famiglie numerose e delle piccole comunità. La sua portata è infatti di 7 chilogrammi di biancheria asciutta. Costruita con abbondante impiego di acciaio inossidabile costa 168 mila lire. Nella foto: da sinistra al centro il ministro on. Carlo Russo e [redacted] consigliere delegato della Candy signor Enzo Fumagalli.

Novità Crylor

Il 9 settembre a Milano nel quadro delle manifestazioni del Comis - 4° mercato della maglieria italiana la Sodirodia ha presentato [redacted] anteprima i modelli e [redacted] novità della [redacted]glieria Crylor Inverno 1965 - Primavera 1966. Alla grande sfilata di modelli in maglia, ispirata al motto «la moda Tricots-Crylor [redacted] Europa» hanno partecipato i giornalisti rappresentan[redacted] la stampa specializzata, i dettaglianti e fabbricanti del sett[redacted]re.

Sono sfilati modelli per donna, uomo, realizzati con filato per maglieria Crylor e creati oltre che in Italia, in Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda e Francia.

Da alcuni anni la maglieria Crylor si sta affermando anche sul mercato italiano con notevole successo.

ISTITUTO «VIRGILIO» PARIFICATO
SCUOLA MEDIA
(Decr. Min. Agosto 1939)
TORINO - [redacted] - Telef. 546.271 - 545.645
La Presidenza comunica che [redacted] aperte le iscrizioni alle classi della Scuola Media per l'[redacted] 1965-66.
La Scuola Media «Virgilio» parificata dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.
Un corso pomeridiano preparerà all'esame di latino coloro che [redacted] seguire gli studi classici.
Orario 9-13
Per informazioni rivolgersi alla segreteria: Via [redacted]

[redacted]
annuncia la grande vendita autunnale a prezzi eccezionali di pellicce visone, castoro, persiano, ecc.
TORINO: Via S. Francesco da Paola 19 (p. terreno), tel. [redacted] - Corso Vitt. Emanuele 16, tel. [redacted] - VERCELLI: Via Cavour 3, tel. [redacted]

ISTITUTO
STUDIUM
[redacted] STATUTO 2 (angolo via Garibaldi)
Telefono [redacted] - 543.720 — TORINO

[redacted]
[redacted] per [redacted]
Idoneità alle [redacted] 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO [redacted] GEOMETRI
Idoneità alle cl[redacted] 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
[redacted]
Idoneità alle classi 2ª e 3ª
[redacted] (computista)
Idoneità alle [redacted] 2ª e [redacted]
SCUOLA [redacted]
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza
E' consentita l'iscrizione al corso di Licenza di Scuola Media e di [redacted] alla classe II di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri a chi abbia compiuto o compia nel prossimo anno solare 14 anni di età anche se sprovvisto di titoli di studio precedenti.
CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE

"Ogni uomo ha diritto di credere e agire come vuole,,

I primi scontri al Concilio sulla libertà di coscienza

Favorevoli sono gli americani Spellman e Cushing, il tedesco Frings, l'olandese Alfrink, il patriarca di Venezia Urbani - Gli italiani Ruffini e Siri, lo spagnolo De Arriba si oppongono perché «una sola è la vera religione»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 15 settembre.

Con una rapidità inaspettata, facendo seguire la pratica realizzazione al primo annuncio dato appena 24 ore prima, Paolo VI ha giuridicamente costituito il «Sinodo episcopale» con un «motu proprio» che ha vigore da oggi. La divulgazione del documento si è avuta questa mattina in Concilio e più tardi attraverso gli organi di informazione. Il Papa è sceso in San Pietro all'inizio della prima «congregazione» di questa quarta sessione conciliare, accompagnato da tre soli cardinali e la sua presenza ha suscitato sorpresa sui banchi dell'aula. Ha assistito alla celebrazione della messa ed ha recitato poi egli stesso, dal tavolo della presidenza sul quale aveva preso posto, una invocazione allo Spirito Santo che sempre apre le riunioni del Vaticano II.

Allora il segretario del Concilio mons. Felici ha annunciato l'emanazione del «motu proprio» intitolato «Apostolica sollicitudo» che istituisce il Sinodo episcopale come organismo «per sua natura perpetuo», e il cardinale Marella l'ha illustrato, sottolineando come esso sia una prova «*della stima e dell'affetto che il Papa ripone nell'episcopato, animato dal proposito di fare della sua suprema autorità un "primato di servizio"*».

Del consiglio episcopale faranno parte patriarchi e metropoliti delle Chiese orientali di rito cattolico, esponenti degli ordini religiosi, vescovi designati dalle «Conferenze episcopali nazionali» con l'approvazione del Papa, i cardinali posti a capo delle congregazioni della Curia romana. In più il Papa potrà immettervi di sua autorità altri elementi, in numero tuttavia che non superi in percentuale il 25 per cento rispetto a quello totale dei componenti il Sinodo.

Come si vede, Paolo VI ha ideato un organismo che raccolga egualmente le influenze e le sollecitazioni provenienti dalle zone periferiche e dal centro della Chiesa, nella sua estensione ideologica e geografica. L'organismo è «sottoposto alla autorità diretta ed immediata del Papa», il quale lo convocherà quando gli parrà utile, indicherà il luogo delle riunioni, stabilirà le questioni da discutere, notificandole almeno sei mesi prima della trattazione, preciserà la materia da prendere in esame.

Ma pur con tutte queste clausole, la costituzione del «Sinodo» rappresenta un avvenimento di portata storica nel governo centrale della Chiesa: il «motu proprio» ammette infatti che oltre alle funzioni consultive, i vescovi che ne faranno parte ne potranno avere anche deliberative, quando il Papa, per ragioni di necessità o di utilità, decidesse di attribuirgliele.

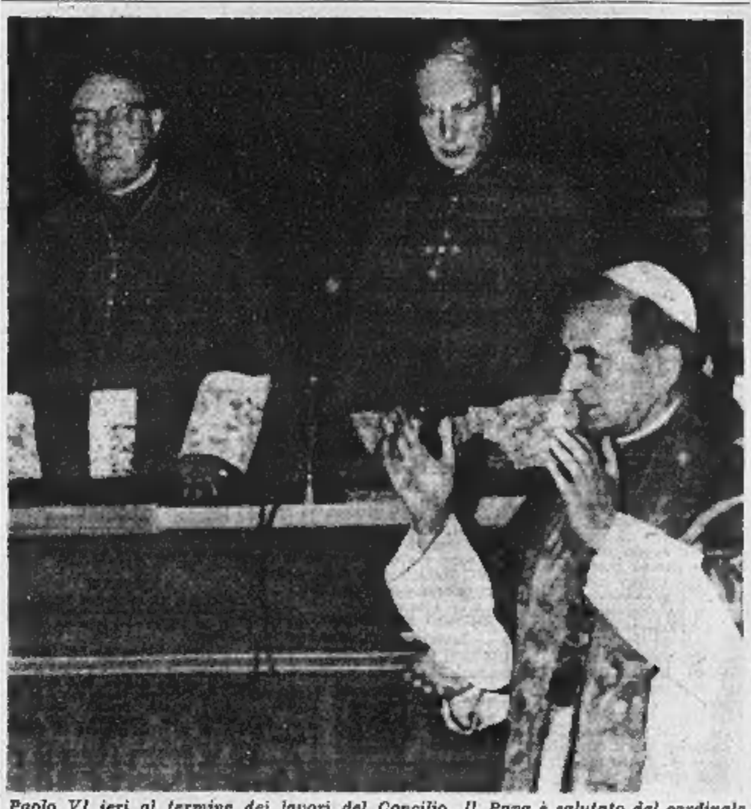
Al termine della lettura del suo documento, il Papa ha lasciato l'aula conciliare. Ha preso la parola il cardinale Tisserant, primo dei porporati facenti parte del consiglio di presidenza del Vaticano II, ed ha assicurato che la quarta sessione del Concilio potrà disporre del tempo che sarà necessario, che «*la libertà di parlare e di esprimere le proprie opinioni sarà salva ed integra*». Grandi applausi hanno salutato la lettura di un telegramma inviato per l'apertura della quarta sessione a Paolo VI dal patriarca di Costantinopoli Atenagora, per formulare «*congratulazioni fraterne e auguri per una felice e giusta conclusione dei lavori*».

Quindi si è dato inizio al lavoro di esame dello schema di dichiarazione sulla libertà religiosa che riconosca ad ogni uomo il diritto di credere e di agire secondo coscienza. Il vescovo di Bruges mons. De Smedt ha letto una relazione ufficiale e otto cardinali si sono levati a parlare sul difficile tema. Gli americani Spellman, e Cushing, il tedesco Frings, l'olandese Alfrink e il patriarca di Venezia Urbani, sia pure con qualche leggera riserva quanto alla formulazione, si sono dichiarati favorevoli alla sostanza dello schema. Contrari in gran parte si sono invece detti gli italiani Ruffini e Siri, arcivescovi di Palermo e di Genova, e lo spagnolo De Arriba, arcivescovo di Tarragona.

«*Una sola è la vera religione* — ha detto Ruffini —, *alla quale compete, per sé, il diritto alla libertà. E' compito dei responsabili del bene comune garantire la libertà alle forme di culto di coloro che affermano di professare la vera religione. Il Concilio non può limitarsi a richiedere allo Stato la sola osservanza degli articoli 18, 19 e 20 della Dichiarazione sui diritti dell'uomo: l'intento delle Nazioni Unite di favorire la concordia civile tra gli uomini di diversa confessione religiosa è degno di lode, ma risente di indifferentismo agnostico*».

Oggi pomeriggio si è avuta una conferenza-stampa del cardinale Alfrink, arcivescovo di Utrecht in Olanda. Il suo accento è stato polemico nei confronti dei giornali che in questi giorni hanno fatto riferimento al pericolo di uno scisma in seno al cattolicesimo dei Paesi Bassi. Ha dichiarato l'attaccamento della comunità cattolica d'Olanda, ha definito «caricatura» le descrizioni fatte delle condizioni attuali di essa. Ma, in velata polemica con la Curia, ha detto che lo «*spirito antiromano che esiste in alcuni settori del cattolicesimo olandese non va interpretato come "spirito antipapale"*». «*Se si vuole intendere che alcune persone della comunità cattolica olandese* — ha dichiarato — *formulano delle obiezioni, talvolta in modo veemente, contro certi metodi dell'apparato di governo romano e contro il modo con cui certe persone usano metodi, in questo caso io non potrei e non vorrei contraddire*». Ha successivamente chiarito che le cose con Giovanni XXIII e Paolo VI sono migliorate, concludendo: «*Sarebbe comunque un errore grave credere che questo spirito antiromano si manifesti solamente nei Paesi Bassi: questo spirito si trova un po' dappertutto, lo si trova anche a Roma. In definitiva l'intenzione non è altro che quella di togliere dall'abito della Chiesa ogni macchia e piega falsa per amore verso la Chiesa, secondo la parola di Paolo, l'apostolo, che Papa Giovanni ha dato come motto al Concilio*».

Filippo Pucci



Paolo VI ieri al termine dei lavori del Concilio. Il Papa è salutato dal cardinale argentino Caggiano, a sinistra, e dal primate polacco Wyszinski (Telefoto A. P.)

Inseguimento di notte a Santhià fra carabinieri e ladri di auto

Una vettura dei malviventi si è posta di traverso nella strada per ostacolare la corsa dei militi - L'altra è uscita di strada - Uno dei fuggiaschi trovato nascosto in un campo

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 15 settembre.

La notte scorsa una pattuglia radiomobile dei carabinieri di Vercelli, dopo un lungo inseguimento nell'abitato di Santhià, ha arrestato il ventenne Mario Caroleo di 19 anni, di Pavia, e ricuperato due auto rubate. Quattro complici del Caroleo sono riusciti a fuggire.

La pattuglia, comandata dal ten. Vecchioni, verso l'una incrociava due autovetture, una «Giulia» e una «Fiat 1500» che ad andatura sostenuta viaggiavano in direzione di S. Germano Vercellese. Sulla prima si trovavano due giovani, sull'altra tre. I carabinieri hanno avuto il presentimento di trovarsi in presenza di una banda di malintenzionati e subito li inseguivano.

Appena fuori l'abitato di Santhià, nei pressi di un passaggio a livello, la «1500» improvvisamente frenava e si poneva di traverso alla strada. I tre giovani vi scendevano rapidamente riuscendo a dileguarsi nei campi, favoriti dall'oscurità.

I carabinieri, mentre ponevano in allarme via radio le stazioni di S. Germano, Cigliano, Santhià e Cavaglià, proseguivano l'inseguimento all'altra vettura, raggiungendola dopo un paio di chilometri. Nell'attimo in cui veniva accostata, la «Giulia» dei banditi sbandava e usciva di strada sulla destra. I due occupanti ne uscivano incolumi e si davano alla fuga. Il ten. Vecchioni esplodeva in aria alcuni colpi di pistola, a scopo intimidatorio, e con i suoi uomini iniziava il rastrellamento della zona. Nascosto, bocconi in un campo, veniva trovato poco dopo il Caroleo. Costui faceva parte del gruppo a bordo della «Fiat 1500». Degli altri nessuna traccia.

La «Giulia» è risultata di proprietà della signora Renata Leffi, residente a Casale, moglie del notaio Giacomo Tenni; la «Fiat 1500» è di proprietà del commerciante Giovambattista Pozzo, residente a Massa. Entrambe le auto erano state rubate ieri sera verso la mezzanotte, rispettivamente a Casale e a Moncalvo. In quest'ultima località il commerciante toscano era giunto con la propria famiglia, prendendo alloggio in un albergo.

Il Caroleo è nativo di Pavia, ma non ha fissa dimora. In stato di arresto è stato interrogato oggi al comando carabinieri di Vercelli. Ha dichiarato di conoscere i suoi compagni solo per nome di battesimo o per nomignolo. Ha confessato che ieri sera avevano deciso di compiere alcuni furti e per organizzarli si erano dati appuntamento a Tronzano. Con una «1100» rubata ad Ivrea, erano giunti in zona a Casale. Due erano scesi e si erano impadroniti della «Giulia»; altri tre, giunti con la «1100», si erano trasferiti a Moncalvo per appropriarsi dell'auto del commerciante di Massa. Tutti e sette si sarebbero poi dovuti dirigere a Tronzano. **v. n.**

Mario Caroleo, di 19 anni

Incendi di boschi sulle alture di Cumiana

(Dal nostro corrispondente)
Giaveno, 15 settembre.

(c. d. a.) Nuovi incendi nei boschi nella zona di Giaveno. Alle 11 in regione Comballo, verso la Colletta di Cumiana, i vigili del fuoco di Giaveno al comando del capo distaccamento Gilberto Monfrino sono intervenuti per domare un furioso incendio che ha distrutto oltre 3 mila metri quadrati di sottobosco. Il loro lavoro è durato sino a mezzogiorno.

Due arresti e venti fermi in una retata a Pinerolo

Tra i fermati una delle ragazze che era stata rapinata e seviziata dall'Isnardi a Torino

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 15 settembre.

(m. g.) Due arresti e una ventina di fermi sono il bilancio di una vasta retata compiuta nelle prime ore di stamane dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria nella zona dal cavalcavia ferroviario di Pinerolo, frequentato di notte da prostitute, «protettori», perditempo.

La retata era stata decisa anche per individuare i quattro giovani armati che, a bordo di un'auto rubata a Torino, avevano svaligiato a Briche sono stati arrestati a bordo di un'auto posteggiata sulla strada che conduce al Colletto.

La Acunzo è una delle ragazze che venne rapinata e seviziata da Piero Isnardi, l'uomo che aggrediva le coppie di notte a Torino.

cherasio una casa dopo aver minacciato coi fucili la proprietaria, Guglielmina Caglio di 25 anni.

Nel corso della retata di questa notte i carabinieri non sono riusciti a trovare traccia dei banditi, ma hanno arrestato per atti immorali in luogo pubblico Andrea Malnardi di 23 anni abitante a Vigone e Nunzia Acunzo di 23 residente a Torino in via del Ridotto 20: i due sono stati sorpresi a bordo di un'auto posteggiata sulla strada che conduce al Colletto.

Fabbrica di mobili distrutta da un violento incendio ad Alba

Ferito un giovane operaio

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 15 settembre.

(g. f.) Un incendio si è sviluppato oggi, poco dopo le 15, nel Mobilificio «Imar» dei fratelli Franco e Italo Ruatalo, in frazione Biglini di Alba. Il fuoco, dovuto a scintille provocate da una saldatrice meccanica, si è propagato ai locali adibiti alla verniciatura e alla mostra dei mobili. I vigili del fuoco di Alba e Bra, accorsi prontamente, hanno dovuto lottare a lungo contro le fiamme, che, alimentate dalla enorme quantità di materiale infiammabile del mobilificio, divampavano sempre più alte.

Quando l'opera dei pompieri sembrava giunta a buon punto, l'operaio Antonio Mollo, di 27 anni, residente ad Alba, decideva di salire sul tetto del caseggiato per praticarvi una apertura e provocare così una più rapida fuoriuscita del fumo. Purtroppo cadeva all'interno del reparto verniciatura da un'altezza di circa 5 metri procurandosi ferite gravi. Soccorso e trasportato all'ospedale di Alba, è stato ricoverato per multiple fratture interne.

I danni dell'incendio, che ha distrutto mobili, macchinari e vernici, superano i dieci milioni di lire.

Due tifoni devastano il Giappone: 18 morti

Tokio, 15 settembre.

Due tifoni si sono abbattuti sul Giappone occidentale e meridionale. Diciotto persone sono morte ed altre 17 sono rimaste ferite. Secondo le informazioni giunte dalle regioni colpite, più di 43.000 case sono state allagate.

Il tempo che farà

Sulla Val Padana annuvolamenti irregolari con possibilità di banchi di nebbia; altrove sereno o poco nuvoloso. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *generalmente deboli di direzione variabile.* Mari: *quasi calmi.*

Temperature minima e massima di ieri:

Torino	12	29	Pescara	12	35
Bolzano	12	26	L'Aquila	10	33
Verona	14	24	Roma	13	27
Trento	16	22	Campob.	13	32
Trieste	16	24	Bari	12	33
Venezia	13	23	Napoli	13	35
Milano	12	25	Potenza	10	21
Genova	18	24	Catanzaro	16	24
Bologna	15	26	Reggio C.	15	26
Firenze	11	26	Messina	20	28
Pisa	13	23	Palermo	18	25
Ancona	16	23	Catania	14	27
Perugia	14	23	Cagliari	18	33

ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.580 / 672.340

L'ISTITUTO MINERVA pur disponendo di un intero ed ampio edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di vasti gabinetti scientifici, grande palestra, ricche biblioteche, locale di ristoro, spogliatoi, corridoi grandissimi, aule vaste ed ariose, nonché di una attrezzatura e di una ambientazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi, controllati dal Ministero della Pubblica Istruzione, alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso plesso scolastico abbiano a svolgersi troppi corsi relativi ai più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi di studio sono organizzati in modo da evitare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico tipi di esami diversi, si vedano accomunati nella medesima classe; infatti presso l'ISTITUTO MINERVA i corsi sono esattamente i seguenti:

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);
LICENZA MEDIA (per il ricupero della 2ª e 3ª classe);
IDONEITA' ALLA 3ª classe DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e RAGIONIERI»;
IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI;
IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);
IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);
IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 2ª e 3ª classe);
IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 2ª e 3ª classe);
IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);
IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);
ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe);
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe)

Tale analitica suddivisione dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in conseguenza della ripartizione degli allievi in un maggior numero di classi, permette i seguenti notevoli vantaggi:

— impedire nel modo più assoluto che vi siano allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni riguardanti una parte di programma non di pertinenza;
— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo, ed in classi meno affollate, non notevole vantaggio didattico;
— esclusione tassativa dai corsi di tutti gli allievi tenuti ad un ricupero irraginevole di anni di studio o comunque superiore alla loro precedente bocciatura.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficienza e serietà di tale suddivisione che solo un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi è in grado di realizzare.

Oltre alla Sezione diurna sono istituiti per i lavoratori-studenti, due distinti turni serali quello preserale che si svolge dalle ore 17,15 alle ore 21,15 e quello serale dalle ore 19,15 alle ore 22,15 dando così modo a questa categoria di studenti di scegliere il turno più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti servizi ausiliari: ottimo Convitto facente parte dello stesso corpo edilizio dell'Istituto; Semiconvitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a casa per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di fruire tale servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le Famiglie non possono sorvegliare nelle necessarie ore di studio.

L'ISTITUTO MINERVA, per consuetudine, rende ogni anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e così dichiara pubblicamente la specifica organizzazione dei propri corsi quale indice di serietà e gradisce che ogni eventuale iscrizione all'Istituto sia preceduta dalla richiesta di debite informazioni presso le competenti Autorità scolastiche e presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

Il preside: Prof. Dott. PAOLO BAROLAT-ROMANA

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
pubbliche relazioni - tecniche di informazione - tecniche di vendita - ricerche di mercato - pubblicità
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
TORINO - Via XX Settembre 30 - Tel. 511.255 - 534.304

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO SERALE PER RAGIONIERI
F. OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi, 35 - TORINO - Telef. 882.401 - 677.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1965-66 (60° dalla fondazione dell'Istituto) alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª serali Ragionieri, tutte con valore legale degli studi
ORARIO RIGOROSAMENTE SERALE
BORSE DI STUDIO PER MERITO
Assegni di studio particolari per studenti lavoratori per l'iscrizione alla classe 1ª

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica e per la carriera di TRADUTTORE - INTERPRETE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, 16 - Tel. 541.657 - TORINO

Genitori,
il più completo assortimento di occhiali e lenti di sicurezza per bambini

da BERRY TORINO VIA ROMA 33
il "meglio" al giusto prezzo

L'istituto di credito travolto dal dissesto nel 1962

Si costituisce dopo tre anni il comm. Gaino l'ex titolare della banca fallita ad Acqui?

Alberto Gaino, 71 anni, è stanco e ammalato - Contro di lui c'è un mandato di cattura per bancarotta fraudolenta di alcune centinaia di milioni - Corre voce che anche suo figlio (un ingegnere quarantatreenne) e l'altro proprietario, Giovanni Sutto, vogliano presentarsi alla giustizia - Il deficit della «Sutto & Gaino» fu di quasi due miliardi

(Nostro servizio particolare)
Acqui, 15 settembre.

Il commendator Alberto Gaino di 71 anni — *ex titolare della banca «Sutto & Gaino» di Acqui travolta da una crisi all'inizio del gennaio 1962 e posta in liquidazione coatta* — *intenderebbe costituirsi dopo tre anni di latitanza.*

Il banchiere infatti, assieme col figlio ing. Tommaso di 43 anni, procuratore legale della banca e all'altro titolare Giovanni Sutto, quarantunenne, è colpito da un mandato di cattura firmato l'8 ottobre 1962 che li accusa di bancarotta fraudolenta per alcune centinaia di milioni. I tre riuscirono a fuggire prima della decisione del magistrato: finora si sono resi irreperibili; vane sono risultate tutte le indagini per scoprire il loro rifugio.

In questi giorni si è diffusa insistente la voce che il più anziano dei tre banchieri intenda costituirsi. Abbattuto, ammalato — sembra che in questo periodo di latitanza sia stato sottoposto a un intervento chirurgico — il comm. Alberto Gaino non intenderebbe più continuare a vivere nascosto, col continuo timore di venire scoperto. Di qui la decisione di costituirsi, nella speranza anche di poter ottenere la libertà provvisoria, in considerazione proprio delle sue condizioni di salute.

I difensori del Gaino avrebbero infatti già fatto sondaggi presso la magistratura inquirente proprio per esaminare quali possibilità sussistano che venga accolta una richiesta di libertà provvisoria per il banchiere dopo la sua costituzione. Si dice che alla costituzione del comm. Gaino potrebbero seguire quelle dell'altro socio della banca fallita, Giovanni Sutto, e del procuratore, ing. Tommaso Gaino.

D'altra parte in caso di costituzione i tre potrebbero ottenere il diritto alla libertà provvisoria solo entro sei mesi se, per quel termine, il giudice istruttore non potesse giungere alla conclusione dell'istruttoria e al relativo eventuale rinvio a giudizio dei prevenuti. Difficilmente l'istruttoria potrà essere conclusa entro quella data: il tribunale ha dovuto nominare nuovi periti che dovranno esaminare tutta la contabilità della banca e i periti, proprio recentemente, hanno chiesto un nuovo rinvio. Salvo intoppi, non presenteranno le loro conclusioni prima di sei mesi. A questo punto il giudice istruttore dovrà esaminare i documenti, passare gli atti al P.M. per la requisitoria scritta e quindi pronunciare la sentenza istruttoria.

Forse è proprio questo forzato rinvio delle decisioni del giudice che può avere spinto il comm. Gaino ad eventualmente i suoi amici e soci a esaminare la possibilità di costituirsi.

La crisi della «Sutto & Gaino» — fondata nel 1934 da Alberto Gaino e dal padre di Giovanni Sutto, Tommaso, poi deceduto — iniziò nei primi giorni del gennaio 1962. I titolari per qualche giorno fecero fronte con i propri fondi di cassa alle richieste sempre più pressanti dei risparmiatori, che ritiravano i loro depositi alle prime voci di dissesto: quindi, nell'impossibilità di far fronte alla situazione, chiesero l'intervento della Banca d'Italia.

Gli amministratori della banca vennero sospesi da ogni attività e fu nominato commissario straordinario il dottor Panizza, di Alessandria; alla sua morte, gli successe il prof. Cerri, di Torino, mentre la banca veniva messa in liquidazione coatta.

L'istituto di credito, ormai in stato di dissesto, veniva ritenuto dalla «Cassa di Risparmio» di Torino che, colmando il «deficit» di un miliardo e 750 milioni con il contributo dell'«Istituto San Paolo» e della «Banca di Novara», provvide al rimborso di tutti i creditori.

Nel frattempo l'autorità giudiziaria iniziava un'istruttoria nei confronti dei due titolari e dei procuratore legale: nel corso delle prime indagini, ricevuta una relazione del liquidatore prof. Cerri, disponeva il mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, mandato che non poteva venire eseguito essendo i tre riusciti a fuggire poche ore prima del provvedimento. **f. m.**

Alberto Gaino, 71 anni, l'ex banchiere di Acqui

Signora inseguita e bloccata sull'auto piena di sigarette

Per sfuggire alla polizia è piombata contro altre vetture

Genova, 15 settembre.

(v. m.) La polizia indaga sul drammatico episodio avvenuto la scorsa notte a Sampierdarena, protagonista una giovane signora che trasportava sulla propria auto oltre mezzo quintale di sigarette di contrabbando.

Una pattuglia di agenti del dazio, di servizio sulla camionale, fermava un'auto pilotata dalla sarta trentaquattrenne Giovanna Marchetta abitante in via Donaver 3 che aveva accanto il figlio di 17 anni.

Gli agenti chiedevano i documenti, ma per tutta risposta la signora accelerava di colpo dirigendosi a tutta velocità verso via Cantore che imboccava col «rosso». All'altro semaforo, all'altezza di via Balbi Piovera, l'auto investiva in pieno una «500» che, a sua volta, tamponava una terza vettura ed andava a schiantarsi contro l'aiuola spartitraffico.

La macchina della signora Marchetta finiva contro una «Volkswagen» ed era costretta a fermarsi. La donna ed il figlio cercavano di fuggire a piedi, ma venivano raggiunti e fermati: a bordo della loro auto la polizia rinveniva 57 chili di sigarette di contrabbando.

Nell'incidente le conseguenze più gravi toccavano al pilota della «500», il ventottenne Filippo Virgilio, il quale, battendo nel capo contro un montante della sua auto, aveva riportato una vasta ferita con infossamento alla regione occipitale All'ospedale è stato ricoverato con prognosi riservata.

Interrogata oggi da agenti della Mobile, la signora Giovanna Marchetta ha ammesso di aver acquistato le sigarette ieri mattina, da uno sconosciuto, a Milano. Le indagini sul drammatico episodio vengono ora svolte anche dalla Finanza per la parte relativa al contrabbando di sigarette.

Morto a Pisa a 74 anni lo scrittore Icilio Felici

Pisa, 15 settembre.

E' morto oggi a 74 anni, vittima di un'embolia, lo scrittore mons. Icilio Felici, canonico della «primaziale» e rettore della Chiesa nazionale dei cavalieri di Santo Stefano.

Ordinato sacerdote dal cardinale Maffi nel 1920 dopo aver partecipato alla guerra nel corpo dei bersaglieri, Icilio Felici era autore di molti libri di schietto sapore toscano. Cominciò la sua carriera letteraria con «Cenci», seguito da «Rosolacci e fiordalisi», «Strapaesi», «Preti», «Fra i lupi».

Un camion carico di vitelli rubato al mercato di Chivasso

L'autista era a pranzo - Aveva lasciato il veicolo incustodito con le chiavi di avviamento nel cruscotto

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 15 settembre.

(c. c.) Un autocarro carico di vitelli è stato rubato questo'oggi al mercato di Chivasso. Il furto è avvenuto poco dopo mezzogiorno, mentre il camion era fermo nel piazzale del piano scaricatore del foro boario. Su di esso vi erano diciotto vitelli di razza valdostana, per un valore di oltre due milioni, acquistati nella mattinata dal commerciante Mario Rossi, di 52 anni, residente a Genova, via Caffaro 21, che doveva essere trasportati nella capitale ligure.

Il proprietario dell'autocarro, il ventiduenne Severino Cavasco, autotrasportatore, pure residente a Genova, via Casaregis 29, si era recato a pranzo in una vicina trattoria, lasciando il camion incustodito e con le chiavi d'avviamento nel cruscotto.

Al suo ritorno il Cavasco ha avuto l'amara sorpresa di constatare che l'autocarro con il suo carico era scomparso, e così si è recato a denunciare il furto ai carabinieri di Chivasso.

Dalla caserma sono subito partiti fonogrammi per i comandi delle città limitrofe, mentre da parte della questura di Torino via radio, sono state informate le pattuglie della polizia stradale in servizio nella zona. Finora però le ricerche sono rimaste infruttuose.

Riaperta sabato l'«Aurelia» a Noli dove franò la collina

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 15 settembre.

(g. f.) Il blocco del traffico sull'«Aurelia», in località Malpasso di Noli, alla «curva del leone», cesserà sabato mattina. Sono stati infatti ultimati i lavori preventivi in quel tratto pericoloso dove il 23 agosto una frana di massi aveva ucciso due turisti milanesi in auto, madre e figlio.

ULTIME NOTIZIE

In un discorso ai maestri cattolici

Moro afferma: troppa gente pensa soltanto a se stessa

Ogni categoria professionale, appoggiata sempre da qualche gruppo politico, cerca di fare prevalere il proprio interesse anche contro quello della comunità - In questo modo, dichiara il Presidente del Consiglio, è impossibile che si sviluppi la democrazia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

In un discorso al congresso dei maestri cattolici, il presidente del Consiglio Moro ha lanciato un avvertimento contro i pericoli delle rivendicazioni settoriali e delle tendenze corporativistiche che si manifestano con particolare durezza in questi giorni. La coscienza della funzione della scuola e della sua priorità in una società civile «*significa* — ha detto Moro — *rifiuto di ogni abdicazione alla dignità umana, ma anche generosa rinuncia alle visioni anguste, alle posizioni prepotenti, agli egoismi di classe, di settore, di città, di regione, ad ogni considerazione eccessiva, o maliziosa o anche solo ingenua, di sé e del proprio ambiente particolare. Solo su questa base di equilibrio, di dignità, di consapevole visione complessiva delle cose, una democrazia si afferma, si consolida e sviluppa la sua immensa forza di liberazione e di elevazione*».

Si ha ragione di credere che il monito di Moro, moderato nella forma, nasca da una forte preoccupazione, che probabilmente verrà espressa più esplicitamente tra breve, per l'allarmante progredire di un «*processo di polverizzazione*» a tutti i livelli. Dal problema dei dirigenti dello Stato ai ferrovieri, dai medici condotti ai farmacisti fino agli uomini politici che, anche nelle sedi più alte, tentano di far prevalere interessi locali su quelli nazionali, l'azione del governo è insidiata dall'insorgere dei particolarismi. Episodi recenti, come la necessità di rinviare deliberazioni importanti a causa dei contrasti fra settori di funzionari, preoccupano fortemente il governo. Le minacce di scioperi per rivendicazioni che non sono più soltanto salariali ma riguardano o addirittura ostacolano riordinamenti indispensabili danno la misura di quanto la situazione sia seria.

Dai partiti politici ai sindacati alle categorie professionali si agisce in maniera da rendere inoperante la programmazione: molti hanno voluto la programmazione, nessuno vi si vuole attenere: tutti chiedono riforme, nessuno l'accetta per sé. Questo stato di cose è giudicato fortemente pericoloso. Il Presidente del Consiglio ha colto la prima occasione che gli si offriva per porre il problema. Il suo richiamo alla solidarietà della comunità intorno alla preminenza della scuola è un richiamo alla programmazione che pone la scuola in primo piano e perciò impegna a una disciplina, anche per le altre cose, che deve essere di tutti.

Per quel che si sa, questo è il problema sul quale Moro intende nei prossimi giorni richiamare l'attenzione e la responsabilità dei suoi collaboratori e delle forze che sostengono il governo. Egli giudica essenziale affrontare e risolvere il problema: o si riescono a imporre la programmazione e i suoi tempi di attuazione con l'accettazione dei limiti necessari o si rischia di non andare avanti. E la polemica, che troverà nei prossimi giorni una espressione più strettamente politica, è non soltanto contro le organizzazioni professionali. E' anche contro i partiti e alcuni gruppi parlamentari della maggioranza che si rendono, direttamente o no, corresponsabili di un disordinato insorgere delle rivendicazioni particolari. **t. m.**

Probabile la visita di Saragat in Polonia

Roma, 15 settembre.

La notizia che il presidente Saragat compirà il 14 ottobre una visita in Polonia non ha avuto fino a stasera alcuna conferma ufficiale e ufficiosa.

Il viaggio è tuttavia ritenuto possibile e sarebbe effettivamente in fase di preparazione attraverso le normali vie diplomatiche.

Ufficiali della Shape giunti in Valle d'Aosta

Aosta, 15 settembre.

(*i. v.*) Sedici ufficiali, rappresentanti militari delle nazioni della Shape — quartier generale delle forze alleate in Europa — e precisamente Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Turchia, Stati Uniti, sono giunti stamane in Valle d'Aosta.

Ricevuti dal generale Rossetti, addetto alla truppa alpina, hanno visitato la Scuola militare alpina di Aosta, accompagnati dal comandante, generale Steffensen

Gli ufficiali si sono quindi portati al Breuil, dove hanno luogo i corsi invernali di sci e alpinismo della Scuola alpina di Aosta.

ULTIME DI CRONACA

In carcere il presunto mandante del delitto dell'autostrada: nega

I carabinieri hanno arrestato anche il contrabbandiere che ospitò l'assassino dopo il delitto - Sulle tracce di un traffico di valuta e stupefacenti

Giovanni Rubino sull'automobile dei carabinieri che lo portano in carcere

I carabinieri del nucleo investigativo hanno tratto in arresto ieri Ottavio Turro di 31 anni, da Reggio Calabria, domiciliato saltuariamente nella nostra città in via Radiale Est 22.

Il Turro risultava colpito da tre mandati di cattura per truffa e contrabbando.

Si tratta di un individuo noto nell'ambiente della malavita (dove è conosciuto col nome di «Italo»): è già finito altre volte in carcere e da tempo la polizia lo tiene d'occhio. I carabinieri lo cercavano anche per un altro motivo: egli era amico intimo dell'assassino dell'Anerdi, cioè di Antonio Zavatta detto «Tony il gorilla»: quando, dopo il delitto dell'autostrada, lo Zavatta, visto scoperto, si era dato alla fuga, aveva cercato rifugio presso due amici: Maurizio Buscemi (in casa del quale furono ritrovati i calzoni insanguinati dell'Anerdi) e, appunto, Ottavio Turro che lo tenne nascosto in uno dei suoi tre alloggi. Interrogato, il Turro ha naturalmente negato di sapere che «Tony il gorilla» avesse ucciso un uomo. «Ho capito che era nei pasticci e gli ho dato da mangiare e da dormire... ma non gli ho chiesto nulla». Deciderà il giudice se incriminarlo o no per favoreggiamento.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri sul delitto Anerdi. Ogni giorno il Rubino, l'uomo che lo Zavatta ha indicato come mandante, viene interrogato: e si stanno seguendo piste che dovrebbero condurre alla scoperta di vasti traffici di valuta e di stupefacenti e di una rete di bische clandestine fra Torino, Genova e Milano. Il Rubino continua a respingere ogni imputazione, in particolare nega di aver incaricato lo Zavatta di pedinare l'Anerdi per riprendergli il mezzo milione vinto da Cesare al gioco. In un drammatico confronto Zavatta ha rinnovato la accusa più grave: «Tu mi hai dato l'incarico e la pistola, con quella, contro mia volontà, ho ucciso l'Anerdi mentre gli intimavo di restituirmi i soldi».

Ladri d'auto inseguiti rotolano nella scarpata

Due fuggono; due catturati

Quattro giovani, su un'auto rubata, sono stati inseguiti la notte scorsa dalla polizia che ha sparato alcuni colpi di rivoltella in aria. Spaventati, hanno perso il controllo dell'auto che è precipitata nella scarpata ferroviaria di via Cigna.

Un ladro, Sabino Cicirialllo, 18 anni, via delle Robinia 10 (Falchera), è stato subito catturato e ha fatto il nome dei complici; un altro è stato arrestato in serata. Nella stessa notte avevano rubato due macchine.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è sottoposto alla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

14 settembre 1965

NATI — Coppola Mario; Agheno Giuseppe; Gualandi Luca; Regaldo Gianluigi; Almare Roberto; Nata Rosanna; Zuccato Mauro; Baseggio Sabrina; Dal Corso Elena; Citro Fabrizio; Rossi Massimo; Scarcipino Pattarella Antonino; Busso Paola; Durigon Monica; Chiapperini Pier Paolo; Teniolo Alberto; Castellan Ivana; Riccoso Fiorella; Rabbiosa Barbara; Bottiglieugo Donatella; Saccoi Anna; Vangi Luigina; Cervellera Barbara; La Sala Marcella; Medda Roberta; Rigato Cristina; Cabiale Paolo; Merlino Emanuela; Scarlino Quintino; Vescovi Susi; Parrinello Sergio; D'Angela Elisabetta; Canteie Daniela; Venturino Fabrizio; Pistus Enrico; Amendola Rosaria; Conte Marco; Frattini Stefania; Marchiese Francesco; Tornabene Luca; Gavazza Silvia; Mosso Cinzia; Demartini Franco; Galletto Clizia; Di Bella Gisella; Torretta Sabrina; Naturale Maria; Ghiotti Ilaria; Amedeo Concetta; Cristofoli Mario; Bongiovanni Laura; Curtis Marialuisa; Tomasi Maria; Maisardi Denis; Bevero Susanna; Nebiolo Lorella; Sulis Angelo; Mola Luigi; Attini Maria; Longhin Gianni; Mecca Francesco; Gatta Luisa; Dellisanti Maria, Odetti Monica; Messina Carmelo; Nebbia Tiziano; Bison Davide; Nasi Maria; Dei Sarto Giancarlo; Guerrasa Marina; Zita Giovanni; Frau Paola; Le Mastre Sergio; Durante Michele; Perini Daniela; Gariglio Davide; Marasco Romano.

MORTI — Mascia Giuseppa, anni 61, nata a Torino, pensionato, abitante in via Perrone 7; Demichelis Egidio, a. 67, Druento, pensionato, lungo Po Antonelli 13; Gizzi Leonardo, a. 61, Caluso, operaio, v. Volante 2; Porta Ferdinando, a. 78, Pinerolo, pensionato, v. Mossriviello 1; Farrero Giuseppa ved. Giardini, a. 68, Moncalieri, pensionata, v. Goito 11; Fornasier Lines, a. 44, Spresiano, impiegata, c. Venezia 3; Galia Massimino, a. 71, Morbello, pensionato, v. Domodossola 69; Fent Mario, a. 67, Alessandria, commerciante, v. Bene Vagienna 2; Salno Giuseppa, a. 47, Castelnovetto, pensionato, v. Rubiana 47; Casini Riccardo, a. 71, Ariano Polesine, pensionato, c. Belgio 36; Lastella Giuseppina in Tarantini, a. 53, Corato, casalinga, v. Di Nanni 51; Comini Armando, a. 78, Reggello, pensionato, v. Frattini 12.

Deceduti in ospedale: Falcini Maria ved. Franchina, a. 79, Nembro, pensionata; Quenda Isabella, a. 75, Almese, casalinga; Odisio Domenico, a. 34, Torino, operaio; Germani Pio, a. 58, Roma; Berlese Cipriano, a. 74, Vinovo, pensionato; Campagna Anna, a. 85, Avigliana, pensionata; Bergamasco Antonia ved. Pero, a. 79, Cerro Tanaro, pensionata; Tarpi Giacinto, a. 61, Cartura, pensionato; Cevola Maurizio, giorni 4, Torino; Cortiana Elvisa, a. 59, Cornedo Vicentino, religiosa; Mullig Maria ved. Bon, a. 82, San Pietro al Natisone, pensionata; Benazza Teresa, ved. Assandri, a. 80, Acqui Terme, casalinga; Lasagna Luigi, a. 80, Monticmagno, commerciante; Orecchia Matilde ved. Atanasio, a. 82, Genova, casalinga; Campini Ivana in Parti, a. 29, Bondeno, casalinga; Campesano Mario, a. 63, Napoli, pensionato.

Matrimoni 46 - Nati 77 - Morti 28

1881 1965
Giuseppe Castelli
I suoi cari lo ricordano.
— Pinasca, 15 settembre 1965.

Vittorio e Rina Grassi annunziano la perdita della cara mamma signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Catania, 15 settembre 1965.

Baldo ed Elena Festa e famigliari prendono viva parte al dolore dell'ingegnere Vittorio Grassi per la dipartita della madre signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Torino, 15 settembre 1965.

L'ing. Guglielmo Heimsdorff e famiglia prendono viva parte al lutto che ha colpito l'ing. Vittorio Grassi per la dipartita della mamma signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Torino, 15 settembre 1965.

La S.A.F.E. S.p.A. Serrature auto ferroviarie edili, i dirigenti, gli impiegati e gli operai tutti partecipano al grave lutto che ha colpito l'amministratore ing. Vittorio Grassi per la perdita della madre signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Torino, 15 settembre 1965.

I collaboratori:
Reg. Renata Beorio
Ing. Ennio Sala
Dott. Franco Benotti-Gamberova
Dott. Vincenzo Fedele
Ing. Franco Abriani
P. I. Augusto Accalino
Ing. Paolo Agliotta
P. I. Piero Bartolini
Ugo Bassi
Piero Canale
Pietro Davi
Giovanni Elia
Andreana Malocchi
Filippo Mazzella
Emilio Merle
Leonardo Minchillo
Silvana Paluia
P. I. Vincenzo Pellegrino
Remigio Riva-Governanda
Germana Servia
Alfredo Serafini
Rag. Angelo Tobia
Marisa Trocchio
Geom. Mario Valente
prendono viva parte al lutto che ha colpito l'ing. Vittorio Grassi.

Franco Bellido si associa al cordoglio per la dipartita della signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Torino, 15 settembre 1965.

La Wilmot Breeden Ltd di Birmingham si associa al cordoglio per il lutto che ha colpito l'Amministratore e Direttore Generale della SAFE Ing. Vittorio Grassi per la perdita della mamma Signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Torino, 15 settembre 1965.

David e Miles Breeden partecipano al grave lutto che ha colpito l'Ing. Vittorio Grassi per la perdita della madre Signora
Maria Schälfly ved. Grassi
— Torino, 15 settembre 1965.

Mr. Alfred E. Deriatti, liquidatore della Wilmot Breeden in Italia, prende viva parte al dolore della famiglia Grassi.

Prendono viva parte al dolore di Vittorio e Rina gli amici:
Ezzi e Marco Pelz
Lisa e Franco Galletta
Marisa e Luciano Garneri
Teresa e Aldo Leonardi
Iole e Davide Parisi
Cesarina e Bruno Pedone
Giovanna e Rodolfo Sigliasso
Nini e Angelo Spitaleri
Bianca e Waltrido Siracusa.

La ditta Fondpress prende viva parte al dolore che ha colpito l'ing. Grassi, per la dipartita della
Mamma
— Torino, 15 settembre 1965.

Il 15 settembre è mancata improvvisamente
Palma Stupino in Sitia
Ce ne danno il triste annuncio: il marito Achille, Don Carlo sacerdote salesiano, Maria con il marito Osvaldo Cerutti, Fratelli, Cognati e Cognate. La salma sarà tumulata venerdì 17 c. m. alle ore 10 a Mango d'Alba.
— Mango d'Alba, 16 settembre '65.

Presidenza ed Ex Allievi Istituto Salesiano Agnelli partecipano commossi al dolore dei loro Assistente Don Carlo Sitia per la perdita della
Mamma
— Torino, 15 settembre 1965.

Le famiglie Mirella Delore e Mario Delore partecipano al dolore che ha colpito la famiglia dell'ing. Lucchesi e la famiglia Carla per la scomparsa della signora
Maria Pia Lucchesi
— Torino, 16 settembre 1965.

Direzione e Soci Circolo del Bridge partecipano al grande dolore di Gualtiero Lucchesi per la morte della
Moglie
— Torino, 15 settembre 1965.

Con il conforto religioso immaturamente è scomparsa
Maria Boschin Albano
Le partecipano profondamente addolorati: il marito Leone Oscar, le figlie Alba Beatrice e famiglia, Carla e Mariuccia; i cognati Armando e Silvana Albano, Gino ed Albano e famiglia; gli affezionati cugini sorelle Ponzetto e dott. Vita, Bianca e Mario Albano, i nipoti Leo, Luciana, Roby Gasperi, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dott. Sebastiano Parola per le amorevoli cure. Funerali, da via Ancina 32 giovedì 16 corrente ore 10,30.
— Torino, 14 settembre 1965.

Cristianamente l'11 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Rossetti ved. Miglio
A funerali avvenuti lo annuncia no: il fratello Costantino con la moglie Lina Bertero, le nipoti Suor Costantina, Ernestina, Enrica con il marito Federico Corrà e figli, Maria Clotilde, Luigina e parenti tutti. Ss. Messe in suffragio lunedì 20 corr. ore 7-8 in Duomo.
— Torino, 16 settembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari il
Rag. Luigi Ponzano
Tenente Colonnello Aeronautico
Affranti lo partecipano la moglie Mina Bensi, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 17 corr. alle ore 10,30 da via Balbis 5.
— Torino, 15 settembre 1965.

Serenamente è mancato
Ildebrando Scacchetti
L'annunciano addolorati le moglie, figli, nuora, generi, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 17 corr. alle 14,30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 settembre 1965.

E' mancato
Cav. Gaetano Cazzanti
Ne danno annuncio: moglie, figli, nuore, fratelli, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16,15 Osp. Nuovo Martini. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1965.

Giorgio Carezzana partecipa al grave lutto per la scomparsa del Signor
Ernesto Thomas
Titolare del Lanificio E. Thomas SpA.
— Torino, 14 settembre 1965.

La Società VA.RO. di Bardonecchia prende viva parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del Signor
Giuseppe Furbatto
— Bardonecchia, 15 settembre 1965.

1884 1965
DOTT. ING.
Vincenzo Luparia
Ad un anno dalla scomparsa vive indimenticabile nel cuore di Elisa, Sigina, Angelo e nel ricordo di coloro che gli vollero bene. Messe in Vignale Monferrato il 17 settembre ore 7,30.
— Vignale Monferrato, 16-9-1965.

16-9-1964 16-9-1965
Angelo Levi-Cattinara
I famigliari Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 16 settembre 1965.

1956 1965
Gemma Merlino
Dal cielo benedici i tuoi cari.
— Torino, 16 settembre 1965.

1903 1965
Giovanni Dotta
Vive nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 16 settembre 1965.

Fatale destino ha portato in cielo l'angioletto
Patrizia Orsini
anni 4
Uniti nel dolore la piangono mamma, papà, nonni, zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 18,30 partendo dall'Ospedale Santa Croce - Moncalieri.
— Torino, 16 settembre 1965.

Presidenza, Giunta e Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione Piemonte Italia partecipano al grave lutto del dottor Augusto Dotti Segretario Generale dell'Associazione per la perdita dell'amato suo fratello
Dott. Angelo Dotti
— Torino, 15 settembre 1965.

I Collaboratori di Torino e di Genova prendono viva parte al dolore del dottor Dotti.

L'On. Enzo Giacchero e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico dottor Augusto Dotti per la scomparsa del fratello
Dott. Angelo Dotti
— Torino, 15 settembre 1965.

Il dottor Alessandro Marani e famiglia prende viva parte al dolore del dottor Augusto Dotti per la scomparsa del fratello
Dott. Angelo Dotti
— Torino, 15 settembre 1965.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Dott. Angelo Dotti
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 16 settembre 1965.

Fausto Adelfio Biondolillo con sincera amicizia partecipano al dolore della famiglia Dotti.

Carlo ed Elena Napolitano partecipano al dolore degli amici Maria e Marisa Dotti.

Iolanda e Bruno Cucci commossi per la morte del
Dott. Angelo Dotti
partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 15 settembre 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Dotti i colleghi Massimo De Marchi, Antonio Massaldino, Sergio Pizzo.

Elena Emanuele Pietro Maccario - Marchisio piangono con Giulia e famiglia la scomparsa del carissimo
Angelo
— Torino, 15 settembre 1965.

Gruppo Donatori del Sangue Condove annuncia la perdita del loro Presidente
Dott. Angelo Dotti
— Condove, 15 settembre 1965.

Leonino, Teresina Mesterino partecipano al dolore per la scomparsa del
Dott. Angelo Dotti
— Condove, 15 settembre 1965.

Sono tanto vicini a Daniela per la perdita del suo caro
Papà
i suoi amici:
Adriano Albertini
Augusta Peracchini
Carla Gerace
Costanza e Jenny Ferraro
Cristiana Bizzarri
Elena Pochettino
Elvira Salvati
Pascia Trambaudi
Franco Calosso
Franco Germano
Gianna Taverna
Gigi Blanc
Giuliana Della Rovere
Guido Orsi
Marina Ezzolino
Maria Dupieyer de Sonnet
Nelly Bieler
Nicola Ghietti
Paolo Tedeschi
Piera e Laura Egidi
Piero Armando
Piero Balbetti
Rosanna Nocerino
Roberto Quaglia
Sandro Ricca
Umberto Ferreri.
— Torino, 16 settembre 1965.

Prendono affettuosamente parte al dolore degli amici Dotti: Lino, Rosalba, Nina e Silvina Donnito; Alberto e Dolly Gossi; Giacinto, Maria Serena, Franco e Raffaella Pinna.

Pina, Camillo e Milena Frugoni rimpiangono addolorati l'Amico
Dott. Angelo Dotti
— Torino, 15 settembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato l'invalido di Guerra ('40-'45) Castiglione di complemento R. D. reduce '15-'18
Enrico Chiri
Pubblicista
L'annunciano la moglie, la figlia, i generi, nipotini e parenti. Un ringraziamento particolare al dott. Cesano e all'Opera Nazionale Invalidi Guerra. I funerali, semplici per volontà dell'Estinto, da via Nazzaro 2 oggi ore 16,15. Non fiori, ma offerte ai poveri delle Parrocchie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1965.

Cristianamente è mancata
Francesca Valla ved. Battagliotto
La piangono le figlie: Alice, Maria con i generi e gli affezionati nipoti Franca, Gigi Mario e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dott. Libero Stracco per le premurose cure prestate, all'affezionata signora Maria Stelanizzi, all'infermiera sig.na Franca Mazza. Funerali oggi alle ore 15,15 da via San Secondo 74.
— Torino, 16 settembre 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Francesco Massaro
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giuseppina Avidano, il figlio Silvio con la moglie Teresa Grillo e piccola Renata che tanto adorava, sorelle Ermenegilda e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 8,30 da via Madama Cristina 44; la cara Salma proseguirà per Moniglio.
— Torino, 15 settembre 1965.

Con i conforti religiosi, serenamente è spirato
Luigi Dellepiane
Ne danno l'annuncio la figlia: Mimmy col marito dott. Ugo Salati; Lietta ved. avv. Giovanni Ferrero; i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 corrente mese partendo alle ore 9,30 da Villa Paradiso.
— Serravalle Scrivia, 15-9-1965.

E' mancato
Angelo Berutti
Addolorati l'annunciano: coniugi, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 17 ore 9 da corso Unione Sovietica 220. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1965.

La SACAT dei Fratelli Diena, i Rappresentanti e gli impiegati tutti prendono vivissima parte al dolore della Famiglia per la tragica morte di
Alberto Bottione
loro Rappresentante ed Amico.
— Torino, 16 settembre 1965.

1904 1965
Alla memoria del
Rag. Mario Michon
la Moglie con accorata tristezza ed immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero ed apprezzarono. S. Messa nella Chiesa di S. Cristina (P. S. Carlo) il 18 settembre 1965. ore 11.
— Torino, 16 settembre 1965.

Nell'ottavo anniversario della morte di
Lucia De Socio-Demichelis
il marito La ricorda con immutato profondo rimpianto ed affetto.
— Torino, 16 settembre 1965.

1958 1965
Livio Lempi
moglie, congiunti ricordano con rimpianto. S. Messa 17 settembre ore 11 55. Annunziata.
— Torino, 16 settembre 1965.

Le famiglie Bonzalotto, D'Orazio, Minini ringraziano sentitamente tutti coloro che con ogni espressione di affetto hanno voluto prendere parte al loro dolore per la scomparsa della indimenticabile
Liliana Tarizzo in Boccalatte
— Torino, 15 settembre 1965.

Gli ultimi sondaggi di opinione in Germania

Quasi il 50 per cento dei tedeschi dichiara: «Le elezioni di domenica non mi interessano»

Gli elettori con diritto al voto sono 38 milioni e mezzo: 21 milioni di donne e 17 milioni e mezzo di uomini - Appelli del governo per scuotere l'inerzia dei cittadini: «Soltanto se tutti andranno alle urne, la nostra democrazia avrà lunga vita» - Le previsioni dànno eguali possibilità di vittoria alla dc ed ai socialdemocratici - Il sindaco Brandt proclama: «Mi aspetto il più grande successo elettorale nella storia del nostro partito»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 settembre.

Su 38 milioni e mezzo di tedeschi che hanno diritto al voto, circa cinque milioni hanno deciso di non andare alle urne domenica prossima. Altri nove milioni non sanno ancora a chi daranno il voto. Questi dati, poco confortanti per la nuova democrazia della Germania Federale, vengono forniti dagli istituti demoscopici, i quali hanno fatto ampi sondaggi, interrogando i membri di quasi centomila nuclei familiari.

I partiti politici, democristiani-cristiano sociali e liberali (che sono al governo) e socialdemocratici (che sono all'opposizione) sono preoccupati per questa indifferenza. Mai lotta elettorale è stata incerta come stavolta (si prevede un finale «testa a testa»), mai sono stati riscontrati tanto disinteresse e tanta indecisione negli elettori, soprattutto i giovani, le donne e gli operai. Nei tre gruppi — giovani sotto i 29 anni, donne e lavoratori dipendenti — le percentuali di coloro che hanno detto chiaramente «il risultato delle elezioni di domenica non mi interessa», *son state rispettivamente del 43, del 50 e del 53 per cento. Governo e opposizione hanno oggi lanciato appelli agli elettori invitandoli a compiere il loro dovere.* «Soltanto se tutti quelli che hanno diritto al voto ne faranno uso, la nostra democrazia potrà avere una lunga vita» *è detto nell'appello del governo.*

Si scorgono in questi proclami i primi segni di nervosismo prima della volata finale del voto. La tensione per il risultato sta aumentando, non perché la vittoria dell'uno o dell'altro possa influire decisamente sul futuro della Germania (i programmi dei due maggiori partiti, democristiano e socialdemocratico, sono simili e quasi intercambiabili). Si registra una tensione di tipo sportivo, motivata da affetto e da prestigio. Ogni previsione, secondo gli istituti demoscopici e le segreterie dei partiti, è difficile. I democristiani-cristiano sociali hanno ricavato dai sondaggi la certezza che vinceranno con uno scarto del 2 per cento, i socialdemocratici sono sicuri che batteranno gli avversari con l'1 per cento. Un istituto demoscopico, dal canto suo, dà i rivali alla pari: 45 per cento l'uno, 45 per cento l'altro, il rimanente ai liberali, le briciole ai partitini.

Il sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, candidato dei socialdemocratici alla Cancelleria, ha riunito stamane la stampa internazionale per l'ultimo colloquio prima del voto. «Mi aspetto per domenica il più grande successo elettorale nella storia della socialdemocrazia tedesca — *ha detto* —. Ho l'impressione che stiamo uscendo bene dall'ultima curva e che sul rettilineo d'arrivo rimonteremo l'avversario e lo batteremo per la lunghezza di un naso, perché egli si è troppo spesso voltato a guardare indietro». *Brandt accennava alla campagna elettorale dei democristiani, tutta impostata sui successi conseguiti dalla Germania nel settore economico.*

La socialdemocrazia, che non può vantare la creazione di un «miracolo economico» e di un «benessere collettivo», è invece tutta proiettata nel futuro e presenta uomini giovani, non logorati dalle responsabilità di governo. Alla domanda se avesse un commento da fare alla sconfitta dei socialdemocratici norvegesi (la prima dopo trent'anni), Brandt ha risposto con prontezza: «In Norvegia è avvenuto quello che accadrà domenica in Germania. L'elettore era stanco dello stesso governo e ha ritenuto necessario cambiare».

Dopodomani parlerà alla stampa internazionale il cancelliere Erhard, per cercare di acquistare al suo partito le simpatie degli incerti. Avrebbe dovuto parlare anche l'ex cancelliere Adenauer, ma per il timore che egli si scagli contro Erhard (come fece nel 1961, definendolo dotato di scarse capacità), la segreteria del partito, del quale egli è presidente, glielo ha impedito. E' una grave rinuncia per i democristiani. Adenauer, alla vigilia del novantesimo compleanno, esercita tuttora un fascino straordinario sull'elettorato femminile, il cui peso può essere decisivo. Su trentotto milioni e mezzo di elettori, gli uomini sono 17 milioni e mezzo, le donne quasi 21 milioni, tre milioni e mezzo di più. Saranno le donne, insieme con i giovani e gli operai «indifferenti», gli indecisi e i delusi, a delineare il futuro della Germania Federale.

Tito Sansa

L'America ripete il monito alla Cina

Nell'incontro a Varsavia fra gli ambasciatori dei due Paesi

Varsavia, 15 settembre.

L'ambasciatore americano John Cabot Lodge si è incontrato oggi a Varsavia con il rappresentante della Cina comunista Wang Kuochuan. Si ritiene che durante l'incontro, durato quasi tre ore, Cabot Lodge abbia ripetuto a Wang il monito, rivolto lunedì alla Cina dal segretario di Stato Rusk, di non intervenire nel conflitto indo-pakistano.

Al termine dei colloqui è stato chiesto a Cabot Lodge se egli avesse discusso della guerra fra India e Pakistan. L'ambasciatore ha risposto: «*Questa potrebbe essere una buona ipotesi*», confermando in tal modo di avere ripetuto l'ammonimento di Rusk. Cina comunista e Stati Uniti s'incontreranno di nuovo il 15 dicembre a Varsavia.

(Ass. Press)

Ex coadiutore missionario si è avvelenato in albergo

E' stato ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette, Giuseppe Cavallero, 26 anni, che ieri alle 14 è stato trovato avvelenato e con tagli ai polsi in una camera d'albergo di via Sant'Agostino. Sulla carta di identità la sua residenza risultava ad Alpignano, dove c'è un convento di missionari della Consolata.

Si veniva a sapere che il Cavallero era stato ospitato anni fa dal padre e che aveva indossato l'abito, pur senza prendere i voti. Era quello che viene definito «fratello coadiutore»: aiutava nei lavori di pulizia, di cucina, o accudiva all'orto e ad altre piccole faccende. Quindici mesi fa aveva deciso di andarsene.

Il proprietario dell'albergo ha dichiarato che il Cavallero si era presentato martedì sera alle 22,30 chiedendo di non essere disturbato. Ieri pomeriggio una cameriera lo trovava avvenuto e dava l'allarme.

L'assemblea nazionale dc convocata per il 30 ottobre

Dovrà trarre le conclusioni di un'inchiesta condotta fra gli iscritti sulla vita e la funzione del partito, sui maggiori problemi italiani - Finora le risposte ai questionari sono state 80 mila

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Riunitasi oggi, la direzione della dc ha deciso di convocare «l'assemblea nazionale del partito» per il 30 ottobre e ne ha fissato le modalità. Non si tratta di un congresso, ma la decisione presa oggi, dopo aver superato molti dubbi, è ugualmente importante.

«*L'assemblea nazionale del partito*» dovrà concludere una vicenda di dibattiti e ricerche e, anche, di autocritica, insoliti nella vita politica italiana. Da alcuni mesi in seno alla d. c., prima nei Comuni, con la partecipazione degli elettori, dei simpatizzanti più influenti, delle personalità che dirigono enti od organismi vari, poi al livello provinciale, si sta discutendo su un questionario elaborato da un'apposita commissione. E' un questionario che pone una serie di domande tutte dirette a rivedere la posizione del partito, la sua funzione e i suoi compiti nell'attuale società italiana.

La questione di fondo, che riguarda poi tutti i partiti, è questa: come fare a in che direzione muoversi per stabilire un reale contatto con le masse.

Il questionario diffuso in 150 mila copie, tratta di un po' di tutto, dal finanziamento dei partiti ai rapporti tra gruppi parlamentari e partito fino alla crescente influenza dei tecnici e degli esperti e a una eventuale riforma costituzionale. Le risposte fino ad ora pervenute al centro sono 80 mila: in pratica è la più larga consultazione di base di questo tipo che sia mai stata fatta in Italia. Le discussioni che si sono avute finora, e la risposta già pervenute, rivelano una pronunciata tendenza ad una revisione di fondo di molte cose.

Sebbene l'assemblea del 30 ottobre non debba prendere decisioni, è importante che, alla fine, essa sia stata convocata per trarre la conclusioni. Ha prevalso, cioè (contro la corrente della maggior parte dei vecchi dirigenti che rifiutavano questa consultazione e contro la corrente «organizzativista» che affidava l'intera sorte del partito all'organizzazione), una tendenza che ritiene necessaria una revisione dei metodi e dell'azione ideologica del partito; a parte dal presupposto, esplicitamente riconosciuto nel questionario, che i partiti invecchiano e i loro programmi come i loro metodi rischiano di essere superati.

r. s.

La guerra nel Sud Vietnam

Mille «paras» americani lanciati su una base ribelle

Saigon, 15 settembre

Oltre mille paracadutisti americani e sud-vietnamiti sono stati lanciati nelle prime ore di questa mattina in una zona a 50 km a nord di Saigon controllata dai guerriglieri comunisti. I reparti hanno iniziato un accurato rastrellamento della regione senza incontrare resistenza da parte dei ribelli.

L'operazione, la più vasta di quest'anno, ha interessato il perimetro di Ben Cat, un importante centro della provincia di Binh Duong. Il lancio è stato compiuto sotto una pioggia torrenziale che aveva ridotto la visibilità al minimo. I paracadutisti si sono lanciati da bordo di 15 «C-130» da una quota aggirantesi sui 350 metri. La base dei ribelli, in precedenza, era stata martellata per oltre 20 minuti da aquadriglie di «Skyraiders».

(Ass. Press)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

IMPORTANTE industria cerca segretaria direttore amministrativo e signorina esperta stenodattilo, massimo 25 anni. Presentarsi venerdì 17 ore 9-12, via Roma 255.

IMPORTANTE industria tessile cerca abile cronometrista, elaboratore cottimi, organizzatore, particolarmente pratico filatura tessitura. Dinamico, attitudine comando. Precedenti lavoro, curriculum vitae completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2817 — Torino ». A92424

IMPORTANTE industria utensilaria meccanica precisione assumerebbe giovane venditore per rapporti rivenditori et ferramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2384 — Torino».

INDUSTRIA confezioni femminili cerca esperta dinamica maestra confezioni profonda conoscitrice tutti tipi macchine cucire e metodo lavorazione serie. Inviare curriculum specificando età, posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 2594 — Torino ». A82144

INDUSTRIA costruzione macchine movimento terra cerca elemento direzione vendite, ricerca mercato, rappresentanti, contatto clientela Italia estero. Preferiamo conoscenza settore oltre preparazione; personalità, comunicativa. Curriculum e referenze a: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ». A92595

INDUSTRIA elettromeccanica rinomanza internazionale offre ottima sistemazione due viaggiatori Torino provincia possesso auto specificare età posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca impiegato ufficio acquisti già pratico ramo macchine utensili. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7097 — Torino ». A90519

INDUSTRIA meccanica cerca perito industriale pratico ufficio produzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A90519

ISTITUTO Professionale Sordomuti cerca assistente interno di disciplina, serio, età 25-35enne referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A897774

MONDADORI Editore assume per nuova Subagenzia embosessi cultura media superiore per lancio organizzate nuove grande opere et ricerche mercato. Assicuransi premio fisso mensile et provvigioni; possibilità carriera con inquadramento e veramente capaci. Presentarsi Mondadori, via Cassini 75-10, ore 10-12, 15-17.

OPERATORE esperto centro meccanografico Olivetti Bull cerca importante società torinese. Scrivere dettagliando età [illegible]: « Pubblicità Stampa 2651 — Torino ».

PERMIDIMATO referenziatissimo cercasi per lavori ufficio. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 7101 — Torino ». A90531

PER apertura negozio confezioni uomo donna bambino cercasi abile commesso capace direzione organizzazione, 50 km. fuori Torino. Scrivere referenze, età, posti occupati, provenienza, a: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ». A90627

PER filiale Torino importante Società cerca esattore referenze ineccepibili possibilmente motorizzato. Manoscrivere inviando fotografia non restituibile precisando posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 449 — Torino». O305

PERITO INDUSTRIALE PER MANSIONI DI CRONOTECNICO E PROGRAMMAZIONE OFFICINA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7083 — TORINO». A90474

PRIMARIO ristorante albergo Torino ricerca abilissimo direttore provata capacità. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino ».

PROPAGANDISTE assume ditta estera per presentare in Torino nuovo prodotto per la casa. Ottima retribuzione, lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 453 — Torino ». O305

RIZZOLI editore, assume embosessi referenziati residenti Alessandria, Acqui Terme, Casale, Novi Ligure, Ovada, Tortona. Lavoro continuo, pubblicazioni larga diffusione. Ottima retribuzione. Scrivere: Agenzia Rizzoli via S. Francesco Assisi 12, Alessandria. 25902

SIGNORINA PRATICA LAVORI CONTABILI VELOCE COMPTOMETRISTA E DATTILOGRAFA CERCASI PER SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2620 — TORINO ». A92441

SOCIETA' COMMERCIALE LIVELLO INTERNAZIONALE SPECIALIZZATA FORNITURE PRODOTTI SIDERURGICI AT IMPORTANTI IMPRESE EDILI OPERANTI ESTERO ET ITALIA CERCA: SEGRETARIA STENODATTILO CORRISPONDENTE TEDESCO INGLESE FRANCESE ET GEOMETRA MASSIMO 35ENNE PER ATTIVITA' COMMERCIALE INDISPENSABILE INGLESE ET FRANCESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 2367 — TORINO ». A89896

STENODATTILO perfetta, esperienza lavori ufficio, cerca importante Azienda tessile per ufficio vendite. Posti occupati, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2617 — Torino ». A92424

STENODATTILOGRAFA corrispondente, massimo 18enne, cerca industria metalmeccanica zona Cascina Vica. Telefonare 957-951.

STUDIO legale cerca provetta dattilografa. Telef. 528-823 ore ufficio.

TECNICO pratico costruzione elettrodi per saldatura ad arco cercasi per conduzione nuovo impianto. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 463 — Torino ».

100.000 mensili propagandiste cercasi. Telefonare 757-351 mattino.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. DICIANNOVENNE pratico riparazione elettrodomestici offresi. Telefonare 883-900 dalle 15 in poi.

A. VENTIQUATTRENNE patente B, pratico tessuti offresi subito. Telefonare 516-286. A91647

A studio medico dentistico offresi giovane signora colta, referenziata, bella presenza. Telefonare 290-882.

ABILE giovane parrucchiera signora libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino».

ABILE pellettiera macchinista ventiquattrenne offresi. Telef. 350-610.

ABILE tuttofare offresi ore pomeridiane. Telefonare 235.098 dalle 14 alle 22. A91860

ABILE verniciatore carrozzerie ultraquinquennale esperienza offresi. Telefonare 90-956, 514-741.

ABILISSIMA signora offresi 3 ore giornaliere per stiro oppure per andamento casa presso persona sola distinta. Tel. 693-107.

AGGIUSTATORE stampista di 1ª offresi. Telefonare 519-542 ore pasti.

ANALISTA chimico 28enne pratico settennale laboratorio offresi seria Ditta Torino dintorni, miti pretese. Telefonare 783-004. A92446

APPRENDISTA saldatore offresi. Tel. 542-392. A92381

ATTREZZISTA esperto stampi lamiera e plastica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2880 — Torino».

AUTISTA cameriere trentenne lunga esperienza con passaporto offresi subito. Tel. 693-120. A92589

AUTISTA C-E pratico TIR offresi subito qualsiasi località, anche viaggi lunghi. Telefonare 545-728.

AUTISTA con macchina oppure senza praticissimo città offresi ditta. Telefonare 816-113. A92819

AUTISTA libero mezza giornata offresi con o senza macchina (Appia II). Tel. 762-298.

AUTISTA patente B con motocarro o senza offresi Ditta. Tel. 960-604.

AUTISTA patente C offresi mezza giornata. Tel. 688-827.

AUTISTA patente D-E pratico ribaltabile cisterna passaporto libero offresi. Tel. 81-435. A82461

AUTISTA patente D-E pubblica 42enne offresi libero subito. Telefonare 781-841. A82378

AUTISTA patente E libero disposto trasferirsi offresi ditta. Tel. 235-777.

AUTISTA piemontese pratico autorimessa, esperto notturno, con patente B offresi. Telefonare 633-477.

AUTISTA pratico città libero mezza giornata offresi anche lavori vari. Telefonare 299-940. A92712

AUTISTA ribaltabile o altro offresi lavoro continuo. Tel. 542-967.

AUTISTA torinese patente D offresi. Telefonare 732-434. A92257

CONIUGI referenziati con figlia sedicenne offronsi pulizia scale portineria. Telefonare 570-458.

CONIUGI seri et volenterosi cercano custodia portineria. Tel. 688-166.

CONIUGI torinesi trentenni con bimbo venti mesi, marito libero mezza giornata, offresi portineria anche dintorni Torino. Tel. 259-389.

CONIUGI trentacinquenni toscani con figlia quattordicenne cercano portineria, già pratici, oppure pulizia scala. Liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2599 — Torino». A92178

CONIUGI trentottenni, volenterosi, capaci, cercano portineria possibilmente zona Torino, disposti trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A82315

CUOCA veramente capace offresi presso famiglie disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7320 — Torino ». A92627

DECORATORE specializzato tappezzeria cornici finto marmo legno ecc. offresi seria ditta. Telef. 872-832.

FATTORINO autista, patente C, 23 anni, piemontese, pratico, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2588 — Torino».

FATTORINO autista pratico magazzino e spedizione offresi anche domestico autista disposto trasferirsi. Telefonare 275-372. A92808

FATTORINO esattore veneto con bicicletta pulizia uffici massima fiducia offresi anche mezza giornata, referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2657 — Torino».

FUOCHISTA II A tubista militesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2618 — Torino ».

GIOVANE disegnatrice moda, bozzetti, costumi, conoscenza inglese, occuperebbesi anche vendeuse atelier boutique. Telefonare 517-292 ore 9-12. A92587

GIOVANE militesente offresi qualsiasi lavoro magazzino o come elettricista. Telefonare 876-124.

GIOVANE offresi lavori domestici, fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7352 — Torino». A92949

OFFRESI panettiere libero subito. Telefonare 490-390 ore pasti.

OFFRESI parrucchiere signore 24enne lunga esperienza disposto trasferirsi. Telef. 877-275. A91948

OFFRESI qualsiasi ditta con patente C, pratico città e provincia. Telefonare 258-504. A92462

OPERAIO ai torni trapani offresi anche operatore o addetto presse per mezza giornata. Telefonare 299-940.

OPERAIO 23enne specializzato in costruzioni mobili metallici offresi. Tel. 341-042. A92450

PASTICCERE 1ª offresi, libero subito, capacità lavorativa e direttive, offresi. Telefonare 781-798. A92774

PIALLATORE et fresatore offresi ditte costruzioni macchine utensili attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino». A92872

PIALLATORE meccanico occuperebbesi Torino. Telefonare 376-949.

PIEMONTESE già portinaia offresi pulizia scale. Corso Francia, telefono 755-878. A92689

TERMOTECNICO provata capacità ed esperienza offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2665 — Torino ». A92822

TORNITORE serie II, conoscenza disegno libero subito offresi, anche altri lavori. Telefonare 935-872.

TORNITORE meccanico diplomato offresi subito. Telefonare 855-885.

TORNITORE specializzato lunga esperienza, praticissimo attrezzatura offresi a seria ditta referenziato ex operatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2569 — Torino ».

TRENTACINQUENNE referenziata offresi giornate lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino». A92690

TRENTANOVENNE pratica [illegible] offresi tuttofare, mezza giornata. Telefonare 523-384.

TRENTASEIENNE volenteroso robusto, buona volontà, offresi magazziniere oppure altro. Tel.ef. 241-363 ore 19. A92760

TRENTATREENNE offresi come persona di massima fiducia od autista buona presenza ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7324 — Torino ».

TRENTUNENNE offresi fattorino o altro lavoro, munito patente. Telefonare 211-535. A92910

TUTTOFARE offresi a ore. Telefonare 211-535 ore 13-19.

TUTTOFARE offresi giornata oppure ore escluso domenica, libera subito. Telefonare 870-683. A92833

TUTTOFARE offresi giornata disposta recarsi Riviera, Rossi, corso Cairoli 6, Torino.

TUTTOFARE qualsiasi lavoro offresi mattino. Telefonare 516-113.

VEDOVA torinese referenziatissima occuperebbesi fissa assistenza compagnia signora, oppure governante bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2622 — Torino ».

VENTISETTENNE volenteroso pratico magazziniere oppure fattorino o altro lavoro referenziato. Telefonare 516-400. A92832

VENTISETTENNE volenteroso robusto offresi mezza giornata magazziniere, commesso. Telef. 321-900.

VENTITREENNE con patente B offresi qualsiasi lavoro, Tel. 551-570.

VENTUNENNE bella presenza offresi come commessa qualunque genere oppure come governante per bambini. Tel. 337-397. A92629

VENTUNENNE dinamico occuperebbesi come cameriere autista oppure saldatore. Telefonare 490-981.

VOLENTEROSO 22enne capace saldare elettrico pratico carpenteria metallica, offresi. Telefonare 735-989.

Volate in Sud Africa il paese dove si cammina sull'oro.

Non c'è paese al mondo simile al Sud Africa. Città luminose, modernissime, che di notte vivono ancora più intensamente. Così è Johannesburg, ricca ed affascinante metropoli.

Proprio sotto l'asfalto delle sue strade, a tre chilometri e mezzo di profondità, si snodano le gallerie della più grande miniera d'oro del mondo.

E a Durban, in uno degli eleganti clubs della costa, potete chiedere un'ottima barca per una crociera di pesca in pieno Oceano.

E' il paese ideale per una vacanza molto tranquilla: è anche quello che registra la più rapida ascesa economica del mondo! Visitandolo, non fate solo del turismo, ma vi procurate nuove occasioni d'affari.

Arrivate in Sud Africa con i maestosi Jets delle Linee Aeree Sudafricane, e la rete completa di servizi delle Ferrovie Sudafricane vi porterà in breve tempo da un capo all'altro del Paese. Consultate il vostro Agente di viaggio. Sarà lieto di programmare le vostre visite con la S.A.A. e potrà consigliarvi gli "Inclusive Tours", una speciale combinazione comprendente il viaggio di andata e ritorno in classe economica e il soggiorno nelle principali località sudafricane con sistemazione in alberghi di 1ª categoria.

I voli della S. A. A.

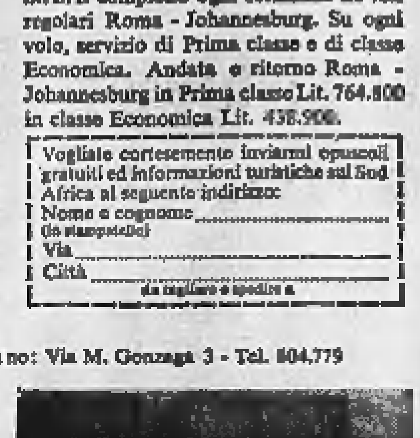
I Boeing Stratojets della S.A.A. compiono ogni settimana tre voli regolari Roma - Johannesburg. Su ogni volo, servizio di Prima classe e di classe Economica. Andata e ritorno Roma - Johannesburg in Prima classe Lit. 764.800 in classe Economica Lit. 438.900.

Vogliate cortesemente inviarmi opuscoli gratuiti ed informazioni turistiche sul Sud Africa al seguente indirizzo:
Nome e cognome ______
(in stampatello)
Via ______
Città ______
da ritagliare e spedire a

LINEE AEREE SUDAFRICANE: Roma: Via Barberini 21-23 - Tel. 487.257 - Milano: Via M. Gonzaga 3 - Tel. 804.779

SOUTH AFRICAN AIRWAYS

in associazione con la B.O.A.C., la C.A.A. e la T.A.P.



AUTISTA 19enne patente C prossima E offresi. Telefonare 734-781.

AUTISTA 32enne patente B pubblica E privata offresi. Tel. 271-797.

BAMBINAIA 25enne esperta praticissima referenze offresi ovunque posto fisso oppure stagione invernale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2567 — Torino ». A91887

BARISTA 52enne piemontese offresi. Telefonare 889-391 dalle 9 in poi.

BRAVO giovane ventiquattrenne pasticciere offresi. Telef. 752-000.

CAMERIERE giovane pratico ristorante bar tavola calda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — Torino». A92180

CINQUANTADUENNE offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 464-930. A92960

CINQUANTASEIENNE ex agente verniciatore pratica ventennale offresi anche fattorino persona fiducia. Telefonare 769-995. A91865

CINQUANTATREENNE pensionato offresi come guardiano oppure magazziniere. Telefonare 490-961.

CINQUANTENNE referenziatissima abilissima andamento casa offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino».

COMMIS referenziato offresi ovunque. Telefonare 235-684.

CONIUGI media età referenziatissimi accetterebbero portineria signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7316 — Torino ». A92603

CONIUGI piemontesi quarantenni pratici cercano portineria per casa o stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7311 — Torino ».

DICIANNOVE anni volenteroso licenza media offresi qualsiasi lavoro. Tel. 510-075. A92392

DICIANNOVENNE piemontese, scuole superiori offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 519-548. A92579

DICIASSETTENNE apprendista meccanica con 3 anni di esperienza cerca lavoro. Tel. 892-549.

DICIASSETTENNE offresi come apprendista commesso. Tel. 377-765.

DICIOTTENNE bella presenza media cultura patente auto impiegherebbesi anche subito. Telefonare 792-292.

DICIOTTENNE patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 868-791.

DICIOTTENNE volenteroso studente serale IV perito elettrotecnica offresi. Tel. 327-729.

ELETTRICISTA, esperienza impianti industriali conoscenza schemi funzionali, apparecchiature elettriche, eventuali lavori in trasferta o manutenzione presso seria ditta, offresi. Tel. 293-373. A91976

ELETTRICISTA seconda categoria impianti industriali civili manutenzioni offresi. Telefonare 687-298.

ELETTROMECCANICO 22enne, 4 anni esperienza assistenza clienti, patente, auto propria, pratico tutto Piemonte, libero subito, offresi qualunque lavoro. Tel. 320-624.

ELETTROTECNICO ventiquattrenne patente specializzato riparazioni apparecchiature elettrofotografiche offresi. Telefonare 773-208. A92550

FATTORINO autista patente E pratico città dintorni, con referenze. Telefonare 653-135. A92667

GARAGISTA notturno libero subito offresi. Telef. 343-583.

GIOVANE militesente patentato offresi fattorino. Tel. 722-900.

GIOVANE offresi lavori domestici a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7352 — Torino». A92949

GIOVANE operaio piemontese referenziato volenteroso, addetto presse et macchine, lavori officina offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2632 — Torino ».

GIOVANE pratico città disponendo macchina libera mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Tel. 758-080.

GIOVANE sposata abile bar latteria gelateria occuperebbesi qualunque orario. Tel. 689-349. A92445

INFERMIERA diplomata offresi studi medici, assistenza inferma anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2634 — Torino ».

LAVORANTE sarta seria abile occuperebbesi. Angiulli, Pacinotti 7. Nichelino. A92532

MAITRE spagnolo conoscenza lingue espertissimo referenze libero ottobre desideroso perfezionarsi italiano occuperebbesi albergo ristorante night anche posto minore responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A92807

MECCANICO generico 22enne militesente assolto offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 686-849. A91857

OFFRESI apprendista 16enne meccanico, radiotecnico. Telef. 888-336.

OFFRESI autista imballatore libero subito 19enne praticissimo Torino. Telefonare 273-354. A92626

OFFRESI manovale robusto qualsiasi lavoro, patente B o fattorino. Telefonare 398-740. A92693

QUARANTENNE patente C pratica ventennale offresi autista, magazziniere. Telefonare 298-198.

SARTA abilissima occuperebbesi mezza giornata negozio. Telef. 731-217.

SARTA piemontese offresi a famiglie. Telefonare 394-122.

SARTO 23enne pratico offresi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino». A92744

SEDICENNE tornitore e [illegible] meccanico qualificato offresi, eventualmente anche aiuto disegnatore. Telefonare 663-432 (ore pasti).

SIGNORA pratica cucito stiro offresi anche altri lavoretti, custodia bimbi, moralità fiducia. Telefonare 595-740 dalle 13-15, preferibile zona Crocetta.

SIGNORA tuttofare offresi 3 ore mattino, zona Bernini. Tel. 736-034 ore pasti. A82745

SIGNORINA, buona educazione, diplomata, referenziata, occuperebbesi dama compagnia mansioni fiducia, stiro cucito, governo casa presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino ». A92625

SIGNORINA 28enne buona presenza pratica negozio alimentari, ristorante bar, occuperebbesi. Telef. 351-247.

SORVEGLIANTE guardia giurata mansione di fiducia, con patente B offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7309 — Torino ».

STUDENTESSA 19enne offresi custodia bambini ore antimeridiane. Telefonare 754-379. A92856

TIPOGRAFO impressore I categoria offresi. Telefonare 395-820.

TORINESE 40enne con Giardinetta offresi consegna città provincia. Telefonare 777-998 ore pasti.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A.A. cerchiamo giovane cameriera pratica ristorante. Telefonare 543-667. 26019

A.A.A. APPRENDISTA e lavorante sarta cercasi subito. Telef. 882-730.

A.A.A. ELETTROMECCANICI ed. Aosta cerca importante industria milanese per assistenza clientela. Richiedonsi 24-30 anni, esperienza teorico-pratica, patente auto. Scrivere dettagliatamente, inviando fotografia recente non restituibile, a Casella Postale 3759 Milano. 25977

A. CERCASI provette venditrici calze Aquila Ambrosiana a domicilio. Provvigione. Tel. 541-913, 250-673.

A. MAMMA con figlia cercasi tuttofare fissa, buon mensile. Telefonare 759-913. O380

A. TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Tel. 587-559.

A donna pratica pulizia fabbrica, marito occupato, senza figli, offriamo stipendio alloggio. Universalda, corso Orbassano 400/6, Torino. A90433

A donna tuttofare abile cucina fissa, offresi ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 60-634 Mandelli corso Moncalieri 89. A91592

A signore, signorine, proponiamo lavoro decoroso indipendente redditizio. Guarnero, Monte Pietà 16.

ABBISOGNAMI abile aiutante e apprendista sarta. Presentarsi Cafarsi, via Palmieri 25, ang. corso Francia.

ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi. Telefonare 773-535.

ABILE tuttofare referenziata cercasi, tre adulti. Telefonare 586-444.

ABILI artigiani borsisti cercasi, disposti lavorare proprio domicilio. Telefonare 519-784. 25905

ABILISSIMA tuttofare, pratica andamento casa, referenze controllabili, cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Telef. ore pasti 687-578.

AD abilissima lavorante pettinatrice libera subito offriamo ottima retribuzione. Presentarsi Rosy, via Montevideo 7. A92801

ADDETTA verniciatura spruzzo, lavoro serie, stabile, cercasi. Rossini 25. A92516

AGGIUSTATORE per stampi e filiere materia plastica e forniture cerca Edil, Strada Settimo 404. Presentarsi sabato 18 corrente. A92682

ALBERGO cerca cameriere ai piani. Presentarsi via Sabaudia 10, Torino.

APPRENDISTE abili taglio cucito confezioni assume Germa, via Aosta 3. A90741

APPRENDISTE, aiutanti, lavoranti sarte cerca atelier Panià. Telefonare 655-537. A89852

APPRENDISTA commessa 16-20 anni cerca per cartolibreria, già pratica ramo. Telefonare 582-200.

ASSISTENTI per scavi e riporti con notevole esperienza impiego motorscrapers bulldozers graders e moderne macchine compattazione terra cerca importante impresa per lavori all'estero. Inviare informazioni documentazione lavori eseguiti e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 7258 — Torino». A91956

ASSUMO chef di cucina, gastronomo, camerieri espertissimi per birreria-ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2444 — Torino ». A90436

AUTORIMESSA cerca garagista notturno capace. Balme 47, Torino.

BAMBINAIA per bimbo 2 anni cercasi ottimo stipendio. Tel. 759-913.

BARISTA apprendista cercasi, anche ragazza, possibilmente fissa. Telefonare 772-606. A90386

BUSTAIA finita cerca. Tel. 293-486.

CAMERIERA cercasi, libera subito. Albergo Serenella, Peveragno (Cuneo), telefono 83-002. A82290

CAMERIERA e pratica guardaroba ed eventualmente servizio tavola. Dettagliare referenze, presenza, età, pretese. Cercasi dalle ore 8 alle 18.30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2437 — Torino». A90389

CAMERIERA fissa pratica cucina referenziata cerca famiglia signorile. Telef. 514-400. A92535

CAMERIERA fissa referenziata cerca ottima famiglia, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2530 — Torino».

CAMERIERA referenziata bella presenza urge ristorante Schivo, Albenga. Telefonare 50-367.

CAMERIERA tuttofare fissa famiglia signorile cerca. Telefonare 542-410 o 871-624. A90371

CASA signorile cerca guardarobiera abile lavare stirare rammendare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7326 — Torino». A92657

CERCANSI macchiniste confezioni in serie e tagliatore. Presentarsi via Fossata 74. A89031

CERCASI abile lavorante parrucchiere per signora. Telefonare 582-375.

CERCASI abile stiratrice. Telefonare 693-201. A89709

CERCASI abilissime aiutanti e lavoranti sarte. Telef. 541-140.

CERCASI aiuto barista. Presentarsi corso Giulio Cesare 6.

CERCASI aiuto cameriere barista 15-18enne. Stipendio vitto alloggio. Ristorante Pace, corso Savona 102. Moncalieri (Bauducchi). 26026

CERCASI apprendista barbiere massimo 19-20enne. Via Pinelli 27. Telefonare [illegible]. A90470

CERCASI aiuto commessa apprendista salumeria. Telefonare 292-984.

CERCASI aiuto pettinatrice capace manicure. Telefonare 381-183.

CERCASI aggiustatore attrezzista. Telefonare 256-747. A90383

CERCASI apprendista commessa negozio giocattoli lettini carrozzine. Telefonare 501-715. A90406

CERCASI apprendista commessa 15 16enne. Telef. 293-219 ore 20-21.

CERCASI apprendista commessa per mercato coperto Porta Palazzo abbigliamento, capace dattilografa e cucito. Tel. 228-323.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 761-950. A89917

CERCASI apprendista sarta donna. Telefonare 528-019. A90376

CERCASI donna fissa tuttofare mezza età, referenze. Telef. 572-067.

CERCASI donna fissa referenziata, per zona centrale Torino. Telefonare 570-054 dalle 8 alle 15.

CERCASI donna ore zona Piazza Robilant. Tel. 372-138.

CERCASI elemento pratico lavaggio macchine stazione servizio Mobil, Str. Settimo 14, Torino. A90382

CERCASI fattorino portapane 15-17 anni. Telef. 950-963, Cascina Vica, via Assisi 8. A90782

CERCASI fissa giovane tuttofare villa Rivoli aiuto domestico. Tel. 950-514.

CERCASI giovane aiutante sarta donna zona Francia. Telefonare 778-589.

CERCASI giovane tuttofare fissa o giornata. Telefonare 770-516.

CERCASI jumbista. Telef. 890-848.

CERCASI lavorante modista. Lorenzini, via XX Settembre 54, telefono 511-621. A90409

CERCASI operaio piallatore specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino ».

CERCASI operaio pratico forgiature alberi e gomito macchine agricole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ». A89769

CERCASI pantografista a ore. Telefonare 251-017. A89929

CERCASI ragazzi e ragazze propagandiste per prodotti chimici e cosmetici. Telefonare 950-805, Rivoli.

CERCASI tappezzieri e falegnami per fusti di poltrone e divani. Telefonare 360-854. A92640

CERCASI tuttofare a giornata ottimo trattamento media famiglia, Pino Torinese. Tel. 881-486.

CERCASI tuttofare fissa per persona sola. Telefonare 268-174 dalle 18 alle 19. A90324

CERCASI tuttofare fissa 35-40enne, possibilmente sola, capace governo casa, desiderosa sistemazione familiare. Telefonare 60-204. A90603

CERCASI verniciatore a spruzzo veramente abile. Telefonare 558-467 ore 9-12 e 16-19. A92477

CERCO domestica fissa o a giornata abile e referenziata. Tel. 589-577.

CINQUEMILA giornaliere assicuransi elementi femminili disposti viaggiare vendite pannelli presso privati. Telefonare 685-224. A88982

COMMESSA apprendista presenza capacità media cultura centralissimo negozio confezioni femminili cerca. Telefonare 546-495. A90337

COMMIS o demy chef e giovane apprendista cucina cercansi. Telefonare 276-797. A89712

CONFEZIONISTA articoli donna assume abili lavoranti sarte. Telefonare 779-850. A90572

CONFEZIONISTA offre lavorazione giacconi a laboratorio attrezzato. Telefonare 855-682. A88973

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata assistenza. Tel. 546-284.

CONIUGI cercansi per custodia villa collinare moglie tuttofare. Telefonare 655-371. A92804

CONIUGI due bimbe cercano tuttofare fissa. Telefonare 894-802.

CONIUGI per bambina cercano media ragazza fissa bambinaia tuttofare. Ottimo trattamento. Telefonare 875-364.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fissa, referenziata. Tel. 595-680.

CONIUGI marito domestico-autista, moglie tuttofare referenziati cerca famiglia quattro persone. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino». A91138

CONIUGI soli cercano ragazza giornata o fissa anche prime servizio. Telefonare 327-649. A89756

CONIUGI soli cercansi per villetta pressi corso Moncalieri, moglie cuoca, tuttofare, marito venti ore settimanali aiuto pulizie e cura giardino cambio appartamento e congrua paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino». A90354

CONIUGI soli quarantenni, assumo per portineria centrale. necessita solo opera moglie. Dettagliare referenze: « Pubblicità Stampa 7298 — Torino ». A92335

CONIUGI 2 bambini cercano referenziata fissa o diurna. Telef. 724-617 ore serali. A90373

DITTA sanitari zona Francia cerca volenterosa diciassettenne per facili lavori confezione. Telef. 760-521.

DOMESTICA fissa cercasi capace cucina coniugi soli 35-45 anni età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A92917

DUE cameriere fisse tuttofare cerca famiglia svedese per Alassio. Telefonare 40-275. 25980

ESCAVATORISTA giovane buon meccanico con patente C E, cerca A.E.T. Torino, telefonare 795-833 per eventuale colloquio. A89976

FAMIGLIA cerca abile tuttofare fissa oppure giornate intere. Telefonare 597-030. A90550

FAMIGLIA signorile 4 persone cerca due domestiche fisse referenziate e ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino».

FERRAMENTA assume apprendista commesso 15-16 anni. Tel. 513-578.

GUARDAROBIERA ABILE ESPERTA PER FAMIGLIA SIGNORILE CERCASI URGENTEMENTE. TELEFONARE VENERDI' MATTINA 784-686 INT. 38. O419

HOTEL modernissimo cerca giovane cameriera piani; trattamento familiare. Telefonare 680-860. A90504

IMPORTANTE ditta confezione danese cerca sarti italiani, ottimo trattamento salariale e previdenziale, occupazione garantita a lungo termine, alloggi disponibili anche per familiari. Indirizzare a: Chr Franck, Vestergade 10, Copenaghen. 25901

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste abili macchiniste. Taurmoda, Lauro Rossi 71. A89365

INDUSTRIA materie plastiche Preformo cerca tornitori fresatori aggiustatori I categoria per costruzione stampi. Telef. 947-137.

IVREA tuttofare abilissima referenziata cercasi da famiglia due adulti tre bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 432 — Torino ». 25915

LATTONIERI specializzati, qualificati assumonsi lavoro continuativo. Specificare età, posti occupati, pretese. Non saranno prese considerazione domande mancanti elementi richiesti. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6640 — Torino ». A88728

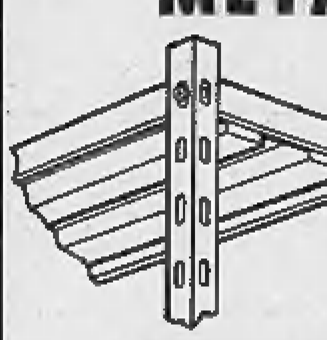
LIBERI NOVEMBRE CONIUGI GIARDINIERI CUSTODI PRATICI CAMPAGNA CERCANSI PER VILLA COLLINA MONCALIERI. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE SUBITO SITUAZIONE FAMILIARE ET REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7334 — TORINO». A92694

OFFICINA meccanica costruzione stampi per lamiera cerca stampisti veramente provetti. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6683 — Torino ».

OFFRO vitto alloggio più piccolo compenso a cuoca. Telef. 655-371.

OPERATORE capo turno veramente esperto, cerca industria meccanica Brandizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7286 — Torino ».

(Continua a pag. 18)



SCAFFALATURE METALLICHE

Alcuni prezzi:
ANGOLARE TIPO PESANTE al mt. L. 400
PIANI RINFORZATI mm. 1000x300 L. 1.100
mm. 1000x350 L. 1.300

ALTRE MISURE A RICHIESTA

MENEGATTI
TORINO - VIA AIRASCA, n. 7
TELEFONO 380.188

Collegio «G. PASCOLI» CESENATICO (Forlì) Tel. 80.286
Collegio «DI RORAI» ROVIGO Via Silvestri, 8 Tel. 24.822
Collegio «G. PASCOLI» PONTICELLA DI SAN LAZZARO DI SAVENA - Bologna Tel. 47.47.83
Scuola media e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di scuola
Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programma
CASELLA POSTALE 1693 - BOLOGNA A. D.

CERCASI PROVETTO STAMPISTA
PRATICO DECKEL DISPOSTO TRASFERIRSI. PRECISARE POSTI OCCUPATI.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2888 — TORINO

INDUSTRIA RADIO TELEVISORI
nome mondiale CERCA DIRETTORE Filiale Torino e AGENTE introdottissimo.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2612 — TORINO

INDUSTRIA LOMBARDO - PIEMONTESE
CERCA per zone Piemonte VENDITORI QUALIFICATI, buona cultura, conoscenza lavoro organizzato, da immettere propria organizzazione settore alimenti zootecnici.
Si offre: fisso, provvigione, rimborso spese, automezzo. Inviare curriculum specificando referenze e pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 485 — TORINO

GERENTI (marito e moglie)
media età, PRATICISSIMI RAMO MAGLIERIA, BIANCHERIA, TELERIA, cerca importante complesso commerciale per propri grandi negozi.
BUONA RETRIBUZIONE.
Scrivere soltanto se in possesso requisiti richiesti dettagliando, per entrambi, posti occupati mansioni svolte et referenze a: Società MANTICA - Foro Buonaparte, 46 - MILANO

LA PRESIDENZA DELL'ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI BOLOGNA
comunica:
« Essendo vacante l'incarico di Segretario Generale dell'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna, coloro che abbiano interesse a tale ufficio sono invitati a presentare domanda, in carta semplice, alla Presidenza dell'Ente, via del Lavoro 77, Bologna entro e non oltre il 15 ottobre 1965.
La domanda deve essere corredata da tutti i dati e le documentazioni utili ad una valutazione delle capacità e dell'esperienza di ciascun candidato.
Gli interessati possono richiedere per iscritto alla Presidenza dell'Ente lo schema di partecipazione ».

A RAPPRESENTANTE
referenziato ramo profumerie, bene introdotto vendita articolo gran classe, affiderebbesi mandato per vendita prodotto fama mondiale per il Piemonte.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 209 — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA COSTRUTTRICE BRUCIATORI - OLII COMBUSTIBILI
cerca:
INGEGNERE CAPO UFFICIO PROGETTAZIONI.
Esigesi adeguata esperienza.
Inviare curriculum, referenze: PUBBLICITA' STAMPA 444 TORINO

FIDINUOVA S. p. A.
CERCA soci finanziatori - Dirigenti di filiale - Direttori di agenzia - Rappresentanti tutta Italia.
Scrivere: FIDINUOVA S.p.A. - Via Firenze, 57 - ROMA

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 2 - Tel. [illegible]
Se malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-18 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cellaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
COMUNICATO
Un medico della Sede Centrale di Milano riceverà presso la Filiale di TORINO - VIA S. QUINTINO 4 - MARTEDI' 21, MERCOLEDI' 22, GIOVEDI' 23 SETTEMBRE per presentare i più recenti modelli di protesi ai sofferenti di
ERNIA

Radio
TV
Fono
Elettrodomestici
IERA
un nome moderno che offre qualcosa di nuovo
Mantelli Mario
corso Roma 84
Moncalieri
Borgo S. Pietro
telefono 663329

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

OPERATORE presso piccola trancia cercasi se veramente abile. Telefonare 785-252. A86038

PALISTA cercasi urgentemente, per manovrare piccola pala. Telefonare 660-669. A92380

PANIFICIO cerca garzone apprendista e commessa. Telefonare 861-155.

PELLICCERIA cerca lavorante ed aiutante annua. Barberi, v. Saluzzo 30

PISCINA del Sole S. Mauro, telefono 558-888, cercasi apprendista barista 18enne. A92884

PORTINAIA referenziata possibilmente con marito pensionato cercasi fine settembre casa signorile corso Re Umberto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A90464

RADIOTECNICO con qualche anno esperienza manutenzione ricetrasmettitori, libero subito, residente Torino, cerca importante industria telecomunicazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Milano ». 25914

RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA SOLO DUE PERSONE, SERIETA', AMBIENTE RELIGIOSO CENTRO CITTA', MENSILE MASSIMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 461 — TORINO».

RAGAZZE 16-20 anni assume officina meccanica. Telefon. 380-094.

RAGAZZINA quindicenne cercasi. Colombero Cinture, via S. Agostino 5.

RAGAZZO 15-16enne cercasi da albergo via Arsenale 34.

SARTORIA uomo cerca apprendista. Telefonare 488-297. A90542

SIDA assume primo aiutante pasticciere. Tel. 483-518. A92634

SIGNORA sola cerca domestica mezza età possibilmente fissa. Telefonare 582-328. A90431

SORELLE o amiche cuoca cameriera fisse o giornata cerca ottima famiglia. Telefonare 682-109.

TUTTOFARE DALLE 8 ALLE 12 CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA SOLO DUE PERSONE PIAZZA SAN CARLO. BUONA PAGA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 462 — TORINO».

TUTTOFARE esperta fissa o giornata cerca famiglia signorile zona S. Rita. Telefonare 322-417.

TUTTOFARE pratica cerca lavoro, oppure giornata. Presentarsi mattino. Gillio, Boucheron 9. O452

TUTTOFARE preferibilmente fissa o giornata cercasi. Telef. 390-820.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. GEOMETRA 32enne massima serietà, esperienza vendita, auto, rappresenterebbe seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino».

A. PRODUTTORI minimo venticinquenni cercansi ogni provincia visite a privati scopo iscrizioni corsi corrispondenza su richieste degli interessati. Alto guadagno. Richiedesi: automobile, buona cultura. Inviare curriculum. «Pubblicità Stampa 7105 — Torino». A82303

A fabbrica prodotti chimici per edilizia necessita agente introdotto imprese edili per zone Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Aosta, Vercelli e province. Casella 312/M Sip Milano. 25865

AD azienda preferibilmente siderurgica ottimo rappresentante offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino». A85728

AGENTE veramente abile per organizzazione vendita zona Piemonte cercasi da Casa editrice di corsi di lingue straniere già introdotti in campo nazionale. Ottime possibilità di guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Milano ». 25902

AUTORICAMBI rappresentante introdottissimo clientela Piemonte offresi a importante Casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino»

AZIENDA commerciale primaria importanza zona Emilia Romagna cerca rappresentanza esclusiva costruttrice manometri et vuotometri. Cassetta Pubbliman 593-V Bologna.

CARTIERA Alta Italia cerca rappresentante per il Piemonte introdotto vendita carte monolucide da stampa, veline, pelures e carte per usi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 25761

CENTOMILA mensili offresi a persone munite auto zona Torino, indispensabili attitudini organizzazione vendite parrucchieri per signora. Scrivere: Cassetta Pubbliman 206, Genova. 25914

CERCASI elementi introdotti cartolerie e tabaccherie per vendita assoluta novità natalizia provvigione. Scrivere: Cassetta 1487 Z, Sip, Genova.

CERCASI ottimo rappresentante per Torino e dintorni molto introdotto negozi e ambulanti materie plastiche o casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

FERRAMENTA, vasta clientela Piemonte, assumerebbe rappresentante introdotto falegnamerie, fabbri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6642 — Torino ». A86751

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA GIOVANI VENDITORI DINAMICI. STIPENDIO, AUTO. MANOSCRIVERE CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7393 — TORINO ». A90505

IMPORTANTE introdotto industria alimentare cerca capace referenziato rappresentante zona città Torino. Scrivere: Casella postale 123, Torino.

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PRODUTTRICE APPARECCHI ED ACCESSORI PER AZIENDE CARTOTECNICHE, GRAFICHE, UFFICI ED ENTI, CERCA AGENTE PER PIEMONTE. GUADAGNO ELEVATO PER INTRODOTTO DINAMICO VOLONTEROSO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 302 — MILANO ». 25914

IMPORTANTE, veramente introdotto bar cercasi per vendita caffè ottima qualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2424 — Torino». A82332

INDUSTRIA consociata con tedesca importanza mondiale specializzata prodotti brevettati per fissaggi, grande consumo, cerca rappresentanti a provvigione, auto propria. Referenziare a: Pubblimen, Cassetta 110 B, Padova. 25939

INTRODOTTO drogheria affidiamo esclusiva articolo complementare ottimo guadagno. Telefonare 393-530.

OSPEDALI cliniche istituti sanitari nuovo brevettato letto automatico lungamente esperimentato cerchiamo serio elemento organizzazione per rappresentanza con deposito campione. Scrivere: OMA Officina Meccanica Automazione, via Pisacane, Pero (Milano). 25865

PRIMARIA Ditta camomilla thè cerca organizzazione commerciale introdotta alimentari et drogherie Torino città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6645 — Torino ».

RAGIONIERE 25 anni ottima esperienza campo commerciale al conduzione personale di vendita offresi per lavoro di rappresentanza. Referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A93126

RAPPRESENTANTE materassi e mobili, fama nazionale, abbinerebbe per zona Asti, Alessandria, Cuneo, mobili in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2404 — Torino». A90229

SOCIETA' profumeria concessioni estere cerca rappresentante introdotto per Piemonte e Liguria. Sipro, Domenichino 7, Milano.

VIAGGIATORE ventitreenne esperienza triennale militesente, auto, introdotto drogherie alimentari, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino».

RAPPRESENTANZA con deposito Torino primaria industria ferri stiro tostapane asciugacapelli cerca collaboratori province Piemonte. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7081 — Torino». A90472

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA a chi ritrova lupo nero smarrito zona Statuto. Tel. 489-703.

TROVATO cane setter incrociato marrone bianco, zona Caluso. Telefonare 741-128. A88623

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, tel. 682-110, 652-878, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trofer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli.

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 528-051. O245

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA callista infermiera tutto per piedi dolenti cura indolore. Telefonare 541-059. A69715

DIPLOMATA massaggi curativi artrosi, reuma, dimagranti. Tel. 679-653.

RIEDUCAZIONE arti evita l'obesità aumenta circolazione sanguigna Cyclette vendita, noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Atauto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria c.so Ferrucci 80, consegna rapida.

A.A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato. Valutiamo autovetture. Visitate prima di vendere o acquistare. Vendita rateale, garanzia sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA Flavia 1964, Innocenti 950 spider, coupé Vignale 750, assortimento 1100 speciali, 600, 500, furgoni 1100 T 3, 600, multipla, giardiniera, 4L. Via Malta 36/10. Telefonare 386-847.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston vetture 1965. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Corso Francia 341. O595

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O308

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulie TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 490.000 vendiamo Giuliette TI, Appie III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo, Appia II serie, Giulietta, 1100 '56, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 900 N. 600, 1100-103, Appia, Simca, belvedere. Vigone 44.

A. ATTENZIONE! Privati spendete bene il vostro denaro, via Sporgia 37 troverete l'auto per voi. Assistenza un anno, giusti prezzi, permute.

A. AUTONOLEGGI vetture da Lire 1300 giornaliere. Telef. 694-713, 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appie, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Marello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 694-713. O395

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila trattabili ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinetta. Ferrucci 80. O13

A PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 760-203, 779-826.

A 40 S combinata 1963 privato vende. Tel. 339-179. A90936

A rate privato vende Fiat 600 (750) bellissima. Tel. 665-228.

ABBIAMO Giulia super, GT, 85, Jaguar E spider, coupé 2300 normale, Citroën DS, altre occasioni. La Grange 13, telef. 528.652. O465

ABBIAMO Giulia super, 2600 sprint, spider, Porsche, Abarth 850 Scorpione, 1500 L. coupé, 1100 familiare, moltissime altre occasioni. Volta 8. Tel. 546-681. O494

ABBIAMO rateazioni 1500 familiare, Giulietta sprint, Dauphine, 1100 furgone, 600. Saluzzo 52, tel. 60-622.

ABBIAMO 500, 600, 1100, Appia II, Volkswagen 1500 familiare. Permute rateazioni, corso Turati 82.

ACCONTO 60.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Telef. 687-514.

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo, Corso Moncalieri 19.

ACQUISTO camion lupetto oppure similare pianale allungato per trasporto mobili e materiali voluminosi. Telefonare 965-222. A89703

AFFARONE Ditta vende motocarro Motom, Ape pianale seminuovi. Telefonare 487-153. A90145

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, disponibile vasto assortimento usato: Fiat N 500 '63, 600 '62, 1100 '55-56, 1500 '62-63, Giulietta '60-61-62 cambio cloche, Dauphine '61-63. Renault R8 '63, Austin A40 '61-63, Volkswagen 1200, 1500 '63, Ford Cortina '63, Taunus 17M e 12M familiare, Ford Comet '60, Anglia 4 stagioni '62, Opel Kadett Rekord 1200, 1500, 1700 e caravan, Pontiac Tempest '61, Flaminia Farina coupé, Porsche Carrera 2000. Minimi anticipi con lunghe rateazioni, eventuali permute. Aperto anche giorni festivi. O175

l'aperitivo che si beve in coppa

★ Una coppa in omaggio ogni bottiglia

ROSSO ANTICO

Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi. Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancio o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

ALL'AUTOSALONE Assale, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA II perfetta efficienza vendesi convenientemente. Telef. 587-143.

APPIA III ultimissime 1963 bianca come nuova vendo cambio rateizzo. Corso Francia 341. O595

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, 1500, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R4L, 600 furgoni. Saluzzo 29. O398

AUSTIN A 40 familiare '63 unico proprietario vende condizioni. Telefonare 790-436. O365

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244. Vasto assortimento. Compra, cambia. O61

AUTOCARRO Fiat 645 lungo, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

AUTOCARRO 1100 I, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 800 senza limite età o anzianità patente, non richiesta cauzione, corpo P.S. o carabinieri. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIO « Moderno » Nuove 1500, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, Saluzzo 29. O398

AUTORIMESSA vende: 500 giardinetta, Giulietta sprint, Mercedes 17M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134. O425

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo dipendenti aziende vetture usate garantite, acquistiamo massima valutazione. Via Ventimiglia 166, telefono 670-100. O117

AUTOSALONI Rossi, Palermo 66, Casale 158. Telefonare 233-992. Coupé e spider, Flaminia convertibile e berline, 1800 familiare, 2300 berline, Giulia spider Conrero, Giulia sprint e berline, 55, Flavia 63. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. O463

AUTOVEICOLI industriali, camioncini, furgoni, promiscui, portata 6 o 10 quintali, rateazioni senza cambiali, officine assistenza. Rinaldi, corso Francia 262. O323

BIANCHINA '61 privato vende privato, buona occasione. Tel. 680-918.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquisto, cambio rateizza. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O627

BUONE occasioni furgone 600 e Romeo benzina vendo. Telef. 587-143.

CAMIONCINI seminuovi 103 I, 1100 T2, furgoni 750, 1100 T, vendo, Umbria 8. A90655

COMPERIAMO contanti permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPERO contanti qualsiasi tipo autovettura. Calvo, corso Turati 28, telefono 588-995. O446

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo, rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 82. O520

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, 55, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateazione garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture. Visitateci, troverete qualità prezzo. Facilitazioni. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O399

COUPE' Flavia 1800 recentissima come nuova privatamente. Madama Cristina 93. O316

FIAT Commerciali esposizione: camioncini, furgoncini, promiscui. Corso Francia 464/30 già Borgata Paradiso, Torino, telefono 725-864.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS, SCOFIT. O420

FIAT 1500 berlina bleu pavone semestrale perfetta pochi chilometri vendesi. Telefonare 93-390.

FIAT 1500 novembre 1963 650.000. Telefonare 377-986 ore 13-15.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FLAMINIA berline 1963 blu seminuova privato vende. Autorimessa, Foscolo 27. A89771

FLAMINIA sport vendo cambio con cilindrata inferiore. Telef. 331-561.

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé: Giulie, Giulia sprint, 2300 '63-'64 nero, 103, DS. Telef. 760-189.

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegne sollecite presso Commissionaria Lancia Fressati, corso Turati 12, telef. 593-182.

FULVIA semestrale vende dipendente. Tel. 377-078. A92418

GIULIA GT 20 giorni causa espatrio privato vende, Via Monji 30.

FURGONE Renault come nuovo, vendo, cambio, rateizzando, Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-651.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 201.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853.

GIULIA Super tre mesi, vendo cambio cilindrata inferiore. Tel. 581-910.

GRU idrauliche Moc per autocarri e trattori, 5 - 10 - 20 - 30 ql. pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori, garanzia 12 mesi, Palissero, Francia 21, tel. 753-989.

JEEP campagnola, roulotte, camioncini 1100 I TN, carro attrezzi, vendo Coppa, Strada Malsino 91, telefono 890-709. O284

JEEP Italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis. Tel. 287-075, 276-546.

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44, è sempre a vostra disposizione visitatelo. O13

LAVORATORI! Visitate l'esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

MERCEDES 190 D recentissima, Giulia SS, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 '57, 600, 500 D. Madama Cristina 93. O318

MONZEGLIO Servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, telef. 547-485: Appia, Fulvia, Flaminia Touring spider, Giulia spider, Flavia coupé 1800, Aurelia B 20, 1100 D, 1100/103, 1500 lungo, 1300, Austin A 40, L 4.

NUOVA 500 giardiniera, 600 D. Telefonare 287-931 - 235-071.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, ogni tipo permute garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500 familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine. Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo leocarro 500 portata 660. Sebastopoli 227. O452

OCCASIONISSIME Appia, Bianchine, Giuliette, multiple, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19

OCCASIONISSIME. Visitateci, vi convincerete. Autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

OCCASIONISSIME 600 D 290.000; 1100 D 550.000; Appia 290.000; 1500 fine '63 590.000 rateale. Telefonare 850-805. O451

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetto, Leoncini, Tigrotti, 615 normali e ribaltabili, 615 furg., 1100 T, Fiat 500 D ecc.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile, ricordate via Vigone 44. O13

PAGAMENTO immediato acquistiamo autovetture, supervalutiamo. Interpellateci Autodestefani, corso Grosseto 55. O297

PERMUTIAMO vendiamo compriamo autovetture. Autosalone, Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

PRESTITI su auto, tasso bancario, valutazione massima, rapidità. Telefonare 546-007. O506

PREZZI imbattibili volturiamo rapidamente auto, autocarri, motocicli. Soral, via C. Alberto 43, telefono 527-976. A90548

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI! Consegna immediata giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

il nostro centro Scolastico

SIST - 200 corsi gratuiti

20 Stenogr. - 30 Datt. - 30 Comptometria
35 Calcolatrici Divisumma - 35 Cont. Audit
20 Perforatrici Mecc. - 30 Paghe e Contributi

E' chiaro che i posti gratuiti non possono essere pretesto e mezzo per dirottare gli allievi nei corsi a pagamento.

Perciò le Borse di studio SIST vengono assegnate esclusivamente agli allievi regolari, che hanno già scelto, senza altri richiami, la SIST come la loro scuola di fiducia.

TORINO - VIA PO, 2 - TELEFONO 54.75.73

ISTITUTO
San FRANCESCO D'ASSISI

VIA PO, 2 - TELEFONO 541.421

★ CORSI AUTORIZZATI
Diurni - Serali - Ricupero Anni
IDONEITA' E LICENZA:
★ MEDIA
★ TECNICA COMPUTISTI
★ ISTITUTO TECNICO
★ ISTITUTO PERITI INDUSTRIALI

PRIVATI! Autorimessa Georgio 87 angolo Chiesa Salute, conto clienti vende ratealmente minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. O286

PRIVATI! Autosalone c. Francia 341 occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Giuliette permutiamo (aperto festivi).

PRIVATI, l'Organizzazione Cissi vi offre vere occasioni autovetture usate, 500, 600, 1100, senza versare anticipi, pagamento in 24 mesi, via Doria 13, via Tripoli 153. Telefonare 555-127. O524

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi c. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi). O297

PRIVATO compera da privato 600 anno '59 '60. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende a privato bellissima Bianchina panoramica 1965. Telefonare 500-271. O320

PRIVATO vende a privato Flavia 1500 '63, scura, 30.000 km. Telefonare 372-040. A91783

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi. Telefonare 81-749.

PRIVATO vende bellissima 750 dicembre 1963, 16.000 km. originali. Telefonare 362-866. O309

PRIVATO vende Bianchina Panoramica 1962 perfettissima 330.000. Telefonare 230-916. A92615

PRIVATO vende cambia Giulia, km. 19.000, visibile corso Grosseto 55.

PRIVATO vende cambia Spider 1600 S, km. 13.000, radio, tettuccio. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende Flavia 1961 colore blu buone condizioni. Telefonare ore pasti 501-261. A89277

PRIVATO vende, permuta, Simca 1500 1963 bellissima condizioni. Telefonare 790-436. O365

PRIVATO vende privato 500 mesi sei ultimo tipo. Telef. 562-090.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 perfetta. Telefonare 875-473.

PRIVATO vende 500 semestrale ultima serie, colore sabbia. Telefonare 356-346. A89823

PRIVATO vende 500 D giardiniera sei mesi. Telefonare 695-332.

PRIVATO vende 500 6 mesi. Telefonare 369-081. A90493

PRIVATO vende 500 F, 850 S 6 mesi. Telefonare 731-121.

PRIVATO vende 500 '63 buone condizioni 235.000. Telefonare 772-327, 725-343.

PRIVATO vende 500 D nuovo tipo sei mesi. Telefonare 734-101.

PRIVATO vende 600 ottime condi-

PRIVATO vende 500 semestrale bianca. Telefonare 798-361 ore pasti.

zioni km 16.000 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 850 acquamarina sei mesi fascia bianche. Tel. 379-865

PRIVATO vende 850 mesi 6 perfetta. Telefonare 320-898. A90543

PRIVATO vende 850 ottima semestrale 4000 km. Telef. 695-768.

PRIVATO vende 850 semestrale come nuova. Telefonare 857-098 pasti.

PRIVATO vende 1100 D '63 15.000 km. come nuovo condizioni. Telefonare 790-436. O365

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. C. Francia 341.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100, Dauphine, Giulietta, Appia, Special. Corso Corsica 6. O308

RENAULT R8 - R4 nuove usate, vendo, cambio, rateizzando, Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-615.

ROULOTTE Eriaeh. con freni elettrici americani vendita Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

ROULOTTE occasione 3 posti letto L. 350.000. Telef. 375-263 ore pasti.

ROULOTTES sconti speciali autunnali per roulottes nuove e « come nuove ». Permute, Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-682/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta consegna. O148

SIMCA, concessionario Locauto, Ferrucci 342, vendite rateazioni, permute. Telefonare 765-881.

SIMCA 1000 bellissima privata vende permuta ottime condizioni. Telefonare 790-436. O365

SUPERMERCATO d'occasione A1 vasto assortimento marche nazionali ed estere, garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

SVENDESI Fiat 750 1961 km. 7000. Telefonare 736-460. A90299

VENDESI a privato 1500 C antifurto semestrale perfette condizioni. Telefonare 323-621. A89740

VENDESI 850/5 rossa semestrale. Telefonare [illegible]. A90329

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDO cambio rateizzo Giulietta TI 1962 come nuova. Telef. 232-540.

VENDO Fiat 615 del '61 cassone prolungato e camioncino 1100 T. Telefonare 693-632.

VENDO perfetto « 1400 A » 1956 per 120.000 trattabili. Tel. [illegible].

VENDO privatamente 600 1958 bella. Telef. 284.484 qualsiasi ora.

VENDO 500 semestrale ultimo tipo, Telefonare 534-419.

VENDO 500 semestrale ultimo modello, Telefonare 725-558.

VENDO 600 semestrale. Telefonare 382-039 ore 19-20.

VENDO 850 S azzurrina mesi 6. Telefonare 382-439.

VISITATECI anche festivi. Autosalone Siracusa 158 compra vende cambia. Facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN concessionario Pastorino, carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, telefono 383.088. O918

VOLKSWAGEN Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN PORSCHE UGUALE ASTRAUTO GARRONE DAL 1952. VIA PO 40, CORSO CASALE 464.

VOLTURE: auto, moto, autocarri (rapidità, convenienza), Cavour 7. Telefonare 541-419. O173

500 semestrale porte controvento permuta vendo 410.000. Telef. 527-284.

850 bianca semestrale antifurto vendo privatamente. Telefonare 396-028 ore serali. A90756

850 grigio scuro, semestrale, privato vende, 850.000. Telefonare 779.880

850 semestrale vendesi. Telefonare 381-391. A90831

850 vendo, acqua marina, finta pelle rosso: Telefonare pasti 336-691.

1100 D 1963 nuovo privato vende condizioni. Telefonare 766-881. O365

1300 bianca km. 6000 sette mesi vendesi. Telefonare 768-423.

60.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

155.000 facilitando 103 bellissimo, pochissimi chilometri, privatamente vendo. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135. O483

BICICLETTA 2000 in vendita da Covolo, corso S. Maurizio 39.

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio, Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

OCCASIONE Vespa SS 6 mesi L. 130 mila. Telefonare 693-051.

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambretta come nuove garanzia facilitazioni, Pasquero, Principe Amedeo 11. O274

OCCASIONISSIME Vespa, Gilera con garanzia. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

SCOOTER ritirasi come acconto acquistasi autovettura, vasto assortimento. Telefonare 687-514. O236

VESPA motofurgoncini Ape nuove, usate, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. Tel. 393-628.

48 Vittoria NSU, 125 Maserati Beta, 150 Vespa Iso scooter, 175 NSU Iso Motobi Gilera Bernag, 200 Mondial, 250 NSU, 500 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Bonelous 2.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavoro a casa. Telefonare 368-885.

IMPIEGATO neo-pensionato dedicherebbesi amministrazione case et piccole aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2438 — Torino». A90381

PAGHE, contributi, Vanoni, imposta famiglia, consulenza sindacale, esperienza pratica pluriennale offresi. Telefonare 894-814 ore 14,30 - 15,30, 20 - 21.

PROGETTI edifici conformi decreto architetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTO fondi magazzino giocattoli elettrodomestici disbrigo cantine. Telefonare 237-646.

A.A. BRILLANTE vendo conto terzi grani 18 bianchissimo lire 2.900.000. Lux, XX Settembre 7. A89749

A.A. BRILLANTI bianchi occasionissime grani 38 lire 1.950.000 altro grani 6 lire 490.000. Lux, XX Settembre 7. A92641

A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A88266

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. BRICCO, corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene stufe a kerosene, con e senza canne fumarie, elettrodomestici, televisori, cucine.

A. RIGATTIERE acquista qualsiasi articolo ricommerciabile, anticaglie, vari. Telefonare 732-264. O415

A 50.000 scrivania metallica sedia tavolino dattilo taburet. Marco Polo 19. O897

ACQUISTASI occasione manichini, portamantelli, specchiere prova, scaffale metallico per negozio. Telefonare 851-135. O483

AFFARONE svendo bellissime camere letto poliestere 175.000, cucine Formica 75.000, mobili vari. Telefonare 882-396. O382

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O389

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BELLISSIME cucine scomponibili, sedie, tavoli, tavolini, sgabelli, piani tavoli. Catalogo prezzi, lavorazione imbattibili. Magazzini Fidell, corso Dante 58 A. A88848

CUCCIOLI Schnauzer (diavolineri) nani, giganti, alani arlecchini bellissimi vendo. Tel. 663-267.

DURKOPP. Miglior macchina maglieria. Macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimaglietrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia, via Maria Vittoria 49, tel. 878-512.

ERNE chiromante scientifica autorizzata. Via Garessio 6bis, tel. [illegible].

FABBRICA vende cucine tavoli sedie formica. Sgombero locali. Via Monfalcone 130, telef. 361-812.

LIBRERIA senza vetri ampia per salone compro. Tel. pomeriggio 591-205

MACCHINE scrivere calcolatrici vera occasione, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, TV, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritira mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano, mostre armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE vendesi 1 tavolo sei sedie in pelle 1 libreria in metallo con piano tela. Telefonare 70-147 al mattino.

OCCASIONI stufe marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41.

PIUMA d'oca e galline usata compro. Telefoni 485-440, 471-727.

PRIMARIA boutique liquida modelli autunno inverno. Telef. 585-261.

QUINDICI-18.000 caduno vendonsi Cincillà. Telefonare Ivrea 2054 ore pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI, VIA DE SANCTIS 61. TELEFONO 798-096.

TELEVISORI 23" modelli '65, tre anni garanzia, L. 85.000. Telefonare 877-032, 62-501, 343-439.

VENDO cucciolo mesi sette pastore scozzese. Telefonare 367-520.

VENDO pelliccia rattmusche lavorata visone. Telefonare 367-520.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

705 Coord unica tecnigrafo scala estraibili assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zanith rapido, Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O300